

Comunicato in conferenza stampa alla Camera del Lavoro

## Per gli alloggi popolari è denuncia alla Corte dei Conti e magistratura

**Acqui Terme.** Conferenza stampa, nel tardo pomeriggio di martedì 12, alla Camera del Lavoro sulla questione degli alloggi popolari "non assegnati". A indirli sono stati DS, Margherita, PdCI, SDI, Lista Onestà, Lista Di Pietro, Verdi, consiglieri comunali del gruppo "L'Ulivo per Acqui" e "Rifondazione comunista", consiglieri provinciali acquisi di centro sinistra, sindacati Cgil, Cisl e Uil di Acqui e Sunia di Alessandria.

Questa la premessa: la Regione Piemonte, solitamente, affida alle Aziende Territoriali per la Casa (A.T.C.), dislocate in ogni provincia piemontese, l'incarico di costruire alloggi di edilizia popolare e i relativi fondi, ritenendo che solo un ente che operi su tutto il territorio provinciale possa avere la chiara percezione delle esigenze complessive di un territorio, nell'ambito dell'abitazione.

Invece, alcuni anni fa, "seguedo un percorso amministrativo insolito", la stessa Regione Piemonte ha affidato, anziché all'Azienda per la casa di Alessandria, al nostro Comune l'incarico di costruire 42 alloggi da destinare all'edilizia popolare, ristrutturando gli edifici di palazzo Chiabre e palazzo Olmi, collocati nell'antico borgo Pisterna.

Il Comune di Acqui ha ultimato la ristrutturazione di questi alloggi da ormai quattro anni e "accampando incomprensibili giustificazioni e sconcertanti manovre dilatorie o semplicemente chiudendosi in un immotivato silenzio, ha ritenuto finora di non assegnare gli alloggi ultimati, ai cittadini che ne hanno diritto, essendo compresi in un'apposita graduatoria, formata sulla base delle prescrizioni della legge".

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

### Dati positivi

#### Per il socio assistenziale

**Acqui Terme.** Una conferenza stampa sull'attività dei servizi socio assistenziali nella nostra città, convocata per giovedì 14, con l'assessore Riccardo Alemanno e il vice sindaco Elena Gotta. Lo spunto è stato dato dalla indagine pubblicata dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore (inserto Nord-Ovest) di venerdì 8 ottobre 2004 a pag. 6 sul welfare nella nostra Regione, in cui sono stati monitorati 47 comuni (oltre i 13.000 abitanti), utilizzando come fonte l'Osservatorio sui bilanci degli Enti locali.

• continua alla pagina 2

### POLITICA LOCALE

- Ds: agli acquisi torni la dimensione termale. *Servizio a pag. 7*
- Complimenti a Garrone da FI e Lega nord. *Servizio a pag. 7*
- Quattro supermercati da 2500 metri quadrati. *Servizio a pag. 9*
- Tante sollecitazioni dalla festa del Centro sinistra. *Servizio a pag. 11*
- La Margherita: altro che rilancio termale! *Servizio a pag. 13*
- Bosio: dubbi di regolarità sulla nomina a city manager, sul 20% in più e sull'ufficio di presidenza. *Servizio a pag. 15*

Gaetano Quagliariello e Gian Enrico Rusconi

## I vincitori dell'Acqui Storia

**Acqui Terme.** Gaetano Quagliariello, per la sezione storico scientifica, con il volume *De Gaulle e il gollismo*, edito da «Il Mulino» e Gian Enrico Rusconi, per la sezione storico divulgativa con il volume *Cefalonia. Quando gli italiani si battono*, edito da «Einaudi» hanno vinto la trentasettesima edizione del Premio Acqui Storia dedicato, a sessantuno anni di distanza, alla memoria della Divisione Acqui distrutta dai tedeschi a Cefalonia (Grecia) nel 1943. Il prestigioso premio letterario, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria e le Terme di Acqui.

zione 2004 sono stati scelti nella rosa di undici finalisti, dopo che alla segreteria del Premio erano giunti 78 volumi dalle case editrici italiane.

La motivazione della giuria della sezione storico-scientifica, formata da Cesare Annibaldi, Antonio De Francesco, Umberto Levra, Andrea Mignone e Guido Pescosolido, per il volume *De Gaulle e il gollismo* è la seguente: «Sulla base di una documentazione di straordinaria ricchezza, il volume affronta una tematica centrale della storia francese ed europea del secolo ventesimo.

Analizza con grande acume critico il complesso rapporto tra la carismatica figura di De Gaulle e il movimento gollista in tutte le stagioni del suo vario dispiegarsi».

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Sarebbe "un'estranea linea verticale"

## Italia Nostra contraria al grattacielo acquese

**Acqui Terme.** La Sezione di Acqui Terme e il Consiglio Regionale di Italia Nostra, riunitosi sabato 9 ottobre, hanno espresso parere negativo al progetto del "grattacielo" acquese con le seguenti motivazioni, inviateci da Lionello Archetti-Maestri:

«Il termalismo costituisce una ricchezza turistica che presuppone un dialogo con la natura. In termini progettuali ciò comporta una valorizzazione del rapporto con il terreno, espresso più adeguatamente attraverso una composizione orizzontale o ipogea (di tipo ablativo, risolta in uno scavo del terreno) che tramite l'affermazione di un'estranea linea verticale. La futura torre troverebbe una collocazione paesaggistica estranea ad ogni logica posizionale di natura urbanistica.

Non riuscirebbe ad esprimere carattere propileico (non trovandosi all'ingresso della zona Bagni, ma in posizione pressoché baricentrica) e non costituirebbe un elemento urbano percettivamente fruibile a distanza (essendo collocata a ridosso di un ripido versante collinare: Monte Stregone).

Nel rapporto forma-funzione il grattacielo rappresenterebbe l'improprio tentativo di monumentalizzazione di un'attività turistico ricettiva.

• continua alla pagina 2

Molte le adesioni

#### Raccolta firme contro i grattacieli

**Acqui Terme.** Sta procedendo la raccolta di firme organizzata contro la costruzione dei grattacieli in zona Bagni e in piazza Maggiorino Ferraris. Contrariamente a quanto succede in queste occasioni in cui sono i proponenti a cercare, e a quasi implorare una firma, nel caso dei grattacieli è la gente di ogni sesso e condizione sociale che chiede a chi rivolgersi per sottoscrivere la protesta.

Oltre alla raccolta delle firme, l'interesse è rivolto al movimento d'opinione, al passa parola effettuato per scongiurare la realizzazione di un edificio di 23 piani, altezza 80 metri, più del doppio della ciminiera della ex Borma.

Quali proponenti del grande palazzo costruito in verticale vengono indicati, oltre naturalmente agli amministratori acquisi del Comune, quelli provinciali, ma particolarmente i rappresentanti della Regione Piemonte, governanti che tra sei mesi circa dovranno passare al vaglio degli elettori.

L'opinione pubblica è anche interessata a conoscere il pensiero dei nuovi amministratori provinciali sul problema «grattacielo».

Sabato 16 e domenica 17

## Giornate reumatologiche alla 54ª edizione

**Acqui Terme.** Sabato 16 e domenica 17 ottobre, nel salone congressi del Grand Hotel Nuove Terme, si terrà la 54ª edizione delle Giornate Medico - Reumatologiche Acquisi. A presentarle è il prof. Giovanni Reborà, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui: «La fine dell'estate è da sempre periodo propizio all'attività termale e, di conseguenza, a convegni, come le Giornate Medico-Reumatologiche Acquisi, ad essa pertinenti. Nella corrente occasione, la manifestazione giunge quasi al culmine della stagione termale acquese, in un momento in cui è possibile trarre i primi significativi, anche se provvisori, bilanci. Per inciso, al riguardo, con pur contenuta soddisfazione si può affermare che, nonostante il momento non esaltante vissuto dal settore termale italiano, il 2004 ha costituito un anno positivo per le Terme di Acqui: ciò in virtù del fatto che, benché si partisse rispetto gli anni precedenti con l'handicap di avere la convenzione INAIL per la Riabilitazione motoria agli infortunati "in temporanea" momentaneamente bloccata dallo stesso Istituto assicurativo, si è recuperato grazie ad un aumento (circa il 3% rispetto al 2003) delle terapie inalatorie, mentre per il settore dei fanghi e dei bagni terapeutici si è registrata una più che confortante tenuta.

• continua alla pagina 2

Abbinata a Nespolo

#### Alessia Ambrosi modella 2004



**Acqui Terme.** Alessia Ambrosi, veronese, 22 anni, impiegata di banca, abbinata al pittore Ugo Nespolo, è stata proclamata «Modella per l'Arte 2004» durante la finalissima nazionale svoltasi nel Salone delle colonne del Grand Hotel Nuove Terme nella serata di domenica 10 ottobre.

Francesca Garbarino, acquese, studentessa universitaria in veterinaria, abbinata al pittore Maurilio Colombini, si è aggiudicata un titolo di reginetta.

• servizio a pagina 16

Dalla seconda quindicina di ottobre

## Al via la campagna anti influenzale

**Acqui Terme.** Nella seconda quindicina di ottobre prenderà il via ufficialmente la campagna antinfluenzale in tutte le sedi dell'ASL 22. Come per gli anni scorsi il Servizio di Assistenza Territoriale ha predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali. Anche quest'anno la campagna antinfluenzale è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'ASL 22.

È consigliabile rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Dove ci si può far vaccinare: Acqui Terme, via Alessandria 1 dal lunedì al giovedì (14-15,30); Spigno, via Garibaldi mercoledì (11,30-12,30); Cassine, via Municipio mercoledì 14-15, giovedì 9,30-11; Ponzone, via Negri di Sanfront, lunedì 9,30-11; Montechiaro, via Nazionale venerdì 10-11; Ovada, via 25 aprile lunedì, mercoledì, venerdì 14-16; Roccagrimalda, martedì 2 novembre ore 10-11; Castelletto d'Orba, mercoledì 3 novembre 10-11; Carpeneto, giovedì 4 novembre 11,30-12,30; Mornese venerdì 5 novembre 10-11; Molare martedì 9 novembre 10-11; Silvano d'Orba mercoledì 10 novembre 10-11.

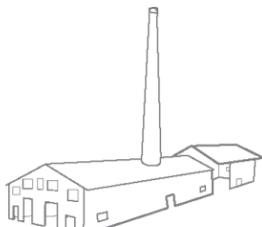
### ALL'INTERNO

- Rivalta: festeggiati restauri al campanile di S.Michele. *Servizio a pag. 28*
- Cassine: l'Urbanino d'oro alle parrocchie. *Servizio a pag. 29*
- Spigno M.to: esequie della quindicenne Chiara Piovano. *Servizio a pag. 31*
- Castagne e rustie a Morbellio, Turpino, Serole, Arzello. *Servizio a pag. 30 e 33*
- La sfida del volontariato parte da Ovada. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: una nuova banca in città. *Servizio a pag. 41*
- La Valle Stura e lo scrittore Mario Rigoni Stern. *Servizio a pag. 45*
- Momenti decisivi per il futuro della Ferrania. *Servizio a pag. 46*
- Canelli non vuole dimenticare. *Servizio a pag. 49*
- Canelli adotta due fratelli Bielorusi. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: lavori alle sale operatorie dell'ospedale. *Servizio a pag. 52*
- La Giunta della Comunità "Vigne e Valli". *Servizio a pag. 53*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** **€ 35.00+iva**

**100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva**



DALLA PRIMA

## Per gli alloggi popolari è denuncia

Da quasi due anni chi ha indetto la conferenza stampa ha duramente e più volte, contestato (con denunce sui giornali, interpellanze al sindaco, pubbliche proteste e manifestazioni) "l'intenzione del primo cittadino di Acqui, Danilo Rapetti e del suo predecessore e oggi Direttore generale del Comune, Bernardino Bosio, di vendere questi alloggi o, in ogni caso, di non assegnarli".

Anche un accordo del 2 dicembre del 2003 tra l'Azienda territoriale della casa di Alessandria e il nostro Comune non ha avuto nessun seguito, "a causa delle manovre dilatorie messe in atto dal sindaco di Acqui". Quindi la denuncia pubblica formalizzata in questo documento:

«Preso atto della persistente volontà di non assegnare nessuno degli alloggi di edilizia popolare ristrutturati, gettando nello scontro e lasciando in balia a gravi difficoltà coloro che per la loro posizione nella graduatoria di assegnazione si attendevano di veder realizzato un loro diritto alla casa;

- preso atto del comportamento del sindaco e dell'Amministrazione comunale di Acqui che

a) hanno fatto passare un altro anno senza assegnare gli alloggi pronti da anni in borgo Pisterna,

b) hanno adottato, fino ad ora, patetiche tecniche dilatorie, fingendo di voler acquista-

re, in via Aureliano Galeazzo, alloggi destinati a sostituire quelli che avrebbe dovuto assegnare già da anni in borgo Pisterna, nella speranza che i cittadini dimenticassero quest'inqualificabile vicenda di speculazione e di spreco;

- preso atto della gravità sul piano civile e morale della negazione del diritto di accesso alla casa per tutti i cittadini, anche di coloro che, per ragioni economiche, non sono riusciti a procurarsela con mezzi propri;

- preso atto dell'illecito tentativo del sindaco di destinare a fini diversi e mai confessati, forse perché inconfessabili, dall'edilizia popolare fondi per più di dieci miliardi, ottenuti per questo scopo esclusivo e provenienti dalle trattenute operate ai lavoratori e versati ai fondi Gescal (Gestione case lavoratori);

denunciamo a tutti gli acquisti:

- 1) l'insulto morale, civile, amministrativo e politico perpetrato dai nostri amministratori (sindaco e giunta) nei confronti dei diritti (riconosciuti dalla legge) di molti cittadini a vedersi assegnata una casa, approfittando dell'oggettiva difficoltà di molti di loro a far valere le loro ragioni nelle sedi giudiziarie;

- 2) il pesante spreco di denaro pubblico (cento milioni in tre anni) compiuto dagli Amministratori di Acqui rinunciando all'affitto che gli assegnatari avrebbero versato al Comune;

- 3) la sostanziale inerzia della giunta regionale piemontese

che prima ha assegnato in modo difforme dalla procedura consueta al solo comune di Acqui e non all'Azienda territoriale della casa finanziamenti per più di dieci miliardi ed ora non fa nulla perché tali finanziamenti raggiungano il fine per cui sono stati assegnati;

segnaliamo alla Corte dei conti e alla magistratura tramite formale esposto la situazione sopra descritta, da cui emergono

a) evidente e pesante spreco di denaro pubblico;

b) negazione reiterata di diritti dovuti ai cittadini da persone aventi l'obbligo di assicura-

li, come sono gli Amministratori comunali e regionali per le iniziative che la stessa Corte dei Conti e la stessa Magistratura ordinaria riterranno di assumere negli ambiti di loro competenza.

Invitiamo tutti i cittadini a dare il loro sostegno e ad unirsi alle successive iniziative di lotta che saranno avviate dai Partiti politici di Centro sinistra, da Rifondazione comunista e dai sindacati dei lavoratori CGIL, CISL e UIL a sostegno dei diritti finora negati dall'Amministrazione comunale di Acqui e dalla Regione Piemonte».

DALLA PRIMA

## Per il socio assistenziale

Abbiamo chiesto all'assessore Alemanno un commento:

«L'analisi del Il Sole 24 Ore del Nord Ovest ha offerto uno spunto per una riflessione sui servizi socio-assistenziali del Comune di Acqui Terme. Dal quotidiano economico si evince che la spesa procapite per cittadino dei servizi sociali, per l'anno 2002, è stata di 96,37 euro (variazione rispetto al 1998 + 66,41%). Questo a testimoniare che il Comune di Acqui Terme, non progetta solo lo sviluppo turistico-economico, ma che pone una particolare attenzione alle problematiche socio-assistenziali, grazie ad un costante lavoro degli Uffici preposti e all'impegno dell'Assessore competente, il Vice Sindaco Elena Gotta.

Il rapporto dell'Osservatorio analizza vari aspetti dei bilanci dalla capacità di autofinanziamento dei Comuni, alla riduzione graduale dei trasferimenti correnti dello Stato (-13,37% la riduzione tra 1998 e il 2002 di questo ultimo dato relativamente alla città di Acqui Terme); l'indagine serve anche a proporre ragionamenti in chiave di prospettive federaliste, con la conclusione che la capacità di autofinanziamento degli enti è ancora insufficien-

te e che la piena autonomia dei Comuni è ancora in fase di attuazione.

Oggetto però di questa conferenza sono i risultati esposti nella tabella comparativa del Sole 24 Ore, di cui si allega uno stralcio dei dati relativi ai Comuni della provincia di Alessandria, si individuano, per il Comune di Acqui Terme, una serie di incrementi di spesa in vari settori (polizia locale, istruzione pubblica, cultura, servizi sportivi e sociale, quest'ultimo già analizzato precedentemente) unico dato in negativo il settore pubblica istruzione ma che è determinato dal fatto che nel 1998 una parte del personale non docente era nell'organico comunale e che dal 2000 e quindi anche nel 2002, anno preso a riferimento, lo stesso personale è passato alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione (la parte di stipendi "risparmiati" è stata dedotta dai trasferimenti statali al Comune che quindi non ha avuto benefici finanziari dal passaggio di competenze).

La conferenza stampa ha come principale obiettivo quello di fare maggiormente conoscere i principali interventi e progetti realizzati dall'Assessorato ai servizi socio-assistenziali».

DALLA PRIMA

## I vincitori dell'Acqui Storia

La giuria della sezione storica divulgativa, formata da Ernesto Auci (presidente), Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gianola ed Alberto Masoero, ha scelto il volume *Cefalonia*.

Quando gli italiani si battono con la seguente motivazione: «È un'opera che fa riflettere al di fuori degli schemi e che dà modo al lettore di avere una completa visione dell'avvenimento. Attraversando una reale e antiretorica rievocazione dei fatti viene maggiormente delineata la tragedia dell'8 settembre, quando la nazione andò allo sbando e avvenne il crollo degli alti comandi».

Il verdetto unanime della giuria è stato raggiunto anche attraverso i due rappresentanti della giuria dei lettori, Adriana Ghelli e Nicoletta Morino.

«Il Premio cresce e il Comune sta allestendo un calendario di manifestazioni collaterali in occasione della serata di premiazione», ha dichiarato il sindaco Danilo Rapetti.

Quest'ultimo ha annunciato la realizzazione di un Mercatino del libro, previsto sotto i portici di via XX Settembre sabato 30 ottobre, giorno in cui, al Teatro Ariston di Acqui Terme, avverrà la cerimonia di consegna del Premio Acqui Storia e del riconoscimento «Testimone del tempo».

Il livello elevato della manifestazione premiano gli sforzi compiuti negli anni dagli organizzatori dell'evento, ma nel contenuto è indispensabile ricordare chi diede vita all'iniziativa. Il Premio Acqui Storia, infatti, nacque nel retrobottega della farmacia del dottor Piero Galliano, al tempo presidente dell'Azienda autonoma di cura e turismo. Tra quelle mura, con lo scrittore Marcello Venturi, Cino Chiodo ed Ercole Tasca, al tempo presidente dell'Ente per il turismo della provincia di Alessandria, vennero gettate le basi di un appuntamento ormai atteso e notevole nel panorama della letteratura storica della nazione.

Fatto da non sottovalutare è che a tanti anni di distanza, il Premio Acqui Storia non dimentica l'eccidio di Cefalonia, il sacrificio di 9 mila giovani italiani, ma si tratta anche di un momento che rinnova l'immagine culturale di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

## Italia Nostra è contraria

Può la ricettività del termalismo, legata al suo carattere geologico, esprimersi tramite un modello architettonico che rappresenta il superamento della natura e la ricerca di un valore altro dal paesaggio? Le vasche d'acqua, di memoria ellenistica, cinte da peristili, dovrebbero insegnare qualcosa.

Al fine di chiarire la posizione dell'Associazione e di discutere con i cittadini su un futuro che appartiene a tutti gli acquesi, di concerto con la Sede Centrale e con il Consiglio Regionale, la Sezione si sta attivando per organizzare quanto prima una tavola rotonda ed un pubblico dibattito».

DALLA PRIMA

## Giornate reumatologiche

Per completezza d'informazione è da aggiungere che il peso in bilancio di queste due tipologie di trattamento termale è molto grande, costituendo le prime, quelle inalatorie (con esclusione di insufflazioni e politzer), il 46% circa del numero totale delle cure finora effettuate nell'anno corrente, mentre fanghi e bagni ne costituiscono il 28% circa.

Ritornando, dopo questa breve, ma doverosa digressione, alle Giornate Medico - Reumatologiche Acquesi, bisogna dire che esse, prioritarie nel panorama della cultura termale del Nostro Paese avendo visto la luce nel lontano 1950, sono arrivate oggi alla loro 54ª edizione. A questa insigne tradizione si riallacciano, con una continuità di valore scientifico che non è mai venuta meno nel tempo, anche le "Giornate Reumatologiche" del 2004: per le quali, si aggiunge, che costituisce indubbio prestigio il fatto di avere acquisito quest'anno carattere d'internazionalità, grazie alla partecipazione della prof.ssa J. San Martin Baicaoica e del prof. L. Saltuari, oltre che di essere state incluse dal Ministero della Salute tra gli eventi accreditati E.C.M.».

Programma a pagina 24.

### L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

### I MERCATINI NATALIZI

4 - 5 dicembre

BERNA E MONTREAU



5 - 7 dicembre

SALISBURGO STEYR E LINZ



5 - 7 dicembre

COLMAR E STRASBURGO



5 - 8 dicembre

VIENNA



8 - 12 dicembre

PRAGA



### PONTE IMMACOLATA

### PARIGI

4 - 8 dicembre



Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 3 stelle in pernottamento e prima colazione  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Quota partecipazione: euro 285,00

### I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO

29 dicembre - 2 gennaio

COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio

MADRID TOLEDO e VALENCIA

29 dicembre - 4 gennaio

BARCELLONA

29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI

29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA

29 dicembre - 3 gennaio

NAPOLI e CIRCEO

30 dicembre - 2 gennaio

UMBRIA INSOLITA

31 dicembre - 2 gennaio

CROCIERA sul LAGO di LUGANO

31 dicembre - 1 gennaio

### GRAN TOUR MESSICO e GUATEMALA

6 - 19 novembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Milano

Hotel 4/5 stelle in mezza pensione

Accompagnatore per tutto il viaggio

Escursioni e visite guidate in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO

### MALDIVE

NEL BLU DIPINTO DI BLU

10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce

Sea-Club Meedhuparu di Francorosso

Formula TuttoIncluso - Assistenza dall'Italia

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Parcheggio auto a Malpensa

Cerimonia celebrativa del Gemellaggio della Memoria

# Acqui e Cefalonia il valore dell'impegno civile

**Acqui Terme.** Più di duecento persone - e tra queste confortante era la presenza di moltissimi studenti delle scuole superiori - hanno preso parte alla giornata del Gemellaggio della Memoria "Acqui - Cefalonia" che ha avuto svolgimento giovedì 7 ottobre, presso la Biblioteca "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiore Ferraris.

Tre i momenti della manifestazione, che dopo i saluti delle autorità - in primis i sindaci di Acqui e Argostoli, Danilo Rapetti e Gherasimos Förtes - ha sottoposto all'attenzione dei presenti il libretto testimonianza di Vangelis Sakkatos *Cefalonia 1943*, e poi le armonie dei canti tradizionali dell'isola, proposti dal Coro femminile di Argostoli.

Il pomeriggio si è poi chiuso con un buffet di prodotti locali, greci e italiani, che è venuto a suggellare - anche attraverso questo momento di reciproca promozione, attraverso la conoscenza dei prodotti delle due terre - le nuove intese di cooperazione che le città hanno progettato per il prossimo futuro.

### Gli interventi

Per la ricorrenza della memoria Acqui offre l'abito di un giorno autunnale (forse il primo), grigio, in cui la luce quasi manca.

Sembra che il tempo voglia partecipare al carattere di questa giornata, nella quale il ricordo dell'eccidio deve imporre una riflessione grave su quelle conseguenze che la guerra - ogni guerra - comporta.

Introdotta dal moderatore Alberto Pirni, nella sua prolusione il Sindaco Danilo Rapetti (che rammenta ai presenti la recente ricostituzione della Divisione "Acqui", cui presto verrà conferita, nella persona del suo comandante Generale Spagnuolo, la cittadinanza onoraria) dà menzione di un saluto ricevuto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È quindi Daniele Borioni, vicepresidente della Provincia, a sottolineare la necessità di

restituire ai giovani il senso della Storia, un compito che - per quanto riguarda Cefalonia - è intenzione della sua amministrazione perseguire anche attraverso l'attivazione di un gemellaggio tra macro circoscrizioni (Prefettura di Itaca e Cefalonia - Provincia di Alessandria).

Con Donatello Viglengo (Ass. Nazionale Divisione Acqui) i primi riferimenti alle derive della storiografia a proposito della "Acqui" (con cenni all'armadio della vergogna e alle recenti disquisizioni di Mario Pirani e Gian Enrico Rusconi), un tema, questo cui si ricollega anche Marcello Venturi nel suo intervento (dalle indagini della procura di Dortmund al romanzo di De Bernieres).

Dopo un caloroso saluto ai presenti e alla città ospite, il sindaco Gherasimos Förtes sottolinea il prezioso valore documentario dell'opera di Sakkatos, che presenta visceri prima ignorate nella stessa Grecia. Non deve però essere un passato sterile quello su cui ragionare: e devono essere proprio gli accademici del presente, con le tante guerre in corso, ad imporre un comune richiamo alla pace, e alla unità tra i popoli.

Qui anche un primo momento di scambio di doni (un altro si svolgerà alla fine del concerto vocale): il Sindaco di Acqui riceve i tre stemmi conosciuti da Argostoli in occasione delle Olimpiadi 2004; un grappolo d'argento è invece l'omaggio della nostra città alla delegazione greca.

È la dottoressa Silvia Pastore, quindi, ad illustrare le finalità della Cooperativa Sociale Edizioni Grafiche (che si interessa di libri, ma che promuove ancor prima soggetti e diritti, coniugando l'impegno sociale e civile ad un forte legame con il nostro territorio), mentre a Massimo Rapetti (cui si devono tutte le traduzioni della giornata, oltre a quella del libro) spetta il compito di introdurre la figura dell'autore (che esule in Germa-

nia al tempo dei regime dei colonnelli, ha all'attivo oltre venti opere tanto di ricerca su temi storici e d'attualità, quanto di narrativa e teatro).

È alle sue parole, che costituiscono il cuore dell'incontro, che riserviamo lo spazio maggiore.

### La passione civile La testimonianza

Come molti dei presenti subito notano, le parole "nazismo", "fascismo" e "resistenza" con Vangelis Sakkatos vengono ad occupare ripetutamente la scena. Non solo. L'intreccio passato-presente viene fortemente ribadito, anche perché i timori del presente (alla luce degli ultimi sviluppi internazionali; sul tema anche le parole preoccupate di Giulietto Chiesa, venerdì 8, in piazza Bollente, nella manifestazione organizzata dal centro sinistra) non invitano alla serenità.

Insomma, per lo storico greco la ricerca non deve essere disgiunta da un impegno, da esibire senza vergogna nel tempo contemporaneo, cercando i valori di solidarietà e rispetto per il prossimo, della giustizia sociale, e bandendo le discriminazioni nei confronti dei colori della pelle, delle diversità di cultura, pensiero, religione etc.

"Dobbiamo cercare una società in grado di far coesistere le differenze, per ogni uomo deve esserci il diritto di libero accesso alla conoscenza, alla cultura".

Non è un "fuori tema", ma la testimonianza di un impegno che non vuole mai essere dismesso o ammainato; e, anche non conoscendo il neogreco, i presenti si accorgono di una passione civile che, forse, da noi, molti hanno perduto.

Si potrà obiettare che questa "partecipazione" (che pone al centro il valore della pace e della tolleranza: un valore non di destra, non di sinistra, forse solo un valore "umano") è in contrasto con quella "purezza" che la storia a livello ideale pretende (sul tema ideologia-storia si costi-

tuisce forse il maggior nodo critico del Novecento: ma visto che il binomio è di fatto indissolubile, forse più corretto, da parte di chi scrive, manifestare preventivamente la propria "visione del mondo" al lettore).

Occorre qui anche ricordare come il racconto di Sakkatos sia, sostanzialmente, una autobiografia che percorre i momenti precedenti, contemporanei e successivi all'eccidio di Cefalonia.

È un testimone il tredicenne Vangelis (Milio nel racconto), che con il libro offre una fonte allo storico; e identico valore di fonte assumono le altre testimonianze raccolte in appendice, nella edizione italiana (ma anche nella seconda edizione greca, ampliata, che divulga in quella terra le ricostruzioni di Amos Pampaloni, Ivo Dallacosta, Tommaso Smilio e altri soldati della "Acqui" ampiamente fruibili in Italia).

### Quella Divisione Acqui due volte disarmata

Questi i fatti che emergono dai ricordi personali, che vanno distinti dalle sintesi che Sakkatos, in quanto critico della storia, ha offerto ai presenti. Esse - oltre a ribadire la continuità tra guerra e dopo guerra in Grecia, con il mancato allontanamento dei collaborazionisti - hanno confermato e ribadito l'ingresso dei sopravvissuti della Divisione Acqui nelle file partigiane dell'EAM e dell'ELAS antifasciste (e la sostituzione di quel raggruppamento "Banditi della Acqui" che da molte parti si vorrebbe negare) e poi le pesanti responsabilità inglesi, che prima abbandonano gli italiani al loro destino nell'ora fatale, e poi, sul continente, disarmano i sopravvissuti imponendo una prigionia ben più dura di quella riservata ai tedeschi catturati.

Un atteggiamento, quello inglese (con il particolare del "secondo" disarmo che ha il sapore di una ulteriore irrisoluzione da parte del destino) che pare confluire nel già citato romanzo di De Bernieres, cui



Sakkatos ha attinto per raccogliere e confutare il (purtroppo) ricco catalogo delle calunnie indirizzate alla "Acqui" e alla resistenza greca, che colpisce - distorcendo la storia - in particolare modo le figure di Amos Pampaloni e di Maria Stamatatos (nella cui casa si stabiliscono i contatti tra italiani e resistenza, ma non quella relazioni sentimentali trasposte da Nicolas Cage e Penelope Cruz sul grande schermo).

Di Mons. Giovanni Galliano le ultime parole, a ricordo dei pellegrinaggi compiuti sull'isola. Poi sono le note del coro greco (assai apprezzate dai presenti) a concludere i primi

due momenti culturali. Un peccato che, a causa dell'ora tarda (la presentazione del libro si è, infatti, protratta ben oltre l'orario previsto: siamo oltre le 19.30 quando il concerto ha inizio) molti acquisi non siano più in sala per applaudire la piacevolissima esibizione.

Ma, se il gemellaggio darà i frutti che sembra promettere, dopo anni di silenzio, chissà che la Bollente non possa prendere consuetudine alle danze del *balos*, del *sirtos*, del *koutsos*, alle serenate e alle ariette che incantano, nella prima metà del secolo scorso, anche Lord Byron.

G.Sa

Lettera di Enzo Balza a Ciampi

## Una proposta per i martiri di Cefalonia

**Acqui Terme.** Enzo Balza del Nuovo Psi di Acqui Terme ha scritto al Presidente della Repubblica proponendo l'8 settembre come «Giornata europea di liberazione dal nazismo e dal fascismo».

Copia della richiesta verrà inoltre inviata al Presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ai Sindaci di Acqui Terme e di Argostoli, all'ex Sindaco di Argostoli, Ing. Vaghelatos, che insieme ad Enzo Balza, in allora sindaco della città termale, nel 1989 sancì ad Acqui il gemellaggio.

Questa è parte del testo inviato al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: «L'8 settembre 1943 è la data che ricorda l'eccidio della Divisione Acqui che vide immolare più di 9000 soldati italiani trucidati dai nazisti in una sperduta isoletta del mar Egeo. Si può identificare in

quella data l'inizio della Resistenza, anche se di truppe militari, nei confronti del nazismo e del fascismo. In quei giorni l'Italia firmava anche un armistizio con le potenze che furono poi vincitrici del conflitto. Per l'Italia, e non solo, il cammino fu ancora lungo e alle vittime di Argostoli se ne aggiunsero molte altre fino al 25 aprile 1945 quando gli italiani liberarono definitivamente il Paese, sconfiggendo gli invasori e la tirannia. I morti della Divisione Acqui sono eroi da rispettare tanto quanto coloro che con coraggio e coscienza hanno scelto di combattere sulle montagne per cacciare l'invasore.

Per questi motivi chiedo alla S.V. di prendere in considerazione d'idea di proclamare l'8 settembre Giornata Europea di Liberazione dal nazismo e dal fascismo».

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 17 ottobre <b>PADOVA</b> e mercatino dell'antiquariato
Domenica 24 ottobre <b>ALBA</b> Rievocazione storica e Fiera del tartufo
Domenica 24 ottobre <b>LE CINQUE TERRE</b>
Domenica 7 novembre <b>MONTECARLO</b> più fabbrica profumi
Domenica 14 novembre <b>SCORPACCIATA DI PESCI</b> Lerici e La Spezia
Domenica 14 novembre <b>MANTOVA</b> più mostra Tiziano e Caravaggio
Domenica 21 novembre <b>TORINO</b> e il Museo Egizio
<b>LLORET DE MAR</b>
Dal 18 al 23 ottobre BUS dall'8 al 13 novembre <b>Soggiorno con escursioni a:</b> Gerona Andorra Barcellona Montserrat ecc.

OTTOBRE - NOVEMBRE
Dal 27 al 31 BUS <b>CAPRI-AMALFI-POMPEI-NAPOLI</b>
Dal 6 al 7 novembre BUS <b>CASCIA</b> Le Marmore - San Benedetto d.T.
<b>CAPODANNO</b>
Dal 30 dicembre al 2 gennaio BUS <b>ISTRIA E FRIULI</b> Gorizia-Portorose-Parenzo-Rovigno-Aquileia-Grado
Dal 28 dicembre al 2 gennaio BUS <b>SPAGNA LLORET DE MAR</b> BARCELLONA
Dal 31 dicembre al 2 gennaio BUS <b>ROMA</b>
<b>GENNAIO</b>
dal 3 al 6 BUS <b>NAPOLI</b> - I presepi e la Befana
Dal 23 gennaio al 5 febbraio <b>LE MERAVIGLIE DEL CILE</b> NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA

MERCATINI DI NATALE
28 novembre BUS <b>INNSBRUCK</b>
4 dicembre BUS <b>BOLZANO</b>
5 dicembre BUS <b>BRESSANONE - NOVACELLA</b>
8 dicembre BUS <b>ANNECY</b>
11 dicembre BUS <b>BERNA</b>
12 dicembre BUS <b>MERANO</b>
12 dicembre BUS <b>MONTREUX + AOSTA</b>
27-28 novembre BUS apertura dei mercatini ai piedi della FORESTA NERA BASILEA-FRIBURGO-OFFENBURG STRASBURGO
5-8 dicembre BUS <b>VIENNA e GRAZ</b> Villach - Velden
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089  
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

## RINGRAZIAMENTO



**Olga Maria RAPETTI**  
ved. Reggio  
† 16 settembre 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia ringrazia il medico curante dott. Bruno Morbelli, i medici della guardia medica, tutti gli amici e parenti.

## ANNUNCIO



**Elio SATRAGNO**  
di anni 73

Giovedì 7 ottobre, munito dal conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli e parenti tutti, ne danno l'annuncio porgendo ringraziamenti a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Soccorsa GRASSO**  
ved. Esposito  
di anni 92

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 9 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti, nel darne il triste annuncio, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Luigi GIACOBBE**  
(Uifa)

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Giuseppe Giorgio ROVERA**

A trenta giorni dalla morte, familiari e amici si uniranno nella preghiera di ricordo e suffragio del loro caro. La santa messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco lunedì 18 ottobre alle ore 18.

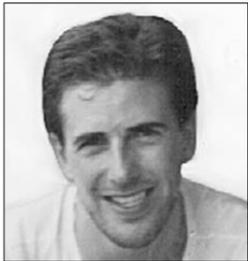
## ANNIVERSARIO



**Michele BUFFA**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, il papà Ezio, la mamma, il fratello, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto, a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

## ANNIVERSARIO



**Francesco NERNI**

Nel 15° anniversario della scomparsa, i familiari ne conservano sempre vivo, ogni giorno, il suo caro ricordo. Santa messa in suo suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 17 ottobre alle ore 11.

## ANNIVERSARIO



**Luigi QUAZZO**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Maria, i figli Vittore e Beppe con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Etta CENTO**  
in Bocchino

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 14° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pietro SURIAN**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Carlo MORETTI**  
(Carletto)

"Sette lunghi anni non sono bastati a lenire il dolore per la tua prematura scomparsa". La moglie, la figlia, il genero e i nipoti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a coloro che si uniranno alla nostra preghiera.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 17 ottobre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 17 ottobre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 15 a venerdì 22** - ven. 15 Albertini; sab. 16 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 17 Centrale**; lun. 18 Cignoli; mar. 19 Terme; mer. 20 Bollente; gio. 21 Albertini, ven. 22 Centrale.

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

*Eco System 2000*

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## RICORDO



**Leonardo CAVANNA**



**Luciano CAVANNA**

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità".

I familiari li ricordano con affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e stimati.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

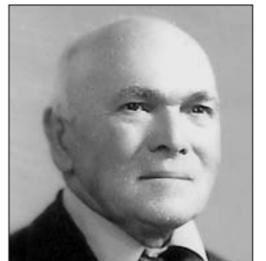
L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## RICORDO



**Natalina**

TESTINANDO



**Giuseppe**

BO

Nel tredicesimo e nell'ottavo anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie li ricordano con affetto e rimpianto.

ONORANZE  
FUNEBRI

## Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

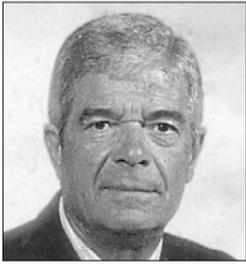
ANNIVERSARIO



**Aldo GARRONE**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Teresa, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

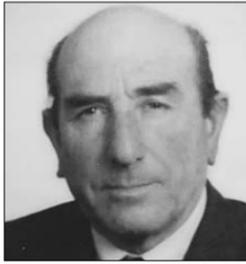
ANNIVERSARIO



**Luigi MOLLERO**

"Sei rimasto con noi, e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 15° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Elio GIACCHERO**  
† 17 ottobre 2003 - 2004

"Oggi come un anno fa, tu vivi e vivrai per sempre nei nostri cuori, nelle nostre anime e nei nostri pensieri". Lo ricordano con affetto la moglie Luigina, i figli, la nuora, e familiari tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 17 ottobre alle ore 10 in cattedrale e alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Maria GHIGLIA**  
ved. Galliano

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto le figlie con le rispettive famiglie, il nipote, il compagno Giuseppe e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Faudo BASSIGNANI**

A dieci anni dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio ed i familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Davide CANOCCHIA**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 17° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Lorena BONIFACINO**

"Cara Lo, ogni giorno il tuo sorriso risplende nei nostri occhi e le tue parole risuonano nelle nostre menti. Ci manchi e questo anno è stato duro senza te. Ti amiamo tanto". Ad un anno dalla tragica scomparsa, la mamma, il papà e la sorella, ti ricordano insieme a tutti i parenti, nella s.messa di domenica 24 ottobre ore 10 nella chiesa di S.Gerolamo in Roccaverano. Si ringrazia quanti parteciperanno.

**Cara amica d'infanzia**

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Cara amica d'infanzia Carla Poggio, ho letto sul giornale L'Ancora della tua scomparsa.

Questa notizia mi ha fatto molto male.

Ricordo i nostri giochi, le nostre belle partite. Ti chiamavano "La sterleina" perché eri veramente brava, sempre sorridente e generosa, il tuo ricordo rimarrà nel mio cuore.

Non dimenticherò mai il "Borgo Castiglia" dove nel grande cortile venivo a scattinare.

Ma ti prometto che quando c'incontreremo in Paradiso, giocheremo la finale dell'ultima partita.

Condoglianze alla cara figlia Patrizia».

Miry Acanfora

**In ricordo di Olga Maria Rapetti**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Olga Maria Rapetti: «Mamma mia adorata quanto amore mi hai dato! Ora mi manchi in un modo indescrivibile, non ho sufficienti parole per dirti quanto è grande il mio dolore».

Giovanna

**Stato civile**

**Nati:** Umberto Satragno, Hoda Echchatby, Emily Maria Moraglio.

**Morti:** Maria Scaletta, Giuseppe Chiavetta, Elio Giovanni Evasio Satragno, Soccorsa Grasso, Celesta Arquati, Maria Rosa Garbarino.

**Appuntamenti in cattedrale**

**1) Ordinazione sacerdotale**

Sabato 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale verranno ordinati sacerdoti dal vescovo mons. Micchiardi, i due diaconi Flaviano e Mirco. È un dono per la Chiesa. Preghiamo per le vocazioni.

**2) Corso di preparazione al matrimonio cristiano**

Presso la sede della parrocchia del duomo, via Verdi 5, con inizio dal primo sabato 6 novembre alle ore 21 e poi per tutti i sabati del mese alla stessa ora, si tiene il corso di preparazione al matrimonio, secondo il collaudato metodo del C.P.M. I giovani fidanzati che intendono sposarsi in chiesa sono moralmente tenuti a frequentare il corso. Si prega di darne comunicazione al parroco della cattedrale, tel. 0144 322381.

**3) Catechismo parrocchiale**

Il Catechismo per i nostri ragazzi inizia lunedì 18 novembre così ripartito: 2ªA Modulo ore 15-16; 2ªB-2ªC-2ªD (Saracco) e 2ª S.Defendente ore 17-18; 2ª media sempre ore 17-18.

**Per le terze elementari:** 3ª Modulo lunedì ore 16-17; 3ªB lunedì ore 17-18; 3ªC mercoledì ore 17-18; 3ªD mercoledì ore 17-18; 3ª San Defendente ore 17-18; 3ª Santo Spirito venerdì ore 17-18.

**Per le quarte elementari:** 4ªA Modulo mercoledì ore 15-16; 4ªB-4ªC-4ªD 4ª S. Spirito lunedì ore 17-18.

**Per le quinte elementari:** 5ªA Modulo mercoledì ore 16-17; 5ªA venerdì ore 17-18; 5ªC e 5ªD mercoledì ore 17-18; 5ª S. Spirito venerdì ore 17-18.

**Per la prima media:** mercoledì 16-17, venerdì 17-18. **Per la seconda media:** mercoledì e venerdì 17-18. **Per la terza media:** ogni venerdì dalle 17 alle 18.

Chiediamo la collaborazione della famiglia e della scuola per il bene dei nostri ragazzi.

Il Catechismo parrocchiale in forma di vera scuola è fondamentale per la conoscenza della religione e per la crescita cristiana.

**4) Inaugurazione Università della Terza età**

Lunedì 18 alle ore 16 presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo sarà inaugurato il nuovo Anno Accademico dell'Università della Terza Età acquese. Nell'occasione sarà presentato il nuovo calendario delle attività 2004/2005 strutturato in corsi (distinti per sezioni tematiche), incontri a tema e laboratori.

Quest'anno la nostra Unire è entrata a pieno titolo nel circuito nazionale delle Università della Terza Età. Questo evento è stato possibile grazie

anche allo sforzo di tutti coloro che da sempre lavorano in maniera volontaria per il buon funzionamento dell'Uni-

tre acquese, ai quali va il ringraziamento incondizionato del parroco.

G.G.

Lunedì 18 alle ore 16

**Si inaugura l'Unire 2004-2005**

**Acqui Terme.** Alle 16 di lunedì 18 ottobre presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo n.8 si inaugurerà il nuovo Anno Accademico dell'Università della Terza Età acquese. La giornata sarà occasione per presentare a tutti gli interessati il nuovo calendario delle attività 2004/2005 strutturato in corsi (distinti per sezioni tematiche), incontri a tema e laboratori.

Per il nuovo anno accademico è importante novità l'ingresso a pieno titolo dell'Unire acquese nel circuito nazionale delle Università della Terza Età. Questo evento è stato possibile grazie anche allo sforzo di tutti coloro che da sempre lavorano in maniera volontaria per il buon funzionamento dell'Unire acquese.

Al momento inaugurativo intervengono, oltre a tutte le autorità convocate a presenziare, la Presidente dell'Associazione Nazionale delle Uni-

versità della Terza Età, Irma Maria Re e il Presidente dell'Unire di Alessandria, Francesco Allocco: ospiti "speciali" che illustreranno gli scopi e gli obiettivi fino ad oggi raggiunti dall'Associazione Nazionale Università della Terza Età. Moderatore dell'incontro sarà il dott. Enrico Piola, socio onorario e membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unire acquese. A conclusione il Maestro Enrico Pesce si esibirà in concerto.

Dopo la cerimonia inaugurale sarà possibile procedere al versamento della quota associativa per l'iscrizione ai corsi 2004/2005 (referente Gianna Chiarlo, tesoriere Unire acquese).

Nell'invitare tutta la cittadinanza a partecipare, l'Unire acquese coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Acqui Terme, l'Assessorato alla Cultura e l'Enoteca Regionale per il contributo offerto.



**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**

**MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942

**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

*Dolermo*  
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**MURATORE**

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Iniziato il corso di teologia

## Il cristiano secondo l'evangelista Giovanni

**Acqui Terme.** Il primo martedì di ottobre è ripreso l'appuntamento annuale col corso di Teologia; il tema di quest'anno, alla luce della lettera pastorale del Vescovo, è "Laici testimoni di speranza" ed è proprio Sua Eccellenza a introdurre i lavori con un invito all'impegno e con la preghiera iniziale.

La prima lezione è tenuta dalla prof. Maria Rita Marengo sul tema "Il cristiano secondo l'Evangelista Giovanni".

L'argomento dell'impegno del laico nella Chiesa e nella società è quanto mai attuale, occorre perciò esaminarlo in una prospettiva più specifica, quella cioè del "cristiano": ecco il motivo della scelta del Vangelo di Giovanni.

L'evangelista infatti considera sempre l'uomo situato nella storia e partecipa della storia, che per il cristiano è storia della salvezza, dove egli vive il rapporto con Dio nel dialogo attraverso Gesù.

In questa prospettiva Gio-

vanni analizza l'uomo nei suoi aspetti costitutivi: storici, cristologici, operativi, sempre segnati dalla presenza dall'azione dello Spirito Santo; e nella sua relazione con Dio e con il mondo. L'uomo generato da Dio, rinato dall'alto, rimane nel suo percorso di vita in comunione col Padre, col Cristo, ma anche con la totalità dei credenti; in questa prospettiva il cristiano deve saper discernere ciò che è secondo il messaggio evangelico, da ciò che invece è solo legato al mondo, cioè alle cose materiali, spesso negative.

"Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce" (Gv18,37) è una frase programmatica che impegna il cristiano all'ascolto della Parola e al servizio e a divenire testimone in ogni situazione della vita: nella famiglia, nel lavoro, nella società per farsi così annunciatore del Vangelo.

Piera Scovazzi

Solenne benedizione domenica 10

## Restaurata la chiesa alla badia di Tiglieto



**Tiglieto.** Nel pomeriggio di domenica 10 ottobre un'imponente folla di fedeli convenuti dalla diocesi ed oltre ha seguito la solenne concelebra-

zione eucaristica per la benedizione dei lavori di restauro alla Chiesa di S. Maria e della S. Croce del Monastero di Tiglieto. *Il servizio a pag.20*

Si sono esibite in duomo domenica 10

## Complimenti alle corali della diocesi acquese



**Acqui Terme.** Si è tenuto domenica 10 ottobre alle 18 in Cattedrale il biennale appuntamento delle corali diocesane, promosso dalla Commissione per la Musica Sacra e dalla Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo". Circa 25 i gruppi provenienti da altrettante parrocchie diocesane che hanno animato col canto la solenne celebrazione presentando un programma comune.

Per arricchire la vita spirituale e culturale

## Inizia in seminario l'attività del servizio librario diocesano

Diverse sono state le attività che hanno preso il via all'inizio del nuovo anno pastorale. Ufficialmente esso è stato varato dalla brillante relazione tenuta da Mons. Diego Coletti, vescovo di Livorno, sulla missione del laicato, che è stata proposta alle diverse componenti della comunità diocesana la sera del 1° ottobre nella chiesa di S. Francesco.

Il martedì seguente la relazione sulla figura del cristiano nell'opera dell'evangelista Giovanni ha segnato il primo passo del Corso di teologia destinato a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le maggiori problematiche attinenti al 'laicato'. Infatti è questo il centro intorno al quale ruoterà l'attenzione annuale che S.E. Mons. Vescovo ha indicato nella Sua Lettera pastorale dal significativo titolo: "Andate anche voi nella mia vigna". Mentre si fa sempre più vistosa la carenza numerica dei sacerdoti e la loro età è mediamente sempre più alta, sulle ali della riflessione teologica recente, acquista maggior considerazione il laicato.

Non si tratta solo di subentrare per quanto possibile al ministero di animazione pastorale del sacerdote, quanto di rendere ancor più significativa la presenza dei laici nell'animazione delle realtà temporali, nelle quali hanno una possibilità di incidenza impensabile ad ogni altro. E a cominciare dalle realtà in cui giornalmente si trovano ad essere operativi che i laici sono chiamati ad essere testimoni con una condotta e con parole che non possono lasciare spazio ad equivoci.

Anche così si comprende come grande rilievo venga assegnato alla 'formazione', cioè alla preparazione. La teologia non

può più essere considerata come un sapere riservato ai 'chierici', ma deve trovare la diffusione più larga possibile. È in questa direzione che si è espresso Mons. Coletti e alle quali le attività diocesane programmate per l'anno in corso cercano di indirizzarsi. È evidente che a questa finalità risponde l'apertura della Scuola diocesana di Teologia. Ad essa partecipano gli aspiranti diaconi, ma pure quei laici che hanno deciso di cogliere questa possibilità per approfondire meglio e rendere conseguentemente più capaci ad articolare le proprie ragioni di credere.

Queste persone, che hanno aderito in numero incoraggiante a questa proposta, si ritroveranno per due sere alla settimana raccolte attorno a docenti che le introdurranno nelle varie discipline teologiche. Proseguendo in questa linea di proposta si sta aggiungendo un altro nuovo servizio, quello librario. Mentre la diffusione delle merci, dei vari beni di consumo raggiunge con facilità i più lontani angoli del pianeta si constata una certa difficoltà da parte delle diverse editrici cattoliche per diffondere i loro prodotti.

Questo è ancora più evidente per chi vive in provincia dove la diffusione del libro è spesso limitata ai best-sellers, che non sempre pareggiano la quantità di copie vendute alla qualità del prodotto. Essi, spesso, rispondono ad esigenze di mercato o a imposizione di pensieri e stili di vita non certo favorevoli all'umanesimo cristiano.

Un credente che desidera poter curare la propria lettura si trova spesso a non aver punti di riferimento, luoghi dove trovare quello che desidera leggere o qualcuno che lo guidi nelle letture

e gli presenti le novità librarie più significative del settore religioso.

Anche i catechisti spesso esprimono il desiderio di conoscere e reperire il materiale didattico di supporto al loro importante e difficile ministero pastorale.

Per cercare di colmare queste lacune sta aprendo i battenti il Servizio librario diocesano. Un piccolo gruppo di volontari cercherà di mantenere un copioso numero di opere, che potranno essere acquistate ed entrare nella biblioteca di famiglia, diventando così pagine di lettura amena e soprattutto di aiuto alla riflessione guidata da maestri del pensiero cattolico. Il Servizio librario ha la sua sede in Seminario, dove provvisoriamente è in funzione durante gli incontri del Corso di Teologia che si tiene al martedì alle 15,30 e alle 20,30 e che è previsto sino a martedì 7 dicembre.

Tale disponibilità diverrà più estesa nel tempo a venire. I volontari del Servizio librario si rendono disponibili ad una diffusione più capillare della loro iniziativa, presentando i libri nelle parrocchie, nei momenti assembleari di maggior partecipazione.

L'intento è quello di rendere possibile la conoscenza e il reperimento di strumenti favorevoli alla propria vita spirituale e culturale e di conseguenza al ministero che coinvolge tutti i battezzati nell'essere sintonizzati sulla lunghezza d'onda dei nostri tempi, nei confronti dei quali occorre sapersi porre in maniera sapientemente critica, sfuggendo ai tentacoli del 'pensiero unico' consumista.

È un compito immane che può essere tentato solo con la tenacia lillipuziana dei piccoli, ma costanti e coraggiosi passi di chi non teme 'Golia'.

S.L.D.

## Ordinazione sacerdotale di Flaviano e Mirco



**Acqui Terme.** Sabato 16 ottobre per i giovani della nostra diocesi sarà una giornata importante per due motivi: il primo è per l'ordinazione sacerdotale di Flaviano e Mirco, il secondo è perché in quella data ci sarà la giornata diocesana missionaria dei giovani.

L'ufficio missionario e la segreteria di pastorale giovanile hanno pensato di dare risalto a questi momenti così importanti organizzando, per tutti i giovani della diocesi, questo appuntamento denominato: "Seguendo la stella", un pomeriggio di festa, musica, incontro, riflessione, canti, testimonianze dal mondo.

La stella da seguire è quella che, come la cometa con i Magi, porta da Gesù, e inviterà i ragazzi a seguirla verso Colonia, dove, nell'agosto

prossimo, il Papa Giovanni Paolo II aspetta i giovani di tutto il mondo per le Giornate Mondiali della Gioventù.

L'inizio è previsto tra le 14.30 e le 15 presso il Palafeste di Acqui (ex Kaimano), dove ci sarà un festoso momento di accoglienza per tutti. Seguiranno momenti di dialogo e di ascolto di testimonianze.

Alle 17.30, si trasferiranno tutti in Cattedrale per la celebrazione dell'ordinazione sacerdotale di don Flaviano Timperi e don Mirco Crivellari, e al termine si tornerà al Palafeste dove verrà offerta a tutti i partecipanti la cena, preparata dalla Pro Loco di Bistagno e dal gruppo ricreativo della parrocchia di Cairo.

La serata si concluderà con la veglia spettacolo.

## Drittoalcuore

### La tentazione di chiudere il conto con Dio

Di fronte a un Dio che molte volte si rivela assente, che non corrisponde alle attese, la tentazione di chiudere il conto è frequente. Tutti, prima o poi, ne fanno l'esperienza e non una sola volta. C'è allora chi limita il proprio dialogo spirituale alla pratica essenziale della messa domenicale (senza troppa convinzione e coinvolgimento); chi dirada gli appuntamenti a poche occasioni nell'anno, tanto per non perdere l'abitudine; chi infine stacca la spina del tutto... perché è tutta un'illusione, perché, addirittura, è un inganno. Essendo questa esperienza così diffusa, l'illusione ci deve essere. Forse è il caso di chiederci che Dio preghiamo: il rischio di sbagliare indirizzo, di costruire un fantasma, al posto di quello vero, di smarrire strada e modi di comunicare è possibile.

Proviamo ad azzardare alcune risposte: forse la nostra è soltanto una preghiera di sfogo... forse una preghiera con scadenze... forse una preghiera monologo ad un solo senso... forse una preghiera di promesse con ricatto...

"E Dio non farà giustizia ai suoi eletti e notte verso di lui? Vi dico che farà loro giustizia prontamente": questa pagina del vangelo di Luca, che si legge domenica 17, 29<sup>a</sup> del tempo liturgico, va inquadrata. Nel momento in cui descrive la salita di Gesù verso Gerusalemme, nel momento in cui sottolinea la piena consapevolezza che il maestro ha di camminare verso una ingiusta condanna, Luca ha l'audacia di citare le parole con cui Gesù proclama la pronta risposta del Padre alle invocazioni di giustizia di chi prega.

La preghiera di Gesù è una preghiera in solitudine... è una preghiera di ascolto... è una preghiera di dialogo... è una preghiera di disponibilità... è una preghiera di coinvolgimento... è una preghiera di accettazione. "Nulla da chiedere e nulla da offrire" dice Paul Claudel: la preghiera della totale sottomissione alla volontà di Dio, "Sia fatta la tua volontà".

Non è più il Dio guerriero potente che annienta Amalek, nemico del popolo di Israele, come ricorda la prima lettura dell'Esodo, ma è il Dio che ci chiede di metterci in "attesa della beata speranza" "per la sua manifestazione e il suo regno" (lettera a Timoteo).

don Giacomo

Ci scrivono i Democratici di sinistra

## Suggerimenti perché agli acquisi torni la dimensione termale

**Acqui Terme.** Ci scrive la sezione DS acquese: «Riprendendo la metafora della diligenza carica di lingotti d'oro che è stato lo spunto di riflessione per l'articolo dello scorso numero de L'Ancora, viene spontaneo aggiungere ancora alcune considerazioni.

A volte - e forse è questo il nostro caso - la ormai famosa diligenza non viene svaligiata dai banditi, ma il suo contenuto si disperde perché i suoi stessi proprietari non si accorgono del valore che hanno tra le mani. I simbolici lingotti d'oro - per intenderci - non sono solo gli accordi di programma con cui Regione, Provincia e Banche riversano o promettono di riversare fondi cospicui per il rilancio acquese. Loro vero è il territorio stesso, la sostanza di una natura che tra acque, fanghi, vini, prodotti e ambiente possiede tali e tante capacità intrinseche di sviluppo da avere solo bisogno di organizzazione e idee.

La delusione sta proprio in questo, nel notare con rammarico che i soldi ci sono o ci potrebbero essere, ma quello che manca sono appunto le idee, le teste che pensano in proprio e non per sentito dire o per aver letto le pagine di qualche rivista di architettura, dove hanno "scoperto" che due grattacieli (tra l'altro di un'altezza né troppo importante da essere degna di nota né troppo modesta da passare inosservata) sarebbe la panacea di tutti i mali di questa città.

Idee e non parole o proclami, progetti o plastici, idee che saranno di volta in volta più o meno costose, ma che dovranno sempre e comunque limitarsi a far sì che il territorio riesca ad esprimere le potenzialità che ha già di suo. Come ha insegnato Socrate venticinque secoli fa, il compito di chi amministra una città dovrebbe essere solo quello della "levatrice", che aiuta il bimbo ad uscire dal grembo della madre, ma non ne è l'artefice. Gli amministratori - lo dice il nome stesso - ammini-

strano appunto, non creano un territorio, non possono pretendere di forgiarlo a propria immagine e somiglianza.

Ritorniamo sull'idea - semplice ma di sicuro impatto - di svelare al grande pubblico i segreti delle fonti e dei crateri d'acqua calda che sarebbero la vera unicità di Acqui. Pensiamo a quante cose potrebbero discendere da questa proverbiale ma nel nostro caso effettiva "scoperta dell'acqua calda": percorsi didattici o musicali, realizzazioni di piscine termali naturali, inserimento dell'elemento termale - oggi confinato nel quartiere Bagni o in qualche albergo - nella vita quotidiana della città.

E poi una festa, una festa vera, corale, di popolo, come l'Assedio di Canelli (tanto per stare in zona e capire che non occorrono milioni di euro per realizzare manifestazioni di prim'ordine), una festa che Acqui non riesce ad avere, perché la kermesse delle Sagne la fanno i paesi dei dintorni e alle altre cose la stragrande maggioranza dei cittadini resta completamente estranea. Una festa delle terme, con migliaia di figuranti e partecipanti, con la ricostruzione delle terme acquesi nel periodo romano e quello medioevale (quando c'erano le piscine in piazza Bollente divise da teli in settori destinati a uomini e donne), dall'era dei Gonzaga alla Belle Époque. Una festa che permetta agli acquisi - notoriamente sornioni e distaccati - di partecipare e vivere la città come cosa propria, di riappropriarsi della dimensione termale come del fattore essenziale della esistenza stessa di Acqui.

Così gli acquisi recupererebbero qualcuno di quei lingotti sfuggiti ai banditi e dimenticati sul fondo della diligenza.

Ancora maggiore sarebbe il tesoro ritrovato se qualcuno si accorgesse finalmente che i paesi dell'Acquese non sono solo un elenco di prodotti tipici comodi da citare bensì realtà vive, naturalisticamente interessanti, ricche di testimo-

nianze d'arte, di tradizione popolare, di iniziative folcloriche e culturali. Ma con una pari dignità, con un apporto interscambiabile di beni e di benefici e non come un'appendice da utilizzare a senso unico salvo poi dimenticarsene alla prima occasione in cui venga chiesto - magari velatamente - di ricambiare il favore. Non basta dire che la Robiola di Roccaverano è di Acqui, che il torrone di Visone è di Acqui, che il filetto baciato di Ponzone è di Acqui, che il Passito di Strevi è di Acqui, che i dolci di Morbello sono di Acqui, che le acciughe di Montechiaro sono di Acqui, che le erbe officinali di Spigno sono di Acqui. Bisogna - come ancora una volta ci insegna la vicina Alba - far crescere tutto il territorio perché un turismo intelligente possa espandersi al di là di Acqui in un territorio che sappia esprimere le sue peculiarità e le sue ricchezze insieme ad Acqui.

Vanno bene il paniere dei prodotti tipici, l'etichetta di qualità, ma che siano un paniere e delle etichette certificate, testate, garantite da commissioni di esperti e soprattutto comprendenti tutto il territorio in senso lato, perché buttare via i paesi equivale a buttare via un'altra manciata di quei lingotti da cui ha preso spunto la nostra storia.

Farsi i complimenti da soli non basta: occorre, con tanta umiltà, chiedersi a che cosa sono serviti anni e anni di costose promozioni quando poi non passa la sostanza del messaggio, quando addirittura un Vissani - avete sentito l'ultima puntata di "Linea Verde"? - è convinto che il brachetto sia un'uva bianca!

Occorre una svolta organizzativa e di idee.

Organizzazione: mettere insieme le teste che ci sono sul territorio, farle lavorare unite al di là delle scelte politiche di ciascuno, fare in modo che le tante preziose forze del volontariato, del sociale, della promozione territoriale, del commercio, dell'artigianato, dell'a-

gricoltura, delle amministrazioni locali possano dare il proprio contributo, non a caso, ma all'interno di un progetto ampio e definito, che esse stesse avranno contribuito ad attuare e nel quale pertanto possano credere fermamente. Vogliamo chiamarli con un nome importante? Chiamiamoli Stati Generali dell'Acquese. Ma non è necessario, diciamo piuttosto che è sufficiente parlarsi e trattarsi tutti nello stesso piano, senza primi della classe da un lato e some da traino dall'altro.

Idee: qualcuna, immodestamente, crediamo di averla suggerita, ma le idee sono quelle di ciascuno e solo dal confronto vengono fuori nella loro effettiva attuabilità. La base è rendersi conto, in tutta sincerità, che noi oggi ci siamo e domani passeremo il testimone ad altri che prenderanno il nostro posto, per cui non possiamo arrogarci il diritto di manipolare a nostro arbitrio un territorio già di suo così ricco di potenzialità. La natura ha le sue regole e i suoi tempi, che vanno rispettati; e anche una città - che è un po' un organismo vivente - non può essere violentata da decisioni improvvide di uno o di qualcuno che credono di imporre forzatamente un modello che non appartiene all'unicità di questa realtà locale.

Acqui è Acqui, unica nel suo genere, con i suoi pregi e i suoi difetti, e così sono le decine di paesi dei suoi dintorni. Ridurla ad un modello - magari patinato ma non spontaneo - di città da copertina non giova a nessuno, tanto meno allo sviluppo vero della città.

E poi la storia insegna che sempre, in questi casi, dopo qualche anno o qualche decennio la *damnatio memoriae* cancella ogni traccia di tante megalomanie e coinvolge in questa caduta anche il nome e il prestigio di chi con progetti grandiosi cercava di assicurare a sé e al ricordo di sé una impossibile immortalità».

### Complimenti a Garrone da F.I. ...

**Acqui Terme.** Ci scrive Marcello Botto del Club di F.I., "Benedetto Croce":

«La designazione di Pier Domenico Garrone ad Advisor Generale per la comunicazione ed il Marketing presso la Società Terme di Acqui, se da un lato ci ha colto di sorpresa, dall'altro ci ha molto piacevolmente stupito, perché è finalmente il segno che aspettavamo di qualcosa che si sta muovendo nella giusta direzione.

Al di là di ogni considerazione politica, la professionalità, l'esperienza ed i successi di Garrone in campo manageriale parlano da soli, e fanno capire che è forse arrivato il momento da tutti noi auspicato, e cioè quello dell'innesto di un personaggio veramente concreto ed di taglio imprenditoriale al vertice delle Terme, che sicuramente produrrà effetti positivi sul tanto auspicato rilancio di questa fondamentale attività acquese.

Di una figura professionalmente solida e di un personaggio di alto profilo, si sentiva ormai bisogno come l'ossigeno per vivere, in un mondo pervaso da personaggi puramente politici che occupano posizioni più consone a dirigenti ed amministratori industriali, e noi del

club Forza Italia Benedetto Croce lo abbiamo sempre affermato e sostenuto.

Ora l'arrivo di Pier Domenico Garrone ci fa capire che non eravamo i soli a pensarla in questo modo, ma che anche al vertice del governo regionale si è arrivati alla conclusione che, se si voleva fare qualcosa di veramente valido, non ci si poteva esimere dal percorrere questa strada.

Ovviamente siamo lietissimi di congratularci per la scelta effettuata e non possiamo fare a meno di augurare a Garrone tutto il successo che merita e che, ne siamo certi, sarà perfettamente in grado di ottenere.

Dal canto nostro, vogliamo sottolineargli la nostra totale disponibilità a collaborare con qualsiasi iniziativa abbia in mente, rammentandogli che tra le nostre file abbiamo personaggi assolutamente in totale sintonia con il suo profilo professionale ed in grado di spalleggiarlo nel migliore dei modi, con il solo comune intento di rivitalizzare finalmente questa grande risorsa della città.

Come messaggio di benvenuto a Pier Domenico, ci limitiamo a tre semplici parole: finalmente, era ora!».

### ...e dalla Lega Nord

**Acqui Terme.** Ci scrive Francesco Novello della Lega Nord:

«Gentile direttore proprio in queste ore apprendiamo come il dott. Pier Domenico Garrone sia stato indicato dall'Azienda di Maggioranza delle Terme, cioè la Regione Piemonte quale Advisor Generale per la comunicazione delle Terme di Acqui. La notizia ci è particolarmente gradita in quanto tutti ricordiamo che proprio la presenza del dott. Garrone ha consentito la stesura e formalizzazione dell'Accordo di Programma Terme-Comune-Provincia e quindi la realizzazione di un'importante iniziativa che purtroppo ora stenta a rieducare. Noi come Lega Nord in quanto partito di maggioranza regionale ci auspichiamo che la sua presenza nella compagnia amministrativa termale con un incarico così importante possa contribuire a creare il clima di concordia amministrativa ed il consenso necessario sulle iniziative termali. Crediamo infatti che proprio la mancanza di un'adeguata comunicazione abbia contribuito a rendere estranee importanti iniziative termali

li alla società civile della città. Senza un'adeguato piano di comunicazione infatti non è possibile sollecitare gli investitori a venire in Acqui e portare le risorse economiche necessarie per il rilancio, ne è chiaro esempio l'appalto della gestione dell'Hotel Nuove Terme, a cui hanno risposto appena cinque ditte tra le decine che potevano essere sollecitate ad intervenire. Al dott. Garrone va il nostro migliore augurio di buon lavoro affinché la sua presenza possa consentire di costruire un legame più stretto tra le Terme di Acqui e la città, contribuendo anche all'evidenziazione della società termale agli eventuali investitori. Ci preme infatti ricordare come le Terme di Acqui non possano essere amministrate semplicemente come un'azienda ma debba essere posta verso di loro un'ulteriore sensibilità ed attenzione in quanto rappresentano la storia e crediamo il futuro di Acqui, siamo però certi che lui acquese doc saprà cogliere queste particolari sfumature e saprà lavorare con tutte le forze della città per un vero rilancio».

## RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

### SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Riceviamo e pubblichiamo

## Più attenzione ai bambini e alle famiglie della città

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono molti i problemi della nostra città, che vengono dibattuti su questo settimanale, ma raramente si parla dei diritti dei bambini e della poca attenzione che l'amministrazione comunale dedica a loro, che saranno i cittadini del futuro.

Inizio con il segnalare i luoghi dove le mamme portano i loro figli a giocare. Essi sono importanti per l'educazione perché lì avvengono i primi approcci con altri bambini ed è lì che imparano i primi rudimenti di socializzazione oltre al gioco. I tre mini parco giochi della nostra città sono abbandonati a se stessi, sono sporchi ed alcuni giochi rotti da tempo e mai più sostituiti ed infine non viene fatta alcuna manutenzione.

Spesso sento genitori e nonni che si lamentano dicendo che per la manutenzione delle fontane vi sono quotidianamente delle persone addette, mentre per i parco giochi niente. Basterebbe che i nostri amministratori si recassero nei piccoli paesi limitrofi (es. Bistagno, Visone ecc.) per osservare come dovrebbero essere organizzati i parco giochi.

A seguire ho letto dell'aumento delle rette della mensa scolastica. Ritengo che non sia giusto penalizzare gli utenti di questo servizio. L'utilizzo della mensa scolastica è diventato un'esigenza indispensabile, poiché per la maggior parte dei casi entrambi i genitori lavorano fuori casa, e non tutti hanno i "nonni" che si possono occupare dei loro figli.



Quindi la mensa scolastica diventa la scelta indifferibile per molti genitori, per cui l'amministrazione dovrebbe fare l'impossibile per favorire la frequentazione della mensa agli studenti delle scuole elementari e medie.

Su qualche numero fa de "L'Ancora" ho visto poi la foto del Sindaco che inaugurava, tra festeggiamenti e ringraziamenti, il rifacimento del tetto della scuola materna di S.Defendente, dove da tanto tempo era stato denunciato che l'acqua scendeva dai soffitti. Forse ciò non avrebbe dovuto neanche accadere, se si fosse fatta una manutenzione preventiva: altro che vantarsi di aver riparato il tetto.

Infine la notizia dell'intenzione da parte dell'amministrazione comunale di costruire un grattacielo in piazza Maggiorino Ferraris per reperire il denaro che servirebbe per decentrare le scuole elementari e medie in una zona periferica della città.

A parte che sarei contraria alla costruzione di un grattacielo nella nostra armonica città, ritengo comunque che le scuole elementari Saracco siano più che adatte a continuare ad ospitare le scuole elementari (ora poi che è stato ristrutturato l'esterno dello stabile in modo pregevole).

Ma soprattutto ritengo che il decentrare in periferia le scuole dell'obbligo comporterà un notevole disagio per i genitori dei bambini, che saranno tutti costretti ad usare l'automobile per accompagnarli, con notevole problema di traffico, già caotico nella nostra città.

Chiedo agli amministratori comunali di dedicare maggiore attenzione ai bambini ed alle famiglie della nostra città, perché possano avere una migliore qualità della vita, che è l'obiettivo che ogni amministrazione dovrebbe prefiggersi».

Una mamma  
(segue la firma)

Rottura con Centro destra e soprattutto con Centro sinistra

## Il movimento di Gallizzi apre alla maggioranza

Acqui Terme. Ci scrive Piero Giaccari, coordinatore del movimento "La città ai cittadini":

«Il movimento politico acquiese "La città ai cittadini", operativo ormai da oltre due anni con un consigliere comunale che lo rappresenta, dopo aver dato la propria disponibilità al dialogo e al confronto con le altre forze politiche della città, non ha trovato riscontro né tra i partiti di centro destra, né tanto meno tra quelli del centro sinistra. Sottolinea soprattutto il silenzio o comunque il disinteresse al confronto del centro sinistra che, ancora una volta, guarda con distacco una forza politica, che seppur lista civica conta sul piano elettorale circa il 12%, ossia quanto un partito vero e proprio, come quello dei DS.

Ricordiamo che il centro sinistra alle amministrative di due anni fa rifiutò l'apparentamento con la lista civica "La città ai cittadini" e perse le elezioni. Evidentemente i gestori della politica del centro sinistra, coloro che tracciano le linee politico-programmatiche, sono rimasti arroccati ancora su posizioni estremamente faziose che ci lasciano davvero perplessi. Ci eravamo rivolti ai partiti per una questione di deontologia politica, ma evidentemente non è servito a nulla. Ne prendiamo atto. Ci comportiamo come una forza autonoma libera da pressioni partitiche, è ovvio, come abbiamo sempre fatto d'altronde, e, nel comune di Acqui Terme, prenderemo decisioni adeguate al nostro potenziale politico elettorale per concretizzare ciò che aveva-

mo previsto nel nostro programma delle amministrative del 2002. Come movimento politico locale accogliamo con soddisfazione la decisione che il consiglio comunale ha preso per eleggere come presidente il prof. Enrico Pesce. Riteniamo molto importante questa fase, non solo perché rappresenta un avvio al cambiamento, ma anche perché può portare distensione e apertura al dialogo tra le forze politiche presenti in consiglio. Per questo motivo, considero il particolare momento politico e amministrativo, preso atto dell'atteggiamento indifferente da parte dei partiti tradizionali che da noi sono stati individuati per primi come possibili interlocutori attraverso due comunicati stampa emessi in tempi diversi sul giornale locale e soprattutto emessi in tempi non sospetti, consideriamo il loro atteggiamento come un rifiuto alla nostra collaborazione propositiva per la crescita della nostra città. I partiti hanno ignorato l'appello. Ci aspettavamo da loro, proprio perché soggetti politici istituzionalizzati, quindi più autorevoli, più presenti sulla scenografia politica nazionale, ma soprattutto più maturi sul piano ideologico sociale, un segnale di apertura che purtroppo non c'è stato. Non avendo avuto alcun riscontro, riteniamo giusta, conseguentemente, l'iniziativa di aprire noi il dialogo e il confronto con la lista civica che governa la città, perché pensiamo che come movimento civico, possiamo porci su un piano di pari dignità, senza correre il rischio di cadere nella protervia e quindi desta-

re la suscettibilità degli animi. Questa scelta sarebbe stata comunque fatta, anche se i partiti politici tradizionali avessero avuto attenzione nei confronti del movimento. Siamo convinti, infatti, che l'opposizione, oltre ad avere un ruolo di controllo amministrativo, debba assumere anche quello propositivo; per questo riteniamo utile aprire la discussione con il governo della città, su argomenti come l'istituzione di un tavolo tecnico sulla sanità, la riqualificazione dell'area urbana, la ricorrenza del 25 Aprile che ormai da anni si celebra senza l'amministrazione comunale, la disoccupazione, la questione turistico-termale e le necessità che cogliamo nel contatto quotidiano con i cittadini. Ci auguriamo e ci aspettiamo un segnale che possa dare avvio ad un nuovo corso della politica acquiese grazie anche al contributo del nostro movimento civico che fino ad oggi ha saputo sostenere fuori e dentro il consiglio comunale la discussione politica.»

### Offerte in memoria di Gino Arnero

Acqui Terme. La famiglia Arnero ringrazia sentitamente gli amici e i conoscenti per le offerte ricevute in memoria del compianto Gino Arnero.

Le offerte, per un totale di 755 euro, sono state devolute alla Fondazione Istituto Europeo di Oncologia e all'Associazione Prevenzione e cura tumori Piemonte.



**MODUS**  
RENAULT CREATORI DI AUTOMOBILI

www.modus.renault.it



crescere?  
ma perché?

SE PREFERISCI LA VERSIONE TRISTE,  
C'E' SEMPRE LA SUA OMBRA.

Concessionaria **RENAULT AUTOZETA SpA**  
ad **ACQUI TERME**, presso **Zentrum Alessandria**

Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735 - 0131345941

*Le ruspe sono entrate in azione*

## Al posto della cantina super o iper mercato

**Acqui Terme.** Una nostalgica e viva emozione ha sorpreso chi ha visto la grossa gru idraulica abbattere l'edificio della Cantina sociale cooperativa «Viticoltori dell'Acquese» di via IV Novembre, nel territorio di piazza Maggiore Ferraris. Un pezzo della «Acqui anni Cinquanta» che se ne è andato.

Nel contempo, un risveglio brusco, avendo conoscenza delle ruspe in azione, ha scosso il comparto commerciale acquese poiché dove c'era il «cantinone», come era denominato lo stabilimento acquese per la produzione del vino, dovrebbe sorgere un super, o iper, mercato.

Come se Acqui Terme e zona avessero la necessità di queste megastutture commerciali.

Addio dunque vecchia sede della cantina sociale, il suo destino è stato segnato al momento dell'acquisto, in regione Barbatto, dell'area per la costruzione della nuova sede di un complesso destinato a far progredire ulteriormente, nel rinnovamento, la «Viticoltori».

L'area interessata alla rilocalizzazione è di 35 mila metri quadrati circa, acquistata nel 1998 dalla cooperativa, che si avvale del conferimento di uve da parte di 500 soci circa.

Fatta in briciole la vecchia cantina sociale con una certa velocità, sull'area viene disegnato un progetto di edilizia residenziale e commerciale, con palazzi di cinque piani, parcheggi, supermercato, un insediamento compreso tra i 2 mila e i 2 mila 500 metri quadrati.

Moltissimi commercianti

singoli hanno espresso la loro preoccupazione per la costruzione di ulteriori supermercati.

Altri attendono l'atteggiamento delle associazioni di categoria del settore commerciale, ma anche quelle dell'artigianato. L'artigiano è legato a doppio filo con il negozio tradizionale.

Negozi che per qualunque necessità, di arredo, di ristrutturazione, di illuminazione o altro normalmente si rivolge al laboratorio artigiano e quindi crea lavoro indotto per Acqui Terme e per l'Acquese. «La città vive se vivono i negozi», è la frase ricorrente, senza citare il rischio di svuotare i Comuni di attività e di vita.

Desta anche preoccupazione la ventilata possibilità di un palazzo di dodici piani, un mini grattacielo rispetto a quello ipotizzato in zona Bagni di 23 piani, da costruire sempre in piazza Maggiore Ferraris.

In questa occasione, per quello che viene definito da alcune parti politiche un «gigante di cemento» in una città dove esistono palazzi al massimo di sei sette piani, l'opinione pubblica si pone semplicemente alcune domande.

Prima di tutto a chi giova il grattacielo, se serve alla popolazione, se fa parte delle esigenze della collettività, se è compatibile con l'ambiente della città e della zona, senza parlare dell'intasamento che supermercato, palazzoni e palazzine provocherebbero in quella zona che già oggi, vedere nelle giornate di mercato, diventa impercorribile.

red.acq.

*Revisione piano commerciale*

## Quattro supermercati da 2.500 metri quadri



**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale, su invito della regione Piemonte, sta revisionando il Piano commerciale. In caso di inosservanza di quanto indicato, come affermato dalla Direzione regionale commercio e artigianato, settore programmazione e interventi commerciali, entrerebbero in vigore norme sostitutive. Tutto questo per affermare che nella città termale potrebbero sorgere quattro supermercati di 2 mila 500 metri quadrati, da aggiungere a quelli già in attività. Riguardano l'area della ex Cooperativa Viticoltori dell'Acquese, della ex Borma, del grattacielo ipotizzabile in piazza Maggiore Ferraris e in quello di corso Divisione Acqui dove già esiste il Penny.

L'amministrazione comunale, secondo quanto sottolineato dall'Ufficio commercio coordinato dall'assessore Daniele Ristorto, «ritiene che il rapporto tra moderna distribuzione e commercio tradizionale abbia raggiunto un equilibrio tra domanda ed offerta

tale da fornire un qualificato servizio al consumatore. Intende quindi, come dagli indirizzi regionali per l'insediamento delle attività commerciali, organizzare il proprio territorio al fine di potenziare lo sviluppo di tutto il centro urbano, affinché esso assuma un'omogeneità di offerta tale da bilanciare quella derivante dalle medie strutture esistenti».

A tale scopo è stata effettuata una mappatura del territorio comunale con l'individuazione puntuale dei «luoghi» di commercio, ai sensi e secondo i criteri regionali». In particolare, nella mappatura, sono riconosciuti un addensamento storico rilevante, alcuni addensamenti urbani minori, tre addensamenti extraurbani, quattro localizzazioni urbane non addensate. La parte centrale della città è percepita come addensamento omogeneo ed unitario, tendente, a livello di programmazione, ad una totale unitarietà nel medio termine.

red.acq.

*Per operatori economici*

## Ciclo di incontri su gestione rifiuti

**Acqui Terme.** Il Comune è impegnato ormai da tempo per realizzare sul proprio territorio una efficace raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ma il recupero della materia (riciclaggio) e dell'energia (termovalorizzazione) è solo uno degli aspetti che un corretto sistema di gestione dei rifiuti deve prendere in considerazione e non rappresenta una soluzione completa. Purtroppo la curva di crescita della raccolta differenziata è sempre accompagnata da un valore crescente della produzione totale di rifiuti; per questo motivo il traguardo del 35% di raccolta differenziata appare sempre più vicino ma non è ancora stato raggiunto.

Un idoneo sistema di gestione dei rifiuti deve anche mettere in atto progetti di riduzione della produzione dei rifiuti in grado di limitarne lo smaltimento in discarica, da affiancare alla raccolta differenziata.

La riduzione dei rifiuti alla fonte ha costituito l'argomento di un dibattito pubblico che ha avuto luogo a Palazzo Robellini il 5 luglio scorso ed al quale hanno partecipato numerosi operatori commerciali e della ristorazione: nel corso dell'incontro è emersa la necessità di coinvolgere maggiormente tutti gli attori sociali (istituzioni, utenti domestici, commercianti e produttori) nel processo di creazione di un sistema di gestione dei rifiuti che funzioni. Per venire incontro a questa esigenza l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Assessorato alle Finanze, organizza un ciclo di incontri sulla gestione dei rifiuti rivolto agli operatori economici (commercianti, albergatori, ristoratori e gestori di comunità) per promuovere una maggior conoscenza della problematica «ri-

fiuti» ed incrementare il coinvolgimento degli stessi operatori utilizzando gli strumenti della pianificazione partecipata.

Dopo i primi tre incontri, più «teorici», gli operatori saranno chiamati ad esprimere le loro proposte e invitati a sperimentare nuove metodologie per raggiungere l'obiettivo che gli incontri si prefiggono: definire linee guida operative per la riduzione dei rifiuti alla fonte e migliorare ulteriormente la raccolta differenziata.

Interverranno tra gli altri, in qualità di relatori, l'Assessore all'Ambiente e Commercio Daniele Ristorto, l'Assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, Anselmo Rinaldi, Presidente della società di smaltimento rifiuti di Novi Ligure, Paolo Marchesi, responsabile del servizio tutela ambientale e gestione rifiuti della Provincia di Alessandria, oltre a tecnici ed esperti nel settore ambientale della gestione dei rifiuti.

L'adesione e l'impegno dei partecipanti saranno riconosciuti dall'Amministrazione comunale mediante la realizzazione di un circuito promozionale dell'iniziativa e la consegna di un «ecomarchio» che renderà facilmente riconoscibile, da parte della clientela, l'impegno in campo ambientale dell'esercizio commerciale stesso. Ai partecipanti sarà inoltre offerto uno sconto sulla tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti. Per ottenere l'ecomarchio e lo sconto sulla tariffa, l'operatore economico dovrà risultare presente ad almeno quattro incontri sui sei in programma, incontri che si svolgeranno presso la sala convegni dell'ex Kaimano a partire da mercoledì 27 ottobre e si protrarranno, con cadenza settimanale, sino al 1° dicembre.

red.acq.

**REGINA**  
beauty fitness and thermal resort

**Nuovo Centro BENESSERE**

- Piscina termale
- Cromoterapia
- Sauna e Biosauna
- Docce emozionali
- Bagno turco
- Palestra attrezzata
- Corsi rilassamento
- Acquagym - Stretching

... **Sospesa** in un **Sogno** ...

Viale Einaudi  
Reg. Bagni  
**ACQUI TERME**  
Tel. **0144 329074**

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

**ULTIMI  
OCCASIONI  
DA NON  
PERDERE!**

**Composizione mod. VIDEO-GAMES**  
(parete l.309 p.58 h.229)  
Studio, gioco, praticità e valore estetico:  
4 caratteristiche per un'unica soluzione.

**€599,00**



**€699,00**

**Composizione mod. SOLE-LUNA**  
(l.334 p.58/200 h.258)  
Praticissima soluzione per condividere...  
mantenendo il proprio spazio.

**Come sempre  
andiamo oltre  
anche nel  
PREZZO...  
davvero**

**STRABILIANTE!**

\* Fino ad esaurimento scorte - vedi regolamento interno

Quel filo della pace

Due giorni sono bastati ad Acqui per raccogliere qualche idea sul tempo che viviamo. Un tempo difficile. Che divide.

Se tutti sono convinti della difficoltà del momento (il conflitto israelo-palestinese, che coinvolge il terrorismo in Egitto; la minaccia atomica rappresentata dall'Iran; il timore di una nuova reazione americana, che allarghi il conflitto iracheno all'area più prossima; la prospettiva di una nuova crisi energetica mondiale, ben più grave di quella degli anni Settanta), sul modo di affrontarlo c'è differenza.

Tra la gente c'è chi sostiene - vista la gravità del reale - che sia opportuno non toccare argomenti troppo grandi per la piccola Acqui. Forse per non creare allarmi ulteriori. Forse riconoscendo la incapacità di incidere su decisioni che altri, e neanche in Europa, saranno chiamati a prendere.

È una prima tesi. Una seconda, forse, non permette sonni tranquilli, comportando una dura presa di coscienza, un coinvolgimento emotivo, ma proprio per questo prospetta un più gratificante ruolo per la coscienza personale.

Il gemellaggio "Acqui-Cefalonia" ha finito per entrare nella questione, portando un dono importante.

Ha detto, in Biblioteca Civica, giovedì 7 ottobre, il sindaco Gherasimos Fórtis: "La vicenda di Cefalonia è un punto di partenza verso la aspirazione alla pace, in un momento in cui non si può che auspicare tale desiderio".

Vangelis Sakkátos, partecipando alla vita della sua "nuova" città, venerdì 8 ottobre, in piazza Bollente, definendosi "combattente per la pace" ha affermato di provenire, purtroppo, da un' "isola della morte". E, ricordando una vicenda di cui è stato testimone, ha ripetuto che i tempi oscuri si possono superare solo attraverso l'unione dei popoli, con l'integrazione.

In un tempo in cui anche le parole sembrano anestetizzare il presente difficile (una volta si parlava di "teatro di guerra", quasi a spettacolarizzare, a rendere "attraente" quell'evento; i morti erano solo "caduti"; oggi la tortura diviene "pressione fisica"; la pulizia etnica si riassorbe in uno "scambio di popoli") questi "acquesi che vivono in Grecia" hanno, e ad alta voce, ribadito una visione del mondo che, certo, non solo da noi non appartiene alle istituzioni della "Acqui ufficiale" (che solo alcune volte ha mostrato un tiepido interesse per i processi di integrazione), ma che - vuoi per stanchezza, per pigrizia, o forse per rassegnazione - ha finito per assopirsi anche nella cittadinanza. E nei giovani, nelle scuole. Si ha la sensazione che proprio l'attualità, sui banchi, sia la materia più odiata, nonostante i giornali, internet, la radio e i tanti notiziari tv...

Certo anche le parole di Maria Grazia Turri ("Un ponte per Baghdad": sempre manifestazione dell'8 ottobre) che ha parlato quasi di una spontanea dimissione di impegno politico da parte dell'opinione pubblica, e di Giulietto Chiesa (giornalista acquese e oggi europarlamentare nella lista "Di Pietro") hanno offerto parecchi stimoli.

Stimoli che - è naturale - ogni coscienza dovrà vagliare, al pari di quanto offerto dai visitatori greci. Ma intanto si parla di pace, di integrazione, di intercultura, del sud del mondo.

Ed è con la circolazione e il rispetto di tutte le idee che ci può essere una vera democrazia. Una parola, guarda caso, che in Grecia è nata. **Giulio Sardi**

Tante sollecitazioni dalla festa del Centro sinistra

Acqui Terme. Venerdì 8 e sabato 9 ottobre, in piazza Bollente e nei portici Saracco, si è svolta l'annuale "festa" del Centro sinistra acquese, organizzata dal comitato "Altra città" con i consiglieri comunali e provinciali del Centro-sinistra, d'intesa con i partiti locali (DL-Margherita, DS, Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Onestà, SDI).

Chi ha partecipato, oltre ai momenti di dibattito, ha trovato spazi per la cultura, per la musica e per qualche assaggio: i libri e la mostra fotografica sull'Afghanistan, i salteri medioevali ed i moderni ritmi dei giovani di "In the mode", i prodotti del commercio equo e solidale, le formaggette di Roccaverano e le frittelle di Ciglione.

Nella prima giornata l'attenzione è stata portata ai temi internazionali e italiani. Il prof. Domenico Borgatta, capogruppo consiliare de "L'Ulivo per Acqui" ha introdotto la riflessione sottolineando la necessità dell'impegno per la pace in un tempo segnato oggi da una assurda spinta al conflitto e da forti rischi per la vita della democrazia anche nel nostro paese. Ha citato in particolare la riforma costituzionale che l'attuale maggioranza nel Parlamento italiano sta approvando "a tappe forzate", nonostante si levino voci contrarie sempre più chiare, tra cui quella del prof. Casavola, presidente emerito della corte costituzionale, espressa nella "Settimana Sociale dei cattolici italiani".

Giulietto Chiesa, acquese, parlamentare europeo e giornalista esperto di politica internazionale ha espresso la "profonda inquietudine" per quanto sta accadendo nel mondo dell'informazione: la concentrazione della proprietà e del controllo di giornali e televisioni, il modo manipolato con cui ci vengono date le notizie. Ed ancor più preoccupa la "non informazione" sui problemi che stanno alla base dei rapporti internazionali, un silenzio ed una manipolazione che rischiano di orientare in modo del tutto deviato la pubblica opinione. Chiesa ha denunciato la "criminalità" delle guerre in atto e dei loro diretti responsabili, ha richiamato la crisi della democrazia negli USA e l'espansione di un nuovo "sistema imperiale", il silenzio sulle questioni dei diritti umani, della fame, dell'accesso alle risorse energetiche, del governo della finanza. Proprio per la drammaticità della situazione e per il rischio della diffusione della guerra occorre un impegno morale e politico di tutte le forze democratiche italiane, in primo luogo a quelle del centro-sinistra, a battersi con decisione contro il rischio di un "sequestro della democrazia".

M. Grazia Turri, docente dell'università di Torino, una delle responsabili dell'associazione "Un ponte per Baghdad", dopo aver illustrato alcuni dei tratti dell'attuale guerra in Iraq, ha approfondito gli aspetti economico-finanziari delle attuali relazioni internazionali, che si muovono su una colossale "bolla speculativa". Dalla sua esperienza e riflessione è venuto un invito a non rassegnarsi alle circostanze, ma ad impegnarsi in modo non violento per ricostruire relazioni basate sul rispetto e solidarietà: "non possiamo rinunciare all'umanità che è in noi e non possiamo dare le dimissioni dalla speranza e dall'impegno verso la comune di-



gnità e verso i nostri figli". Per questo ha indicato nell'impegno culturale, nella riflessione personale e nella solidarietà attiva le strade principali su cui spendersi insieme.

Un appassionato saluto e invito alla solidarietà tra i popoli ha rivolto agli acquesi lo scrittore greco Vangelis Sakkatos, ospite della nostra città, autore di "Cefalonia 1943", ricostruzione delle vicende dell'eccidio della Divisione Acqui. Anch'egli ha sottolineato la necessità di contrastare "i venti di guerra", proprio nella memoria di quanti sono assurdamente morti nelle guerre precedenti e di quanti hanno speso la loro esistenza per la libertà e la giustizia.

Nel pomeriggio di sabato l'attenzione del dibattito si è concentrata soprattutto sui temi dello sviluppo locale, con diverse relazioni e alcuni interventi dei partecipanti: il prof. Borgatta ha espresso l'impegno a sviluppare la riflessione comune su un nuovo progetto di città e di convivenza civile che valorizzi il rapporto tra la città ed i paesi del territorio acquese e tenga in prima considerazione le esigenze di quanti vivono in situazioni di disagio legate alla solitudine, ai problemi di lavoro, di inserimento sociale e culturale, invertendo «la politica di isolamento e di sprechi condotta nell'ultimo decennio dalle amministrazioni Bosio-Rapetti». Il prof. Adriano Icardi, presidente del consiglio provinciale, ha illustrato la situazione delle Terme Acquesi e le proposte del centro-sinistra sul recupero della zona Bagni, sul teatro Garibaldi, sulla valorizzazione delle risorse locali, dal commercio all'eno-gastronomia. Senza perdere la memoria di quanti, dalla resistenza in poi, hanno contribuito alla costruzione della democrazia.

Il sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo ha presentato una precisa e condivisa proposta sulle prospettive di sviluppo per l'intera zona dell'Acquese: la costruzione di un vero e proprio "distretto economico" orientato alla specializzazione agroturistica. Il nostro territorio già divide comuni radici culturali e storiche: occorre sviluppare nuove relazioni sociali, istituzionali ed ambientali, elaborando un progetto comune riguardante sia gli aspetti economici, sia quelli sociali, combinando al meglio le risorse interne alla zona e gli investimenti esterni. Per questo la città Acqui deve riprendere un ruolo di attiva collaborazione con i paesi del circondario, per costruire una mentalità condivisa.

Nelle conclusioni l'on.le Lino Rava ha sottolineato la gravità di quanto sta accadendo in queste settimane nel Parlamento nazionale sia con una pesantissima legge finanziaria che accrescerà il carico

fiscale, sia con una riforma costituzionale contraddittoria, che rischia di sfasciare l'Italia. Per questo ha preannunciato l'impegno per il referendum che dovrà sbarrare il passo all'attuazione di questa riforma. E proprio al tema della costituzione e della finanziaria sarà dedicata la prossima iniziativa unitaria del centro-sinistra locale.

R.A.



Nuovo Ristorante **Dancing**

# Vallerana

Ottobre

**Serate gastronomiche all'insegna del bollito misto e dei tartufi**

**TUTTI I VENERDÌ E SABATO SERA**

**Per gli appassionati di bolliti**

Aperitivo di benvenuto offerto dalla casa

- **Antipasti**  
Focaccino caldo con crespone e lardo
- Peperoni in bagna caoda
- Bombolotto alle verdure
- **Capellini in brodo di fassone**
- **Carrellata di bolliti**  
"Scaramella, muscolo, piano, lingua, coda, testina e cotechini" con salsine e mostarde
- **Soufflé al cioccolato o pesche al Brachetto d'Acqui**
- **Caffé - Vini locali** € 32,00

**MENÙ**

**Per gli appassionati del tartufo bianco piemontese**

- **Antipasti**  
Carpaccio al tartufo
- Crespelle con fonduta e tartufo
- Barchette di belga con crema di robiola e tartufo
- **A scelta con tartufo:**  
raviolini al pin o tagliolini
- **Uova all'occhio di bue e tartufo**
- **Petto d'anatra al tartufo**
- **Roccaverano con scaglie di tartufo**
- **Dolce della casa**
- **Caffé - Vini**

**Via Vallerana, 87 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. e fax 0144 74130**

GRADITA LA PRENOTAZIONE

**Geom. Lunardo Roberto**

Via Monte Verde, 44 (1° piano) - Acqui Terme  
0144 322720 - 349 5930152



**Acqui Terme**, bellissimo alloggio: cucina, salone e tre camere con parquet, due bagni, (1 con vasca idromassaggio 1 con doccia), box auto. € 160.000.

**Acqui Terme**, casa indipendente con terreno e pertinenze. Informazioni in agenzia. € 140.000.

**Acqui Terme**, alloggio di nuova ristrutturazione (dotato di vari accessori), no spese condominiali, riscaldamento autonomo. € 110.000.

**Terzo**, casa ristrutturata: cucina e soggiorno con tipiche soffitte a volte, 4 camere, 4 bagni, tavernetta. € 180.000.

**A km 4 ca. da Acqui Terme**, casa indipendente, bella posizione, informazioni e planimetrie in agenzia.

**Melazzo**, alloggio composto da cucina, sala, camera, bagno, dispensa. € 55.000.

**Cassine**, bellissimo alloggio di nuova costruzione, ultimo piano con mansarda, box auto, posto auto, cantina. € 122.000

**Bistagno**, alloggio composto da piano terra con ingresso e piano 1° con cucina, salone, 3 camere, bagno, dispensa, grande terrazza abitabile coperta. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali. € 108.000.

**Acqui Terme**, locale commerciale ristrutturato con bagno. € 39.000.

**AFFITTI - Acqui Terme: bilocale** con bagno (c.so Bagni disponibile da 1/1/05 € 300); **piccolo alloggio** riscaldamento autonomo, no spese condominiali € 300. **Bistagno: alloggio** di nuova ristrutturazione, riscaldamento autonomo, no spese condominiali € 300.

Volendo tutti gli alloggi possono essere consegnati arredati con lo stesso canone.

DISPONIAMO DI ALLOGGI E CASE  
IN ACQUI TERME E PAESI LIMITROFI

Le recensioni ai volumi della 37ª edizione

**Aspettando l'Acqui Storia**

Gaetano Quagliariello  
**DE GAULLE  
E IL GOLLISMO**  
Società editrice il Mulino

«Bisogna scegliere e non si può essere allo stesso tempo l'uomo delle grandi tempeste e quello delle basse manovre»; le parole rivolte dal generale Charles De Gaulle al figlio in una lettera del febbraio 1946 (un mese dopo le proprie dimissioni da Capo del governo provvisorio francese) contribuiscono efficacemente a definire il ruolo svolto dal carisma individuale nei processi di trasformazione dei sistemi politici.

L'autore di questo libro, Gaetano Quagliariello, che insegna teoria e storia dei partiti politici presso la facoltà di Scienze politiche della Luiss "Guido Carli" di Roma, osserva che De Gaulle è stato l'unico uomo del Novecento ad aver salvato il proprio paese per due volte: nel 1940, dopo l'invasione nazista, e nel 1958, quando le vicende algerine potevano condurre ad una pericolosissima guerra civile. Il carisma del generale convisse con la fase ascendente dei partiti francesi, con la crisi di questi partiti e il crollo della IV Repubblica, con la loro rinascita e la loro trasformazione, successive alla nascita della V Repubblica.

«La Prima guerra mondiale - a giudizio di Quagliariello - rappresenta il punto più profondo di intersezione tra la biografia di Charles De Gaulle e la storia del gollismo. Essa è l'evento che forgiò in modo definitivo la personalità, le convinzioni militari, il pensiero politico di De Gaulle. E anche l'avvenimento storico che innescò le conseguenze dalle quali derivò l'appello del 18 giugno 1940, che diede origine alla storia del gollismo». La concezione della legittimità è l'aspetto primario del gollismo politico: il discorso del giorno successivo, diffuso anch'esso da Radio Londra, è infatti incentrato sulla contestazione della legittimità di Vichy, mentre ben preso De Gaulle

avrebbe proclamato il governo presieduto dal maresciallo Pétain sia illegale che illegittimo. Ne consegue che, agli esordi della "France Libre", le nozioni di legittimità e di legalità si presentarono scisse; «in tal senso, l'esperienza gollista segnò un ritorno al passato».

Ripercorrendo rapidamente le principali tappe storiche è opportuno ricordare che De Gaulle rifiutò apertamente la IV Repubblica; nel suo discorso di Bayeux, del 16 giugno 1946, poiché il ruolo del presidente veniva presentato nella funzione di arbitraggio, posta al di sopra dei partiti e quindi da essi svincolata, il rapporto tra l'Eliseo e Matignon (che coincidono con le sedi del Capo dello Stato e del Primo ministro) era visto con un ruolo preminente del Capo dello Stato nell'ambito dell'esecutivo. Il generale costruì intorno a tutto ciò il proprio ritorno sulla scena politica; sicuramente influenzarono gli eventi anche l'avvicinarsi della Guerra fredda e la convinzione che la situazione internazionale potesse evolvere verso un nuovo conflitto mondiale, che furono alla base della costituzione del Rassemblement del Peuple Français (RPF). In questa stessa fase De Gaulle fissò la priorità nazionale del "pericolo comunista", temendo le truppe sovietiche attestate a «meno di due tappe del Tour de France dai confini del Paese»; ne derivò la scelta di «incollarsi agli americani» per contingenti interessi francesi (come era avvenuto nel 1940 con gli inglesi), nonostante il suo antiamericanismo di fondo. De Gaulle non aderì del tutto alla formula «pace impossibile, guerra improbabile» creata da Raymond Aron (che visse intensamente la stagione del Rassemblement al punto da essere definito da Sartre "il filosofo dell'RPF") e, in tema di Europa, abbandonò le aspirazioni federative presenti agli esordi dell'RPF stesso. Dopo l'opposizione alla Comunità Europea di Difesa, con la chiusura della fase più acuta della Guerra fredda, l'attenzione di De Gaulle si spostò infatti verso la ricerca di un ruolo auto-

no dell'Europa in una visione "neutralista". Un esponente gollista, René Capitant, ipotizzò per il suo leader un ruolo di "Tito dell'occidente", ma ormai stava per cominciare il periodo della cosiddetta "traversata nel deserto", che iniziò con la chiusura dell'RPF (4 dicembre 1954) e si concluse con gli eventi del maggio 1958 e la fine del "silenzio". In questa fase la dialettica interna ai gollisti portò ad una contrapposizione tra i fautori di un'opposizione intransigente all'esecutivo e i sostenitori di un "partecipazionismo"; fra questi ultimi spiccava Jacques Chaban-Delmas.

La crisi di Suez, nel 1956, avviò sostanzialmente la fase terminale della IV Repubblica, il cui epilogo è segnato dalla rivolta di Algeri del 13 maggio 1958, con la sua estensione alla Corsica; Quagliariello osserva che, quando il Generale si insediò quale nuovo Capo del governo, il 1° giugno 1958, sapeva comunque che avrebbe avuto bisogno della classe politica formatasi nei partiti, «che nel quadro di nuove istituzioni avrebbe potuto offrire la prova delle sue effettive capacità». Il consolidamento del potere di De Gaulle, eletto in quello stesso anno Presidente della Repubblica, avvenne con l'approvazione referendaria della nuova costituzione (1958), dell'elezione diretta del Presidente della Repubblica (nel 1962, lo stesso anno dell'indipendenza dell'Algeria) e con la vittoria contro François Mitterrand alle presidenziali del 1965. Alla visita a Mosca nel 1966 il Generale volle dare il risalto di un momento fondante di una nuova prospettiva europea, racchiusa nella formula dell'Europa - dall'Atlantico agli Urali.

L'autore del libro mette d'altra parte in evidenza che l'Ostpolitik degli anni di Willy Brandt è, in pratica, la versione tedesca del gollismo, mentre l'esasperarsi della guerra in Vietnam rendeva possibile un neoisolazionismo americano, che avrebbe agevolato la politica di De Gaulle; intanto veniva ribadito il diniego francese all'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità europea. Con la Guerra dei sei giorni, nel 1967, la svolta filoaraba decisa dal Generale, che attribui ad Israele la responsabilità del conflitto, avrebbe segnato la fine dell'intesa tra lo Stato ebraico e l'Europa, mettendo peraltro Israele nelle condizioni di raggiungere la

piena autonomia militare. La Francia di De Gaulle, osserva ancora Quagliariello, «attraverso lo sviluppo del programma nucleare e la fuoriuscita dalla NATO, aveva tradotto la formula dell'indipendenza in atti e decisioni conseguenti, senza per questo sfuggire alla realtà che nello scenario internazionale ne faceva, ormai, una media potenza». Non a caso americani e vietnamiti si accordarono per tenere a Parigi i negoziati di pace: si era intanto giunti al maggio 1968 e stava per dilagare la protesta studentesca (...e venne un nuovo maggio?). Nel libro è rilevato il collegamento, nella visione del Generale, delle vicende del "maggio francese" a cause epocali; in questo senso De Gaulle affermò che «la crisi avrebbe suscitato un bisogno di partecipazione al progresso», avanzando la proposta di un referendum che confermasse il vincolo tra il popolo, lo Stato e colui che lo impersonava.

Nel frattempo, sul piano internazionale, il viaggio negli Stati Uniti e i colloqui con Nixon e Kissinger determinarono una distensione nelle relazioni franco-americane, ma due mesi dopo, con il referendum sulla riforma del Senato e delle regioni (aprile 1969), si verificò l'epilogo della vita pubblica di De Gaulle, che si dimise subito dopo la prevalenza del voto contrario, ritirandosi a Colombey-les Deux-Eglises.

Le pagine del volume ci riconducono poi ad anni più recenti con la comparsa sulla scena pubblica di personalità politiche quali Edouard Balladur e Jacques Chirac, al concetto di "coabitazione" nella V Repubblica (che qualcuno vede già delineato nel rapporto difficile tra De Gaulle e il suo Primo ministro Georges Pompidou, che ne sarebbe poi stato il successore alla Presidenza) e ad importanti considerazioni sull'evoluzione del gollismo e delle istituzioni francesi, con un accenno agli Stati che, ricorda Quagliariello, hanno seguito le orme della V Repubblica, tra cui Portogallo, Austria e Polonia.

Tutto questo senza dimenticare quello che François Mitterrand affermò il 24 febbraio 1958: «Mi sono detto che quando ho scritto il nome di De Gaulle, non l'ho fatto per la convinzione che egli salverà tutto, a colpo sicuro. Egli, però, ci renderà l'onore. Di ciò non è dato dubitare».

Roberto Basso

**Ristorante San Marco**

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

**Cucina tipica piemontese**

La nuova gestione vi propone piatti tradizionali che da sempre sono il marchio di qualità

**POLENTA CON SELVAGGINA FUNGHI E LUMACHE IN UMIDO**

Nuova proposta



Menu a base di pesce a € 25 vini doc inclusi È gradita la prenotazione



Locale certificato HCCP

**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI D'ARREDO

Galleria d'Arte  
**Scaglione**



Vasto assortimento salotti

**GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO**

**Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432**



Il miglior clima dove vivere? Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

**INSTAL** s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

Ci scrive Mauro Garbarino portavoce de La Margherita

## Altro che rilancio termale siamo al peggio del peggio

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Garbarino, portavoce del circolo "La Margherita" di Acqui Terme:

«Il problema del rilancio termale è il primo tra i tanti problemi che vengono dibattuti, non solo dalle forze politiche acquisite, ma anche dai cittadini, che sono sconcertati dalla ridda di ipotesi che si continuano ad accavallare.

L'ormai famoso "business plan" che è venuto alla luce alcune settimane or sono e che prevedeva un investimento di circa 107 milioni di euro, sembra già ridimensionato dalla Regione, che lo avrebbe ridotto a circa 85 milioni, dei quali 44 con aumento di capitale, con ingresso di nuovi soci nella società delle Terme Acqui Spa ed i restanti 31 milioni non con l'intervento di privati, ma con mutui da accendere con le banche, e non con la Cassa Depositi e Prestiti perché la società ha chiuso il bilancio 2003 in perdita. Quindi un ridimensionamento del progetto, nessuno privato interessato, se non poi a gestire quello che il pubblico ha costruito. Siamo al peggio del peggio, se oggi si legge che il direttore generale del comune, Bernardino Bosio, afferma che a gennaio partirà il cantiere per la costruzione del grattacielo nell'area da tennis in zona Bagni. Non un acquirente ha ancora espresso parere favorevole a tale realizzazione, anzi si sta formando un comitato cittadino contro la costruzione del grattacielo, al quale tutte le forze politiche hanno dato il loro appoggio. Ma non è solo la contrarietà degli acquirenti a tale realizzazione che sconcerta chi segue il problema del rilancio termale. L'aumento del capitale sociale è per ora solo sulla carta, perché non è stato ancora modificato lo Statuto della società, non sono stati ancora sottoscritti i patti parasociali, e non è stato ancora stilato l'accordo di programma, scaduto da due anni.

Il "business plan" presentato è solo uno studio tutto da discutere e non si sa quando i

soci attuali (Regione e Comune) e quelli futuri (Provincia, Cassa Risparmio di Alessandria e Fondazione CRAL) lo rivedranno, perché sinora ne hanno solo preso atto. Quindi è chiaro che l'unico che spinge per la costruzione del grattacielo, che ormai è diventata una mera speculazione edilizia, è Bosio e tutti ne dobbiamo trarre le dovute considerazioni.

Ma sul piano Società delle Terme Acqui Spa dobbiamo rilevare la nomina di una nuova figura nei suoi vertici: l'"advisor generale" per la comunicazione, il marketing, le relazioni con i soci (per ora sono due). A parte la persona, l'acquirente Pierdomenico Garrone, facente parte della grande lobby torinese che gravita attorno al presidente regionale Enzo Ghigo, ne sentivamo proprio il bisogno di un "advisor", magari per comunicarci che le terme acquisite sono sempre più in declino!

La Terme Acqui Spa ha un presidente, un vice-presidente con le deleghe particolari per il rilancio delle terme acquisite, un amministratore delegato ed ora un "advisor generale", e tutto questo per gestire un fatturato per le cure termali che nel 2003 è stato di euro 3.315.000. Lasciamo agli acquirenti trarne le conclusioni.

Come lasciamo agli acquirenti, soprattutto ai commercianti, valutare il piano commerciale che è stato presentato alla commissione consiliare apposta in questi giorni. In tale piano sono previsti tra l'altro altri tre centri commerciali, che verrebbero ad aggiungersi ai tredici supermercati già esistenti ad Acqui Terme, oltre al costruendo raddoppio dell'ipermercato Benetton. E questa non è un'imposizione della Regione Piemonte, ma è una scelta dell'amministrazione comunale acquirente, per il rilancio del commercio ad Acqui Terme.

Infine sempre al giudizio degli acquirenti lasciamo la vicenda delle case popolari. Il

Comune ha costruito, con i soldi della Regione Piemonte, che a sua volta ha attinto ai fondi Gescal (i contributi trattenuti sino a qualche anno fa dalle paghe dei dipendenti), 55 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, cioè quelle case da destinare a famiglie bisognose e che sono state inserite in una graduatoria predisposta in base ai requisiti dei richiedenti. Da quattro anni circa quegli alloggi sono stati terminati, ma nessuno ne ha potuto usufruire perché non sono stati assegnati ed il Sindaco non ha ancora spiegato il perché. Ben 150 famiglie fanno parte di quella graduatoria gestita dalla A.T.C. di Alessandria, ma l'amministrazione comunale, con continue azioni di dilazione resiste all'assegnazione di quelle case, situate in Via Nizza e nella Pistoria nei

palazzi Olmi e Chiabrera; saranno mica già state opzionate da qualcuno? Riteniamo sia una questione di eticità assegnare questi alloggi, ma l'opporsi a tali assegnazione può configurarsi anche in una violazione di legge per abuso di potere, e per questo riteniamo possa essere interessata la magistratura. Inoltre il mancato introito di denaro degli affitti comporta un danno alle casse pubbliche di decine di migliaia di euro e per questo dovrebbe essere interessata la Corte dei Conti. Ma il Sindaco tace.

Lasciamo tutte queste considerazioni allo sconcerto degli acquirenti, ma ci domandiamo, tutte queste misteriose scelte dell'amministrazione comunale acquirente sono proprio fatte nell'interesse della città o c'è nascosto qualcosa di più inquietante?».

### All'insegna della solidarietà



**Acqui Terme.** Da Taranto ad Acqui Terme per trarre benefici per il proprio figlio di 11 anni, Christian, cerebroleso e con notevoli altri problemi di salute. La mamma si è rivolta a L'Ancora per ringraziare per la splendida accoglienza ricevuta nella nostra città. In particolare il dott. Giuliano Paolo Casulli, responsabile del settore amministrazione e finanza delle Terme di Acqui, per la sua disponibilità e gentilezza. Oltre alle indicazioni per le cure inalatorie e fangoterapiche, è stata indicata anche la Misericordia per il trasporto. Quindi il grazie a tutto il gruppo inalazione, alla fanghista Monica Pagliano, che si sono distinti per la pazienza e l'amorevolezza. Infine un pensiero di infinita gratitudine a Christian della Misericordia, che ha instaurato un buon rapporto di amicizia con il giovane bisognoso di cure.

## L'altro osservatorio

Anche L'Ancora, come altri giornali ed alcune televisioni locali, ha messo in evidenza nei giorni scorsi l'attività del Libero Comitato Cittadini Valle Belbo e dell'Osservatorio Attivo Ovadese.

Dell'Osservatorio sulla Sanità Acquese nessuna notizia: Presidente e Coordinatore non sono ancora rientrati dalle ferie? Può darsi. In attesa cerchiamo di sopperire noi. Prima però ci pare utile evidenziare, tra i tanti, alcuni elementi "esterni" che ci hanno colpito. Come se non bastassero tre ospedali nuovi - uno prossimo all'inaugurazione (Asti), uno finanziato (Fisiatria a Canelli), uno in fase di progettazione (approvata dal Consiglio Comunale di Nizza Monferrato la variante specifica) - nell'ambito del vivace dibattito sviluppatosi negli ultimi tempi a livello locale nell'astigiano verrà attivata per il prossimo anno accademico una sede formativa per il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche! Qualche cittadino acquirente, oltre ai dipendenti, si ricorderà degli ottimi risultati ottenuti dalla "nostra" Area Qualità e Formazione alcuni anni fa: il responsabile di allora come altri bravi professionisti purtroppo se ne è andato da tempo. Che agli attuali responsabili manchi la fantasia? Proviamo a consigliare una valutazione aziendale dell'intangibile, componente fondamentale e distintiva di una ASL, come i talenti, la cultura organizzativa, le conoscenze. L'Osservatorio Attivo opera invece nella ASL 22 che comprende anche Acqui Terme. Come non evidenziare la sua nota: "superare l'attuale stato di preoccupante disorganizzazione derivante da incapacità di una corretta gestione delle risorse umane disponibili".

Un tema analogo, come i lettori sanno, ha mandato in burn-out i nostri consulenti, Silein e Sbrifein con sede nella Betula et Caròt, che si occupano del Laboratorio di Analisi di cui a volte parliamo. Più che altro per stemperare un po' le diverse problematiche che la politica sanitaria di destra sta regalando agli acquirenti con il Centro Sinistra non molto efficace a contrastarla. Corrono voci di riunioni

atte a definire il futuro del Laboratorio di Analisi. Perché non dovrebbe averlo un futuro questo servizio? Possibile che qualche ausiliario, qualche addetto alle pulizie, qualche commesso abbia fatto errori?

Condividiamo totalmente le osservazioni della segreteria dei Democratici di Sinistra in: "Sanità, bisogna chiarire i diritti dei cittadini". Affinché i lettori capiscano bene però è opportuno chiarire che quando si parla di "dirigenza" ne esiste una tipologia che non è di nomina politica rispetto a cui "non è il caso di prendersela" e un'altra (Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi, Dipartimentali) che forse ha a che fare con la politica e che è bene che i lettori sappiano da quale parte politica provengono. Tanto per essere chiari visto che siamo in Piemonte si tratta di Forza Italia e Alleanza Nazionale.

Da internet (ultimo aggiornamento a maggio) leggiamo che l'Ostetricia-Ginecologia dà sulla "prima visita" un servizio in tempo reale ma è la più lenta del quadrante per la colposcopia (prestazione a 23 giorni). Come è possibile dato che si tratta dello stesso reparto? Lo studio radiologico New Ima di Acqui Terme (caso unico di un privato in questa ricerca nel quadrante) invece viene citato come il più celere per prestazioni in Risonanza Magnetica! Complimenti sinceri! L'abbinamento ASL 22 Acqui Terme è citato solo in un altro caso, in merito a prestazioni di esofagogastroduodenoscopia, ma il dato sembrerebbe non reale per cui ne parleremo appena ne avremo conferma.

Pantalone

### Servizio civile nazionale domande entro il 21 ottobre

**Acqui Terme.** Contrariamente a quanto annunciato precedentemente le domande di iscrizione per il servizio civile nazionale sono valide sino al 21 ottobre.



Città di Acqui Terme

**Acquinfiera**  
Expo-Kaimano

Esposizione delle attività economiche del territorio  
**dal 18 al 23 novembre 2004**  
**Expo-Kaimano**

**Piazza Maggiore Ferraris - Acqui Terme**

Commercianti • Artigiani • Prodotti agroalimentari  
Cantine sociali • Aziende vitivinicole ed agricole

**Per prenotazioni stand e informazioni**  
**tel. 0144326520 - 014458024**

LANGHE  
MONFERRATO  
ROERO

COLLINE & MARE



**Piazza Maggiore Ferraris**  
**15011 ACQUI TERME**

**www.acquinfiera.com**  
**info@acquinfiera.com**

**Padiglione**  
**Enogastronomico**  
Prodotti tipici locali,  
tartufi, spazio ristoro

**a cura dell'Enoteca Regionale**  
**Acqui Terme e Vino**

**Tel. 0144770273 - 0144770274**



Supermercati  
**GULLIVER**



**Con i dolci,  
ci andiamo a nozze.**

**Dal 13 al 24 ottobre.**

La grande festa  
dei dolci di Gulliver



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi



**Gulliver**  
Parzialmente scremato  
Grasso max 1,8%  
U.H.T. a lunga conservazione

1000 ml e

Latte p.s. UHT  
GULLIVER  
ml. 1000  
PREZZO SCONTATO € **0,55**  
€ 1.065

**TORTE da RICORRENZA  
e TRONCHETTI**



**NUOVO SERVIZIO:**  
torte personalizzate su ordinazione. Scegli la torta,  
il peso e la farcitura che preferisci. La potrai ritirare,  
freschissima, 4 giorni dopo.

SCONTO  
**10%**  
min.

Torta per ricorrenza  
**LAGOST**  
Al kg.  
PREZZO SCONTATO € **16,90**  
€ 32.723

Se acquisti una sola  
bottiglia pagherai:



SCONTO  
**18%**  
min.

Acqua naturale  
**SANT'ANNA**  
ml. 1500  
PREZZO SCONTATO € **0,30**  
€ 581  
Al lt. € 0,20

L'offerta si moltiplica, il prezzo si abbassa.  
Ogni 6 bottiglie un ulteriore buono sconto



OPERAZIONE  
**+ x -**

**BUONO SCONTO**  
€ **0,60**  
Ogni 6 bottiglie di acqua naturale  
SANT'ANNA ml. 1500

PREZZO SINGOLO SCONTATO € **0,20**

Centro sinistra e Rifondazione all'attacco

## Nomina di Bosio dubbi di regolarità

**Acqui Terme.** Non cessano i dubbi di regolarità per la nomina a city manager di Bernardino Bosio.

I consiglieri comunali Domenico Ivaldi, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, hanno inviato in data 11 ottobre una interrogazione al Presidente del consiglio comunale, indirizzata per conoscenza al Ministero degli Interni ed alla Prefettura di Alessandria.

Questo il testo: «Considerata la nomina dell'ex sindaco sig. Bernardino Bosio a Direttore Generale del Comune di Acqui, dopo avere attentamente letto le righe sotto riportate nell'art.17 del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi:

(Art. 17 - Le funzioni di Direttore Generale sono attribuite dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale, nella quale devono essere indicati gli emolumenti da corrispondere allo stesso.

Il Direttore Generale è scelto tra esperti di organizzazione aziendale e/o di pubblica amministrazione sulla base di curriculum formativi e professionali che ne comprovino le capacità gestionali e organizzative, acquisibili anche per esperienza quadriennale nella qualifica di Sindaco o Assessore in Comuni di classe pari o superiore);

rilevano che non sono citate affatto esperienze di sindaco od assessore nello stesso Comune da dirigere e tutto questo sicuramente in ossequio alla "legge sul secondo ed ultimo mandato del sindaco delle città" che mira ad interrompere normativa-

mente la continuità e l'eventuale disfunzionale crescita di potere di una persona singola, oltre che a garantire alla città stessa una democratica alternanza foriera di nuovi orizzonti operativi, città che altrimenti rischierebbe di diventare patrimonio di resuscitate istituzioni medioevali o dittatoriali;

in conseguenza di quanto anzi esposto, gli scriventi riterrebbero ineccepibile nel Comune di Acqui la nomina a Direttore Generale dell'ex sindaco di Piana degli Albanesi, ma non quella dell'ultimo ex sindaco del Comune stesso, nella fattispecie il sig. Bernardino Bosio; chiedono ai riceventi una gradita e sollecita risposta scritta che possa fugare ogni dubbio comportamentale sulle convinzioni giurisprudenziali dei sottoscritti e sulla condotta in merito a quanto sopra del sindaco di Acqui Terme, sig. Danilo Rapetti».

R.A.

Scriva la segreteria cittadina dei Ds

## Spiragli di nuovo anche se il resto...

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria cittadina dei DS: «Abbiamo assistito con vivo interesse al "cambiamento" avvenuto in Consiglio comunale, con la nomina di Pesce a presidente del consiglio al posto di Bosio.

Finalmente! Si potrebbe dire, erano 11 anni che teneva le redini delle discussioni. Teniamo a ricordare che questi cambiamenti si sono resi necessari per la inaspettata "scoperta" dell'incompatibilità di Bosio tra Comune e Terme. È certo un piccolo passo che finalmente dovrebbe permettere anche alle opposizioni di poter addirittura esprimere il loro pensiero (per la maggioranza basta alzare la mano al momento giusto). Stimiamo infatti Pesce come persona di elevato spessore culturale, ma crediamo che oltre i volti ci debbano essere delle politiche, e queste le conosciamo ormai bene. Sappiamo che non cambiano perché non possono cambiare.

Non vedremo più sghignazzi o brusche interruzioni dei discorsi, ma una reale atmosfera di Democrazia: le interrogazioni e (ci auguriamo) le risposte; la concordia e la calma dei toni di voce (per coloro che hanno facoltà di parola). Ma la realtà dei fatti cittadina, quella fuori dal Consiglio, resta la stessa.

Una politica di parole e fioretti con torri, grattacieli e supermercati all'orizzonte, trainati dal miraggio del turismo che prima o poi arriverà. La città non vive di soli progetti: cominciamo ad occuparci dei comportamenti.

Noi Democratici di Sinistra lo abbiamo già detto: crediamo nella politica, quella seria fatta con passione e siamo convinti che per rilanciare Acqui ci vuole "cuore"; soprattutto crediamo che non si possa non coinvolgere i cittadini nelle scelte. E le scelte per noi sono in funzione di tutti i cittadini, non degli interessi personali».

Interrogazione di Ivaldi

## Quel 20% in più al city manager

**Acqui Terme.** Un'interrogazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi avente per oggetto il trattamento economico al city manager è stata inviata al presidente del Consiglio comunale e per conoscenza alla Corte dei conti sez. di controllo regionale di Torino. Questo il testo: «Il sottoscritto cons. com. Ivaldi Domenico, seriamente preoccupato dalla fragilità dei pubblici bilanci, fra cui "in primis" quello del Comune di Acqui, e della loro incidenza sulle tasche e sul tenore di vita dei cittadini tutti, dopo aver constatato con comprensibile sgomento la variazione fatta da codesta stimata amministrazione all'art. 17 del reg. degli uffici e servizi comunali, riferendosi specificatamente alle testualmente riportate parole, inerenti il trattamento fisso (4000 euro mensili) al city manager: "...su detto trattamento fisso viene calcolato il trattamento variabile (retribuzione di risultato) nella misura massima del 20% correlato al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi assegnati al direttore generale, a seguito di valutazione da parte del sindaco. Compete altresì al direttore generale il rimborso di ogni spesa documentata sostenuta per l'espletamento dei compiti istituzionali...»

rivolge formale interrogazione scritta per sapere se la "retribuzione di risultato" al city manager prevede un tetto massimo in valore assoluto ed un eventuale valore algebricamente negativo di cui decurtare la paga base per risultati non raggiunti.

Nell'interesse collettivo e di codesta qualificata amministrazione, chiede altresì che venga cortesemente specificato con un esempio pratico comprensibile a chiunque, come verrà calcolato questo forse 20%; onde fugare ad un pubblico burocraticamente inesperto dubbi del tipo: "Facciamo un grattacielo da cento miliardi e venti li diamo al city manager per il risultato raggiunto".

Se invece l'ingegnosa innovazione apportata da codesta avveduta amministrazione significa semplicemente che i 4000 euro mensili del city manager possono diventare (4000 + 20% di 4000) 4.800 euro per meriti speciali, chiede umilmente scusa e però conferma scritta».

Se invece l'ingegnosa innovazione apportata da codesta avveduta amministrazione significa semplicemente che i 4000 euro mensili del city manager possono diventare (4000 + 20% di 4000) 4.800 euro per meriti speciali, chiede umilmente scusa e però conferma scritta».

## Aggressione nel dopo derby

**Acqui Terme.** Tensione durante la partita di domenica 10 ottobre tra Acqui e Alessandria, lancio di oggetti dalle tribune, danneggiamenti ad una rete di bordo campo. È la cronaca del dopo derby, di azioni inqualificabili che vengono effettuate anche su campi minori.

Per il dopo partita è anche giusto sottolineare l'aggressione al magazziniere dell'Acqui Unione Sportiva, Gregorio Mungo. Pare che l'aggressore pretendesse che Mungo creasse un varco nella rete per facilitare l'uscita da via Soprano del presidente della Società. Al suo rifiuto, Mungo sarebbe stato aggredito e malmenato, quindi trasportato all'ospedale per le cure del caso. A questo punto è scattata l'osservazione per una verifica della sicurezza dello stadio.

## Sull'ufficio di presidenza

**Acqui Terme.** Una sola apparentemente scherzosa nota-interrogazione avente per oggetto l'ufficio di presidenza del Consiglio comunale, è stata inviata dal consigliere comunale Domenico Ivaldi al Presidente del Consiglio comunale:

«Il sottoscritto consigliere Domenico Ivaldi, appurato che al primo piano di palazzo Levi nell'ex ufficio protocollo ora presidenza del consiglio continuano ad assidersi le rispettabilissime sembianze dell'ex city manager Bernardino Bosio, considerato che a tutt'oggi il cartello esterno non è stato cambiato e che magari nel frattempo il sig. Bernardino Bosio potrebbe assumere altri incarichi, onde evitare inutili sprechi di pantografie, quale consigliere nel pieno espletamento delle sue naturali fun-

zioni, appunto, consiglia di far fare una targhetta col semplice nome di Bosio Bernardino da sostituire a quella attuale, a prescindere da qualsiasi incarico il cav. Bosio vorrà o dovrà ricoprire nel suo lungo avvenire politico acquisito; poiché dai fatti pare evincersi che quell'ufficio sia ormai suo ad personam, e tale "ad vitam" verrà magari conservato anche dalle amministrazioni future, fino ad una eventuale trasformazione in sacra stanza per esposizione di reliquie, meta di devoti pellegrinaggi "post mortem". Chiede pur tuttavia, con un pizzico d'ansia fraterna, dove vorrà codesta imparzialissima amministrazione sistemare il nuovo giovane e zelante presidente del consiglio. Speriamo non con una scrivania di fortuna alloggiata di traverso in qualche corridoio».



di Cavanna Milva ad **ACQUI IN VIA GALEAZZO 29**

### Per tutto il mese di ottobre vi aspettano grandi affari

patate confezione 5 kg	€ 0,40 al kg
cipolle	€ 0,50 al kg
finocchi	€ 1,00 al kg
lattuga	€ 1,00 al kg
pere abate	€ 1,00 al kg
mele royal	€ 1,00 al kg
mele golden	€ 1,00 al kg
uva Italia	€ 1,00 al kg
banane	€ 1,00 al kg

### Consegna gratuita a domicilio

Siamo aperti dal lunedì al sabato, mercoledì pomeriggio compreso

**Siamo in via Galeazzo 29**

(la via dell'ex Caralt) ad Acqui Terme



regalati un momento di spensierata bellezza

**DAL 6 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE**

TUTTI I MERCOLEDÌ

ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO

**PIEGA + SHAMPOO + FIX € 5,00**

**COLORE € 15,00**

Acqui Terme  
Corso Italia 46  
1° piano  
Tel. 0144 322361



Dal martedì al sabato orario continuato 8.30 - 19.00

Proclamata domenica 10 ottobre

## Alessia Ambrosi modella per l'arte



**Acqui Terme.** Alessia Ambrosi, veronese, 22 anni, impiegata di banca, abbinata al pittore Ugo Nespolo, è stata proclamata «Modella per l'Arte 2004» durante una riuscitissima finalissima nazionale svoltasi nel Salone delle colonne del Grand Hotel Nuove Terme nella serata di domenica 10 ottobre. I quattro titoli speciali, cioè la nomina a «reginette» della tv, della moda e del cinema sono stati assegnati a Valentina Adani, studentessa in economia aziendale, di Peschiera del Garda, abbinata al pittore Brescianini da Rovato; a Elisa Peretti di Gallianico, biellese, laurea in economia aziendale, abbinata al pittore Luca Dall'Olio; Francesca Garbarino, acquese, studentessa universitaria in veterinaria, abbinata al pittore Maurilio Colombini. La modella Garbarino è stata votata, tra gli altri componenti la giuria, dall'attore Giuliano Gemma. Il premio speciale della nuova rivista settimanale di Sandro Mayer «DiPiù» è stato assegnato a Paola Sacchetto, torinese, abbinata al pittore Luca Alinari. La rivista, per la finalissima del concorso, ha inviato ad Acqui Terme giornalisti e fotografi per un servizio da pubblicare su «DiPiù». Altre concorrenti premiate, Elisabetta Donolato, di Venezia; Giulia Massari di Tabiano Terme; Petronella Marocico.

Ha presentato la serata Maria Teresa Ruta, attrice e presentatrice legata affettivamente alla manifestazione per essere stata tra le prime concorrenti ad avere indossato la fascia di «Modella per l'Arte». Ospite d'onore della serata è stato Giulia-

no Gemma, attore che entro poche settimane apparirà su Rai Uno quale interprete del colonnello nella fiction «Il Capitano». Tra i pittori di fama che hanno aderito alla manifestazione, Luca Alinari, Mario Berrino, Brescianini da Rovato, Ugo Nespolo, Mrk Kostabi, Maria Luisa Simone. Presente anche la pittrice Laura Fiume. Il padre, Salvatore Fiume, assieme al maestro Domenico Purificato, fu ospite, di Acqui Terme durante la finalissima della «Modella» che si svolse nella città termale nel 1987. In seguito, anche per l'inadeguatezza degli alberghi acquesi, si svolse in altre località ed in hotel cinque stelle di Stresa, Belgirate, Riccione. Quindi, dal 2003, il ritorno ad Acqui Terme.

Tra i personaggi dello spettacolo presenti alla serata di finalissima, oltre a Giuliano Gemma e ai pittori che, ispirati dalle modelle hanno realizzati quadri, c'erano il cantante ed autore di canzoni Daiano (L'isola di Wigh, Sei Bellissima per ricordarne alcune tra le tante); Giorgia Wurth, annunciatrice di Rai 3. Quindi il critico d'arte, scrittore e giornalista Raffaele De Grada; personalità del mondo della cultura, della moda e della tv, quali Savino Vurchio direttore ed editore della rivista SaporiiPiaceri e dei ristoranti U.I.R.; il console Aldo Gattoni, lo scenografo Carlo Leva; il parrucchiere delle dive Franco Battaglia; Gianroberto Toledo titolare della agenzia modelle Jet Model. La giornata del 10 ottobre è iniziata verso le 10,30, con la presentazione dei pittori al Grand Hotel Nuove Terme, quindi in costu-

me da bagno le modelle hanno posato per fotografi e tv sulla fontana di piazza Italia. Alle 16 è iniziata l'opera dei parrucchieri e dei truccatori, tra cui Hair studios, Mitù acconciature Chicca, Hair stylist Trincherò, tutti di Acqui Terme. Dopo la cena di gala, è iniziato il momento culminato con l'assegnazione del titolo ad Alessia Ambrosi, con fascia e scettro consegnati alla vincitrice da Danilo Rapetti, il sindaco di Acqui Terme che con l'assessore al Turismo Alberto Garbarino hanno riportato ad Acqui Terme l'evento. Le modelle, prima di sottoporsi al voto della giuria, hanno sfilato con pellicce di Barni (Monza), maglieria in cachemire di André Maurice, costumi da bagno Penelope. Hanno ricevuto in omaggio orologi Pierre Bonnet, primo sponsor della manifestazione; soggiorni e vacanze per quattro persone dalla Iperclub Vacanze, borse da viaggio Ghepard, borse alta moda di Carluccio Bianchi. Tra le autorità presenti, l'assessore Ugo Cavallera in rappresentanza della Regione Piemonte, ente patrocinatore della manifestazione; Adriano Icardi, presidente del consiglio provinciale; degli assessori del Comune di Acqui Terme Riccardo Alemanno e Vincenzo Roffredo. Le modelle hanno indossato favolosi abiti da sera della stilista Camelia, con boutique a Pavia. Sono stati consegnati anche magnum di Brachetto d'Acqui offerti dall'Enoteca regionale e dal consorzio di tutela del Brachetto. Hanno proposto alcuni momenti di spettacolo il cantante e compositore Daiano, i Marcellos Ferial. **C.R.**

## Una manifestazione per la donna d'oggi



**Acqui Terme.** La prima delle due giornate della «Modella per l'Arte», sabato 9 ottobre è iniziata verso le 16 con la presentazione degli ospiti all'Enoteca regionale di palazzo Robellini. Pittori, modelle che hanno ispirato i maestri nel realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», scrittori, critici d'arte e personalità del cinema e della tv tra cui Giuliano Gemma e Giorgia Wurth, hanno brindato con Brachetto d'Acqui Docg. Il vino aromatico acquese è stato notevolmente apprezzato. Gemma, ha sottolineato di averlo già conosciuto, ma ne è rimasto entusiasta per le sue caratteristiche di gusto e di non troppa alcolicità. Il pomeriggio si è esaurito con servizi fotografici in piazza Bollente.

Lo spettacolo serale, sempre al Grand Hotel Nuove Terme, ha visto l'inaugurazione della mostra dei quadri, quindi il primo defilé delle modelle e la consegna da parte dell'assessore Alberto Garbarino, dei trofei Regione Piemonte - Acqui Terme», realizzati dallo scultore Floriano Bodini, ai pittori protagonisti.



È seguita la presentazione da parte di Ettore Andenna, madrina Giorgia Wurth, delle concorrenti a ottenere lo scettro di «Modella per l'Arte». La serata è terminata con una esibizione del mago-illusionista Alexander. Si è trattato di uno spettacolo veramente divertente e gradito dal pubblico, con dinamiche nuove dell'arte della magia, della prestidigitazione e dell'illusionismo.

In merito ai rumori in piazza Conciliazione

## Il professionista confuta le risposte dell'assessore

**Acqui Terme.** Ci scrivono gli abitanti di piazza Conciliazione legati all'infinita vicenda dei rumori insopportabili:

«Egregio direttore, leggendo su L'Ancora del 19/09/04 la replica da parte dell'assessore Ristorto all'articolo sulle problematiche del rumore in piazza Conciliazione, si riscontra come l'assessore confuti e contesti le conclusioni fatte dal professionista da noi incaricato per la verifica acustica durante i concerti.

Poiché riteniamo al contrario non solo fondato, ma rispondente al vero quanto esposto dal tecnico, nel ritenere giusto e necessario dare a questi la facoltà di replica, alleghiamo il testo fattoci pervenire in merito dall'Ing. Gianluigi Isola.

«Nel leggere l'articolo de L'Ancora del 19 settembre da voi gentilmente fattomi pervenire, mi sono sentito in qualche modo tirato in ballo in quanto come vi si può notare l'assessore Ristorto riporta alcuni frammentari passaggi della perizia che ho redatto su vostra commissione. Mi pare pertanto opportuno precisare alcune cose:

1. Per quanto riguarda il decreto legislativo 277/91, esso è stato da me citato ad esempio,

per far capire l'ordine di grandezza e la portata dell'esposizione al rumore alla quale si può essere soggetti; in esso il legislatore ha voluto precisare quale sono i limiti per i quali il lavoratore corre rischi, da cui i conseguenti obblighi del datore di lavoro. Tengo a precisare che il valore di 74 dB indicato dall'assessore nell'articolo non è di fatto ottenibile in quanto è stato calcolato come se il soggetto fosse esposto per due ore a 80 dB(A) e le altre sei in assenza totale di rumore (mi scusi l'assessore, ma la matematica non è una opinione), mentre sappiamo benissimo che ogni individuo assorbe già durante il giorno una potente dose di rumore quotidiano, sia sui posti di lavoro che nei luoghi che vengono frequentati quotidianamente, strade con traffico, negozi, anche in quelli domestici e pertanto è facile sopporre senza dover fare complicati calcoli che l'esposizione quotidiana, dopo un concerto della durata di più di due ore ad 82 dB(A) al termine di una giornata, sia più vicina a 80 dB(A) che non a 74 dB(A), che comunque resterebbe una bella dose, visto che i valori di attenzione per le zone di classe II sono stabiliti per legge

(art. 6 del D.P.C.M. 05.12.97) quanto meno in 50 dB(A), cioè 5 più del limite di immissione. Si tenga presente che il rumore si misura in scala logaritmica per cui alla somma di due rumori uguali corrisponde un aumento di soli 3 dB.

2. Non si capisce quindi come mai l'assessore, che dovrebbe essere, in quanto rappresentante della comunità civile locale, il primo a tutelare se non la salute, il benessere dei propri cittadini, che ovviamente comprende anche lo svago e la sicurezza dei luoghi attraverso il recupero urbano, dicevo non si capisce come mai egli tenda a sottovalutare o quanto meno minimizzare così grosse perplessità sullo stato dell'inquinamento acustico dei centri urbani. Mi sembrerebbe interessante e utile invece aprire un largo dibattito a questo proposito.

Quanto alla sicurezza dei luoghi mi sembra che ci siano metodi diversi da quelli a «colpi di decibel» per tener distanti i mal intenzionati, anche se vedo che l'assessore ha già fatto scuola, come si legge in un recentissimo articolo apparso sul Secolo XIX: un viticoltore tiene lontani i cinghiali con la musica rock».

OUTLET  
STORE

ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO  
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Sabato 16 e domenica 17

## Un bel anthurium per aiutare l'Aido



**Acqui Terme.** «Un anthurium per l'Aido». È lo slogan delle giornate nazionali di informazione e di autofinanziamento promosse dall'Associazione italiana donatori di organi, tessuti e cellule.

I volontari del Gruppo comunale Aido, «Sergio Piccinin», saranno presenti, sabato 16 e domenica 17 ottobre in piazza Italia, esattamente nelle vicinanze dell'ingresso della Banca di Novara, per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione di trapianti di organi ed offrire una piantina di anthurium andreaeanum. Le offerte saranno finalizzate ad ulteriori campagne informative.

La popolazione della città termale e dell'acquese non mancherà di contribuire al richiamo di un'associazione veramente benemerita.

Anna Scarsi, presidente dell'Aido di Acqui Terme ed il factotum dell'associazione Claudio Miradei, nel presentare la manifestazione hanno sottolineato la necessità di informazione affinché si diffonda il consenso alla donazione di organi, fatto di grande sensibilità e di scelta che può essere effettuata dal potenziale donatore in prima persona. La necessità di trapianti di organi e di tessuti in Italia è immensa, ciononostante la buona posizione di donatori raggiunte negli ultimi anni.

Giornata reumatologica domenica 17

## Informazioni su malattie di ossa e articolazioni

**Acqui Terme.** L'Organizzazione mondiale della sanità ha dedicato la decade dal 2000 al 2010 allo studio delle malattie delle ossa e delle articolazioni: la giornata di domenica 17 è parte integrante di quel progetto. Tale giornata sarà realizzata anche ad Acqui Terme, in una sorta di ideale continuità con le Giornate reumatologiche, con un apposito stand presente in piazza Italia dalle 14 alle 19.

«Le informazioni - come sottolineato dal dottor Maurizio Mondavio - riguardano i progressi nella prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie reumatiche e verranno fornite da operatori sanitari e pazienti iscritti all'associazione dei malati». Questi distribuiranno materiale, questionari ed informeranno i cittadini sui progressi nella lotta contro le malattie reumatiche e sul funzionamento del Servizio Reumatologico dell'ospedale di Acqui Terme. «In particolare sarà reso noto, come accedere all'assistenza reumatologica, l'attività del servizio e come utilizzare in modo proficuo le nuove attrezzature a disposizione», ha proseguito il dottor Mondavio. Quest'ultimo ha spiegato che lo scopo perseguito è quello di migliorare l'assistenza ai malati reumatici, che «in Italia, sono oltre 5 milioni, circa il 10% della popolazione. I reumatismi o malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi, sono molto diversi tra di loro: vanno da forme relativamente benigne (es. artrosi) a forme gravi come l'artrite reumatoide, la spondilite anchilosante, il lupus eritematoso sistemico, la sclerosi sistemica progressiva ecc. Sono caratterizzate, generalmente, da una evoluzione cronica e spesso conducono ad invalidità con notevole impatto sulla qualità di vita».

Ogni età può essere colpita, pur essendo gli anziani i più colpiti dalle malattie reumatiche (soprattutto artrosi) occorre considerare che queste malattie colpiscono anche le persone in età lavorativa e non risparmiano i più giovani con gravi conseguenze socio-economiche.

In Italia rispetto ad altri paesi europei l'assistenza per le malattie reumatiche è carente. In alcune regioni le strutture assistenziali reumatologiche (ambulatori specialistici e reparti) sono insufficienti. L'Associazione dei pazienti con l'intento di migliorare tale situazione assistenziale e ridurre l'onere economico e sociale che grava sui pazienti reumatici per le cure con i farmaci e le indagini diagnostiche si è proposta di potenziare le strutture assistenziali, rendere gratuiti i farmaci per la cura e per il trattamento delle complicazioni; consentire la concessione di ausili necessari; revisionare le tabelle dell'invalidità nelle malattie reumatiche.

Il personale che gestisce le associazioni è costituito anche da operatori sanitari e malati reumatici i quali, poiché vivono nelle condizioni indotte dalla malattia ben conoscono i problemi dei pazienti. L'associazione promuove periodicamente riunioni mediche-pazienti, collabora con altre istituzioni, pubblica una rivista trimestrale che viene inviata ai Soci, ai Reumatologi ed alle autorità politiche ed amministrative impegnate nel campo della sanità. In caso di avverse condizioni atmosferiche la manifestazione sarà rinviata. Per informazioni rivolgersi al servizio di Reumatologia 0144 777261, 0144 777268.

R.A.

## Cisrò d'Aicq

Tempo d'autunno, con i primi freddi ritorna la voglia di zuppa di ceci. Ed ecco, a questo proposito, l'annuncio da parte della Pro-Loce di Acqui Terme, della data della «Cisrò d'Aicq», in programma domenica 24 ottobre. La presentazione della giornata dedicata ad uno dei piatti che appartiene alla seduzione della cucina della città termale e dell'acquese è stata effettuata due settimane prima dell'avvenimento perché i buongustai abbiano la possibilità di segnare la data quale appuntamento da rispettare.

Sabato 23 e domenica 24

## Una mela per la vita contro la sclerosi multipla

**Acqui Terme.** Sabato 23 e domenica 24 ottobre torna «Una mela per la vita», l'iniziativa di solidarietà, nata per combattere la Sclerosi Multipla, promossa dall'AIMS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione (FISM), in collaborazione con Unapro, la principale Unione di produttori ortofrutticoli d'Europa.

Oltre 6 mila mele di quattro varietà (Golden, Granny Smith, Red Delicious e Fuji) saranno offerte nelle piazze e nei supermercati della Provincia a chi vorrà sostenere, con un piccolo contributo, questa importante iniziativa di solidarietà.

I fondi raccolti con «Una mela per la vita 2004» saranno in parte impiegati per la ricerca scientifica ed in parte per finanziare i servizi di assistenza alle persone della Provincia colpite da sclerosi multipla.

La Sclerosi Multipla è una grave malattia cronica del sistema nervoso centrale che porta gradualmente all'invalidità e che rende difficili anche le azioni più semplici come camminare, leggere e parlare.

«Tra gli obiettivi: potenziamento dei Punti di Ascolto di Casale Monferrato e Novi Ligure e sviluppo del Punto di Ascolto di Acqui Terme; sostegno al Centro Diurno per la Sclerosi Multipla di Castellazzo Bormida ed alle attività di assistenza sul territorio (quali trasporti, fisioterapia, sostegno psicologico)».

Nella nostra Provincia, le persone con sclerosi multipla sono circa 350. In un anno i volontari dedicano almeno 6000 ore di servizio alle persone con sclerosi multipla per realizzare i servizi di assistenza e le numerose attività di socializzazione. Ad Acqui Terme la raccolta sarà effettuata in piazza San Francesco e in via Dante; a Cassine in piazza Santa Caterina e piazza Italia.



A simbolo delle due giornate di informazione dell'Aido è stata scelta la pianta di anthurium andreaeanum, una specie fiorita, conosciuta, con caratteristiche di grande resistenza e generosità nella fioritura e nello sviluppo. Si adatta a vivere abbastanza bene alle temperature degli ambienti di casa, nei periodi molto asciutti vale la pena spruzzare ogni tanto le foglie togliendo la polvere che si deposita.

Una pianta, quindi, che può essere considerata un simbolo per un evento così importante. Un evento, quello di sabato 16 e domenica 17 ottobre che si pone al servizio del rafforzamento della solidarietà umana e per determinare la coscienza della necessità di organi, di parte del proprio corpo dopo la morte, per trapianti terapeutici.

R.A.



# SIRIO CAMPER

di Rapetti Franco

**ACQUI TERME (AL)**  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325



## Sconti di fine stagione su articoli




**ed inoltre prezzi speciali su tavoli e sedie da campeggio**

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia**  
**VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI**  
**RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

# Immobiliare Monti

Associato: **FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com

## Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

### VENDESI



**ACQUI TERME VENDESI zona centrale** - bellissima vista - alloggio al 6° ed ultimo piano composto da ingresso - due camere - bagno - sala - cucinino - tinello - 3 balconi - cantina. € 125.000,00 rif. 533



**ACQUI TERME VENDESI** vicinanze p.zza Italia - stupendo alloggio su due livelli - ristrutturato con ottime finiture, composto da cucina - soggiorno - due camere - doppi servizi - ripostiglio - cantina; riscaldamento autonomo, posto auto. Rif. Ve/5



**ACQUI TERME VENDESI Attico** zona Piazza Addolorata, al 3° ed ultimo piano con ascensore, composto da tre camere, cucinino, bagno, spogliatoio, terrazzo, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. Rif.507



**ACQUI TERME - VENDESI zona residenziale** - posizione dominante - Villa indipendente - terreno circostante 3.000 mq ca. - due piani fuori terra - composta da: al p.t. ampio garage - cantina - magazzino - c.t. - servizio lavanderia; al p.1° ampio ingresso - salone con camino - soggiorno - cucina - tre camere letto - servizio. € 275.000,00 Rif. 523

**ACQUI TERME - VENDESI zona Poste**, alloggio 4° piano con ascensore - composto da sala - cucina - tre camere - bagno - ripostiglio - due balconi e cantina. € 98.000,00 tratt. Rif. 295/q

**ACQUI TERME VENDESI a due passi dal centro** - in piccola palazzina, alloggio al 3° ed ultimo piano, riscaldamento autonomo, composto da: ingresso - due camere - sala - cucina - bagno - terrazzo - cantina e solaio. € 85.000,00 rif. 446



**ACQUI TERME - VENDESI casa indipendente** - ordinata - ottima vista - composta da: al p.t. cucina - doppio salone - magazzino e ripostiglio; p.1° due camere - bagno - (locale sgombero da ricavare due camere); p.2° camera; adiacente ex stalla e fienile; terreno 9.000 mq. Informazioni in Agenzia rif. 522

**ACQUI TERME Cedesi Attività - BAR** - zona forte passaggio. Ideale 1-2 persone. Ottimo giro affari. Trattativa riservata. Rif. 540

**ACQUI TERME Cedesi Attività** di largo consumo, centralissima, forte passaggio, ottimo per famiglia. Trattativa riservata. Rif. 528

**ACQUI TERME cedesi negozio di abbigliamento** per bambini in via Garibaldi - tutto ristrutturato - riscaldamento autonomo e aria condizionata - quattro vetrine. Trattativa riservata rif. 435



**ACQUI TERME VENDESI - Villa indipendente** da ristrutturare - composta da: al p.t. sala - cucina - sala pranzo - bagno; p.1° tre camere - studio - bagno; garage. Trattativa riservata

**ACQUI TERME VENDESI** zona C.so Divisione - alloggio al piano 2° con ascensore - composto da cucina - sala - tre camere - bagno. Box auto. € 114.000,00 tratt. rif. 187/q

**ACQUI TERME VENDESI** Alloggio con vista su Piazza Italia - mq 160 - Informazioni in Agenzia Rif. 400

**AFFITTASI O VENDESI NEGOZIO PIÙ MAGAZZINO - ZONA CENTRALE - TOTALE MQ 220**

Giovedì 21 ottobre presso il Liceo Classico

## Cosa succede a Baghdad? Serata con Karim Metref

**Acqui Terme.** Organizzato dal Gruppo Lettori del Premio "Acqui Storia", dagli Istituti Superiori "Parodi" e "Torre", dalla sede ENAIP della nostra città, con il concorso della Commissione Distrettuale Formazione e Aggiornamento dei Docenti di Storia, si svolgerà giovedì 21 ottobre alle ore 21, presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Saracco", un incontro dal titolo *Baghdad: gennaio - luglio 2004*.

Nella serata sarà presentato il video *...e il Tigri rimase placido... istantanee dalla città occupata*, una raccolta di immagini e testimonianze curate da Michelangelo Severgnini e da Karim Metref. E proprio Metref, giornalista, volontario "Terre des Hommes Italia", corrispondente da Baghdad tra gennaio e luglio 2004, interverrà in sala per rispondere alle domande dei presenti.

L'incontro sarà poi replicato, a beneficio di alcune classi delle scuole superiori acquiesi, venerdì 22 ottobre, al mattino, presso la sala conferenze ex Kaimano.

**Una questione di metodo: più fonti per la storia**

Cosa sta avvenendo, realmente, a Baghdad? È l'interrogativo di tutti. Nonostante la presenza di tanti inviati, le immagini che ogni sera la televisione propone sono di una sconsolante ripetitività. La telecamera non può, tranne che in rarissime eccezioni, che indugiare sul mezzo busto del corrispondente, blindato nel suo albergo.

Questo singolare "dopoguerra" (che continua a produrre scontri, uccisioni, rapimenti, in cui le componenti militari continuano a essere protagoniste, nonostante una dichiarata fine del conflitto, questo tempo in cui il processo di "normalizzazione" risulta estremamente lento e difficile) è strano anche perché impermeabile alla informazione.

Su questo tema anche Maria Grazia Turri ("Un ponte per Baghdad", la stessa associazione di cui sono parte Simona Pari e Simona Torretta)

che venerdì 8 ottobre, ad Acqui, su invito del Centro Sinistra, ha insistito sulla sostanziale disinformazione relativa all'area, mancando visioni *su per partes* dal momento che pressoché tutte le organizzazioni non governative hanno lasciato l'area.

Da un lato Al Jazira e Al Arabia, dall'altro le testate occidentali. Manca una terza voce. E, allora, cosa succede a Bassora? Cosa nell'area sunnita? Chi sono i ribelli? Cosa vogliono gli iracheni?

A questi interrogativi proverà a dare una risposta Karim Metref, che nel suo video raccoglie scene di vita urbana, i suoni e le musiche, e poi le parole dei cittadini, di varia estrazione e orientamento. Dunque, viene offerto un corpus di fonti, su cui ogni fruitore potrà ragionare.

Dunque, siamo alle sorgenti del metodo storico: e questo spiega il motivo che ha spinto il gruppo dei lettori del Premio "Acqui Storia" a organizzare l'incontro (che tocca il nervo scoperto dell'informazione in tempo di guerra), e che poi ha sollecitato l'interesse delle scuole cittadine tanto per le componenti mediatiche, quanto per le conseguenze che connettono il conflitto - pur in modo indiretto - al problema della integrazione degli extracomunitari. Ed è indubbio che le strategie che riguardano l'accoglienza, l'alfabetizzazione degli adulti, l'inserimento dei ragazzi nelle scuole acquiesi, possono essere condizionate dal modo con cui le città e le amministrazioni si rapportano ad una realtà (il dopoguerra di Baghdad) in cui è difficile distinguere tra miti, falsità e realtà.

**Chi è Karim Metref**

Insegnante di educazione artistica in Algeria, lavora dal 1998 in Italia non solo come formatore e animatore nell'ambito dell'educazione alla pace, ma anche come scrittore ed illustratore - in collaborazione con Sigrid Loos - di libri per bambini (*Quando la testa ritrova il corpo* e *Il giro del mondo in 101 giochi*; entrambi sono stati pubblicati per le edizioni del Gruppo Abele).

Metref è anche l'animatore di Asaka Italia, un'associazione socio-culturale italo-algerina per gli scambi culturali ed economici su basi eque e solidali (Asaka infatti, in berbero, significa "guado", cioè "luogo poco profondo del fiume dove tutti possono attraversare,

compresi i più deboli"). Particolarmente sentito il suo impegno per la interculturalità e la difesa dei diritti: nel dicembre 2003, presso la sala stampa del Senato italiano, ha presentato un documentario sulle minoranze della Cabilia (Algeria).

Nei primi mesi del 2004 troviamo Karim in Iraq, a Baghdad, impegnato in un progetto socio-educativo di Terre des Hommes Italia: l'apertura di un Centro per bambini.

E da questa esperienza nascono una serie di resoconti, articoli, osservazioni su quanto sta realmente accadendo, che Karim Metref - compatibilmente con le difficoltà di comunicazione - invia attraverso e-mail ad amici, conoscenti, siti Internet impegnati per la pace ed il superamento dei conflitti.

Per contatti l'indirizzo internet è il seguente: [www.saveirani.bs.it/cem/Karim/indice.htm](http://www.saveirani.bs.it/cem/Karim/indice.htm).

G.Sa

## Ampliamento museo civico

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha recentemente approvato la realizzazione dei lavori di scavo e di demolizione, ma anche gli accertamenti archeologici dell'area situata nel cortile del Castello dei Paleologi, ex carcere mandamentale, opere relative al primo lotto dell'ampliamento del museo civico.

I lavori di scavo e di demolizione sono stati affidati alla ditta Rombi Efisio di Acqui Terme per un importo di 19,00 euro al metro cubo e quindi per un totale a corpo di 38.000,00 euro oltre Iva.

L'assistenza archeologica alle opere di scavo è stata affidata alla ditta «Lo Studio Sas» di Alessandria, come indicato dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte, suddivisa in assistenza allo scavo al costo di 145,00 euro e setacciatura di terra di risultato contenente materiale archeologico depositato nel cortile al costo orario di 140 euro e comunque entro e non oltre gli 8.000,00 euro oltre Iva.

L'ampliamento del Museo civico faceva parte di un programma Comune/Regione per il rilancio del termalismo acquese.

La medesima Regione, nel 1999, aveva comunicato un finanziamento di 500 milioni di lire, ora 258.228,45 euro.

Cerimonia di premiazione domenica 10 ottobre

## Concorso regionale di poesia dialettale

**Acqui Terme.** Nella mattinata di domenica 10 ottobre, nella sala consiliare del Comune di Acqui, si è tenuta la premiazione del Concorso Regionale di Poesia Dialettale 2004, giunto alla sua 17ª edizione. Il concorso, patrocinato dall'assessore alla Cultura della città di Acqui Terme e dal sodalizio enogastronomico dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana risulta strutturato in due sezioni: sezione A, a tema gastronomico, sezione B, a tema libero; per entrambe è previsto in aggiunta un premio speciale.

Alla manifestazione è legato il raduno delle Confraternite enogastronomiche aderenti alla F.I.C.E. (federazione italiana circoli enogastronomici). Alla presenza del pubblico e dei rappresentanti delle confraternite del Bollito di Guarene (Cn), della Nocciola "Tonda e gentile di Langa" di Cortemilia (Cn), del Riso del Vino e del Gorgonzola di Novara, del Vino e della Panissa di Vercelli, del Principato di Acaja di Pinerolo (To) e infine del Club dei 12 Apostoli dell'Enogastronomia di Scorzè (Ve), sono risultati premiati: **sezione A:** 1° premio "Ra sòma d'aji", di Elda Rasero - Portacomaro (At); 2° "Polenta e bagna", di Giuseppe Bianco - Asti; 3° "El buji", di Giuseppe Mina - Ancona; premio speciale Mario Merlo: "7 Butalot 'd Frèisa", di Giovanni Melandrone - Milano.

**Sezione B:** 1° "Poasson sèch", di Giuseppe Bianco - Asti; 2° "Mè cheur a riji", di Giuseppe Accossato - Genova; 3° "Ravèsa", di Sergio Basso - Silvano d'Orba (Al). Premio speciale Mario Merlo: "El mond dij seugn", di Laura Bertone - Cuneo.

**Menzioni speciali:** Enrico Occhetti, Albino Mazzini, Elda Rasero, Domenico Bisio.

Durante la consegna dei premi, avvenuta sotto la presidenza dell'assessore dr. Roffredo e degli altri componenti la commissione: prof. Prospero e signora Bozzano Chiodo per la giuria; dr. Zorino per i Cavalieri di San Guido; dr. Mazzoli per la F.I.C.E., sono state lette le poesie vincitrici. A ravvivare la manifestazione il trio "Gli Amis" hanno cantato alcune note canzoni in dialetto acquese.

Un brindisi nell'Enoteca Regionale di Acqui ha chiuso la mattinata.



Giunto alla seconda fase

## Progetto gastronomico Acqui Terme - Genova

**Acqui Terme.** Presentazione con conferenza stampa, mercoledì 13 ottobre, al ristorante St.Cyr di Genova, della seconda fase del progetto gastronomico «Acqui - Genova - Un binomio di storia e di cultura, profumi e sapori della gastronomia del territorio acquese - Cucine a confronto». Il progetto, promosso dal Comune di Acqui Terme, dalla Camera di commercio di Genova e dal Comune di Genova a seguito del Protocollo d'intesa tra la città termale ed il capoluogo ligure relativamente alla promozione turistica e culturale delle due città, è finanziato dalla Regione Piemonte.

A giugno e luglio ristoratori genovesi sono stati ospitati nelle cucine di colleghi di Acqui Terme per presentare un «menù alla genovese», fra tradizione e innovazione. Ora,

a partire dal 26 ottobre, come affermato nell'annuncio della conferenza stampa, i ristoratori genovesi restituiranno l'ospitalità.

La prima serata, appunto martedì 26 ottobre, il Ristorante «I tre merli», locale di Vico dietro il Coro della Maddalena ospiterà il Ristorante acquese «Il Ciarlocco». Giovedì 4 novembre, il Ristorante «Ippogrifo» di via Raffaele Gestro ospiterà il Ristorante «Da Fausto».

Lunedì 15 novembre il Ristorante «Antica osteria del Bai» di via Quarto ospiterà il Ristorante «La Curia». Lunedì 22 novembre, il Ristorante «Baldin» di corso Europa ospiterà il Ristorante «Pisterna». Infine, lunedì 29 novembre, il Ristorante «Rina» di Mura delle Grazie ospiterà il Ristorante «Pariso 1933».

R.A.

**Affittasi in Acqui Terme corso Italia**  
1° piano, bei locali uso ufficio  
Tel. 3334476685

Vendesi in Acqui Terme  
**BAR**  
**Totocalcio - Super Enalotto - Giochi**  
Forte passaggio, arredamento nuovo a norma Haccp, aria condizionata.  
Per informazioni tel.: 014456795 - 014457794  
3393107195 - 3381169584

Acqui Futura CERCA  
**n. 1 IMPIEGATO/A**  
responsabile segreteria conoscenza computer  
**n. 1 ESTETISTA DIPLOMATO**  
per apertura nuovo reparto  
Per appuntamento tel. 0144312168 - 0144329074

**VENDESI**

- Pala con escavatore - Prezzo interessante
- Cella frigorifera 2,50x2,50 (come nuova)
- Scaffalatura metallica per genere alimentare ml 90,00 (come nuova)
  - Due banconi frigo
- Mobili vecchi primi Novecento - Interessante

Tel. 335 7355776

**In Acqui Terme cedesi attività caccia e pesca**  
zona centrale  
Tel. 3387501898

**TEMPOCASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI  
FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:  
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

**ASSUMIAMO**  
giovani diplomati, massimo 26 anni  
**1.000,00 € mensili**  
Per colloquio inviare curriculum vitae presso  
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

**Affittasi a Strevi**  
**Villetta indipendente su 3 lati recente costruzione, con giardino**  
Grosso ingresso, salone con camino con cucina a vista, tre camere letto, bagno.  
P. inf.: tavernetta con bagno, cantina, box doppio.  
Per informazioni tel.:  
014456795 - 014457794 - 3381169584

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870**  
**335 7745193**

Amico dei poveri, instancabile benefattore, si è spento all'età di 90 anni

# Tantissime le persone che piangono la scomparsa di Giuseppe Santero

**Acqui Terme.** Chi lavora per una missione lo fa per i poveri. Non vuole né medaglie né foto, il riconoscimento più grande lo ottiene dalla fede e da chi, avendo davvero bisogno di tutto, ha ricevuto qualcosa. Sono tanti i benefattori che hanno effettuato grandi gesti, che hanno offerto la loro disponibilità per alleviare la carenza di ogni cosa: acqua, cibo, strutture d'accoglienza e sanitarie.

Citarli tutti sarebbe arduo, ci sia invece concesso di parlare di un grande acquirente, saggio, sensibile alla solidarietà, che faceva gli occhi lucidi quando si parlava di sofferenze, disgrazie, ingiustizie.

Parliamo dunque di Giuseppe Santero, nativo di Acqui Terme, città che amava ed in cui ritornava nei momenti di pausa dai servizi che effettuava, con una trentina di anni di servizio per le missioni orionine d'Africa (Costa d'Avorio) e Brasile.

L'anziano amico e benefattore, ha lasciato la vita terrena il 29 maggio 2004. Aveva 90 anni, essendo nato ad Acqui Terme il 22 luglio 1914.

Si è spento nel sonno nella sua casa terrena, alla cerimonia funebre, officiata nella chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse, c'era molta gente che ha voluto testimoniare ai familiari quanto il dottor Giuseppe fosse amato e stimato. Presenti al funerale anche alcuni sacerdoti del Paverano, due della Costa d'Avorio.

Giuseppe Santero due lauree, una in chimica pura ed



pubbliche dell'est. Riuniva in una stanza gli arrivi della Provvidenza, vestiti, mobili, alimenti a lunga conservazione, scarpe, medicine. Quindi le ammonticchiava, le metteva nei cartoni le destinava a suor Eletta nel lebbrosario di Alepè; suor Franca, pouponniere di Adiakè; suor Diletta, a Calcutta; Missione orionina di Bonoua; la più grande per il Centro handicappati (accoglienza, riabilitazione, sala operatoria, protesi, oftalmologia). Per i poveri sacchi di riso-lenticchie, vestiti smessi dai grandi magazzini.

Va detto che «l'Acquese d'Africa» ha effettuato la sua attività quotidiana, con un lavoro diurno, instancabile, che non conosceva né feste, né ferie al servizio delle missioni orionine, già in precedenza aveva offerto la sua competenza ai Missionari della Consolata, per l'esattezza ad Iringa, in Tanzania, allestendovi due ospedali per la gente povera di quel territorio. Giuseppe Santero aveva deciso di dedicarsi alle missioni avendo del tempo disponibile, perché gli piaceva viaggiare.

Conobbe l'Opera di don Orione nel 1981, in Costa d'Avorio, attraverso don Angelo Mugnai che in quel periodo stava costruendo un centro per portatori di handicap. «Laggiù - secondo quanto dichiarò Santero in una intervista rilasciata ad un giornale orionino pubblicata sotto il titolo «Giuseppe l'Africano: un personaggio» - si trattava di rimbocarsi le maniche e di adattarsi a qualsiasi necessità, nel pre-

parare i container, che significa non solo mandare il materiale al porto, ma coinvolgere la gente perché la maggioranza di questo materiale sia «gratis»; ricordo lo sproposito di venti tonnellate di vernice offerta in una sola soluzione».

Sempre nell'intervista Santero disse: «Il mio rapporto con gli indigeni è fraterno, ci vado d'accordo, laggiù è un mondo di bambini, stare con loro, visitarli in ospedale, assecondarli nelle mille esigenze e, da qui creare un mercato per i giovani che producono il batik, per la sartoria di Anna Balbi, procurare quelle cose che so, fa piacere».

La rivista parlava anche di Santero che «quando è in Italia si concede un giorno la settimana nella natia Acqui Terme, con la santa messa quotidiana alle 7».

Il carissimo dottor Giuseppe, persona inossidabile, ha dato ai poveri, ha portato aiuto alle popolazioni abbandonate, ha creato speranza e presidi di salvezza e di sviluppo, ha cercato nelle sue possibilità di rispondere ai bisogni di chi ha bussato alle porte delle missioni in cerca del minimo indispensabile per sopravvivere. Certe sue attività di aiuto andrebbero stampate sui muri, anche contravvenendo al suo carattere schivo e privo di pubblicità personale.

Comunque Acqui Terme lo ricorderà per sempre come un figlio di cui celebrarne la memoria e di ricordare, come testamento, la sua attività.

C.R.

Il dott. G. Morino alle Nuove Terme

# Salute per l'Africa le sfide e le speranze

**Acqui Terme.** Una grande serata umanitaria si terrà venerdì 15 alle 21 nella sala Bella Epoque dell'Hotel Nuove Terme, per organizzazione della sezione acque della Club Alpino Italiano. Ospite e relatore d'eccezione il dott. G. Morino, medico chirurgo presso l'ospedale Mbagathi di Nairobi.

Il tema trattato riguarderà la «Salute per l'Africa: le sfide e le speranze». Abbiamo chiesto al dott. Morino un'anticipazione del tema per spiegare quanto si sta facendo a Nairobi.

«1) Attività sanitarie nelle principali baraccopoli di Nairobi dove vivono attualmente due milioni di persone (70% della popolazione della città) senza il diritto alla salute ed all'educazione.

- Programma di educazione e prevenzione nelle scuole. Sono coinvolte 52 scuole primarie con circa 10.000 studenti.

- Ambulatori per ragazzi di strada. Vengono effettuate visite, screening, lezioni di igiene, forniti farmaci essenziali.

- Ambulatori specialistici di chirurgia ed ortopedia. Sono gli unici accessibili ai poveri.

- Programma per la riabilitazione dei bambini disabili. Si effettuano visite, prevenzione, fisioterapia, pianificazione delle sedute di chirurgia correttiva.

- Progetto pilota di prevenzione della trasmissione materno-fetale del virus HIV-AIDS. Gestione di un ambulatorio per la salute materno-infantile e prevenzione con farmaci antiretrovirali.

2) Attività ospedaliera a Nairobi. I pazienti che necessitano di ricovero e di interventi chirurgici vengono

riferiti ad un piccolo ospedale dove temporaneamente sto operando. Il nostro progetto copre interamente i costi degli interventi.

- programma di chirurgia generale ed ortopedica; progetto di chirurgia correttiva per bambini disabili; diagnostica ecografica ed endoscopica; formazione di giovani medici e paramedici locali.

Stiamo attrezzando un nuovo centro con sala operatoria e reparto chirurgico. Le donazioni che riceviamo vanno a coprire i costi di: interventi chirurgici, strumenti chirurgici, strumenti endoscopici.

I miei amici hanno creato un'associazione per sostenere le varie iniziative. Di seguito trovate i riferimenti bancari:

CC intestato a: «Amici del Mondo - World Friends - Onlus» numero: 000000105495 presso: Banca Popolare Etica via di Ripetta 263 - 00186 Roma. Per versamenti nazionali Codice Cin F; Codice ABI: 05018; CodiCe CAB: 03200».

red.acq.

## Laurea in giurisprudenza

**Acqui Terme.** Lunedì 11 ottobre, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» di Alessandria, facoltà di Giurisprudenza, Serena Cornaglia si è laureata con votazione 110/110, discutendo la tesi in dir. Amministrativo «Il principio del giusto processo nella giurisdizione amministrativa»; relatrice chiara.ma prof.ssa Roberta Lombardi.

Alla neo-dottoressa felicitazioni e auguri da parte dei familiari e degli amici.

**docks MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91  
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00



**Dal 18 al 24 Ottobre**

**a tutti i titolari di tessera**

**3 Bottiglie di Dolcetto Manfredi**

**in Omaggio**

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Solenne benedizione domenica 10 ottobre

## La badia di Tiglieto Chiaravalle della diocesi

**Tiglieto.** Nel pomeriggio di domenica 10 ottobre, con una solenne concelebrazione eucaristica, mons. Pier Giorgio Micchiardi - accompagnato dal vescovo emerito della Diocesi Livio Maritano, da mons. Pietro Principe (Segreteria di Stato Vaticana), dall'abate Giuseppe Gaffurini e da numerosi sacerdoti, religiosi e religiose, e da un'imponente folla di fedeli convenuti anche dalla diocesi di Genova, ha benedetto i lavori di restauro alla chiesa di S. Maria e della S. Croce del monastero di Tiglieto.

La prima badia cistercense, fondata in Italia nel 1120 dall'ordine riformato benedettino, ha compiuto un ulteriore passo sulla strada della sua rinascita.

La piana che si apre sul fondovalle, tra i monti dell'Appennino, sorprende sempre il visitatore. Anche quando egli vi fa ritorno.

La strada tortuosa che dalle rive ovadesi dell'Orba si inerpica tra la roccia e gli alberi, le cui chiome cominciano a trascolorare, anche questa volta non fornisce nessun avviso dell'incanto che si troverà alla meta.

Chi aveva lasciato Tiglieto estiva (per la presentazione del volume dedicato all'arte romanica nella nostra Diocesi) la ritrova d'autunno ancora più bella: la giornata è tersa, insolitamente tiepida, piena di

profumi.

Le radure che si aprono tra i boschi hanno il pregio di nascondere le centinaia di autovetture che hanno percorso gli stretti e impegnativi itinerari: così la gente che si avvia, per le due strade sterrate alla Chiesa, sembra quasi uscire dal nulla.

È una processione di gente a piedi che ricorda quella della fine del capitolo XXI dei *Promessi Sposi*. Forse è una delle meno celebri, ma la scena è molto singolare, perché vederla con i propri occhi, in campagna, non è certo cosa facile.

«...un mobile spettacolo. Erano uomini, donne, fanciulli, a brigate, a coppie, soli; uno raggiungendo chi gli era avanti, s'accompagna con lui [...] e andavano insieme, come amici ad un viaggio convenuto [...]. Gli atti indicavano manifestamente una fretta e una gioia comune».

Solo manca «quel rimbombo non accordato ma consentaneo delle varie campane». La cella della torre è ancora vuota, ma quanto è sottratto all'udito è compensato dalla vista: non c'è più traccia del cantiere, e la folla che si raduna non riesce a nascondere i volumi degli edifici restaurati, che già da lontano bene si stagliano.

All'interno, nelle tre navate, mattoni in cotto e pietra si alternano, lasciando spazio ta-

lora alle antiche epigrafi e a qualche bassorilievo in marmo.

L'ambiente è semplice, pressoché privo di sculture e ornamenti, come voleva S. Bernardo; ma per visitare lo spazio tanti dovranno aspettare la fine della celebrazione: già alle quindici e trenta i fedeli cominciano ad assieparsi, lasciando libero solo uno stretto corridoio centrale, da cui entrerà la processione dei celebranti.

«Ufficio principale dei monaci è la vita di nascondimento, che pure si può aprire all'apostolato»: così l'abate Gaffurini, che paragona i religiosi a vivai di edificazione della società cristiana. Alberi tenaci, come quelli che crescono tra le rocce intorno alla badia.

Mons. Micchiardi, nel rivolgere un indirizzo di benvenuto ai monaci, sottolinea la inconsistenza del creato in assenza del Creatore.

Di qui un richiamo significativo alla vita dello spirito che, pur nell'assillo della vita quotidiana, è in molti, che cercano Dio per dare un senso allo loro esistenza.

Come spesso è accaduto in questo anno del Millennio, il Pastore acquese si ricollega alla storia e ai suoi predecessori: nel 1057 S. Guido fondava il monastero di S. Maria dei Campi. Circa settent'anni dopo è Azzone, suo successore, a favorire

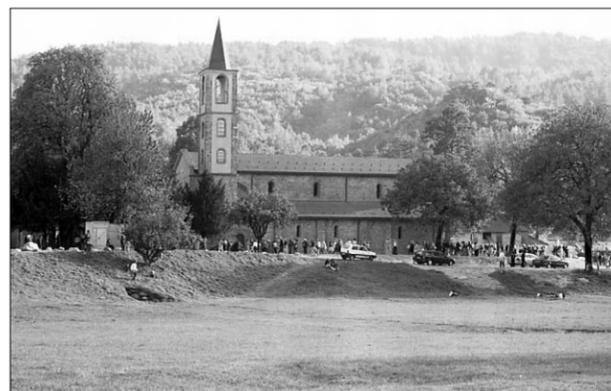
l'arrivo dei cistercensi a Tiglieto. Per il loro ritorno i fedeli ascoltano prima la cantillazione della Parola, nel Vangelo, quindi le severe melodie gregoriane alternate alle polifonie; poi essi vedranno librarsi, sopra l'altare, la colomba d'argento, a reintrodurre una tradizione per lungo tempo dimenticata.

E anche l'intitolazione a Maria richiama il suo culto mistico, che proprio S. Bernardo (1091-1153), il «santo sene vestito con le genti gloriose», *doctor marianus*, restaurò all'inizio del XII secolo (e tale ricordo detterà a Dante i versi straordinari dell'ultimo del *Paradiso*: Vergine Madre, figlia del tuo Figlio...).

Mons. Livio Maritano, dopo l'Eucarestia, ricorda i tanti ruderi di dieci anni fa, la prima visita alla Abbazia di Chiaravalle Milanese, le lettere scambiate con Roma, la condivisione del progetto con la famiglia Salvago Raggi, le prime campagne di restauro sostenute dagli enti, e poi la restituzione del luogo al silenzio che porta a Dio. E alla preghiera. La prima è per le vocazioni monastiche.

Un lungo applauso, la benedizione, e poi la gente fluisce, riversandosi chi nei cortili, chi nei campi. Il sole ancora alto. Un invito a guardare, come suggeriva Bernardo dantesco, «i cerchi infino al più remoto, quasi di valle andando a monte».

G.Sa.



Mobili  
Grancasa.

Inizi a pagare dopo 60 giorni.  
Interessi zero fino a 4 anni.  
Prezzi superconvenienti.  
Senza acconto.

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA LA TROVI A:  
Ceva (CN) - Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611  
Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane 13/A - Tel. 019.5079701  
www.grancasa.it

*Opera senza V.I.A.?*

## Variante di Strevi lettera alla Provincia

**Acqui Terme.** Una lettera al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria sulla variante di Strevi è stata inviata da Enzo Balza del Nuovo Psi:

«In merito alla variante di Strevi, il cui contratto d'appalto è stato siglato nel mese di aprile 2004, sono a porle un quesito che nasce da una notizia apparsa sul settimanale "L'Anfora" di Acqui Terme il 1 agosto 2004.

Corrisponde al vero che nel corso del progetto della variante di Strevi, propagandato sia dal centro destra che dal centro sinistra, non è stata osservata la procedura per la Valutazione di Impatto Ambientale (art. 10 legge 40/98)?

Considerato che l'opera è stata qualificata come indispensabile, sarebbe un fatto inquietante che travalicherebbe la materia amministrativa.

Nel caso ciò fosse accaduto, sono a chiederle copia di una qualsiasi dichiarazione tecnica che avalli la tesi dell'inutilità della V.I.A., poiché la variante di Strevi (lo affermo da persona tecnicamente non qualificata e quindi necessitante dei dovuti chiarimenti), diventerebbe contestualmente da "opera prioritaria, indispensabile, ecc...", un volgare manufatto di elementare realizzazione.

Lo scrivente per anni si è battuto per la realizzazione di una strada veloce verso Genova, che necessitava, come prima opera, di una variante in zona Martinetti di Acqui Terme, per collegarsi con la SS 456 (Asti-Genova) sulla piana di Prasco.

L'attuale variante di Strevi è un'opera sulla SS 30 che collegherebbe la piana di Predosa (A 26) per fini, dopo vent'anni ancora oscuri.

Qualsiasi miglioramento viario è ben accetto soprattutto sulla SS 30 dove ormai, forse unica statale d'Italia, è talmente pericoloso circolare che una tappa della Parigi Dakkar troverebbe certamente le giuste condizioni, senza dimenticare che il Ministro delle Finanze potrebbe mettere a bilancio una somma da

distribuire a tutti coloro che quotidianamente la percorrono.

Certo che avrà compreso lo spirito di questa mia, la invito a non rispondere che, non essendo il sottoscritto consigliere provinciale, non può essere edotto della situazione.

Conoscendo le difficoltà che, su questa materia, hanno incontrato prima di me altri cittadini, la prego di voler soddisfare questa mia legittima curiosità».

*Zona Bagni e Nuove Terme*

## Per certe cose un po' di attenzione



**Acqui Terme.** Due segnalazioni ci sono pervenute in redazione. Una riguarda la zona Bagni, tra il Regina, il Carlo Alberto, le Antiche Terme e le Terme militari. E tutto in abbandono, con sterpaglie ovunque, sporcizia, rifiuti ed altro. A pochi passi dal centro di cure, sicuramente non è una bella presentazione della città che vuole rilanciare proprio la zona Bagni per il turismo.

L'altra segnalazione riguarderebbe i soffitti di piano terra del recentissimamente ristrutturato Hotel Nuove Terme. Proprio nell'atrio fa un pessimo impatto visivo il precoce deterioramento dell'intonaco (umidità o altro?), che accoglie l'ospite in modo sicuramente inadeguato.

Le segnalazioni a chi di dovere.

*In programma dal 18 al 23 novembre*

## Mostra Mercato economico turistica

**Acqui Terme.** La Mostra Mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, «AcquinFiera», in fase di allestimento nei padiglioni dell'Expo-Kaimano, è chiamata a dare continuità ad un trend espositivo dedicato alla imprenditorialità della città termale e del suo circondario. La rassegna, proposta per stimolare un dialogo tra gli operatori commerciali, tra le forze artigiane ed il comparto delle produzioni enoga-

stronomiche tipiche dell'acquese, è in programma dal 18 al 23 novembre. L'organizzazione della mostra-mercato viene effettuata da un tris di enti formato dal Comune, dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino» e dalla Società consortile Langhe Monferrato e Roero. L'invito a partecipare, rivolto alle forze imprenditoriali, è stato ormai diffuso, le adesioni per ottenere uno stand espositivo sono aperte. Particolare attenzione verrà riservata al settore agroalimentare, ai prodotti tipici, all'enogastronomia. «La manifestazione – come sottolineato dal consigliere comunale delegato Barbara Traversa – ha la peculiarità di offrire, agli imprenditori del territorio, le opportunità di proporsi al pubblico dei consumatori in un contesto rappresentativo come quello della sede della Mostra Mercato, a visitatori che possono trasformarsi in clienti». Il momento dedicato all'esposizione è considerato ottimale per la vicinanza delle feste natalizie, periodo quest'ultimo dedicato ai regali. In termini commerciali si dice che «la vetrina vende». Ecco dunque concentrata in uno spazio di oltre duemila metri quadrati una «grande vetrina» dove poter ammirare, scegliere ed anche prenotare o acquistare il meglio delle offerte proposte dall'imprenditoria locale. Notevole attenzione, utile ripeterlo, verrà dedicata ai vini, alla gastronomia, ai prodotti tipici del comparto agroalimentare. Grande risalto verrà pure riservato all'artigianato, settore trainante della nostra economia. Assicurata inoltre la presenza di concessionari delle case automobilistiche leader del mercato d'oggi delle quattro ruote. La mostra mercato delle attività economiche e turistiche e la città termale sono uniti da un forte legame storico, che trova riferimenti e presupposti importanti di consolidamento di fruttuoso e reciproco fruttuoso interesse. Un tempo, parliamo degli anni venti e poi negli anni Settanta, l'esposizione avveniva nelle aule e sotto i portici della Scuola elementare «G. Saracco» di via XX Settembre. Per alcuni anni, negli anni Settanta, la Mostra mercato trovò sistemazione nella ex caserma Cesare Battisti occupandone cortili e spazi coperti, poi venne sistemata in una tensostruttura in piazza Allende, prima di approdare nel magnifico Expo-Kaimano, una struttura che tantissime città ci invidiano.

C.R.

## IMMAGINEQUIPE

I PARRUCCHIERI

## È le quinte di Milano Collezioni



**Enrico, Pasquale  
e il loro staff**  
vi aspettano nei saloni  
di **ACQUI TERME**  
via Alfieri 8 - tel. 0144 364001  
e di **OVADA**  
via Cairoli 163 - tel. 014386375  
per proporvi  
**le ultime novità 2005**

## Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Bianca: due persone per dimostrare alla Croce Bianca massima stima, offrono 100 euro.

La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

## VILLETTE A CARTOSIO

*il vostro sogno nel verde*

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:  
**IMMOBILIARE ANTONIAZZI**  
Tel. 335 7062565



www.grancasa.it

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

Dal 25.09 al 06.11.04

# shopping d'autunno

Tantissime occasioni per la Casa  
ed il Fai da Te  
a prezzi convenientissimi!



Trapano+Smerigliatore  
BLACK&DECKER  
+Valigetta

- trapano reversibile a percussione
- smerigliatore 700 watt 115 mm

€ 59,00



€ 69,00

Aspiratore/Soffiatore/Trituratore  
BLACK&DECKER



€ 29,00

Batteria  
BOSCH 44 Ah

€ 49,00



€ 6,90

Olio TAMOIL It 4,  
per motori  
benzina e diesel



Liquido antigelo It 1

€ 0,99

CAIRO MONTENOTTE (SV) via Brigate Partigiane, 13/a - Tel. 019.5079701

La Letteratura, spesso, comunque vogliamo intenderla, procede per luoghi comuni. I cosiddetti *tò-pò* cedono difficilmente il passo a «*roba nuova*» (per servirci di un'espressione un po' *trash*). Non che sia un male, anzi. Il fatto è che, concentrandosi, spesso, sugli stessi argomenti, si rischia (ed accade quasi continuamente) di crollare nel banale, nel 'già detto', quando non, addirittura, nel plagio e nella 'copiatura'.

E quale argomento letterario è più sfruttato e bistrattato dell'amore? Con la "a" maiuscola o minuscola, appagante, più spesso infelice, assurdo, impossibile, 'cortese', e chi più ne ha, più ne metta. Sull'amore, realmente, si è detto tutto ed il contrario di tutto. Al punto da creare una sorta di stanchezza intellettuale che, da Petrarca in poi (ma già con l'eglogia latina), ha portato al ripetersi, mutando i mezzi espressivi e, alle volte, la forma nel suo significato più sottile, di ogni cosa già detta, già scritta e già pensata.

Stiamo parlando dell'ambito della Poesia, ovviamente. Ma non ci addentriamo in quello della narrativa e del teatro solo per ragioni di tempo e di opportunità.

Argomenti come l'amore, insomma, inducono tutti, ma proprio tutti, a "cantare". Tutti abbiamo provato a scrivere qualche verso d'amore. Tutti, forse, prima o poi, ce ne siamo leggermente pentiti. Ma poco importa. Era bello così..... Questa, però, non è Poesia. Buona Poesia, almeno. È "scrittura di versi". Ed è tutta un'altra cosa.

Argomenti come l'amore, insomma (ripetiamoci pure!), sono molto molto rischiosi. Soprattutto per chi vuole scriverne in modo serio. E per chi desidera che i propri versi non siano semplici "versi", ma Poesia.

Un tempo, scrivere d'amore poteva apparire più facile. Il tanto vituperato "petrarchismo" e la convenzione letteraria (soprattutto quella italiana) legata ai Classici (in massima misura latini, Tibullo, Propertio, Catullo, Ovidio, per citare soltanto i più sfruttati ed imitati) hanno permesso ai poeti italiani del Quattrocento e del Cinquecento di "cantare", per l'appunto, proprio in modo "convenzionale". Niente di meglio in Francia, dove Autori come Scève, Louise Labé e Pernette de Guillet ricalcano tranquillamente ed a bella posta liriche di Saffo e di Catullo. Il Seicento italiano e spagnolo ha portato, invece, qualche voce differente e curiosa. Ma non esaltiamoci troppo! I versi d'amore del Marino, ad esempio, sono, sì nuovi, ma non innovativi. Come si sa, è difficile 'scrollarsi di dosso' la 'tradizione' col suo fardello di stilemi e 'compagnia varia'.

Procedendo così, il nostro articolo travalicherebbe la sua necessaria, breve estensione. Lasciamo, dunque, perdere il Romanticismo europeo e Poeti (grandi e poco letti) come l'inglese Tennyson e l'americano Emerson. Corriamo al Novecento. I nomi che vengono subito alla mente sono quelli di Neruda e di Prévert. I soli, forse, ad essere capaci di parlare un linguaggio talmente universale da travalicare i gusti delle generazioni e le classificazioni letterarie. Ad essi aggiungerei, per affetto e per lealtà, anche Pedro Salinas, il poeta della «[...] sol-

## Poesie quasi d'amore di Pierpaolo Pracca

*tudine immensa di amarti solo io [...]*» che, col suo immortale canzoniere ("La voce a te dovuta"), ha saputo assegnare all'amore una dimensione travolta dal dissidio che esiste tra monologo e dialogo, senza cadere, mai, nella banalità o nel troppo sfruttato canto dolente che si esaurisce in se stesso. Thomas Hardy, da parte sua, ha prodotto liriche intensissime (e poco conosciute, purtroppo) per il ricordo della giovane moglie scomparsa prematuramente.

Dopo una tradizione millenaria e dopo simili Autori ottocenteschi e novecenteschi, le strade, per chi voglia scrivere d'amore, sono due. La prima, forse la migliore, è il silenzio. La seconda, che piacerà di più a coloro che hanno ansia di forgiare versi, è di tentare qualcosa di innovativo al di là delle fonti. Qualcosa che nessuno abbia mai nemmeno accennato prima. L'impresa, come si vede, è sconvolgentemente ardua. Improbabile. E non onesta. Non si dovrebbe pretendere, dai mortali, l'intentato. O sì? Qualcuno ci ha provato, nell'ultimo cinquantennio del Novecento. L'amore ritorna sugli scudi, diverso - ed improponibile ai sostenitori della "tradizione" -, con l'"ultima" (per servirci di una fortunata espressione di Fernanda Pivano, che data, ormai, di oltre un trentennio) rivoluzione letteraria americana. Con l'inarrivabile Kerouac delle varie serie dei "Blues". E con l'irresistibile, sempre irriverente, Bukowski, tedesco-americano di inesprimibile talento, espressione inimitabile di sfrontatezza (quella "buona", s'intende) e di bruciante malinconia.

"Le ragazze che seguivamo", una delle sue poesie più famose, è un bell'esempio di quel che s'intende per «*roba nuova*» (come, forse, avrebbe detto lui). Come si vede, il sito archeologico è già stato scavato in ogni sua parte. E dubitiamo seriamente che si troverà ancora qualche reperto che faccia gridare al miracolo.

Quest'introduzione buttata giù come colore su di un'opera di Pollock, dovrebbe servire da "ouverture" per il libro che ci avviamo a commentare, "Poesie quasi d'amore" di Pierpaolo Pracca (Edizioni Nephila, Firenze, 2003).

Il volumetto dell'Autore acquese, come si evince chiaramente dal titolo, tratta dell'"argumentum" finora preso in esame.

Lo fa, a quel che sembra, senza porsi tutti i problemi e le difficoltà che abbiamo, fin qui, evidenziato. E, forse, questa è una scelta giusta. Pericolosa, ovviamente. Ma che, a livello di metodo, permette all'Autore di concedersi una certa qual libertà espressiva.

Ogni testo della raccolta è introdotto, per così dire, da una citazione letteraria (o 'para-letteraria'). Questo particolare, sul quale l'Autore punta parecchio, fornisce al lettore, forse, una chiave di lettura del libro. Quasi tutte le liriche, in effetti, presentano, nella loro costruzione, citazioni. Da altre liriche (soprattutto novecentesche) e da canzonni, in modo particolare.

Colui che scrive, a partire dall'epoca immediatamente successiva ai poemi omerici, cita. Lo fanno già i lirici greci e, via via che la cosiddetta "tradizione", come un fiume, si arricchisce di acque, tale pratica si accresce sempre più. La "citazione", in sé, è espressione di appartenenza ad una cultura letteraria, è ricorso alla parola dei Padri per nobilitare, giustificare, equilibrare la propria opera. E, anche, in casi più rari, elemento di contrasto e di contestazione della propria cultura (letteraria e non). Occorre, tuttavia, saper citare.

Chi esagera, ovviamente, rischia di perdersi in un gioco di erudizione o di rimandi testuali che può lasciare perplesso il lettore. Pracca cita con gioia leggerezza. Pare non rendersi conto, alle volte, di riportare, per intero, versi o parole di altri Autori, quasi senza caratterizzarle con l'originalità che ci si aspetterebbe. Può trattarsi, in questo caso, di un espediente artistico assolutamente 'individualistico' e personale o, come i maligni potrebbero sospettare, di un'ingenuità letteraria che, certamente, il tempo potrà correggere e sistemare.

Cito, a mia volta (!), da "L'Amore che verrà" (pag. 39). «*Così t'immagino / tra cent'anni [...] sarà bello e struggente / ricordare com'eri [...]*». Questi versi ricordano molto da vicino una celebre canzone di Ron. Vediamo la composizione "All'Amore II" (pag. 85).

«[...] ed è delizioso / il naufragare in te [...]». Pare superfluo indicare l'altissimo referente letterario di questo verso. Poi, ad esempio, "Redenzione" (pag. 97). «*Il vento spazza / la morta stagione [...]*». Queste sono "Le foglie morte" di Prévert (od una celeberrima canzone di Jacques Brel). Ancora, "Intimità" (pag. 45). «*[...] le tue mani adesso / sul mio viso / hanno il sapore antico di pane cotto a legna*». Questo è Neruda.

Come si vede, gli echi letterari (e non solo) pervadono marcatamente numerosi testi della raccolta (quelli citati non sono che un esempio). Lo stesso titolo della silloge, come appare evidente, ricalca quello di una nota (e notevole) canzone di Francesco Guccini.

"Canzone quasi d'amore". Si passa, dunque, da una pratica di uso della "citazione", ad una sorta di abuso della stessa. Artificio letterario dell'Autore? Questo è piuttosto arduo da comprendere e difficile da decifrare per il lettore. Lesito, per l'appunto, è quasi spiacciante.

Pracca si serve di un verso semplice, brevissimo e spezzato. Questo espediente fornisce ai suoi componimenti una valida fluidità che, forse, è la caratteristica più apprezzabile del suo scrivere.

Riguardo ai contenuti, c'è poco da dire. La poesia d'amore, nelle sue infinite (ripetitive, alle volte) modulazioni, è sempre poesia d'amore. Con tutto il suo fascino e la sua suggestione. Con tutti i rischi del 'mestiere' e gli ostacoli consueti.

Avviandomi alla conclusione, mi permetto un'ultima considerazione. Il Novecento, con l'esplosione del verso libero e con la 'liberazione' (si fa per dire)

dagli schemi della metrica, ha fatto credere a molti di poter essere poeti per il solo fatto di andare a capo scrivendo un qualche pensiero (devo quest'arguta considerazione all'acume critico del Professor Prosperi). È stato un male, ed anche un bene, forse. Certo, si è prodotta molta confusione.

Giovanni Pascoli è, con Eugenio Montale, certamente il più grande Poeta italiano del secolo appena trascorso. Oggi una critica delirante (o la famosa e priva di significato 'iper-critica') lo ha confinato al rango di 'poeta per bambini' (?). Per la sua musicalità e per gli 'argomenti' delle sue liriche. C'è chi, inoltre, spinto da una feroce malanimo, vede in lui una sorta di psicotico che pervase la propria Poesia di elementi di ambiguità e di perversione. Beh, queste opinioni di autorevoli (!) critici si commentano da sole.

C'è, fortunatamente, qualche voce che si discosta dal coro. Nettamente. Come quella del compianto Cesare Garboli, forse il più grande critico letterario (insieme a Maria Corti) italiano del Novecento, grande studioso ed interprete di Pascoli.

Ebbene, il Poeta di San Mauro, con alcune sue liriche ("Le ciaramelle", "La piccozza", ad esempio), ha dato a tutto il mondo una lezione di scrittura. Ineguagliabile. E non ripetibile, ora, dopo le rivoluzioni delle Avanguardie europee. Nessuno scrive più come Pascoli. Nessuno potrebbe più farlo. Il consiglio che mi sento di dare, però, a chi ha in mano una penna è di provarci. Di provare ad imitare il buon «*Giovannino*». E, poi, di scrivere secondo il proprio stile personale. Scrivete sulla scia di Pascoli, però, prima. Se ci riuscite, potrete liberare la vostra scrittura. Se avessimo chiesto a Kandinskij di creare una tela alla Raffaello, beh, il maestro russo del 'Blaue Reiter' ci sarebbe riuscito. Poi, avrebbe dipinto le sue opere come gli dettavano l'ispirazione ed i modi del suo tempo. Ma la 'base' (Raffaello), quella sì, ci avrebbe dimostrato di averla. E la possedeva sul serio! Così, tentate di scrivere come Pascoli. Se ci riuscite, scrivete, poi, come più vi aggrada e, probabilmente, produrrete versi veramente validi. Forse, anche, qualche barlume di Poesia.

Per tornare a Pracca, e chiudo, c'è una citazione, nel suo libro (pag. 70), da San Bernardo di Chiaravalle, che recita «*Troverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno le cose che nessun maestro ti dirà*». Forse, l'Autore acquese, seguendo questo consiglio, potrebbe aggiungere maturità e sostanza al suo 'discorso letterario'.

Il libro di Pierpaolo Pracca è, formalmente, piuttosto corretto e di agile lettura. Può essere gradevole sfogliarlo e cercare di risalire alle varie fonti delle diverse suggestioni letterarie che contiene. Il libro di Pierpaolo Pracca è un testo che necessita di completezza.

Che richiede a gran voce un'ulteriore, approfondita ricerca. E un valido esercizio di scrittura che deve essere mondato da alcune ripetizioni e da stilemi vietati. È un'occasione per ascoltare forse più di quello che l'Autore vuole effettivamente dirci. È un buon punto di partenza, insomma..... Proprio così, un buon punto di partenza.

Francesco Perono Cacciafoco

# Salumificio Cima

Il Salumificio Cima partecipa al  
**Salone del Gusto di Torino**  
dal 21 al 25 ottobre 2004  
e presenta la sua specialità:  
**il FILETTO BACIATO**  
prodotto tradizionale del Ponzonese.  
*Il LARDO BACIATO, nostro prodotto esclusivo, vi aspetta nelle migliori salumerie per essere gustato.*



Frazione Cimaferle, 181  
15010 Ponzone (AL)  
Tel. 0144 765244  
Fax 0144 765281  
www.salumificio.cima.it  
salumificio.cima@libero.it

## AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali  
Piante per orto  
Manutenzione giardini  
Potature ed abbattimento alberi  
con piattaforma aerea  
Arredi per esterni in legno  
e in ferro  
Addobbi floreali per ogni occasione

Fino al 30 novembre  
**eccezionale vendita  
promozionale**  
per rinnovo locali

**sconti dal 20% al 50%**  
su cesti, caspò, fiori finti, fiori secchi

Il 16 e 17 e il 23 e 24 ottobre  
siamo aperti dalle 9 alle 18  
**per prenotazione crisantemi**  
di produzione propria

**RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161**  
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642

Il bozzetto realizzato da Giovanni Massolo

## La luna e i falò per l'ateneo di Alessandria

**Acqui Terme.** La letteratura del nostro territorio, e più propriamente della Langa a noi più prossima, incontra le Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. E il tramite è l'arte, attraverso una creazione di Giovanni Massolo, insegnante di *Disegno dal Vero* ed *Educazione Visiva* presso l'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" della nostra città. **La tradizione delle colline**

La nuova sede dell'università alessandrina di area scientifica - Ateneo del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - sita in Via Bellini 25/G, la cui inaugurazione è prevista venerdì 15 ottobre alle ore 16, ospiterà infatti il bozzetto preparatorio del dipinto *La luna e i falò*, eseguito nell'anno 1996 su commissione della Casa Natale di Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo). Sarà l'Aula Magna ad accogliere in esposizione permanente il bozzetto di Massolo, che interverrà alla cerimonia.

Eseguita su carta rintelata, questa realizzazione ha le dimensioni di metri 4,20 per metri 1,70; in questo ampio spazio vengono sintetizzati gli elementi caratterizzanti della nostra "civiltà contadina" negli anni Venti. Sofferenze, povertà, guerre, il trauma della partenza per paesi lontani, a cercar fortuna, e poi il ritorno alle proprie origini. Un viaggio alla riscoperta di quell'identità perduta, di quell'"io" interiore che fa rivivere con dignità la figura umana attraverso il proprio lavoro nella sua terra.

Se la collocazione dell'opera definitiva, ad olio, a Santo Stefano Belbo non ha bisogno di spiegazioni, vale la pena di ricordare come il romanzo ispiratore prenda l'avvio proprio da Alessandria, con l'adozione di un bambino. Poi teatro della vicenda il paese, dove il narratore, di ritorno dall'America, incontrerà il vecchio compagno Nuto e il povero ragazzo che ha nome Cinto.

Con quest'opera Giovanni Massolo lega ulteriormente la sua esperienza artistica al territorio: dal 1996, il trittico *La Nuova Civiltà* è esposto in modo permanente presso la Sala Operativa della Prefettura di Alessandria; nell'anno giubilare 2000 le stazioni della Via Crucis, sotto il titolo de *Il percorso sofferto del Cristo*, sono state più volte proposte nei centri grandi e piccoli della nostra provincia e del Savonese (Cassine, Castellazzo Bormida, Acqui, Castelnuovo Scrivia, Carcare, Savona).

Ora, con *La luna e i falò*, si viene idealmente a colmare la distanza tra pianura e collina, quasi a suggerire all'Ateneo alessandrino una vocazione formativa che non si deve limitare alle sole terre "basse" tra Tanaro e Bormida. E a tal fine sembra opportuno anche ricordare l'iniziativa dell'*open day*, con le visite guidate alle nuove strutture universitarie in programma sabato 16 e domenica 17 ottobre, dalle ore 15 alle 18 (info 0161 261505).

G.Sa.

Si terranno sabato 16 e domenica 17

## Programma delle Giornate Reumatologiche

**Acqui Terme.** Questo è il programma delle Giornate Medico - Reumatologiche Acquese.

La prima giornata, quella di sabato 16 ottobre, con Presidente il prof. A. Pisani Ceretti - componente del Consiglio Superiore della Sanità - e moderatore il prof. G. Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica all'Università di Milano - inizierà alle 16 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle Autorità, vedrà in apertura un intervento del prof. G. Reborja, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su "Le terapie termali alle Terme di Acqui"; seguirà il contributo del prof. P. Ferrari, Primario di Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale di Acqui, su "Il trattamento chirurgico dell'artrosi e riabilitazione termale"; sarà quindi la volta del dott. M. Mondavio, Responsabile del Servizio di Reumatologia dell'ASL 22, che tratterà relativamente a "Il fenomeno di Raynaud e la capillaroscopia"; seguirà l'apporto del prof. L. Iorio, docente della Scuola di Specializzazione in Biochimica della Clinica II dell'Università di Napoli, su "La valutazione globale dello stress ossidativo nella pratica clinica"; infine, la parola passerà al prof. S. De Luca, docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano, che chiuderà la seduta scientifica di sabato parlando su "Ultime acquisizioni sulle possibilità antiossidanti delle terapie termali".

Il giorno successivo, domenica 17 ottobre, alle 9.30, dopo il consueto saluto delle autorità,

la sessione scientifica - presieduta dal prof. A. Pisani Ceretti e moderata dal prof. G. Nappi - si aprirà con un contributo dello stesso prof. G. Nappi avente come titolo: "Attualità del Termaismo e ricerca scientifica"; di seguito il prof. M. Passeri, Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica all'Università di Parma, tratterà su "Importanza delle terapie termali e supplementazione calcica nell'osteoporosi"; sarà quindi la volta del prof. N. Sorrentino, docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Pavia, che parlerà di "Sovrapeso e obesità: linee guida per una corretta alimentazione"; la parola passerà poi al prof. L. Saltuari, Direttore della Clinica Neurologica di Neuroriabilitazione Hochzirl di Innsbruck, che tratterà su "Strategie riabilitative per la riduzione della spasticità con speciale riguardo alla terapia termale"; sarà, quindi, il turno della prof.ssa J. San Martin Bacaicoa, Direttrice della Cattedra di Idrologia Medica dell'Università di Madrid, che parlerà di "Terapia termale in ORL"; infine, le 54<sup>e</sup> Giornate Medico - Reumatologiche Acquese si concluderanno con la Lettura magistrale che il prof. M. Podda, Direttore della Clinica Medica dell'Università di Milano, terrà sul tema di generale interesse delle "Malattie del fegato nei prossimi decenni".

In coda all'evento si avrà la discussione sui temi trattati e, dopo la distribuzione di un apposito questionario, si effettueranno le operazioni richieste per le valutazioni ai fini dell'assegnazione del punteggio E.C.M.

In via Circonvallazione 93 ad Acqui Terme

## Sogni di libertà? Vai da Sirio camper



**Acqui Terme.** Camper e vita all'aria aperta: un binomio difficilmente scindibile. Chi ha fatto la scelta del camper ha detto no al rumore, al caos, alla confusione, scegliendo la libertà di un'esistenza "personalizzata", fortemente connotata dalla possibilità costante di immergersi nella natura con tutte le cose più care, grazie alla propria casa viaggiante. Camper è passione, è la soluzione a mille "ma" e a mille "se".

Ma non è stato solo il camper a fare proseliti. La passione della vita all'aria aperta è

estremamente contagiosa, tanto che sono costantemente in aumento gli appassionati del campeggio, i patiti delle escursioni, della vita in tenda e così via.

Per tutto questo "popolo libero" grosse novità al "Sirio camper" di Franco Rapetti in via Circonvallazione 93 di Acqui Terme: sono arrivati gli sconti di fine stagione su articoli "Ferrino" ed inoltre prezzi speciali su tavoli e sedie da campeggio. Vere occasioni! Zaini, marsupi, borse viaggio, palestra e bicicletta, tende da campeggio, sacchi letto, abbigliamento impermeabile antiumidità, attrezzature per il campeggio e per l'alta montagna. Ma c'è di più. Da Daniela e Franco Rapetti (coadiuvati dalla simpaticissima figlia Ilaria), si può trovare dell'usato revisionato con garanzia, una formula noleggio con prezzi speciali e sconti per lunghi periodi, si può avere la sterilizzazione degli interni del camper, la lucidatura delle finestre, piccoli lavori di falegnameria per rinnovare ed abbellire il camper, controlli infiltrazioni cellula, oltre alla vendita e montaggio di accessori delle migliori marche. Se proprio poi uno non è camperista (e non sa cosa si perde...) da "Sirio camper" si possono trovare modifiche sanitarie per allestimenti uso fieristico, mercati e camping occasionale su automobili e su furgoni. Insomma con Daniela, Franco Rapetti e... Ilaria, ci si trova bene come a casa propria, anzi come sul proprio camper.

R.A.

## Clorophyll@ su Sky



**Acqui Terme.** I Clorophyll@ sbarcano negli studi di Rock TV il famoso canale satellitare (Sky) specializzato in musica rock, numero uno in Italia. Saranno ospiti assoluti di un programma "Database", un'ora di trasmissione tutta dedicata alla nota band acquese che, dopo svariati anni di lavoro e passione, si sono imposti all'attenzione della critica musicale e di parecchie etichette discografiche, ora si tratta solo di saper scegliere la proposta migliore, addirittura si parla di un possibile contratto per un mercato estero! Quindi per chi non li vuole perdere l'appuntamento è per martedì 19 ottobre in diretta su Rock TV alle ore 16 (si potrà interagire con loro!).

## Sceso il sipario sulla musica contemporanea

**Acqui Terme.** Si è concluso il Festival di Musica contemporanea "Omaggio a...", che quest'anno suddivideva le quattro serate tra il Minimalismo e il ricordo per Petrassi e Dallapiccola.

Prima nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, quindi nella sede storica di Piazza Duomo (Seminario Minore), dal 7 al 10 ottobre, una offerta musicale tanto insolita quanto ricca di stimoli.

Delle Brake Drum Percussion si ricorderanno le algide atmosfere del *Millennium Bug* di Sollima, con gli archi che "tirano" il suono sugli xilofoni, ma anche la testarda iterazione - certe volte davvero irritante e provocatoria - di Siegel e Reich, i più puri nella declina la minimal art.

Della seconda serata, quella con Xenia Ensemble e Rocco Parisi da eleggere tra le pagine eccellenti il *Threnos* che Giulio Castagnoli nel 1996 ha scritto sull'onda degli eventi di Bosnia.

Nell'ultimo concerto cui abbiamo assistito, il



10, invece, il pianista Roberto Prosseda è stato capace di farsi applaudire per la capacità interpretativa e per la competenza con cui ha introdotto e "orientato" tanto le pagine "neobarocche" di Petrassi, quanto quelle metafisiche di Dallapiccola.

Da Chopin, invece, il suggello alla rassegna, che ora dà appuntamento al prossimo anno.

G.Sa

**CATTOLICA**  
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1896

**Alvaro Colla**, agente Cattolica Assicurazione e **Renzo Debernardi**, procuratore d'Agenzia

### INFORMANO

la spett.le clientela che gli uffici sono trasferiti in corso Bagni 81, 1° piano, Acqui Terme (sopra Supermercato Unes).

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

**ARNUZZO**

DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

NUOVA GESTIONE



**ORO E ARGENTO**

**OROLOGI**



ACQUI TERME CORSO ITALIA 21  
TELEFONO 0144322051

È intenzione del Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese srl procedere all'acquisto, con trattativa privata, del banco bar e relativi accessori per la nuova sede del Centro di Formazione Professionale Alberghiero.

Le Ditte interessate potranno presentarsi presso la Segreteria del Centro - Regione Bagni 4, Acqui Terme - dal 18 al 21 ottobre 2004 (8,30 - 12,30) per ritirare la documentazione per la formulazione dell'offerta.

Le proposte dovranno essere depositate presso la segreteria del Centro entro le ore 12 del giorno 28 ottobre.

**Il Presidente**  
Dott. Eugenio Caligaris

**Il Direttore**  
Pasquale Tosetto

In provincia di Alessandria

## Al lavoro i gruppi della Pari Opportunità



**Acqui Terme.** La Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria, dopo la recente ricostituzione che ha visto confermate Vittoria Gallo Presidente e Anna Maria Dotta VicePresidente, ha ripreso i lavori con l'idea di dare continuità alle iniziative realizzate nel precedente mandato e che avevano ottenuto un riscontro favorevole sul territorio.

Il programma di attività, approvato il 5 ottobre prevede l'istituzione di cinque gruppi di lavoro in seno alla Commissione: Donne e partecipazione alla vita politica (Coordinatrice Elena Sassone), Donne, salute e politiche sociali (Coordinatrice Patrizia Cazzulini), Cultura e comunicazione (Coordinatrice Maria Rosa Porta), Lavoro e imprenditoria femminile (Coordinatrice Piera Mastromarino), Immigrazione e solidarietà (Coordinatrice Vittoria Russo). Nello specifico del programma si è pensato di proporre un secondo modulo per

il Progetto Gio.c.a. che nell'anno passato ha visto il coinvolgimento di 80 giovani donne della nostra provincia. Obiettivi del progetto sono la sensibilizzazione delle partecipanti alla vita politica, all'impegno civile e all'importanza della partecipazione attiva della popolazione femminile per un riequilibrio della presenza di uomini e donne nelle istituzioni pubbliche.

Seguito e visibilità verranno dati anche al Laboratorio di Narrazione Multi-etnica, avviato su progetto di Vittoria Russo che ha portato lo scorso anno alla formazione di un gruppo di lavoro di 15 donne di etnie differenti a raccontarsi ed esprimersi nella rappresentazione teatrale "Negli occhi e nella pelle. Storie di donne, di terre e di profumi". Per informazioni sulle attività della Commissione visitare il sito: [www.provincia.alessandria.it/](http://www.provincia.alessandria.it/) lavoro, nella sezione tematica delle Pari Opportunità, e-mail: [pari.opportunita@provincia.alessandria.it](mailto:pari.opportunita@provincia.alessandria.it).

Domenica 10 a Mantova

## A "Salami e salumi" Acqui con i suoi prodotti

**Acqui Terme.** Alla kermesse enogastronomica «Salami e Salumi», che ha visto, domenica 10 ottobre, la presenza a Mantova delle più qualificate realtà produttive e istituzionali a livello nazionale e di alcune significative eccellenze internazionali nell'ambito dei salumi e della norcineria in genere, ha partecipato ancora una volta Acqui Terme e il suo territorio, le sue offerte turistiche, termali ed enogastronomiche. Realtà dell'acquese che erano presenti, in un ampio stand istituzionale in piazza Sordello, allestito dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, le Terme di Acqui s.p.a. e ditte individuali. Nell'ambito di tale manifestazione, nella serata di venerdì 8 ottobre, nella sala denominata «L'isola dei matrimoni del gusto», è stata organizzata una cena degustazione incentrata sul tema: «Il Monferrato acquese e i suoi sapori a Mantova».

La serata ha riscosso un notevole successo, testimoniato, tra l'altro, da un folto pubblico interessato alle pro-

duzioni acquesi e di giornalisti del settore, dalla presenza di autorità cittadine e provinciali tra cui il presidente di Mantova Expo Antonio Zaniboni, il presidente Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Ercole Montanari e il segretario generale del medesimo ente Enrico Marocchi, il vice-sindaco del Comune di Mantova Albino Portini e l'assessore alla Promozione turistica Ilario Chiaventi, l'assessore provinciale alla Cultura e Turismo Roberto Pedrazzoli, lo storico Giancarlo Malacarne, il direttore della Confesercenti Davide Cornacchia ed il direttore dell'Uncom Nicola Daldosso.

Il Comune di Acqui Terme era rappresentato dal sindaco Danilo Rapetti insieme agli assessori al Turismo Alberto Garbarino e alla Promozione turistica Luca Marengo. Nell'ambito delle tre giornate mantovane si sono inoltre avviati preliminari contatti per sviluppare ulteriori occasioni di promozione sinergica tra i due territori, che saranno quindi elaborate nei mesi invernali per potersi concretamente realizzare a partire dalla prossima primavera.

C.R.

Per Gaetano Rosamilia e Antonietta Rotonda

## 40° anniversario di matrimonio



**Acqui Terme.** I coniugi Gaetano Rosamilia e Antonietta Rotonda domenica 17 ottobre festeggeranno il loro 40° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli, nuore, nipoti e dai parenti. Ai coniugi felicitazioni vivissime dai familiari tutti.

Venerdì del mistero il 15 ottobre

## Angeli contro il male l'eterna lotta

**Acqui Terme.** Riprendono venerdì 15 ottobre, alle 21.30, a palazzo Robellini, i 'Venerdì del mistero', conferenze di carattere divulgativo organizzate da dieci anni dall'associazione 'LineaCultura' con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura, auspice anche l'Enoteca regionale acquese 'Terme & Vino'.

Relatore sarà lo studioso savonese Paolo Guglielmi che parlerà degli angeli e della loro eterna lotta contro il Male per difendere l'Umanità, e non solo.

La parola "angelo" (dal greco anghelos) significa messaggero. Gli angeli sono esseri spirituali creati da Dio, e come tali non hanno dei corpi di carne e ossa, sebbene possano apparire sotto sembianze umane (Gen. 19: 1-22). I ruoli svolti dagli angeli sono molteplici: essi lodano Dio (Salmo 103: 20), hanno

fatto da messaggeri al mondo (Luca 1: 11-20, 26-38; 2: 9-14), vegliano sui credenti (Salmo 91: 11-12), e Dio può servirsi di loro per eseguire i Suoi giudizi (Matteo 13: 49-50). Essendo dei servitori, nella Bibbia si legge che gli angeli non vanno invocati (Colossesi 2: 18) e che essi stessi hanno rifiutato ogni forma di adorazione (Apocalisse 22: 8,9).

Gli angeli caduti sono quegli angeli che si ribellarono contro Dio seguendo Lucifero. La Bibbia spiega che Lucifero (il nome significa letteralmente, "portatore di luce") in origine fu creato da Dio come il più glorioso degli angeli: era un cherubino protettore, e Dio lo circondò di beni e bellezza. Lucifero però orgogliosamente aspirava a divenire simile a Dio, e per il suo orgoglio e per la corruzione del suo cuore cadde.

## FARMACIA AMICA: PROGRAMMA INFORMAZIONE E PREVENZIONE.



Un bambino OBESO sarà un ADULTO che avrà dei PROBLEMI.

In Italia il 25% dei bambini e adolescenti è sovrappeso.

L'obesità infantile è spesso responsabile di gravi patologie in età adulta. Attraverso l'opuscolo "Obesità infantile. Conoscerla e prevenirla" - realizzato in collaborazione con il nutrizionista Prof. Giorgio Calabrese - il tuo farmacista ti offre consigli e soluzioni. Inoltre ti aiuta a consultare la tabella per verificare l'adeguatezza del peso corporeo di tuo figlio. In tutte le Farmacie Amiche.

\* Fino a esaurimento disponibilità

Richiedi in farmacia l'opuscolo

"OBESITÀ INFANTILE. CONOSCERLA E PREVENIRLA".

Realizzato in collaborazione con il nutrizionista Prof. Giorgio Calabrese.

[www.farmaciamica.org](http://www.farmaciamica.org)

Farmacia Amica al tuo servizio

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE.



federfarma piemonte

Con il patrocinio del



Ministero della Salute



Tel. 0144 328345  
0144 328353

**Vendita immobili all'incanto**

www.lancora.com

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili senza incanto**

Si rende noto che nella procedura fallimentare n. 282 Reg. Fall. Giudice delegato dott. Girardi, promossa da Fallimento Lady Alma, in persona del curatore fallimentare avv. Maria Vittoria Buffa, è stata ordinata per il giorno 12 novembre 2004 ore 9.30 la vendita senza incanto della quota di 1/6, dei seguenti immobili:

**LOTTO UNICO:** in comune di Roma, Via Di Pietra Lata 428 bis nell'edificio "B" interno 17 scala "E" nonché soffitta contraddistinta con l'interno 17, il tutto catastalmente identificato come segue:

partita catastale numero 316438 N.C.E.U. comune di Roma, Foglio n. 603, mapp. 1229 sub 29, Via Di Pietralata, piano 8° int. 17, cat. A/3, cl. 2, vani 5,5 R.C. € 880,56.

**Condizioni di vendita:**

**Lotto unico: prezzo base € 10.329,14, offerte in aumento € 500,00.**

1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 11 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita e il nome della procedura.

2) L'offerta dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà destinato l'immobile.

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi personalmente alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo minimo sopra indicato, a pena di esclusione, salvo quanto indicato al punto 6)

3) All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" per un importo pari al 25% del prezzo base d'asta sopra indicato, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, nonché altro assegno, ugualmente intestato, pari al 15% del prezzo base d'asta a titolo di spese.

4) L'offerta presentata è irrevocabile. Essa peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nell'offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo e la differenza sarà addebitata all'offerente non presentatosi.

5) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo dedotta la cauzione, presso la Cancelleria Civile su libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicatario. In caso di adempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

6) **In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, con offerte minime in aumento non inferiore ad € 500,00.**

Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

7) Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.

8) L'offerta non conforme per importo del prezzo o altro, alle condizioni sopra riportate, resterà efficace anche sino alla successiva vendita e potrà essere utilizzata dal giudice per determinare il contenuto della nuova ordinanza di vendita, con obbligo di partecipazione dell'offerente.

9) I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione del consulente tecnico d'ufficio geom. Carlo Acanfora, che può essere consultata dall'offerente, in uno con l'ordinanza di vendita, presso la Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

10) Trascrizioni ed eventuali modifiche catastali a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 8 ottobre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 64/99 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da Monte dei Paschi di Siena spa ora MPS Gestione Crediti spa (avv. Fausto Bellato) è stato ordinato per il giorno il giorno 5 novembre 2004 alle ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

**Lotto unico:** in comune di Castelnuovo Belbo (AT), via Maraldi n. 16, fabbricato di civile abitazione, di mq 202, composto da tre piani fuori terra, serviti da un'unica scala ubicata in posizione centrale; fabbricato pertinenziale ad uso porticato e locale di sgombero della superficie di circa mq 55; il tutto censito al catasto Fabbricati alla partita n. 1000264 con i seguenti identificativi: Foglio 7, particella 151 sub 1, cat. A/4, cl. 3ª, vani 8.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'ing. Antonio Oddone.

**Condizioni di vendita: lotto unico.**

**Prezzo base d'incanto: € 58.930,62; cauzione € 5.893,06; spese approssimative di vendita € 8.839,59. L'ammontare minimo delle offerte non potrà essere inferiore ad € 1.800,00.**

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale e il numero di codice fiscale.

Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata.

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. On. dott. Gabutto promossa da Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle D'Aosta ora Federbanca avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno 19 novembre 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

**Lotto Due:** in comune di Acqui Terme, via Circonvallazione alla Partita numero 1006117 N.C.E.U.

F. Mapp. sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Consist.	Sup. cat.	rendita
25 393 1	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	6,5	153	€ 503,55
25 393 2	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	5,5	118	€ 426,08
25 393 3	Via Circonvallazione p.1	A/2	5	9,5	223	€ 883,14
25 393 4	Via Circonvallazione p.S1	C/2	2	385	425	€ 516,97
25 393 5	Via Circonvallazione P.S1	bene comune non censibile				
25 393 6	Via Circonvallazione p.T.	bene comune non censibile				
25 393 7	Via Circonvallazione p.T.	bene comune non censibile				

L'area di pertinenza distinta con il mapp. 393 (area urbana) ha una superficie catastale di mq 1.790,00. L'intero compendio immobiliare sopra descritto confina con la via Circonvallazione a nord, il mapp 236 a est, il mapp 31 a sud e il mapp. 20 ad ovest, tutti del foglio 25.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. Enrico Riccardi, depositate in data 11.7.89 e 12.7.96 nonché nella relazione relativa all'avvenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Prezzo base d'incanto € 203.308,43, cauzione € 20.330,84, deposito spese € 30.496,26, offerte in aumento € 5.000,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, nonché gli ulteriori oneri indicati dal CTU a pag. 3, 4 e 7 della relazione 12.7.1996, per l'ottenimento della concessione in sanatoria e quant'altro previsto per la regolarizzazione del fabbricato sotto il profilo catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 settembre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Inaugurato in via Mazzini 46

**Un nuovo negozio gastronomia artigianale**



**Acqui Terme.** Reca la data di venerdì 1 ottobre l'inaugurazione del negozio di gastronomia artigianale in via Mazzini 46 (angolo omonima galleria). I complimenti alla titolare, Simona Scotto di Lerma, sono stati rivolti da mons. Galliano nel momento ufficiale della benedizione dei locali. Tra le varie specialità che si potranno trovare nel nuovo negozio, da non dimenticare le focacce e la pizza. Presenti all'inaugurazione il sindaco Danilo Rapetti, la dott.ssa Paola Cimmino e la consigliera regionale Nicoletta Albano.

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 75+85/97 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto è stato disposto per il giorno 19 novembre 2004, ore 9 e ss. l'incanto dei seguenti beni pignorati in proprietà dei debitori esecutati:

**"Lotto unico** in comune di Spigno M.to, quota di proprietà della ex azienda agricola denominata "Cascina dell'Isola" composta da due fabbricati, vecchio cascinale e adiacente nuova costruzione, contornati da terreni agricoli nonché due boschi separati. Il vecchio cascinale comprende un'abitazione costituita al p.t. da cucinino, tinello e ripostiglio ed al primo piano da due camere indipendenti (una con accesso dall'interno mediante scala a chiocciola e l'altra con accesso esterno dal ballatoio) e due bagni; ed una parte rustica con cantina seminterrata (due vani), due sgomberi ed ampio porticato nonché piccolo forno laterale al p.t.; sgombero aperto (ex fienile) e ripostiglio al piano 1°. Il tutto in discreto stato di conservazione. La nuova costruzione risultante da ampliamento di un precedente fabbricato rustico, comprende due unità abitative poste su due piani e due pertinenze. Il tutto in buono stato di conservazione. I terreni sono di diversa coltura, attualmente incolti, ma facilmente recuperabili. I boschi cedui sono stati tagliati di recente. N.B. Quanto alla presenza di irregolarità edilizie, da sanarsi a cura dell'aggiudicatario, si rinvia alla CTU del geom. B. Somaglia. Il tutto così censito: N.C.T.:

partita 4984, quota di proprietà posta in vendita pari a 2/3 dell'intero

Foglio mappale	qualità	sup.	cl.	R.D. €	R.A. €
32 232	fabbr.rurale	690 mq		0	0
32 254	sem. arb.	3400 mq		17,56	14,05

Partita 4985, quota di proprietà posta in vendita pari a 2/4 dell'intero

Foglio mappale	qualità	sup.	cl.	R.D. €	R.A. €
32 255	sem. arb.	9930 mq	3	51,28	41,03

N.B. il terreno di cui al foglio 32 mapp. 426, sebbene risulti di proprietà degli esecutati e conseguentemente pignorato, è stato occupato alcune decine di anni fa dall'Anas per la variante alla strada regionale n. 30 Valle Bormida (vedasi pag. 8 della CtU) e pertanto non viene posto in vendita.

Partita 4986, quota di proprietà posta in vendita pari a 8/15 dell'intero

Foglio mappale	qualità	sup.	cl.	R.D. €	R.A. €
19 233	sem.	4360 mq	5	7,88	6,76
19 308	b.ced.	410 mq	4	0,15	0,04
32 228	b.ced.	11670 mq	3	4,82	1,21
32 229	vig.	4250 mq	3	25,24	31,83
32 230	b.ced.	720 mq	4	0,26	0,07
32 231	vig.	1000 mq	3	5,94	7,49
32 233	sem.	5220 mq	4	13,48	9,44
32 256	s. arb.	2700 mq	3	13,94	11,16
32 257	b.ced.	1260 mq	3	0,52	0,13
32 331	s.arb.	7980 mq.	3	41,21	32,97
40 35	b.ced.	4220 mq.	1	4,36	0,87

N.B. il terreno di cui al foglio 32 mapp. 388 e 425, sebbene risultino di proprietà degli esecutati e conseguentemente pignorati sono stati occupati dall'Anas alcune decine di anni fa per la variante alla strada regionale n. 30 Valle Bormida (vedasi pag. 8 della CtU) e pertanto non vengono posti in vendita.

Sulla partita 4986 grava usufrutto di 1/15.

Partita 4987, quota di proprietà posta in vendita pari a 8/15 dell'intero

Foglio mappale	qualità	sup.	cl.	R.D. €	R.A. €
19 232	b.ced.	490 mq.	4	0,18	0,05

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritto nella relazione tecnica in atti del geom. Bruno Somaglia.

**Prezzo base d'asta € 47.598,46; offerta minima in aumento € 1.400,00; cauzione € 4.759,85; ammontare delle spese di vendita € 7.139,77.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 8 settembre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Il presidente del Consorzio Paolo Ricagno in conferenza stampa

## Dati confortanti dalla vendemmia per Asti spumante e moscato docg

**Acqui Terme.** Trova spazio nelle enoteche di maggiore prestigio, nei migliori ristoranti e bar. Oltre a rappresentare lo spumante a livello nazionale, l'«Asti» è un prodotto che ci invidiano nel mondo. Nelle nostre zone, parlando dell'acquese, dell'astigiano e del cuneese, rappresenta un valido ambasciatore, un fattore economico di notevole entità, ma è anche utile tener conto dell'effetto trainante che esercita, in ogni Paese, nei confronti di altri vini. Interessante dunque, per la vendemmia 2004, conoscerne i risultati in cifre, ma valutare anche l'andamento delle vendite nel primo semestre dell'anno di Asti Spumante e Moscato d'Asti Docg. «Dati importanti perché interessano circa 7 mila famiglie ed aziende nei 52 Comuni produttori, su circa 10 mila ettari. Un'uva buona, buonissima, la vendemmia è iniziata l'8/9 settembre, il tempo ci ha aiutato con un caldo giusto di giorno e freddo nella notte», ha affermato il presidente del Consorzio dell'Asti, Paolo Ricagno, durante una conferenza stampa convocata ad Asti, a palazzo Gastaldi, nell'illustrare l'analisi dell'annata e prospettive promozionali relative all'autunno/inverno 2004/2005.

Il direttore del Consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, ha spiegato, tra l'altro, l'andamento dell'annata, definita «straordinariamente normale» per andamento e tempi di maturazione, cosicché, dopo alcune vendemmie in cui per motivi opposti l'enologo non poteva dirsi completamente soddisfatto dall'uva che veniva consegnata per iniziare il lungo percorso per diventare «Asti», quest'anno i com-

menti e le valutazioni sono solamente positivi». La vendemmia 2004 ha fornito, insieme a una qualità ottimale, anche una elevatissima produzione ad ettaro. Infatti, come affermato dal presidente Ricagno, «il vigneto "Moscato", secondo un exit pool della vendemmia 2004, ha fruttato 1 milione 150 mila quintali di uva, 346.250 in più dell'anno precedente con un più 43 per cento. Di queste uve 745 mila diventeranno Asti e Moscato Docg. Sono 558 mila gli ettolitri di mosti atti a diventare Asti e Moscato Docg». Nelle previsioni, da piccole e grandi aziende potrebbero uscire 67 milioni di bottiglie di Asti Docg e 7 milioni di Moscato Docg.

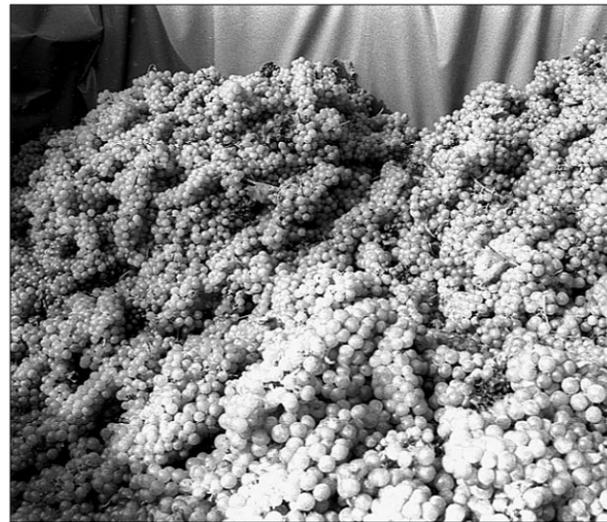
Nell'attesa delle vendite tradizionali di dicembre, il Consorzio dell'Asti, in base alle fascette consegnate alle case spumantifere ed ai produttori, ha fornito un primo bilancio delle vendite del semestre gennaio/giugno 2004. In totale sono state vendute 20 milioni 608 mila bottiglie, erano 21 milioni nel 2003 con una diminuzione del 2,21 per cento; 20 milioni nel 2002 e 19 milioni nel 2001. Nel medesimo periodo sul tavolo degli italiani sono arrivate 3 milioni e 134 mila bottiglie (-15%). In Francia ne sono state vendute 540 mila (+14,7%); in Inghilterra 2 milioni 389 mila (-7,86%); in Germania, 5 milioni 387 mila (-11,20%); in Portogallo 379 mila (24%); in Russia 236 mila (-34,26%). Un milione 971 mila pezzi sono andati complessivamente sugli altri mercati europei (+7,30%), per un totale in Europa che sfiora 11 milioni. Nel resto del mondo, in totale, sono state vendute 6 milioni e 500 mila bottiglie. Negli Stati

Uniti le vendite sono salite da 4 milioni 279 mila a 4 milioni 845 mila (+13,23%). In Canada l'aumento è stato del 41%, in Giappone del 47%. «Confrontati con i dati di perdita dei vini su tutti i mercati, dovuti a crisi economica e contrazione dei consumi definiti voluttuari - ha commentato Paolo Ricagno - l'Asti e il Moscato appaiono in fase comunque stabile, un piccolo successo in un periodo come questo». Continua, per il Moscato d'Asti Docg, il trend positivo con la vendita di 2 milioni e 493 mila bottiglie, con un trend positivo in Italia dello 0,63% e con il 18,04% in più rispetto allo scorso anno.

Il presidente Ricagno ha anche annunciato il programma di iniziative promozionali avviate per l'autunno/inverno 2004/2005, con eventi sempre legati al «Made in Italy», a momenti particolarmente espressivi dello stile di vita italiano quali l'alta moda, ma anche i grandi concerti e l'opera a Roma, Torino, Genova, Milano e Napoli. Di particolare presenza e prestigio sarà la presenza dell'Asti al Concerto per la pace diretto dal maestro Ennio Morricone il 16 dicembre, a New York nelle migliori boutique e negozi di Madison Avenue e Fifth Avenue nelle tre prime settimane di dicembre. A Mosca l'Asti richiamerà l'attenzione del pubblico moscovita nel periodo pre-natalizio con degustazioni in boutique di Department store e ristoranti. L'Asti, sarà protagonista, attraverso una collaborazione con Carnival Cruise, di una crociera nei mari caraibici che partirà da Miami il 22 gennaio 2005.

C.R.

## I paesi del moscato



**Acqui Terme.** Acqui Terme ed altri otto Comuni dell'Acquese, con circa 1.200 aziende viticole e circa 1.500 ettari di superficie vitata, fanno parte dei «paesi del moscato». La quantità di territorio, oltre che dell'Acquese, dell'astigiano e del Cuneese che produce moscato è grande come 16 mila campi di calcio. E quando si parla di territorio, è la vigna che viene in primo piano, che produce un'uva che abbiamo solo noi. Nella carta d'identità del Consorzio dell'Asti troviamo 49 industrie o aziende commerciali; 22 aziende vinificatrici; 19 cantine cooperative; 4 cantine cooperative di secondo grado; 68 aziende vitivinicole.



### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 70/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **19 novembre 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà per la quota di 1/2 del debitore:

**Lotto unico** quota divisa pari a 1/2 dell'intero composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Sant'Agata, n. 17, fabbricato in adiacenza - box e porticato: annessa area pertinenziale adibita a corte e giardino piantumato. Catastralmente gli immobili sono individuabili come segue: al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 2, cat. A/2, cl. 3, vani 5,5, rendita 312,46; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 2, cat. C/6, cl. U, mq. 11, rendita 28,41; al N.C.T. stesso comune: Foglio n. 16, mapp. 765, sem. cl. 3, sup. 00,25, R.D. 0,08, R.A. 0,11; Foglio n. 16, mapp. 767, sem. cl. 3, sup. 00,30, R.D. 0,09, R.A. 0,13; Foglio n. 16, mapp. 769, vigneto cl. 2, sup. 05,30, R.D. 4,79, R.A. 4,38; Attualmente i terreni di cui sopra costituiscono l'area pertinenziale dei fabbricati sopra descritti.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. P. M. Berta. In particolare il perito evidenzia la necessità per l'aggiudicatario di presentazione di denuncia di variazione catastale a seguito di effettuato modesto ampliamento e denuncia di variazione, concernente area pertinenziale, per tipo di coltura e tipo di frazionamento, risultante dall'accorpamento dei mappali 765-767-769 al mapp. 437.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

**Prezzo base d'asta € 80.050,00, cauzione € 8.005,00, spese approssimative di vendita € 12.007,50. Offerte minime in aumento: € 2.400,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto, mediante il versamento di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 6 settembre 2004

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/01 + 18/02 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara SpA** (con l'Avv. V. Ferrari e S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **19 novembre 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva dei debitori:

**Lotto unico** composto da: fabbricato di civile abitazione con attigui locali usabili, nonché altro fabbricato posto in fronte precedente sul lato opposto della strada privata, immobile quest'ultimo adibito a garage, magazzini p.t. e soprastante locale ad uso fienile p. 1°, oltre a terreno incolto posto sul lato Est del fabbricato ad uso garage-magazzino fienile, il tutto formante un unico corpo posto a circa 2500 m. dalla S.P. Castel Rocchero-Nizza Monferrato (in estrema periferia del Comune di Nizza Monferrato). Catastralmente gli immobili sono individuabili come segue: Foglio n. 32 - Comune di Nizza Monferrato - mapp. 489, bosco misto, cl. U, are 01,80 - R.D. Euro 0,33 - R.A. Euro 0,06; Foglio n. 32 - stesso comune - mapp. 250 - cat. a/4 - cl. 1 - vani 5,5 - rendita euro 218,72.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. C. Canfora.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

**Prezzo base d'asta € 45.135,56, cauzione € 4.513,56, spese approssimative di vendita € 6.770,33. Offerte minime in aumento: € 1.300,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto, mediante il versamento di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 6 settembre 2004

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Carige S.p.a.** (Avv. G. Guerrina) intervenuti **Caralt S.p.a. - Acqui Terme, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.** è stato ordinato per il giorno **19 novembre 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto degli immobili di proprietà dei debitori.

«**In comune di Ponzone:** strada provinciale per Palo, loc. Cimaferle, capannone con annessi accessori (costituiti da atrio, servizi igienici, locale caldaia e altro vano al piano terra più locale ufficio al piano ammezzato) e sedime pertinenziale annesso, in cattive condizioni di conservazione e manutenzione, con porzione di circa mq 50 di terreno gravata di servitù a favore del Comune di Ponzone.

Censito al N.C.E.U. del comune di Ponzone con i seguenti dati: partita 1000478; foglio 34; mappale 629; cat. C/2; cl. U; cons. mq 520; R.A. euro 617,68.

Coerenze: strada provinciale Ponzone - Palo, mappali n. 210, 207, 208 e 209 dal foglio 34».

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. E. Riccardi e depositata in Cancelleria in data 10.12.2003.

#### CONDIZIONI DI VENDITA.

**Prezzo base € 40.000,00; cauzione € 4.000,00; spese pres. vendita € 6.000,00; offerte in aumento € 1.200,00.**

Ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme» entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

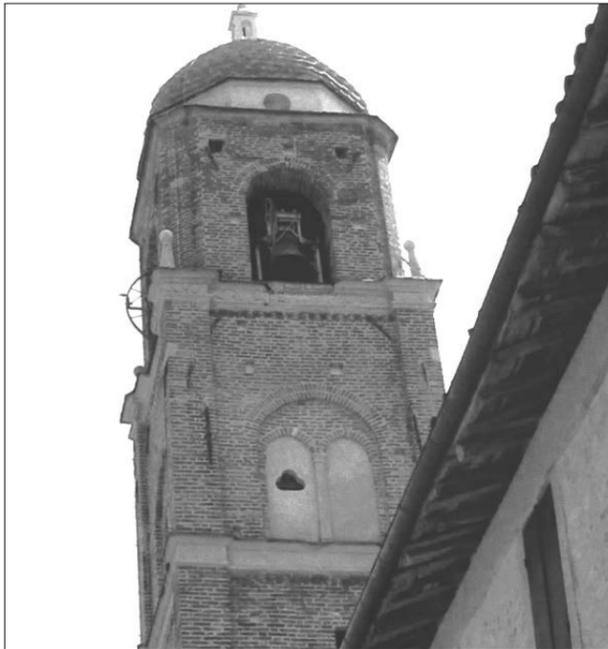
Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Venerdì 8 ottobre a Rivalta, alla presenza del vescovo

## Presentato il restaurato campanile di San Michele

**Rivalta Bormida.** Alle ore 8,30 di venerdì 8 ottobre la comunità dei fedeli di Rivalta Bormida si è stretta intorno al vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e al parroco don Roberto Feletto per festeggiare ufficialmente i restauri effettuati al campanile della chiesa di San Michele e alla facciata della canonica. Per l'occasione, alla presenza di un discreto pubblico, il parroco ha aperto la serata tracciando il bilancio dei lavori felicemente ultimati e prospettando l'elenco dei lavori ancora da svolgere (e più o meno necessari) per un completo recupero delle strutture parrocchiali. Alcuni di questi - come il restauro delle statue della Madonna del Rosario e del Cristo morto o quello relativo ai portali della parrocchiale e dell'oratorio di San Sebastiano - saranno ben presto avviati grazie al generoso contributo di privati che, con il loro mecenatismo, si prefiggono di onorare la memoria dei loro cari defunti, ma indirettamente prestano pure un commendevole servizio a tutta la collettività. Il loro esempio sarebbe senz'altro da imitare. Per questo, il parroco, nel ringraziarli a nome dell'intera comunità, ha avuto per loro parole di apprezzamento. I ringraziamenti di rito sono poi andati a quanti, col loro impegno professionale, hanno contribuito a ripristinare il vecchio campanile, che, a seguito dei recenti terremoti e del logorio degli anni, abisognava di interventi particolarmente urgenti e delicati. D'altra parte gli effetti del restauro sono sotto gli occhi di tutti: il manufatto ha riacquisito la sua suggestiva e imponente bellezza segnata dalle stratificazioni temporali che ne attestano le vicissitudini storiche e ne fanno, nel contempo, un emblema della solidarietà intergenerazionale. È come un lascito arricchito da successivi apporti, depositario dell'armonia che impreziosisce e contraddistingue ogni autentica tradizione quando non sia morto fardello o inerte ingombro. Ma questo avviene soltanto là dove qualche traumatico evento o qualche colpevole distrazione ha favorito, negli uomini, un *black-out* memoriale, che è prodromo di imbarbarimento sociale, di sradicamento, di perdita d'identità. Così muoiono le società. Così muoiono anche i paesi. E i monumenti degli avi si degradano a ruderi e macerie prima di scomparire del tutto, sprofondando nell'oblio. A questa desolante prospettiva i Rivaltesesi che ancora si sentono tali sono chiamati a reagire: dopo di loro - si spera - non ci sarà il diluvio. La staffetta generazionale continuerà e chiunque non sia anestetizzato dall'egoismo e dall'indifferenza è tenuto a fare la sua parte, a collaborare.



ai monaci della prevostura di Oulx. Per circa tre secoli mantenne comunque le sue prerogative, nonostante la sua posizione decentrata la condannasse ad una progressiva perdita d'importanza, a vantaggio della nuova chiesa di Santa Maria, che era nel frattempo sorta nel concentrico del paese. La spontanea cessione a quest'ultima dei diritti parrocchiali avvenne gradualmente nel corso del XV secolo e non è da escludere che, per un certo periodo, coesistessero due parroci. Finché con la ristrutturazione - ma si potrebbe parlare di un vero e proprio rifacimento - della chiesa di Santa Maria, tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento, San Michele *de campora* decadde a semplice chiesa cimiteriale prima ed a chiesa campestre poi. Sappiamo da documenti d'archivio che don Paolo Cunietti fu *rector et fabricator* della nuova parrocchiale, probabilmente ultima o consacrata soltanto nel 1530, la quale alla precedente titolazione aggiunse in effetti anche quella di San Michele. Rapetti ha quindi accennato alla storia degli altari, di cui si può seguire l'evoluzione grazie soprattutto alle relazioni stilate in occasione delle visite pastorali. Purtroppo, però, degli importanti lavori di risistemazione che ebbero luogo nell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento per carenze documentarie ben poco si sa. O meglio, si sa con certezza della sparizione di varie tele che ancora nel 1786 adornavano la chiesa, tra le quali va segnalata la raffigurazione dei santi martiri Sere-no e Foca, protettori degli ortolani. L'edificio fu più volte rimaneggiato e quindi anche ampliato per fronteggiare l'aumento demografico che il paese conobbe nel corso del XIX e nella prima metà del XX secolo. Oggi degli antichi arredi non rimane più molto, se si eccettua il coro ligneo settecentesco, ma è indubbio che la chiesa resta, nel suo complesso, un notevole esempio artistico-architettonico del passaggio dal medioevo alla modernità. E per questo andrebbe attentamente salvaguardata.

Sulla valenza artistica dell'edificio di culto si è soffermato chi scrive, mettendo in rilievo

so soprattutto il significato e l'importanza dei simboli che tuttora non sfuggono a un occhio attento ai particolari. Nel fregio che corre lungo il sottotetto e in quello, testé restaurato, sulla sommità del campanile, troviamo infatti dei bassorilievi che rappresentano la fenice, il pellicano, il leone, la ruota raggiata, testine di putti, rose stilizzate, un libro, un calice, delle ampole, tralci di vite, etc. : raffigurazioni che oggi sono misconosciute o ignorate dai più nel loro esatto significato, ma che rappresentano, in realtà, l'onda lunga della sapienza medievale e della tradizione: un'onda lunga che approda alle soglie della modernità, trasmettendo un messaggio religioso di grande complessità solo in parte destinato a essere ripreso, in forme e modi diversi, dall'arte e dagli artisti dei tempi nuovi. La responsabilità non è ovviamente degli artisti, bensì della secolarizzazione incipiente, delle sue "idee chiare e distinte", cui risulta irriducibile la straordinaria complessità del mondo e della cultura medievale in genere. Tanto che si potrebbe parlare di una vera e propria degradazione dei simboli. Oggi, infatti, per dirla con Gertrude Stein, "una rosa è una rosa una rosa una rosa". E basta. *Nomina nuda tenemus*: l'essenza ci rimane preclusa. Ebbene, la simbologia medievale si dispiega anche nelle valve del portale, dove da un lato troviamo il battesimo di Cristo e, al di sotto, due riquadri con il cervo e il leone, simboli cristologici ambedue, che si contrappongono nella loro positività ai riquadri di fronte, con scene ed immagini infernali: una mostruosa bocca di leviatano, un pentolone in cui bollono i dannati. Nella parte superiore della valva di destra è infine effigiato San Michele con in mano la bilancia della psicosi e, nell'altra, il tridente con cui sprofonda Lucifero nell'inferno. Tutti questi fregi dovrebbero essere contemporanei alla rifondazione protocinquecentesca della parrocchiale e - come pure i fregi che adornano, nell'interno, i capitelli delle colonne originarie - si possono ricondurre alla bottega del Sanmicheli o, più genericamente, all'area culturale

lombarda. Alla stessa, insomma, cui si deve la bella statua di Maria Regina Angelorum (la scritta s'intuisce ancora nell'arenaria smangiata a piè dell'edicola), restaurata e valorizzata dall'iscrizione col nome del committente ora riscoperta.

Ma troppo tempo richiederebbe una rassegna adeguata delle bellezze artistiche della chiesa, per cui chi scrive si è limitato a ricordare che fra le ancone già esposte sugli altari vi era, agli inizi del Seicento, anche una tela di San Carlo Borromeo dipinta da Pio Gallina, un artista originario del Bosco ma coniugato con una rivaltese: Isabella Rugginenti. Successivamente, forse negli anni susseguenti alla terribile pestilenza del 1630-31, la tela fu sostituita da un'altra, "superbissima", che i documenti assegnano al "Mutio casalasco": cioè a Niccolò Musso di Casale, uno dei pittori caravaggeschi più importanti dell'area piemontese. Questo dipinto è poi sparito dalla parrocchiale, ma noi crediamo di averlo rintracciato, fra altri coevi gioielli del Crosio e del Gallina, nell'attuale oratorio di San Sebastiano. Avremo però modo e agio di parlarne altrove. Per ora vorremmo che si provvedesse a custodire con la necessaria cura queste notevoli testimonianze di arte e - perché no? - di religiosità. Ne abbiamo il dovere morale.

La dottoressa Francesca Regoli ha quindi illustrato, nei particolari, il suo intervento di restauro sui fregi e sull'edicola mariana, proponendo, sulla base di precise risultanze stilistiche, due distinte fasi di lavorazione o, comunque, due distinte mani, in quanto il fregio del campanile si avvale di una pietra più dura e rivela una maggiore raffinatezza di esecuzione rispetto a quella del sottotetto e dell'abside. Concorda nondimeno sul valore estetico della decorazione e sul pregio indiscutibile della parrocchiale rivaltese, augurandosi che i restauri si possano entro breve estendere, se non altro, alle parti del fregio finora trascurate per mancanza di fondi.

Un interessante spettacolo ha completato la serata: ne è stata amabile protagonista suor Piera Cori, che ha proposto all'attento uditorio un concerto inframmezzato da riflessioni sul tema religioso "Parrocchia, chiesa di pietre vive". Con voce suadente e fervorosa, la suora ha percorso un itinerario meditativo che da san Pietro a sant'Agostino, passando per san Giovanni, è approdato ai versetti biblici dei Salmi. È stata una lezione di catechismo allietata dall'accompagnamento della musica e del canto che i fedeli presenti hanno dimostrato di gradire. Caloroso è stato l'applauso che hanno riservato all'animatrice della serata, peraltro conclusa dal nostro vescovo con alcune considerazioni sul significato religioso del suono delle campane. Così, con un ulteriore richiamo, appunto, ai campanili restaurati, è terminato il fruttuoso incontro tra le pietre a loro modo parlanti dell'edificio materiale e le "pietre vive" su cui si fonda l'edificio spirituale della parrocchia rivaltese.

Carlo Prosperi

La 6ª edizione della Fiera del Tartufo

## Show di trifule e cani alla festa bergamasca



**Bergamasco.** Tanta gente ha partecipato domenica scorsa, 10 ottobre, alla sesta edizione della Fiera del Tartufo, l'appuntamento annuale più atteso e rinomato del borgo alessandrino, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con tutte le associazioni del paese e i "trifulau" bergamaschesi.

Ancora una volta un successo di pubblico e di gradimento, che conferma la bontà della formula e anticipa già sicuramente la settima edizione per il prossimo autunno.

Tra i banchetti dell'esposizione mattutina delle "trifule", visitata da tanti esperti e semplici curiosi, la giuria speciale ha avuto il suo daffare ad assegnare i premi.

Giampaolo Guastavigna l'ha fatta da padrone, conquistando i riconoscimenti per il tartufo più bello, il piatto più bello e il cesto più grande di tartufi neri. Al signor Daffonchio e a Marco Veggi sono andati i premi per il pacchetto più bello, mentre Giulio Veggi ha vinto quello per il tartufo più piccolo. Infine Federico Piccarolo è stato premiato come primo tartufaio a esporre i propri tartufi.

Dopo l'aperitivo e il pranzo al tartufo organizzato da tutti i ristoranti del paese e vicini come Bruno e Carentino (che ha fatto registrare un po'

ovunque il tutto esaurito, un ottimo viatico e una grande promozione per le attività di ristorazione locali), nel pomeriggio si è svolta la seconda attesa gara, la spettacolare ricerca simulata con i cani da tartufo presso il campo sportivo di San Pietro. Ha vinto lo splendido Nikita di Enzo Baracco di Lavezzole di San Damiano d'Asti.

Ha preceduto Flash e Mirka, i due bellissimi cani di Cesare Chiabrera di Castello Merli e Cico, fido cercatore di Giuseppe Dagna di Canelli.

Durante tutto il giorno, i visitatori hanno poi passeggiato tra le bancarelle e le loro curiosità e ammirato i pittori all'opera nel concorso estemporaneo con tema gli scordi di Bergamasco e i suoi monumenti, oppure visitato il centro organizzativo e mezzi della Protezione Civile.

A completare la giornata sono poi arrivate la degustazione guidata dei vini della zona a cura dell'Onav, delegazione provinciale di Alessandria e soprattutto lo show musicale di gara di pittura Meo Cavallero, mattatore dell'intera giornata e della sua band, nonché dei Bravom e di Alexander. Festa anche per i bambini, con clown, giocolieri e gruppi d'animazione.

Stefano Ivaldi

Progetti ad Acqui, Canelli, Asti

## Servizio civile in cooperazione sociale

**Acqui Terme.** Il Consorzio Sociale Co.Ai.A. che raccoglie 8 cooperative sociali che operano nell'Acquese, Canellese ed Astigiano partecipa alla selezione di Volontarie per il Servizio Civile Nazionale, che offre una opportunità a ragazze e ragazzi riformati per inabilità al servizio militare, tra i 18 e i 26 anni non compiuti.

I volontari possono scegliere tra i progetti approvati dal Ministero che indicano, la tipologia dei servizi e il luogo presso i quali essi andranno ad operare.

È infatti l'ente, in questo caso il Consorzio Coala, che raccoglie le domande e svolge la selezione a livello locale dei volontari che potranno così conoscere la loro possibile destinazione.

Attraverso i progetti sarà possibile operare con un impegno di 25 ore settimanali in diversi ambiti, minori, disabili, interculturalità, commercio equosolidale.

Per tutto il periodo annuo del servizio il ministero corrisponde un rimborso spese di circa 430 Euro mensili, per cui l'esperienza di servizio civile costituisce una valida opportunità formativa per studenti o per giovani alla ricerca di una esperienza arricchente su di un piano professionale e personale.

Per avere informazioni e per presentare domanda entro il 21 ottobre 2004 contattare il Consorzio COALA in via Togliatti 3 ad Acqui Terme, telefono 0144.57.567 - Cell. 335.77.30.689, e-mail: conscoala@libero.it.

A Cassine, con 70 iscritti e cinque gruppi di ballo

## Festival di danza antica appuntamento di livello

**Cassine.** Domenica 10 ottobre, nel chiostro dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco, si è svolto l'annuale edizione del "Festival di Danza Antica - Giornata di studio e ricostruzione della danza storica", appuntamento che colloca Cassine a livello nazionale tra le manifestazioni in questo particolarissimo campo artistico e di studi. Grande soddisfazione per l'alto livello dei ballerini e professori e per l'ampia partecipazione e l'interesse suscitato e confermato negli iscritti alle lezioni, è stato espresso nei commenti degli organizzatori, con in testa l'assessore Giampiero Cassero.

La manifestazione si è articolata in due parti: una mattinata, dedicata alla formazione con lezioni teoriche e pratiche sulla ricostruzione storica della danza antica ed una pomeridiana, dedicata al concorso aperto a formazioni di ballo in abiti d'epoca.

Gli iscritti alle lezioni, circa 70 provenienti da diverse località di tutto il Nord Italia a dimostrazione del notevole bacino cui fa riferimento questo Festival, sono stati suddivisi in tre sezioni dedicate al Rinascimento, differenziate in relazione ai livelli di esperienza dagli allievi ed una dedicata al Barocco.

Al concorso hanno invece aderito i gruppi di ballo "Tripudiente Dovarensis" di Isola Dovarese (CR), "La Voltatonda '400" e "La Voltatonda '500" di Vicenza e "Terra di Prato" da Prato, mentre fuori concorso si è esibito il gruppo "I Danzar Cortese" di Padova, vincitore della scorsa edizione del Festival.

La giuria, presieduta dal professor Alessandro Pontremoli, titolare della cattedra di Storia della danza e del mimo dell'università degli studi di Torino - DAMS e costituita dai docenti di danza Patrizia La Rocca, Anna Gai e Paolo Fulvio Testi, nonché dalla



Un'esibizione di danza storica.



La presentazione della pubblicazione del centro studi.

giornalista Francesca Pedroni e dall'assessore comunale di Cassine Giampiero Cassero, ha valutato miglior gruppo dell'edizione 2004 "La Voltatonda '400", che "ha dimostrato un coerente insieme ricostruttivo valutato negli aspetti coreografici, musicali e del costume".

L'iniziativa è stata l'occasione per l'Istituto Civico per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi, il centro studi istituito recentemente dall'amministrazione comunale di Cassine guidata da Roberto Gotta proprio per sostenere permanentemente questo ruolo del paese in mate-

ria, per presentare il primo quaderno della collana "Documenta", pubblicazioni con le quali si intende divulgare le ricerche e gli studi effettuati nel settore della ricostruzione storica.

La pubblicazione, curata da Alessandro Mattioni del Gruppo Storico "La Contraddanza" di Rodano (MI), ha per oggetto la ricostruzione sartoriale degli abiti del XV e XVI secolo, è ricca di figurini e note che aiuteranno a realizzare l'abbigliamento destinato ad una corretta ricostruzione dei balli o delle coreografie di quell'epoca.

Stefano Ivaldi

Sabato 16 ottobre a Cassine

## Si inaugura la passerella nuovo look per le piazze

**Cassine.** Sabato 16 ottobre, alle ore 15,30, in occasione dell'inizio dei festeggiamenti patronali di Sant'Urbano, l'Amministrazione comunale inaugurerà ufficialmente la riqualificata piazza Vittorio Veneto dopo la recente fine dei lavori, l'ampliamento parcheggio di piazza della Resistenza e la nuova passerella pedonale di collegamento tra le due piazze.

Il progetto complessivo era stato approvato dal Comune nell'anno 2002 e poi presentato per il finanziamento partecipando al bando previsto dal programma "DOCUP - obiettivo 2" della Regione Piemonte e della Comunità Europea, finalizzato allo sviluppo turistico. Da questo è poi derivato il P.I.A. (Piano Integrato di sviluppo socio-economico di Area) proposto dalla Provincia di Alessandria, che prevedeva la realizzazione, nei territori dei comuni appartenenti alla Comunità Collina-



re "Alto Monferrato Acquese" (Strevi, Cassine, Rivalta Borinida, Alice Bel Colle e Ricaldone) di una serie di interventi organici e coordinati di valorizzazione del territorio collinare, a partire proprio dai centri storici dei paesi.

L'opera si inserisce nel piano di lavori pubblici che l'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Gotta ha previ-

sto per questa zona nevralgica del concentrico cassinese, nella quale sono ubicati tutti gli uffici pubblici e che prevedono anche l'intervento di riqualificazione del piazzale della Ciocca e la realizzazione, all'interno del plesso scolastico, degli spogliatoi per la palestra e la nuova mensa.

S.I.

Iniziativa di Comune e Assicurazioni Generali

## Assicurati gli anziani strevesi su furti, scippi e rapine

**Strevi.** È stata presentata nei giorni scorsi un'interessante iniziativa dell'amministrazione comunale guidata dal neo sindaco Pietro Domenico Cossa, un servizio importante fornito ai cittadini strevesi appartenenti alla fascia della terza età.

Grazie alla collaborazione con l'agenzia di Acqui Terme delle Assicurazioni Generali, nella persona del ragioniere Pastorino in qualità di rappresentante procuratore della principale rappresentanza acquese, si è realizzato a costi molto contenuti un progetto assicurativo che prevede la copertura di danni derivanti da furti nelle abitazioni, scippi e rapine e riservata ai cittadini anziani.

L'iniziativa, il cui costo è a totale carico del Comune di Strevi, riguarda i cittadini residenti che abbiano compiuto i 75 anni di età ed intende fornire un aiuto ai nuclei familiari, soprattutto quelli meno abbienti che, a causa di atti malavitosi, potrebbero trovarsi in difficoltà economiche.

Infatti quella dei furti nelle abitazioni, degli scippi e delle rapine ai danni delle persone anziane è una realtà che quasi quotidianamente viene



riportata dai mezzi di informazione ed alla quale l'amministrazione comunale di Strevi ha inteso far fronte in modo prioritario: da un lato cercando di prevenire gli atti malavitosi potenziando il servizio di pattuglia dei vigili dell'Unione Collinare e cercando di sensibilizzare le forze dell'ordine ed i cittadini sulla prevenzione; dall'altro fornendo una copertura assicurativa gratuita a copertura danni.

L'iniziativa, unica a livello provinciale, è riservata per l'anno in corso a 50 nuclei familiari e compatibilmente con le esigenze di bilancio verrà riproposta anche per i prossimi anni, cercando di allargare il più possibile il numero degli anziani che usufruiranno del servizio, tenuto conto che attualmente gli over settantacinquenni a Strevi sono circa 250.

S.I.

Sabato 16 e domenica 17 a Cassine

## Si festeggia il santo patrono Urbanino d'oro alle parrocchie

**Cassine.** Domenica 17 ottobre Cassine festeggerà il santo patrono, Sant'Urbano, le cui reliquie sono conservate in paese fin dal lontano 1713.

Quest'anno le manifestazioni inizieranno già a partire da sabato 16 ottobre. Alle 15,30 Alle ore 16,30 (subito dopo l'inaugurazione ufficiale del nuovo parcheggio, della passerella pedonale e del riccollocato monumento ai Caduti per la Patria), nella cornice della Chiesa di San Francesco, sarà presentato il volume dal titolo "Tra Romanico e Gotico: percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1004 - 2004) Vescovo di Acqui", a cura di Sergio Arditi e Carlo Prosperi.

Il libro, inserito nelle celebrazioni culturali del millenario di San Guido, tratta dell'architettura religiosa medievale e della pittura ad affresco dal gotico al rinascimento nel territorio della Diocesi di Acqui. Cassine è ben rappresentata nel testo, su cui sono riportate tutte le opere d'arte esistenti in paese. San Francesco, San Giacomo, Sant'Andrea, Palazzo Zoppi, saranno parte dell'ampio percorso artistico che i curatori del libro illustreranno con l'ausilio di proiezioni.

Seguirà un aperitivo nella Sala Capitolare del complesso conventuale di San Francesco. Concluderà la prima giornata di festeggiamenti patronali, alle ore 20, la "Cena d'Autunno", a cura dell'associazione turistica Pro Loco di Cassine, che si terrà nei locali del ricreatore parrocchiale.

Domenica 17 la due giorni di festa e di eventi ri-

prenderà con la consegna del tradizionale "Urbanino d'Oro", che l'associazione "Ra Famija Cassinèisa" assegna ogni anno a chi ha ben operato e si è distinto nei confronti della comunità locale. Alle 15,30, sempre nella bella cornice della storica ed artistica chiesa di San Francesco, il premio sarà consegnato alle parrocchie di Cassine, in particolare a quella di Santa Caterina nella persona del parroco don Giuseppe Piana.

La secolare attività della Chiesa nei confronti della popolazione cassinese, un tempo non lontano realizzata attraverso le parrocchie di Santa Caterina e San Lorenzo nel concentrico, Santa Maria di Fontanale in Gavonata, San Domenico in Caranzano e Sant'Andrea nell'omonima frazione, vede oggi la presenza di un unico parroco che deve provvedere alla cura delle anime ed all'attività so-

ciala, con l'aiuto di un vice parroco e di tre religiose provenienti dall'India.

Tra le loro varie iniziative in questi ultimi anni si ricorda la riapertura del ricreatore, punto di riferimento per l'educazione e la formazione dei giovani.

Alla cerimonia di consegna del riconoscimento interverranno i sacerdoti e le religiose che negli anni hanno esercitato il ministero parrocchiale. Successivamente sarà celebrata la Santa Messa solenne in onore di Sant'Urbano martire.

La giornata di festa terminerà nella piazza antistante la Chiesa con l'esibizione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone e con la distribuzione "dir rustii", le tradizionali caldaroste accompagnate dai vini della Cantina Tre Cascine di Cassine.

S.I.

## Campagna per il vaccino contro l'influenza

Nella seconda quindicina di ottobre prenderà il via ufficialmente la campagna antinfluenzale in tutte le sedi dell'ASL 22. Come per gli anni scorsi il Servizio di Assistenza Territoriale ha predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali.

Dove ci si può far vaccinare: Acqui Terme, via Alessandria 1 dal lunedì al giovedì (14-15,30); Spigno, via Garibaldi mercoledì (11,30-12,30); Cassine, via Municipio mercoledì 14-15, giovedì 9,30-11; Ponzzone, via Negri di Sanfront, lunedì 9,30-11; Montechiaro, via Nazionale venerdì 10-11; Ovada, via 25 aprile lunedì, mercoledì, venerdì 14-16; Roccagrimalda, martedì 2 novembre ore 10-11; Castelletto d'Orba, mercoledì 32 novembre 10-11; Carpeneto, giovedì 4 novembre 11,30-12,30; Mornese venerdì 5 novembre 10-11; Molare martedì 9 novembre 10-11; Silvano d'Orba mercoledì 10 novembre 10-11.

La sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della vaccinazione è fondamentale per la buona riuscita della campagna.

Parrocchiale di San Michele Arcangelo

## Strevi: gran concerto Corale di S. Cecilia



**Strevi.** Sabato 9 ottobre, alle ore 21, in occasione della festa di San Michele, titolare della chiesa parrocchiale strevese, e nel quadro delle manifestazioni organizzate nella Diocesi per celebrare il millennario della nascita di San Guido, la Corale di Santa Cecilia di Acqui, diretta dal maestro Paolo Cravanzola ed accompagnata all'organo dal maestro Alessandro Forlani, ha tenuto un apprezzato concerto di brani di musica sacra.

L'evento, che ha registrato la partecipazione di un pubblico attento e spesso calorosamente partecipe, è stato promosso dalla Parrocchia, dalla Pro Loco e dal Comune ed era dedicato alla memoria di don Carlo Benzi, parroco di Strevi dal 1927 al 1949, nonché fondatore della schola cantorum del Seminario diocesano. Alla manifestazione presenziavano tra gli altri, il parroco don Angelo Galliano e il sindaco di Strevi Pietro Domenico (Piero) Cossa oltre a mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale di Acqui Terme, di cui la Corale Santa Cecilia, fondata dall'indimenticabile don Ercole Viotti, rappresenta la principale istituzione vocale. Il programma si è snodato lungo un repertorio che, partendo da un "Graduale" latino in gre-

goriano, rinvenuto su un antico manoscritto del XII secolo, ed eseguito in duetto di basso e tenore, è arrivato a presentare brani di canto sacro contemporaneo. Particolarmente applauditi sono stati il Trittico del Perosi ("Benedictus", "Kyrie", "Gloria") e il "Cantate Domino" di E. Belliard dal potente finale in fastoso "crescendo".

Tuttavia il coinvolgimento più intenso dell'uditorio si è registrato al momento dell'esecuzione del "Nostra Signora" di Mario Magenta, durante la quale al coro si è magistralmente affiancata la voce della soprano solista, professoressa Anna Conti, e del solenne e magnifico "Presso il fiume stranier" di Charles Gounod.

Il bis di rigore, con la chiusa del famosissimo "Va pensiero" dal "Nabucco" di Verdi, non poteva suggellare in modo più coinvolgente per tutti una serata conclusa dalle calde parole di apprezzamento e simpatia espressa dal coro e ai maestri tutti da don Galliano; ad esse hanno fatto seguito quelle altrettanto elogiative del Sindaco. Al termine tutti i partecipanti alla serata sono stati invitati al banchetto allestito ed offerto dalla Pro Loco strevese.

M.G.

## Olimpiadi invernali Torino 2006 e agroalimentari del Piemonte

La valorizzazione dei prodotti tipici del Piemonte in coincidenza con le Olimpiadi invernali di Torino 2006 è stato l'argomento trattato dalla commissione Agricoltura del Consiglio regionale il 27 settembre, con la partecipazione anche dei rappresentanti del Toroc e delle organizzazioni di categoria dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e della cooperazione.

Nonostante i promettenti impegni degli inizi da parte del comitato organizzatore, questi prodotti rischiano infatti di non avere, durante l'evento, lo spazio e la visibilità auspicati.

A nome di Confagricoltura Piemonte, il direttore Giovanni Demichelis ha lamentato co-

me, a causa delle rigide procedure di appalto negli approvvigionamenti e delle dure regole imposte dagli sponsor ufficiali, dei tanti prodotti agroalimentari del territorio in cui si svolgeranno i giochi, ben pochi saranno quelli utilizzati nella preparazione dei circa 60.000 pasti che ogni giorno verranno serviti alla cosiddetta "famiglia olimpica".

Da parte dei vertici del Toroc è stato ribadito l'impegno a vincolare le ditte fornitrici di prodotti alimentari a prescegliere quelli di origine locale piuttosto che prodotti di diversa provenienza, compatibilmente con le particolari esigenze nutrizionali e di sicurezza alimentare.

A Rivalta Bormida incontro nella parrocchiale

## Vescovo e alunni domande e canti



**Rivalta Bormida.** Una bella esperienza e una importante collaborazione per le scuole di Rivalta.

Mercoledì 6 ottobre gli alunni delle scuole di Rivalta, dalla materna alla media, in occasione della visita del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi e su invito del parroco don Roberto Felletto, hanno vissuto una bella esperienza.

L'incontro con il Vescovo si è svolto nella parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" dove gli alunni, perfettamente a loro agio, hanno rivolto domande, esposto intenzioni di preghiera, recitato il "Cantico delle creature", cantato in un coro. La cosa più significativa è stata, però, la presenza in chiesa di tutti gli alunni extracomunitari della scuola, in massima parte di religione musulmana. Naturalmente per loro è stato un fatto puramente culturale, però il sentimento di un coro, in una chiesa cattolica, composto anche da studenti di religione diversa, cantare insieme, ispirandosi ai valori universali della pace, della fratellanza e della solidarietà è stato motivo di parti-

colare soddisfazione per la scuola di Rivalta che, dopo i numerosi progetti finalizzati all'integrazione scolastica, ha raccolto, in tale occasione, risultati importanti del lavoro svolto.

Un ringraziamento ai ragazzi del coro, alla prof. Maria Grazia Ferri, docente di educazione musicale, che ha scelto i brani e li ha accompagnati al piano e a Matteo Cagno ed Elisabetta Scarso alunni della scuola media, che hanno suonato rispettivamente il flauto e la chitarra.

Un ringraziamento particolare al maestro Antonio Gambula, professore d'orchestra al teatro "Carlo Felice" di Genova che ha, ormai per la seconda volta, diretto i ragazzi, accompagnandoli al violoncello.

La scuola di Rivalta si augura di continuare su questa strada, potenziando iniziative analoghe che, oltre ad essere importanti dal punto di vista umano ed educativo, sono anche particolarmente ben riuscite, grazie alla preziosa collaborazione del prof. Gambula.

Domenica 17 ottobre a Morbello

## Sagra delle castagne "Fera à la Costa"

**Morbello.** Il suono della caduta dei frutti dagli alberi è musica per le orecchie del viandante che attraverso i sereni castagneti di Morbello. Saltellano allegre sulle foglie del bosco e scivolano lucenti con la pancia in su o con il dorso all'aria sul letto soffice che le accoglie.

Dal bosco alla griglia crepitante sul fuoco a legna: si aprono invitanti mostrando la polpa bianca appetitosa che ha scaldato tante serate umide e fredde. Davanti ai caminetti modesti e scabri delle povere case di campagna, le lunghe sedute a favoleggiare, a raccontarsi storie un po' improbabili masticando le rustie preparate sui carboni ardenti. E un sentimento di rispetto, di struggente nostalgia che ci avvolge per un attimo davanti ad un caldo sacchetto di rustie.

Domenica 17 ottobre a partire dalle ore 14 davanti ad un banchetto avvolto dal fumo caldo e dall'inebriante aroma del vin brulé, saranno distribuite le rustie. Odori e sapori antichi che ci attirano quasi inconsapevolmente e ci accompagnano in tanti a festeggiare questa data importante che è la Fiera di San Marino. È la frutta di tutti, la frutta per tutti, che il generoso castagno

ci regala.

Prepareremo rustie, baletti, sacchetti di marroni e di castagne locali. Novità invitanti: ci saranno marroni glassati, frittelle con farina di castagne e castagnaccio. Tanti volontari della Pro Loco e di "Morbello Vivo" lavoreranno per accogliere turisti e visitatori affezionati ad una sagra che si ripete da trent'anni. Così la festa si snoderà lungo le strade strette della borgata Costa, tra banchetti, saltimbanchi, musica e offerte di ogni genere. Calda e viva la giornata promette anche l'incontro con la fortuna: è in palio la castagna d'oro. Così la gente si incontra, si mescola e si rivede in mezzo ad un animato caleidoscopio di colori. Si raggiunge Morbello tra due ali di una folla di castagni: ombra, profumo e frutti che portano serenità e fortuna a tutti i visitatori.

Si aprirà per l'occasione il nuovo Parck Hotel Costa che esporrà una collezione di acquerelli di una giovane promettente pittrice di nome Alessia Certo. Si esporranno nella stessa sala, le foto vincitrici del concorso fotografico esposte al pubblico durante la Sagra del Cinghiale. Venite. Arriveremo a tanti.

Gico

Nove spettacoli dal 23 ottobre con Dopoteatro

## A Monastero torna "Tucc a teatro"

**Monastero Bormida.** L'idea pionieristica dello scorso anno di poter realizzare una rassegna teatrale in Langa Astigiana, grazie alla collaborazione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e del Comune di Monastero Bormida, all'interessamento della Provincia di Asti, della Regione Piemonte, della Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione e di alcune aziende locali, alla partecipazione dei diversi produttori che si sono via via avvicinati durante le serate della scorsa edizione facendo degustare gli straordinari prodotti della Langa, alla preziosa disponibilità dei vari ristoranti, agriturismi e Pro Loco, alla bravura delle compagnie teatrali e musicali che si sono susseguite e alla buona volontà di tutti i collaboratori del Circolo "Langa Astigiana", si è pian piano realizzata e ha ottenuto un ottimo successo di pubblico tanto da indurre a ripetere l'esperienza.

Ecco allora al nastro di partenza la 2ª edizione di "Tucc a teatro", con l'aggiunta di qualche spettacolo (9 serate) e l'arrivo di nuove compagnie dialettali non ancora molto conosciute sul nostro territorio, in modo da dare la possibilità agli spettatori che hanno già partecipato alla scorsa rassegna di vedere volti nuovi. Naturalmente si è confermata l'importanza del dopoteatro, con degustazioni dei prodotti più interessanti della Langa Astigiana e la partecipazione diretta di produttori, vignaioli e ristoranti, tutto ciò sempre nell'intento di far conoscere chi vive e lavora nella nostra zona per dare un sempre maggiore impulso allo sviluppo della Valle Bormida.

La rassegna avrà inizio sabato 23 ottobre e comprenderà 9 serate che si susseguiranno, al ritmo di 1 o 2 al mese, fino al 23 aprile. Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Costo del biglietto: 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Chi vuole assicurarsi un posto garantito per tutti gli spettacoli può sottoscrivere l'abbonamento (ci sono ancora abbonamenti disponibili, chi desidera effettuarlo deve però affrettarsi per non rimanere "a bocca asciutta"). Costo complessivo dell'abbonamento: 48

euro, ridotto a 40 euro per i ragazzi tra 7 e 14 anni. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata.

Come fare l'abbonamento? Rivolgetevi alla sede operativa del Circolo, a Loazzolo via Penna 1 (tel. e fax 0144 87185), oppure ai vari collaboratori: Mirella Giusio (Bubbio e Cassinasso, 0144 8259), Giulio Santi (Bubbio, 0144 8260), Monica Lacqua (Montabone, 0141 762285), Gian Cesare Porta (Sessame, 0144 392117), Gigi Gallareto (Monastero Bormida 0144 88495, 328 0410868), Angela Barbero (Monastero, 0144 88037), Carlo Gallo (Roccoverano, 0144 953786), Anna Maria Bodrito (Vesime, 0144 89051), Silvana Testore (Loazzolo, 0144 87185).

Sabato 23 ottobre presso il teatro comunale di Monastero Bormida, andrà in scena la compagnia "La Bertavela" di La loggia con la commedia brillante di Franco Roberto "L'amor l'è nent polenta". Seguirà dopoteatro con le robiole delle aziende Ca' Bianca di Loazzolo e Nervi di Roccoverano, il miele di Maria Paola Ceretti di Monastero e il vino di Cascina Piancanelli - Bricchi Mej di Loazzolo. I ristoranti che partecipano per gli attori sono "A testa in giù" di San Giorgio Scarampi e agriturismo "Pian del Duca" di Vesime. La commedia narra le comiche vicende della famiglia di Guido Ferrero negli anni Settanta. Famiglia benestante, per non dire ricca, nella quale si nota da lontano che l'agiatazza è arrivata grazie al maniacale attaccamento al lavoro del capo famiglia, una persona che fa del suo lavoro la principale questione di vita. Sua moglie Lina, che vorrebbe essere una gran signora, tradisce invece i suoi bassi natali.

Se aggiungiamo due figlie, una il contrario dell'altra, e un "direttore di casa" che "fa andare il latte alle ginocchia" a tutte le persone che incontra abbiamo un quadro completo della situazione. Meno male che Vincenzo ci mette un po' del suo grande sapere contadino e Giustino la sua simpatia per appianare le cose, mentre il giardiniere non riesce a combinarne una giusta. Alla fine di tutta la storia si avvererà il detto: "Signori si nasce, ricchi si diventa".

## A Montaldo Bormida una mostra su don Giovanni Bisio

**Montaldo Bormida.** Per il 13º anniversario della morte di don Giovanni Bisio, parroco per 36 anni, nella canonica di Montaldo Bormida, domenica 17 novembre si terrà una mostra fotografica, per il cui allestimento è necessario l'aiuto di tutti.

Ci sono infatti 150 fotografie senza data e senza nomi che attendono l'apporto della memoria di molte persone per essere catalogate ed archiviate.

L'ingresso libero è dalle ore 8 alle 22. Il Volontariato per la casa museo Don Bisio (tel. e fax 0143 85685, lunedì e venerdì dalle ore 15 alle 18), organizzatore dell'evento, richiede per questa mostra qualsiasi lettera foto o documento su don Bisio. Tutto quanto sarà consegnato verrà fotocopiato e riconsegnato prontamente.

## A Sessame corso di canto corale

**Sessame.** La Pro Loco di Sessame, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con: l'Utea (Università della Terza Età di Asti), la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza un corso di canto corale che si terrà nei giorni di giovedì 21 e 28 ottobre e di giovedì 4, 11, 18 e 25 novembre, dalle ore 21 alle ore 23 presso il salone della Pro Loco. Docente del corso di canto corale sarà Federica Baldiszone.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare una corale della Valle Bormida. Per chi fosse interessato è necessario iscriversi presso la Pro Loco di Sessame.

La Pro Loco vi aspetta numerosi per passare un po' di tempo in allegria e divertimento.

Grande folla alle esequie della quindicenne

## Spigno piange Chiara Piovano

**Spigno Monferrato.** Grandissima commozione ha suscitato a Spigno, in tutta la Valle Bormida e nell'Acquese, la scomparsa della giovanissima Chiara Piovano, appartenente ad una nota, grande e stimata famiglia. Piena di vitalità, simpatica, sempre sorridente, estremamente aperta all'amicizia, mancherà moltissimo anche ai suoi compagni di scuola, ai giovani del paese che, come un solo essere, si sono stretti tutti attorno a lei.

Tutti gli alunni dell'Istituto di Spigno dalle elementari alla media, con gli insegnanti ed il preside prof. Carlo Benazzo, i compagni del Liceo se pur frequentato per un minimo tempo, gli insegnanti, la preside prof. Novelli Ghilarducci.

C'era la gente di Spigno, dei paesi vicini e tanti, tanti giovani. Per i lunghi mesi della sua malattia Chiara si è mostrata serena, spiritualmente più matura dei suoi 15 anni, sostenuta da una fede fresca e sincera.

Dopo avere, con sorridente lucidità di spirito, compiuto i suoi doveri religiosi, si abbandonava fiduciosa tra le braccia del Signore e chiudeva la sua breve esperienza terrena nella notte tra il 5 ed il 6 ottobre.

«Carissima, oggi 7 ottobre, una folla di persone ha invaso le strade del paese diretta alla chiesa: una folla silenziosa, triste, incredula. Tutti avevano in questi lunghi mesi pregato fiduciosamente ed ora sono qui per te, Chiara.

Anna Dotta

Anche l'estate di ieri se ne è andata; pare che oggi il cielo, così velato da nuvole gonfie, non abbia più lacrime, mentre un vento gelido penetra le spalle.

Tanti anno or sono, il 6 ottobre del '66 avevo scritto, per la morte di Graziella - "S'è reciso un fiore..."

Oggi, con i capelli bianchi ed il cuore gonfio di angoscia riprendo la triste storia: "I giardini dei Re sono ornati dei fiori più belli e, sicuramente, al giardino di Dio ne mancava uno speciale. Non lo ha colto, ma trapiantato affinché il piccolo bocciolo potesse aprire i suoi petali nella splendida luce del Paradiso.

Te ne sei andata, nel silenzio, con il candore della tua età, il sorriso della gioventù, i grandi sogni ed i piccoli segreti e la fiducia della vana speranza che ha accompagnato tutti quelli che ti volevano bene".

Grazie Chiara per la tua breve vita trascorsa con semplicità e naturalezza in mezzo a noi, grazie per la forza che hai dimostrato nell'affrontare serenamente la tua battaglia.

Grazie ai tuoi ineguagliabili genitori che, lacerati dal dolore più grande, ci hanno dato, con il loro comportamento, un fulgido esempio di amore immenso e di fede profonda.

Sarai sempre nel ricordo di tutti e particolarmente vicina ai tuoi cari, sarai come la luce che dall'alto guiderà il loro cammino».

Domenica 17 ottobre la trigesima

## Loazzolo ricorda Beppe Laiolo



**Loazzolo.** Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Giuseppe (Beppe) Laiolo nella messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 17 ottobre, alle ore 10, nella parrocchiale "S. Antonio abate" di Loazzolo.

Beppe, aveva 52 anni, era persona molto nota, sia per la sua attività di vitivinicoltore, sia per la sua passione e impegno politico e sociale.

Loazzolese doc, aveva tra-

sformato la cascina di famiglia, in regione Piancanelli, in una moderna e celebre, azienda vitivinicola, nota in Italia e nel mondo. È stato uno dei promotori del Loazzolo doc ed è uno degli 8 produttori. Era un figlio di Langa che meglio incarnava gli ideali di questa terra; lavoro e famiglia i valori che hanno sempre permeato la sua vita. Carattere solare, aperto e molto attento ad ogni novità e cambiamento. I suoi vini oggi sono noti in Italia, in Giappone, Svizzera, Inghilterra e America. Forte l'impegno politico, democristiano da una vita, consigliere comunale nel suo paese ed in Comunità Montana, dove ha ricoperto anche l'incarico di capogruppo in Consiglio, oggi era esponente della Margherita per la zona. E nel sindacato agricolo, nella Coldiretti, dove si faceva portatore delle istanze della sua gente, di quel mondo contadino di cui era figlio esemplare.

Arrivederci, Beppe.

G.S.

Domenica 17 ottobre

## Al castello di Orsara visita e degustazione



**Orsara Bormida.** Domenica 17 ottobre il castello d'Orsara apre per l'ultima occasione della stagione 2004 alle visite guidate che sono inserite nell'iniziativa "Castelli Aperti" promossa dalla Provincia di Alessandria. L'apertura del Castello è dalle ore 14.30 alle 18.30.

Durante la visita guidata verrà mostrato l'ampio parco, il panorama assicurato dalla posizione del castello che sorge sul culmine di una splendida collina e alcune sale degli interni.

Sarà possibile degustare i vini dell'azienda agricola Castello d'Orsara che conserva la sua immagine di qualità nei vini tipici della zona: dolcetto d'Acqui doc, dolcetto d'Acqui barricato doc, barbera Monferrato doc, chardonnay Piemonte doc e grappa di dolcetto. La degustazione è gratuita ed avviene al termine di ogni visita.

Il castello si trova a km. 25 da Alessandria, sulla Torino/Piacenza, direzione Acqui Terme, o a km. 15 (tra vigneti e castelli)

dal casello autostradale di Ovada, direzione Trisobbio-Strevi.

Le attività del castello d'Orsara sono in notevole sviluppo. Infatti esse si estendono ora a visite guidate per gruppi su prenotazione, all'offerta di pacchetti turistici per matrimoni, feste e cerimonie, grazie anche al restauro dell'oratorio annesso al castello ed ad un vasto parcheggio riservato.

Due casine all'interno del parco del castello sono state recentemente ristrutturate per ospitare famiglie a settimane o per fine settimana (8 posti ciascuna). Dispongono di un giardino riservato con camino da esterno, e camere in sintonia con lo stile del castello.

Il sito [www.castellorsara.com](http://www.castellorsara.com) ricopre tutte le attività organizzate al Castello d'Orsara e permetterà, a breve, l'ordine dei vini via internet. L'indirizzo [info@orsara.com](mailto:info@orsara.com) risponde con tempestività a curiosità e proposte. È anche possibile scaricare dal sito internet la brochure illustrativa.

## Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirata sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Il 9 ottobre la premiazione del concorso

## "Alice in Fiore" vince Anna Garino



**Alice Bel Colle.** Una serata all'insegna dell'amicizia e del divertimento quella che ha visto protagonista il paese di Alice sabato 9 ottobre, quando i cittadini si sono ritrovati per l'appuntamento ormai usuale della premiazione del concorso "Alice in Fiore". È una speciale occasione in cui vengono esposti al giudizio di una competente giuria i balconi e i giardini fioriti a primavera dei residenti alicesi, che vengono premiati in questa serata autunnale.

Dopo il discorso del sindaco Aureliano Galeazzo e la premiazione, che ha visto trionfare su tutti il balcone di Anna Garino, vincitrice del 1° premio assoluto, il pubblico ha potuto gustare il filmato che descriveva i più importanti eventi e le manifestazioni svoltesi in Alice durante il 2004: ecco così che si rivede la Protezione Civile nell'intervento straordinario per la nevicata dello scorso inverno, la festa di San Giovanni, con la carrellata di tutti coloro che hanno contribuito a renderla possibile, il concerto del gruppo FalsoTrio, che tanto successo ha avuto, e così via. Un

bel modo per riconoscere se stessi, o amici e parenti impegnati nelle varie manifestazioni, e un tributo doveroso, che funge anche da ringraziamento, a tutti coloro che in quel video si sono ritrovati.

La serata è stata allietata da intermezzi musicali con protagonisti alicesi: Giulia Sardi ha rievocato valzer e arie di celebri opere, mentre un tocco di violino barocco - e non solo - è stato portato da Mauro Berretta, in duo con il maestro Alessandro Bucchini. Ad aprire e chiudere la serata è stato invece il coro parrocchiale di San Giovanni, accompagnato alla tastiera da Andrea Botto, il quale ha anche reso omaggio a Luigi Tenco in un intervento come solista. Il rinfresco è stato offerto dagli ospiti provenienti dai Balcani e dall'Adzerbaijan, che hanno preparato dolci tipici della loro tradizione, che si sono magnificamente sposati con i vini locali.

Una serata tutta per Alice, per i suoi abitanti, e per tutti coloro che hanno voluto partecipare a un incontro per stare insieme fra amici.

Sabato 16 l'inaugurazione con il vescovo

## Ad Alice Bel Colle un ufficio turistico

**Alice Bel Colle.** Sabato 16 ottobre, alle ore 11, verrà inaugurato il nuovo ufficio comunale turistico sito in piazza Guacchione 1, alla presenza del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi e dall'assessore al Turismo della Provincia di Alessandria, Giancarlo Caldone.

L'ufficio, che è già in funzione da alcuni mesi e la cui realizzazione è stata resa possibile con il contributo della Provincia e della Regione Piemonte, si ripropone di essere un punto di riferimento importante per tutti coloro che vorranno visitare il paese, offrendo indicazioni sul territorio attraverso i depliant, e anche tramite uno schermo tattile che con un semplice tocco offre una vasta gamma di possibilità: così l'utente può conoscere la storia, gli artisti, le

aziende, i vini presenti in Alice Bel Colle.

Un ufficio dedicato quindi allo sviluppo del turismo intenso nella sua più vasta azione, prendendo in considerazione tanto gli aspetti strettamente culturali, quanto quelli della tradizione enogastronomica locale, nella speranza che tali elementi possano essere sempre più valorizzati all'interno di una strategia non solo incentrata su Alice, ma anche più in generale su tutto il territorio dell'Acquese e del Monferrato.

In questo senso Alice Bel Colle, dimostratosi particolarmente sensibile a queste tematiche di promozione del territorio, proprio attraverso l'ufficio e la sua organizzazione vuole essere un esempio di viva cucina di idee e di comunicazione.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

## Lions Cortemilia tre nuovi soci



**Cortemilia.** Tre nuovi soci sono entrati a far parte del Lions Club "Cortemilia & Valli", si tratta di Aldo Stenca, Emanuela Canonica e Guido Garotti. L'ingresso giovedì 7 ottobre al ristorante "L Bunet" di Bergolo. Si è trattato di due nuovi ingressi: Canonica e Garotti e di un trasferimento: Aldo Stenca.

Emanuela Canonica, 30 anni, di Torre Bormida, avvocato. Esercita la professione forense ad Alba e presto anche a Cortemilia (Palazzo Rabino) e si occupa dell'azienda vinicola di famiglia, del cav. Cesare Canonica, per 40 anni sindaco di Torre Bormida e attuale vice.

Guido Garotti, 54 anni, di Lagundo (BZ), è docente di odontotecnica applicata alla scuola di specializzazione in Odontostomatologia dell'Università di Bari e professore (a contratto) presso l'Istituto Universitario San Raffaele di Milano; è autore di numerose pubblicazioni e direttore scientifico di "Quintessenza Italia". Dal 1986 è dirigente d'industria e consulente del Ministero della Salute.

Aldo Stenca, 68 anni, cortemiliese doc, per oltre 24 anni è

stato socio del Lions Club "Alba e Langhe" ed ora si è trasferito nel Lions Club "Cortemilia & Valli" di cui è stato infaticabile promotore e sponsor entusiasta nel caldeggiare e sostenerne la nascita ed in questi pochi anni di vita è sempre stato presente e disponibile con grande spirito lionistico, coadiuvato dalla signora Elsa Zari, insegnante. Stenca è ragioniere, titolare del grande e noto "Molino Stenca". Imprenditore serio ed operoso, impegnato nel settore molitorio sin dal 1956 sotto la guida del padre Giovanni ed ora coadiuvato dalla figlia Claudia e dal genero Marco Ferrero. Sensibile nel sociale, si è sempre impegnato a fondo per il suo paese in modo discreto e senza ostinazione.

Giovedì 21 ottobre, al ristorante la "Torre" di Perletto, si rivivrà la 1ª edizione della "Corys Cortie Miglia", la camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa", organizzata dal Club di concerto con le altre Associazioni cortemiliesi. Si parlerà della 2ª edizione (5 giugno).

G.S.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI OTTOBRE

**Acqui Terme, 16 e 17 ottobre**, "LIV" giornate Medico Reumatologiche Acquesi. Programma: *sabato 16*: salone congressi Gran Hotel Nuove Terme, piazza Italia, ore 15,30: arrivo e sistemazione presso la segreteria del congresso; ore 16: saluti del presidente Giorgio Tachino e delle autorità. Seduta scientifica: "attualità delle terapie e della riabilitazione termale", presidente prof. A. Pisani Ceretti; moderatore prof. G. Nappi; interventi: prof. G. Rebora "Le terapie termali alle Terme di Acqui"; dott. P. Ferrari "Il trattamento chirurgico dell'artrosi e riabilitazione termale"; dott. M. Mondavio "Il fenomeno di Reynaud e la capillaroscopia"; prof. E. L. Iorio "La valutazione globale dello stress ossidativo nella pratica clinica"; prof. S. De Luca "Ultime acquisizioni sulle possibilità antiossidanti delle terapie termali". Ore 19: discussione. Ore 20: cena di gala. *Domenica 17*: salone congressi Gran Hotel Nuove Terme: ore 9,30: saluto autorità. Seduta scientifica: presidente: prof. A. Pisani Ceretti; moderatore: prof. G. Nappi; interventi: prof. G. Nappi "Attualità del termalismo e ricerca scientifica"; prof. M. Passeri "Importanza delle terapie termali e supplementazione calcica nell'osteoporosi"; prof. N. Sorrentino "Sovrappeso e obesità: linee guida per una corretta alimentazione"; prof. L. Saltuari "Strategie riabilitative per la riduzione della spasticità con speciale riguardo alla terapia termale"; prof. J. San Martin Bacaicoa "Terapia termale in ORL"; prof. M. Podda, Lettura magistrale "Malattie del fegato nei prossimi decenni". Discussione: questionario e valutazioni finali con assegnazione punteggio. Ore 13,30 pranzo.

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Castelli visitabili all'interno, in ottobre**: Castello di Orsara Bormida, *domenica 17*, e su prenotazione tel. 0144 367192, 010 3624006. Castello di Prasco, visite su appuntamento tel. 0144 375769. Castello di Tagliolo Monferrato, *domenica 17*, con castagnata, e su prenotazione: tel. 0143 89195. Castello di Trisobbio, orario apertura: giovedì, venerdì e sabato 10-12,30 e 18-22. Informazioni tel. 0143 871104, 831108.

**Roccoverano, dal 15 ottobre al 19 marzo 2005**, 21ª edizione, della rassegna enogastronomica «"Pranzo in Langa" - edizione 2004», organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.

it, e-mail: info@langaastigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con Sanpaolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Si inizia con ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 15 ottobre, ore 20, e venerdì 25 febbraio 2005, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Seguono: ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 17 ottobre, ore 13 e domenica 31 ottobre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Trattoria delle Langhe", via Concettina 1, Serole (0144 94108); domenica 24 ottobre, ore 13; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 29 ottobre, ore 20,30 e venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 6 novembre, ore 20 e sabato 13 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 7 novembre, ore 13 e domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); giovedì 11 novembre, ore 20; prezzo: 35 euro, vini compresi e sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (0141 851139); domenica 14 novembre, ore 12,30 e domenica 21, ore 12,30; prezzo: 28 euro, vini compresi.

Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 20 novembre, ore 13; prezzo: 30 euro, vini compresi; sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12,30; prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi.

**Campo Ligure, da aprile a ottobre** (tutto il mese), "Pinocchio meccanizzato" al Castello Spinola. Informazioni: IAT Valli Stura e Orba (010 921055).

**Masone, in ottobre**: tutto il mese, "proiezioni e conferenza" museo civico A. Tubino (associazione Amici di Piazza Castello); *domenica 17, lunedì 18, martedì 19 e domenica 24, lunedì 25, martedì 26*, rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume".

**Rossiglione, in autunno**: mostra ornitologica.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143

873513).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

**Ovada, in ottobre**: ogni ultimo sabato del mese (sabato 30) Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente - Sezione Ovadese e Valle Stura. *Dal 2 ottobre al 1º novembre*, Loggia di San Sebastiano e Spazio Sotto l'ombrello (Scalinata Sligge), presentano OvadaArte, panorama internazionale 1960-2000, mostra di pittura in collaborazione con l'Accademia Urbense e il Gruppo Due Sotto l'Ombrello. Orario apertura: giovedì e venerdì 17-19; sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19. *Mercoledì 20 e 27 ottobre*, ore 21, cinema teatro comunale, rassegna cinematografica. *Dal 7 al 21 ottobre*, Ovada e Comuni della Doc del Dolcetto di Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto & Tartufo. *Giovedì 21 ottobre e giovedì 25 novembre*, ore 21, teatro comunale, Cantar Divino e... stagione teatrale - musicale con degustazione di prodotti tipici. *Sabato 16*, ore 21, frazione Costa d'Ovada, Castagnata, organizzata dalla SAOMS Costa. *Lunedì 18*, Festività di San Paolo della Croce, solenne celebrazione del santo patrono e concittadino; visita alla Casa Natale (monumento nazionale). *Sabato 30 e domenica 31*, Fiera di San Simone.

**Tagliolo Monferrato**, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

**Monastero Bormida, dal 23 ottobre al 23 aprile 2005**, "Tucca a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *Il 23 ottobre*, la compagnia "La Bertavela" di La Loggia presenterà la divertente commedia: "L'amor l'è nent polenta" di Franco Robertto, regia di Dino Nicola. *Il 13 novembre*, la Compagnia "Associazione studi su Cravanzana" di Cravanzana presenterà la spassosa commedia "Doi polastr e in termo" di Walter Gabutti, regia di Carlo Gremo. *Il 4 dicembre*, la Compagnia "Teatro Moretta" di Alba presenterà la spiritosa commedia "Nòna gitème" di Piero Eirale, regia di Maurizio Ferrero. *Il 18 dicembre*, concerto di musica lirica con la partecipazione della cantante monasterese Irene Germinatti. *Il 22 gennaio 2005*, la Compagnia "Tre di picche" di Fiano presenterà la bizzarra commedia "Doi fasan, na

levr e ... 'l merlo" di Diego Mariuzzo e Marco Voerzio, regia di Marco Voerzio. *Il 19 febbraio*, la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Oddero, regia di Luigi Oddero. *Il 19 marzo*, la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti. Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile*, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggi, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti dal costo complessivo di 48 euro cadauno, ridotto a 40 euro per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori: Mirella Giusio, Bubbio - Cassinasco (tel. 0144 8259); Giulio Santi, Bubbio (0144 8260); Monica Lacqua, Montabone (0141 762285); Gian Cesare Porta, Sessame (0144 392117); Gigi Gallareto, Monastero Bormida (0144 88495); Angela Barbero, Monastero Bormida (0144 88037); Carlo Gallo, Roccoverano (0144 953786); Anna Maria Bodrito, Vesime (0144 89051); Silvana Testore, Loazzolo (0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

**Tagliolo Monferrato, 16 e 17 ottobre**, "Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato" a cura dell'Amministrazione comunale. *Sabato 16*: ore 15,30, saluto autorità, benvenuto del sindaco Franca Repetto; seguirà assegnazione premi ai vini selezionati al 7º concorso enologico del Dolcetto d'Ovada e degustazione; ore 21, spettacolo con i "Monferrini". *Domenica 17*: ore 11, cortile castello nel borgo antico, mercatino dei prodotti locali e apertura mostra dei tartufi con concorso. Ore 12, padiglione Rosso e Dintorni, premiazione dei tartufi ed aperitivo con i vini vincitori del concorso. Seguirà cottura farinata, focaccini e risotto al tartufo. Dalle ore 14, castagnata; ore 14,30, in viale San Rocco, prova con i cani da tartufo. Nell'Oratorio di San Nicolò, mostra collettiva "Le vie

del sale... strade d'Europa" a cura di Happy Color di Ovada e nel salone polivalente, mostra "Ruanda. Le ferite del silenzio" a cura dell'associazione "Medici senza Frontere". I ristoranti del paese proporranno piatti tipici al tartufo e dolcetto d'Ovada.

**Trisobbio, sabato 16 e domenica 17, 1ª** mostra mercato e rassegna gastronomica del Tartufo e del Vino.

**Ponzone, 30 e 31 ottobre**, premio "Alpini Sempre", 2ª edizione, premio nazionale di narrazione e ricerca scolastica sugli alpini. *Sabato 30*, ore 21, concerto Coro CAI Città di Novara e Corale Città di Acqui Terme. *Domenica 31*, ore 10,30, cerimonia di conferimento dei premi. Vincitori della 2ª edizione sono, per la *categoria libro edito*: ex aequo, La Sezione ANA di Cuneo con il libro "Russia 1942 - 1943" a cura del presidente della Sezione stessa Romano Marengo (premiato con la somma di 1.000 euro) e La Classe 5ªC del Liceo Scientifico "Nicolò Copernico" di Brescia con il libro "Luomo, la guerra e la memoria" (premiato anch'esso con la somma di 1.000 euro). Per la *categoria racconto inedito*: Vittorio Cravero di Levaldigi di Savigliano (CN) con il racconto "Alpini Sempre" (premiato con 500 euro) ed infine per la *categoria poesia inedita*: Raffaello Spagnoli di Bovezzo (BS) con la poesia "Naja in Val Venosta-classe 1949" (premiato con 500 euro). Segreteria: Gruppo Alpini "G. Garbero" (tel. 0144 376921; www.alpini sempre.it, e-mail: gruppo.alpini@comuneponzone.it

monte. Giochi, attrazioni, sorprese, premi. Organizzata da Pro Loco, Comune e associazione "Morbello vivo", Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno". **Serole**, 29ª sagra delle caldaroste; ore 9, marcia del Puschera, corsa podistica competitiva di km. 10 con percorso interamente asfaltato; corsa non competitiva di km. 3 libera a tutti; dalle ore 14,30, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico con il gruppo folcloristico "Pijtevarda" inizio distribuzione di quintali di caldaroste cotte nelle tipiche padelle, intrattenimenti vari; servizio bar con prodotti tipici locali (pane casereccio, tuma, salame, bagnet, bruz e friciule). Organizzata dalla Pro Loco. Informazioni: Comune tel. 0144 94150. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo.

**Tagliolo Monferrato**, castagnata - sapori d'Autunno.

**Visone**, anteprima della Festa della Zucca.

## VENERDÌ 22 OTTOBRE

**Acqui Terme**, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2004, ore 21,30, Aula Magna Università, «"Projet Musette" - itinerario musicale dell'Auvergne a Parigi»: Marie Antonazzo, voce; Bruno Raiteri, violino; Fabio Rinaudo, cornamusa francese; Marco Novara, fisarmonica, ghironda; Gabriele Coltri, cornamusa francese; Stefano Eterno, chitarra.

## DOMENICA 24 OTTOBRE

**Acqui Terme**, mercatino degli Sgajentò; informazioni: tel. 0144 7701.

**Montaldo Bormida**, "Vini pregiati e caldaroste" alla Cantina Tre Castelli, dalle ore 15, e buona musica con D.J. Francone. In caso di pioggia la castagnata si farà lunedì 1ª novembre.

**Visone**, sagra della grande zucca.

## DOMENICA 31 OTTOBRE

**Bubbio**, fiera di San Simone; organizzata dal Comune (tel. 0144 8114).

**Castel Boglione**, festa di fine vendemmia.

**Cortemilia**, tradizionale castagnata del Gruppo Alpini di Cortemilia.

**Cremolino**, castagnata e ceci. **Montaldo Bormida**, vini pregiati e caldaroste.

## MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

**Acqui Terme, dal 26 giugno al 16 gennaio**, nella chiesa di S. Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

**Acqui Terme, dal 23 ottobre al 1ª novembre**, Sala d'Arte Palazzo Robellini, "Collectio 2004". Orario: tutti i giorni ore 10-12, 16-19.

**Bubbio, dal 25 settembre a domenica 31 ottobre**, presso la Confraternita della Annunziata è stata allestita la 1ª mostra di minerali, a cura di Amerio Ravera e Gabriele Migliora. Orario mostra: venerdì dalle ore 17 alle 19,30; sabato e domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

Per visite di gruppo e/o scolastiche infrasettimanali, telefonare al 347 9684700, 0144 8114.

Organizzata da Pro Loco e Comune.

Domenica 17 ottobre dalle ore 14

## A Turpino tradizionale "Sagra delle rustie"



**Spigno Monferrato.** Domenica 17 ottobre si rinnova a Turpino la tradizionale sagra delle "rustie" appuntamento che conclude la stagione estiva. Alle ore 14, seguendo antiche consuetudini, i vallatori procederanno alla cottura delle castagne che verranno offerte ai presenti. La manifestazione si concluderà alle ore 18 con l'estrazione della "Castagna d'oro" offerta dalla nostra compaesana Milena Scaiola della gioielleria "All'oro" di Acqui Terme.

Anche nell'anno in corso sono proseguiti gli interventi per il recupero ed il restauro conservativo dell'antica parrocchiale di S. Maria della Visitazione. In particolare, rimosso l'intonaco gravemente ammalorato, sul lato sud sono emersi i tratti murari di un pro-

lungamento dell'aula della chiesa. Durante la stessa operazione è stata portata alla luce la parte absidale formata di pietre di arenaria ben lavorate e disposte in modo armonico. Particolarmente interessanti le due monofore che davano luce all'interno, con il monolite superiore finemente modellato. Le caratteristiche architettoniche dell'abside confermerebbero le origini medievali della costruzione stessa.

Va sottolineata ancora una volta l'attiva collaborazione degli abitanti di questa frazione di Spigno nella realizzazione di questi interventi.

Si ringrazia altresì la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per il contributo erogato a favore dell'iniziativa.

## Pareto: trigesima Armando Tassistro



**Pareto.** Ad un mese dalla scomparsa di Armando Tassistro, di anni 74, lo ricordano con affetto e rimpianto tutti i familiari. Domenica 17 ottobre, alle ore 11,30, verrà celebrata nella parrocchiale "S. Pietro apostolo" di Pareto la santa messa di trigesima. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## Bubbio al Penter si fa ginnastica

**Bubbio.** Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmina Penna consigliera provinciale). Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19,30 alle 20,30) e step più aerobica (dalle ore 20,30 alle 21,30). Istruttrice è Loretta Rolando. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.

A Serole domenica 17 ottobre

## Sagra delle caldarroste e Marcia del Puschera



**Serole.** Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria. E la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robioli, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

Delle vicende storiche di Serole si sa poco o nulla, anche perché il paesino rientra quasi sempre nell'ambito amministrativo di Spigno. Le antiche dizioni con cui è contrassegnato nel 991, nel 1143, nel 1170, cioè Ursariola, Orsariola, fanno pensare per questo Comune ad un luogo fortificato attorno al quale si aggiravano gli orsi: cosa non rara nell'Acquese, se la caccia all'orso è tuttora celebrata nei racconti, leggende e memorie medioevali.

Nel 1724 Serole seguì la sorte di tutto il Marchesato del Monferrato.

Il castello di Serole andò purtroppo completamente distrutto già sotto il dominio dei Savoia.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste*, la 3ª domenica di ottobre.

È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 17 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero (gran giocatore di Pallapugno in quei di Bubbio, in lotta per il titolo in serie C1) organizza la 29ª *Sagra delle Caldarroste*.

Si inizia alle ore 9: con la "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti). La Marcia del Puschera, riproposta dalla Pro Lo-

co approvata dalla Fidal, è una corsa podistica competitiva di km. 10 con percorso interamente asfaltato e da una corsa podistica non competitiva di km. 3 libera. Quota di iscrizione: 4 euro. Il programma della marcia prevede: ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza "Marcia del Puschera"; ore 11,30: premiazione; ore 11,45: distribuzione panini caserecci con Robiola Dop, salumi e bagnetto verde. Premi: categoria maschile: 1º assoluto, cestino con prodotti locali; 2º assoluto, cestino con prodotti locali; 3º assoluto, cestino con prodotti locali. I primi 5, delle seguenti categorie riceveranno dei cestini con prodotti locali: categoria fino a 39 anni e categoria da 60 a 64 anni; i primi 8, categoria da 40 a 49 anni; i primi 7, categoria da 50 a 59 anni e i primi 2, categoria da 65 anni e oltre. Categoria femminile: 1ª assoluta, cestino con prodotti locali; 2ª assoluta, cestino con prodotti locali. Alle prime 5 della categoria unica femminile andranno dei cestini con prodotti locali. Ai 5 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali.

A tutti i non classificati verrà data una Robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. È assicurato servizio medico e ambulanza.

La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni: Birello (tel. 0144 94155, 349 6074318).

Per chi vuole fermarsi a pranzo basta prenotare alla celebre "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108), dove si può gustare la tipica cucina langarola della grande cuoca Carmen.

Dalle ore 14,30 inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni, allieterà il pomeriggio il gruppo folcloristico "Pijtevarda".

Funziona servizio bar con prodotti tipici locali (pane casereccio, tuma, salame, bagnetto, bruze e friciule). Intrattenimenti vari sulla piazza del paese e tanto sano divertimento e allegria.

G.S.

Sabato 16 ottobre organizzata dalla Pro Loco

## Grande "bagna caöda" alla SOMS di Bubbio

**Bubbio.** Primo appuntamento autunnale con le manifestazioni bubbiesi, si tratta di un appuntamento enogastronomico: sabato 16 ottobre, alla sera, grandiosa "bagna caöda", nel salone della Saoms, organizzata dalla Pro Loco, a cui tutti possono partecipare. E sino al 31 ottobre rimarrà allestita, presso la Confraternita della Annunziata, la 1ª mostra di minerali, a cura di Amerio Ravera e Gabriele Migliora. Orario mostra: venerdì dalle ore 17 alle 19,30; sabato e domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Per visite di gruppo e/o scolastiche infrasettimanali, telefonare al 347 9684700, 0144 8114.

L'estate bubbiese è mai stata così nutrita di festeggiamenti organizzati dalle associazioni locali: Pro Loco, Comune, Avis, Alpini, leve varie; iniziata il 19 giugno sino al 31 agosto, 28 serate tra cene, balli, teatro, processione di Ferragosto, feste di leva, serate per i giovani e non.

Le orchestre più in auge del momento, si sono alternate nei nuovi locali del "Giardino dei sogni": da Daniele Comba a Loris Gallo, Beppe Carosso a Massimo Della Bianca e poi il gruppo dei Twin Pigs (serata leva '59); lo spettacolo di cabaret con Pino Millern e il teatro di Oscar Barile.

Un appuntamento dal grande futuro è "La cena medioevale" del 1º agosto.

«Anche quest'anno è stata un grosso successo, caratteristica e suggestiva. - spiega il vice presidente della Pro Loco Giorgio Allemanni - Per questo devo ringraziare tutti i

cuochi e le cuoche che hanno preparato una cena molto particolare e gustosa, ma anche i tanti ragazzi e ragazze che si sono adoperati a servire, preparare i tavoli e a vestirsi con i caratteristici costumi e preparare i suggestivi addobbi d'epoca. Tuttavia non sono mancati alcuni rilievi, ma di sicuro con piccoli accorgimenti (vedi l'ora tarda che si è fatta) sarà di nuovo un appuntamento da non perdere nei prossimi anni. Serata da ricordare è stata senz'altro quella di giovedì 19 agosto, organizzata dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida di Palmina Penna in collaborazione con Napoli Club di Asti di Renato Annunziata nell'ambito di Miss Italia dove, qui a Bubbio, è stata eletta Miss Wella e Miss Provincia di Asti. Tante bellissime ragazze che hanno sfilato sulla passerella preparata nell'incantevole Giardino dei Sogni. Nessuno avrebbe immaginato che due di queste ragazze sarebbero arrivate in finale a Salsomaggiore, addirittura 1ª e 2ª classificata. Anche se mi aveva subito colpito la bellezza di Cristina Chiabotto (qui Miss Piemonte) e proprio lei è stata eletta Miss Italia 2004».

Conclude il vice presidente Allemanni: «Un grazie a tutti: collaboratori, Associazioni, cuochi e cuoche, ragazzi e ragazze, leve, amici ma soprattutto grazie anche al Comune di Bubbio per l'aiuto e per la bellissima pista "Giardino dei Sogni" appena ristrutturata dove abbiamo passato gran parte di questa calda estate. Adesso è tempo di pensare all'autunno e all'inverno».

## Visone: i biglietti vincenti lotteria dell'Antica fiera

**Visone.** L'Associazione Turistica Pro Loco di Visone comunica l'elenco dei biglietti vincenti della lotteria dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, estratti domenica 3 ottobre: 1º premio, n. 0739, girocollo in oro massiccio; 2º, n. 0974, bracciale in oro massiccio; 3º, n. 0439, quadro artistico laccato argento; 4º, n. 0392, quadro del-

la pittrice Serena Baretto; 5º, n. 1085, macchina fotografica Minolta 60 Zoom; 6º, n. 0691, orologio digitale Benetton; 7º, n. 0200, occhiali da sole modello Elect; 8º, n. 0667, pallone calcio Nike; 9º, n. 0546, pallone calcio Nike; 10º, n. 0542, pallone calcio Diadora; premio extra, quadro della pittrice Anna Gagnolo, vinto dal n. 0418.

Domenica 17 ottobre ex campo sportivo

## Castagnata e friciule Pro Loco di Arzello



**Melazzo.** Domenica 17 ottobre, nella frazione di Arzello, presso l'ex campo sportivo comunale, «Castagnata e friciule», organizzata dalla Pro Loco. Programma: alle ore 14,30, apertura dei giochi (tiro della castagna e stima della casta-

gne); ore 15,30, cottura delle "rustie" nelle tipiche padelle; ore 16, distribuzione delle "friciule d'Arsé"; ore 18,30, chiusura dei giochi e premiazioni (saranno in palio la castagna d'oro, la castagna d'argento e altri numerosi premi).

Inizia venerdì 15 a Montabone e domenica 17 a San Giorgio Scarampi

## La rassegna "Pranzo in Langa"

**Montabone.** Venerdì 15 ottobre dal ristorante "La Sosta" di Montabone prenderà il via la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo, e domenica 17, sarà la volta del ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi.

È l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Non partecipano più rispetto al 2003 i ristoranti: il mitico "Aurora" di Roccaverano che ha chiuso; la "Ca' Bianca" di Mombaldone; la trattoria "New Gallery" di Mombaldone. Mentre sono nuovi ingressi, i ristoranti: "Il Giardinetto" di località Giardinetto (lungo la sp. 25 di Vallebormida) di Sessame e l'"Antica Osteria" di via



Roma 1, di Castel Rocchero. Pranzo in Langa prenderà il via il 15 ottobre da Montabone per concludersi il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato la rassegna si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Questo il calendario di "Pranzo in Langa": ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 15 ottobre, ore 20, e venerdì 25 febbraio 2005, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Seguono: ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 17 ottobre, ore 13 e domenica 31 ottobre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Trattoria delle Langhe", via Concentrico 1, Serole (0144 94108); domenica 24 ottobre, ore 13; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 29 ottobre, ore 20,30 e venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Bolognole (0141 762101); sabato 6 novembre, ore 20 e sabato 13 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 7 novembre, ore 13 e domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); giovedì 11 novembre, ore 20; prezzo: 35 euro, vini compresi e sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinascio (0141 851139); domenica 14 novembre, ore 12,30 e domenica 21, ore 12,30; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 20 novembre, ore 13; prezzo: 30 euro, vini compresi; sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinascio (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12,30; prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi.

Questi i menù: "La Sosta": terrina di pollo e funghi porcini, filetto di maiale in agrodolce con le mele, robiola di Roccaverano Dop con mostarda di peperoni al miele di acacia, sfornato di verdure con bagna cauda; raviolone aperto con salsiccia, risotto alla fonduta e porri; bocconcini di vitello all'uva; spumone al torrone di Cassinascio con cioccolato fuso; caffè, digestivi; vini: cortese del Monferrato doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

"A Testa in giù": fagottini di affettati misti con Robiola di Roccaverano Dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al plin, risotto giallo con broccoli e Robiola di Roccaverano Dop; bollito misto alla piemontese; formaggi: Robiola di Roccaverano Dop; bûnet, delizia di nocciole di Langa; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

La Langa Astigiana vi attende...E buon appetito.

G.S.

1ª mostra mercato sabato 16 e domenica 17 ottobre

## A Trisobbio tartufi e vino

**Trisobbio.** L'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, (Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida) ha aderito al "Progetto Isacco", attivando l'iniziativa "I Castelli del gusto", grazie alla Fondazione CRT, con l'intento di promuovere il territorio sul quale opera, attivando 5 eventi - studio ed eventi fiera, uno per ogni paese aderenti all'Unione, dando spazio ad un prodotto tipico, enologico e gastronomico, o comunque caratterizzante per il paese.

Trisobbio parte con il tartufo. Sabato 16 e domenica 17 ottobre, si apriranno due giornate intense e di grande livello, dedicate al re della nostra tavola, in cui si alterneranno momenti di festa a momenti di studio, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature multimediali.

Domenica 17 ottobre, dalle ore 10, nell'Enoteca la "Cantina del cavaliere - Biodivino" (1ª bottega nazionale del vino biologico) si terrà seminario relativo a nozioni base di micologia del tartufo (specie, ciclo biologico, coltivazione e ricerca) tecniche di degustazione, nozioni merceologiche (dove, come quando comprare tartufo), esperimento di analisi olfattiva guidata, degustazione finale di un piatto al tartufo. Il seminario è condotto da tecnici del Centro Nazionale Studi Tartufo con il supporto di mezzi audiovisivi e materiale divulgativo. L'obiettivo è fornire gli strumenti essenziali per inquadrare il prodotto tartufo e conoscerne gli elementi fondamentali per un consumo consapevole. Seguirà aperitivo al tartufo.

Alle ore 18, sempre della domenica, il dott. Vigna, esperto del settore, offrirà un momento di studio dedicato al tartufo, dalla ricerca al suo utilizzo sulle nostre tavole: cos'è il tartufo a livello biologico, habitat del tartufo, storia e tradizioni.

Non mancheranno le rievocazioni storiche: al sabato a cura del Centro studi A-Storia di Savona, dove figuranti, maghi e streghe si mescoleranno con il pubblico e alla domenica il centro "I duchi di Mantova", presenteranno un'allegoria storica sulle leggende del nostro bel Monferrato. Il mercatino aleramico ravviverà le vie di tutto il centro storico di Trisobbio con i loro stand colorati e suggestivi, con espositori di prodotti tipici non solo di zona. E poi naturalmente stand che esporranno tartufi e sia il buon vino tipico delle nostre zone sia i vini biologici provenienti da tutta Italia. Alla domenica, premiazione del miglior tartufo esposto, con la seconda classificata al concorso di Miss Italia.

Le Pro Loco dei 5 paesi dell'Unione, offriranno prelibatezze gastronomiche nel gazebo antistante il Castello e per le vie del paese, mentre il ristorante "La tavola rotonda" del Castello, un raffinato menù a base di tartufo, soddisferà i palati più esigenti, il tutto inaffiata dai vini tipici della zona e dai vini biologici nazionali. Ancora una notizia: alle 17, del sabato la manifestazione si aprirà con l'inaugurazione delle camere del Castello di Trisobbio, ora sebunet, delizia di nocciole di Langa; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.



vere e proprie suite): la stanza di Ginevra, della Dama del lago, di Morgana, di Excalibur e di Camelot ci evocano la magia di un tempo lontano nella realtà dei giorni nostri.

Il Castello di Trisobbio, acquistato dall'Amministrazione Comaschi qualche tempo fa e nel corso degli anni completamente restaurato dalla stessa, oggi a pieno titolo può essere considerato uno delle più belle strutture del nostro territorio. Ospiti d'eccezione i due giudici di Passaparola e ancora incerta la partecipazione di Jerry Scotti.

Programma dettagliato: sabato 16, ore 17, al Castello, saluto di benvenuto delle autorità; ore 17,15: inaugurazione dell'albergo del Castello; dalle ore 17,30: Castello, "Rievocazione storica a cura del centro studi A-Storia di Savona". Dalle ore 18: gazebo antistante il Castello, stand gastronomico, degustazione di specialità al tartufo e vini tipici e biologici. Ore 20: Castello, ristorante "La Tavola Rotonda", cena a tema: "Il tartufo in Castello" (su prenotazione: tel. 0143 831108, 349 7616773 338 3128674).

Domenica 17, ore 10-18 vie del centro storico, mercatino Aleramico, la marca Savona-Monferrato fu concessa ad Aleramo dal Re d'Italia Berengario II. E, del 958-961 la concessione del diritto di creare mercati nei suoi possedimenti. Riprendendo questo affascinante mito, tra storia e leggenda, il mercatino Aleramico evoca tempi antichi legati al fascino delle nostre tradizioni.

Dalle ore 10 alle 12: Enoteca "La Cantina del Cavaliere", laboratorio sensoriale a cura del "Centro studi nazionale del Tartufo" di Grinzane Cavour; aperitivo al tartufo. Dalle ore 11 (per tutta la giornata): gazebo antistante il Castello, stand gastronomico, degustazione di specialità al tartufo e vini tipici e biologici; ore 12,30 e ore 20: Castello, ristorante "La Tavola Rotonda", pranzo e cena a tema "Il tartufo in Castello". Dalle ore 15,30 alle 18,30: Castello e centro stori-

co, invito a corte storia, arte, spettacolo. Magia del passato: "La Spada e la Rosa", allegoria del corteggiamento in stile barocco. Ore 17: Castello, premiazione del miglior tartufo esposto. Ore 18: Enoteca del Cavaliere, "Il tartufo: cronache, leggende e fiabe" a cura del dott. Enrico Vigna.

Appuntamento a Trisobbio il 16 e 17 ottobre: cronache, storie, leggende e quant'altro di affascinante e misterioso ci sanno offrire le nostre belle colline unite alle tradizioni e ai ricordi della nostra gente. Per informazioni: Comune (tel. 0143 871104).

M.T.

## Langa Astigiana: torneo scopone baraonda coppie

**Bubbio.** Domenica 17 ottobre, presso i locali della S.O.M.S. si svolgerà il 1º torneo di scopone, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Si tratta di una gara alla baraonda a coppie, a punteggio individuale.

Il costo dell'iscrizione è di 10 euro e si richiede un minimo di 64 giocatori.

Ricco ed interessante il montepremi: al 1º classificato, andranno 100 pesos cileni oro; 2º classificato, ducatore Austria oro; 3º classificato, 10 dollari Usa oro; 4º classificato, sterlina oro; 5º classificato, marengo oro; 6º classificato, ducatore oro; 7º classificato, mezzo marengo oro; 8º classificato, coppa Comunità Montana; dal 9º al 32º, 2 bottiglie vino; dal 33º al 64º, 1 bottiglia vino. Al miglior punteggio con una partita vinta, mezzo marengo oro.

Inizio iscrizioni alle ore 8,30 di domenica 17 ottobre; inizio gara alle ore 9; pausa, alle ore 12,30, pranzo presso il ristorante "Da Teresio"; ripresa gara, alle ore 14,30; premiazione, alle ore 17,30;

Per ulteriori informazioni, telefonare ai numeri 0144 89135, 347 6065794 (enol. Alessandro Abbate).

Una lettera di Marcello De Chirico

## Un grazie particolare da un ponzone



**Ponzone.** Marcello De Chirico, scrive questa lettera di ringraziamento, in risposta a quella pubblicata su L'Ankora del 10 ottobre, a pag. 30, dal titolo "A Cortemilia la giuria premia De Chirico" di un suo ammiratore che si complimentava "per la sua voce all'italiana che da diverso tempo non sentivo più": «Carissimo lettore, siccome io faccio parte di un'organizzazione musicale e sportiva molte persone pensano che la gente del mondo dello spettacolo e dello sport siano persone superiori, ciò che io non penso. Con umiltà la ringrazio di cuore degli apprezzamenti da lei fatti, inoltre tengo a precisare che i lavori per il memorial da lei citato procedono. Ritornando all'argomento da lei apprezzato, cioè il canto, tengo a precisare che il mio lavoro lo devo svolgere nel miglior modo possibile, visto che io considero una missione donarvi il mio cuore e le mie emozioni a voi che mi ascoltate, lo stesso vale per i rally e lo studio che svolgo in conservatorio.

Non ho abbastanza parole per ringraziarla di cuore per gli apprezzamenti da lei fatti visto che vengono dall'animo di una persona sincera, per questa teoria di umiltà devo ringraziare molte persone compreso lei che mi ha elogiato così tanto.

Colgo l'occasione per ringraziare la giuria del 38º "Festival della canzone cortemiliese" di Cortemilia per il premio assegnatomi e gli organizzatori per le bellissime serate».

Acqui 2 - Alessandria 2

# Primo tempo Acqui poi Alessandria il pareggio accontenta tutti



Il gol di Andrea Manno.



Gli ultra dei bianchi.



Il gol di Montante.

**Acqui Terme.** Festa all'Ottolenghi gremito da mille tifosi, trecento e passa di fede alessandrina, per il primo derby della storia tra la squadra del capoluogo, appena recuperata dopo un brutto fallimento, e l'Acqui abituato alla categoria ed ambizioso quanto basta per tenere sulle corde il quotato avversario. Prima della cronaca prettamente calcistica da sottolineare la correttezza delle squadre in campo, dei tifosi anche se gli ospiti hanno preteso, senza nulla ottenere, uno sconto sul biglietto d'ingresso e da rilevare un fortuito incidente che ha coinvolto un addetto dell'Acqui. A brillare su tutto è però stata la sportività dell'esperto Provenzano che, al 37° della ripresa, con le squadre in parità, si è trovato il cuoio tra i piedi e con il portiere acquese Binello a terra dopo aver subito fallo in uno scontro con Montante (incredibilmente non sanzionato da Lanza di Nichelino) ha rinunciato al possibile gol calciando la palla sul fondo. Episodio degno di una partita bella, vigorosa, condita da preziosismi e da errori difensivi, clamorosi quelli dell'Acqui, comunque equamente divisi che hanno finito per indirizzare la sfida verso un "onesto" pareggio.

L'Ottolenghi che accoglie i bianchi (in nero per dovere d'ospitalità) ed i "grigi" di mister Milani è gremito in ogni ordine di posti; tifoserie divise, tribuna occupata in tutti i pertugi, gente lungo il perimetro del campo. È un colpo d'occhio d'altri tempi, e ultimamente solo nello spareggio che aveva visto l'Acqui affrontare l'Adernò si era visto un pubblico pari a quello che ha seguito il match tra Acqui ed Alessandria, ma mentre allora l'Ottolenghi era tutto acquese, per questa sfida si è fatto sentire il tifo avversario, quello dei trecento "ultras" mandrogni che con grande passione hanno incitato i loro beniamini anche quando sembrava che l'Acqui avesse segnato il destino degli avversari portandosi in vantaggio di due gol. All'appuntamento si presentano due squadre con alle spalle risultati positivi: "grigi" primi in classifica in coabitazione con Derthona e Villaggio Lamarmora e Acqui con il pass dei quattro gol rifilati al Libarna in trasferta. L'Alessandria parte baldanzosa con un tridente offensivo che ha in Provenzano e Giulietti i riferimenti avanzati ed il talentuoso Montante, schierato al posto dello squalificato Tagli, subito in supporto mentre

l'Acqui blinda le corsie con Cardinali e Ricci e Claudio Amarotti rinuncia all'estro di Marafioti, affidando al collaudato due d'attacco Chiellini-Chiarlone il compito d'impegnare la difesa ospite. E l'Alessandria a cercare il gioco, ma è subito l'Acqui a far tribolare la retroguardia "grigia" che va in affanno quando Chiarlone e Chiellini dialogano in velocità. Schermaglie iniziali con Chiarlone da una parte e Provenzano dall'altra che cercano spazi sulle corsie e Acqui che va in gol al primo vero affondo: Manno ruba palla, salta l'avversario e trova Chiarlone letteralmente "dimenticato" nel cuore dell'area mandrogna che non ha problemi a battere Soldano con un abilissimo colpo di testa. L'Alessandria traballa ed arriva al tiro solo su punizione di Provenzano, 16°, deviata dalla barriera e bloccata dall'attento Binello, mentre ogni volta che l'Acqui riparte sono brividi per la porta difesa da Soldano. Il 2 a 0 non arriva per caso ma, al 33°, dopo una pregevole azione di Chiarlone che trova Manno appostato sul palo lungo e libero di battere Soldano con una schiacciata di testa a fil di palo. L'Alessandria accusa il colpo, cerca di reagire ma, fatica ad arrivare al tiro.

L'Acqui inizia la ripresa con la partita in mano, ma decide di complicarsi la vita. Al 2°, Merlo cincischia e si fa beffardo da Montante che batte Binello in uscita. I "grigi" ci credono e l'Acqui li aiuta al 14° quando il facile retropassaggio di Ravera è un delizioso assist per Provenzano che aggira e batte Binello. A quel punto è l'Alessandria che cerca la vittoria più di quanto lo facciano i bianchi e questo grazie ad una migliore condizione fisica figlia dei cinque allenamenti settimanali che fanno dell'undici "mandrogno" una squadra dal profilo prettamente professionistico. Amarotti ridisegna la squadra inserendo Baldi al centro della difesa al posto dell'acciaccato Ognjanovic, sposta Merlo a sinistra e Ravera sulla corsia di destra e piazza il giovane Pastorino a fianco di Chiellini. In mezzo al campo reggono il confronto Cardinali, Ricci ed uno straordinario Manno, l'Alessandria nel finale rallenta il ritmo e, solo in occasione dell'episodio che vede Provenzano protagonista del grande gesto di sportività l'Acqui rischia di subire il gol. Nel finale un colpo di testa di Baldi che centra il palo, ma sul fischio dell'arbitro che vede un presunto fallo in area

alessandrina, ed un guizzo di Marafioti forse entrato troppo tardi, sono gli ultimi sussulti di una partita che finisce tra gli applausi di mille tifosi.

## HANNO DETTO

Nel dopo partita i tifosi "grigi" "battibeccano" con la dirigenza acquese per un presunto "caro biglietti" ma il tutto si è stemperato con l'arrivo delle forze dell'ordine che avevano appena finito di "occuparsi" dei giornalisti che non facevano altro che chiedere di poter entrare per la conferenza stampa dei due tecnici. "Disperse le forze dell'ordine" e calmati gli animi, si sono aperti i cancelli che portano alla classica conferenza stampa: tanta carta stampata per ascoltare i due allenatori che valutano sacrosanto il pari, ma con dei distinguo. Amarotti: "Nella ripresa l'approccio alla partita non mi è piaciuto, non siamo stati attenti, abbiamo regalato due palle gol che loro hanno subito sfruttato ed alla fine ci siamo fatti male da soli. Noi siamo stati capaci di sfruttare le loro incertezze difensive segnando con due pregevoli azioni di gioco, mentre i loro gol sono stati realizzati solo su svarioni che ci sono costati cari. Normale - conclude Amarotti - che nel finale l'Acqui abbia pagato sul piano del ritmo del resto l'Alessandria è un'ottima squadra con tanti giovani ed ha una preparazione che è di stampo professionistico". Per il "grigio" Milani il merito della sua squadra è quello di averci creduto sempre: "Abbiamo fatto la partita, concesso due palle gol e siamo stati subito puniti. Nella ripresa abbiamo tenuto sempre in mano le redini del gioco e dopo aver raggiunto il pareggio abbiamo creato molto di più dell'Acqui".

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BINELLO:** Sui due gol è solo contro tutti, compresi i colleghi della difesa che in quelle occasioni gli giocano "contro". Provenzano lo "perdona" quando è a terra e l'arbitro si era dimenticato di fischiare. Più che sufficiente.

**M.MERLO:** Una partita tutto sommato tranquilla, ordinata senza infamia e senza lode sino a quando decide di farsi uccellare dal quasi coetaneo Montante che lo anticipa con troppa facilità. Paga dazio all'inesperienza. Insufficiente.

**RAVERA:** Passi che il ragazzino che gli gioca a fianco commetta ingenuità, ma che lo faccia lui che ha ben altra esperienza e maturità è preoccupante. È un errore grave in una partita sino ad allora giocata in modo dignitoso. Insufficiente.

**ICARDI:** Tocca moltissimi palloni e ne trasforma almeno la metà in giocate positive anche se spesso viene sovrastato dal passo dei "grigi" che in mezzo al campo hanno grande ritmo e velocità. La sua è comunque una prova concreta e produttiva. Sufficiente.

**LONGO:** Guerreggia con il temuto Giulietti e lo segue in ogni zolla del campo, lo anticipa sulle palle basse e gli concede il minimo indispensabile sui palloni alti. Finisce con il fiatone a seguire il volenteroso Crapisto, che è solo volenteroso. Più che sufficiente.

**OGNJANOVIC:** I grigi cercano di portarsi il lavoro sulle fasce, ma da quelle parti l'Acqui è attrezzato. Ognjanovic lascia passare il minimo indi-

spensabile anche se in tanti da Mandes, a Pellegrino a Montante cercano di svariare dalle sue parti. Esce per acciacchi. Più che sufficiente.

**BALDI** (dal 28° st.). Si piazza in mezzo alla difesa e regge il confronto andando persino a sfiorare il gol.

**RICCI:** Preciso, attento, puntuale nei raddoppi, va spesso ad incontrare il portatore di palla avversario e recupera una buona quantità di palloni. Appare poco e rende tantissimo soprattutto quando i compagni vanno in affanno. Più che sufficiente.

**MANNO:** Prestazione esemplare per quantità e qualità. Dal suo piede parte il cross del primo gol dalla sua testa arriva il secondo. Nel finale è il più reattivo, quello che meglio di tutti regge il ritmo e va persino a tentare l'ultimo assalto. Buono.

**CHIELLINI:** Apre squarci al centro della difesa alessandrina, si porta appresso Neri e sovente anche Falco tanto da costringere, nella ripresa, Milani a riposizionare i suoi. È sempre in agguato e sempre pericoloso anche se non trova il gol. Sufficiente.

**CARDINALI:** Il primo tempo è da manuale per intensità e attenzione; sempre al posto giusto e nel momento giusto a testimoniare una grande intelligenza tattica. Nella ripresa cala forse più del previsto e finisce per fare fatica. Sufficiente.

**MARAFIOTI** (dal 42° st.) Troppo poco tempo a disposizione.

**CHIARLONE:** Per mezz'ora non lo prendono proprio; svara per il campo e nella "zona" dei "grigi" va come il topo sul formaggio. Realizza il primo gol di testa e procura il pallone per il secondo poi cerca il terzo e gli va solo male. Più che sufficiente.

**PASTORINO:** (dal 28° st.) Prende subito un sacco di botte, ma cerca d'essere utile alla causa.

**CLAUDIO AMAROTTI:** Nel primo tempo disegna la squadra con il compasso; tutti al posto giusto e tutti che si muovono nel modo giusto al cospetto del quotato avversario. Punta su di un Acqui operaio che però ha intuizioni e sfrutta le ripartenze. Nella ripresa, a parte le incertezze difensive, l'Acqui è sembrato meno tranquillo e forse era il caso di ritoccare subito gli assetti.

Domenica 17 ottobre

## Sport e solidarietà

Parte domenica, 17 ottobre, alle 20, su "Telestar" la trasmissione di Enzo Prato e Fabrizio Mattana, dedicata allo sport della provincia, con particolare attenzione al calcio ed alla pallavolo.

Oltre ai servizi dei due giornalisti, la trasmissione si occuperà anche di solidarietà e lo farà grazie alla collaborazione delle testate giornalistiche locali, dei colleghi della carta stampata, dei telespettatori e di tutti coloro che vorranno contribuire.

Qualsiasi iniziativa a carattere umanitario, collegata a manifestazioni sportive, potrà essere segnalata alla redazione sportiva di Telestar all'indirizzo internet: domenica-sport@telecty.it.

## Opinione

### L'angolo del mister

Abbiamo chiesto a mister Alberto Merlo, appena dimessosi dalla guida tecnica del Venturina in "interregionale", un primo excursus sul "calcio di casa nostra" che lui conosce molto bene per aver occupato, quasi sempre da vincente, le panchine della terza categoria all'Eccellenza.

"Con vivo piacere inizio oggi l'analisi del girone a del campionato di Eccellenza, campionato che ha giocato domenica la sua 5ª giornata e che vede già un leader solitario nel rinnovato Derthona che ha costruito attorno al suo "cervello" Rubini un'ottima squadra, investendo soldi e speranze nel bomber Pellegrini, giocatore che a parer mio presto salirà di categoria.

Dietro, l'Alessandria ben plasmata da mister Milani; una squadra di buone potenzialità che però per stare al vertice deve migliorare difensivamente visto che contro Acqui ed Asti ha concesso un po' troppo agli avanti avversari.

A pari punti in classifica c'è il Biella V.Lamarmora che segna a ripetizione, ma che ha inciampato nel Libarna, squadra che quando prende batoste la domenica prima non vorrei mai incontrare la domenica successiva perché Mura fa reagire con vigore i suoi uomini.

Al centro di una classifica quest'anno corta come non mai, assieme ad un gruppo di novaresi ci sono tre squadre che conosco molto bene: Colligiana, Asti ed Acqui. I primi

hanno tutto per diventare protagonisti anche perché sinora han dovuto fare a meno di Frasca e di Carbone (giocatore che nulla ha a che fare con questo campionato data la sua forza) e quindi presto busseranno ai piani alti; l'Asti è stata costruita bene perché ha due garanzie offensive, un buon centrocampista, difensori di categoria che non mollano mai ed un allenatore esperto.

L'Acqui ha il solo difetto di dover rapidamente capire che deve giocare da "Acqui"; con "carogna sui denti" dopodiché ha tutto per togliersi soddisfazioni. In fondo ci sono 7 squadre a 4 punti ed è il Castellazzo certamente a sorprendere per l'attuale classifica, ma il campionato è lungo e con la classifica così corta bastano due vittorie e tutto l'orizzonte cambia quindi occhio a fare funerali anticipati anche perché con certi giocatori non c'è da scherzare.

Per finire due riflessioni personali: la prima è un grande applauso a "Di Canio" Provenzano autore di un gesto veramente d'altri tempi in una partita sentita come Acqui - Alessandria.

La seconda è per tutti gli allenatori: quando siete in una società seria, con giocatori seri tenetevela stretta. Allenare è stupendo perché si provano sensazioni uniche anche se a vincere è la squadra ed a perdere è sempre e solo l'allenatore. Dentro di noi non possiamo farne a meno. A presto"

Alberto Merlo

Domenica 17 ottobre non all'Ottolenghi

## Sfida dal sapore antico tra Verbania e Acqui

Dall'Alessandria al Verbania, due nobili decadute nello spazio di sette giorni, per un Acqui che ha ritrovato la via del gol (sei tra Libarna ed Alessandria), ma non ha perso il vizio di prenderne di banali (tre sempre tra Libarna ed Alessandria).

Allo splendido stadio "dei Pini", capace di ospitare oltre seimila tifosi, sulle rive del lago Maggiore, i bianchi troveranno un avversario sicuramente non attrezzato come i "grigi", ma non per questo meno ostico, anzi i biancocerchiati cercheranno, proprio con l'Acqui che li sovrasta di uno scalino appena, i tre punti che varrebbero sorpasso e tranquillità in una classifica che è talmente "stretta" da raccogliere dieci squadre in tre punti. L'undici di mister Groppi, appena insediato sulla panchina dei biancocerchiati, è reduce dalla scoppia di Asti dove ha beccato tre gol che sommati ai precedenti fanno della difesa verbana una delle più perforate del gi-

rone. Una squadra che ha nel laterale difensivo Blaseotto, di ritorno dopo una esperienza non troppo felice tra i professionisti, l'uno di maggior peso specifico insieme all'ex derthonino Sottini, difensore centrale non più giovanissimo. Di buon livello il laterale destro Saltalamacchia, ex del Vigevano, mentre per il resto Groppi presenta giocatori che hanno sempre bazzicato tra "promozione" ed "eccellenza" ed abitualmente schiera una difesa munita, con i laterali che cercano di coprire e ripartire. Il Verbania è reduce da stagioni tribolate, da una retrocessione, da un cambio dirigenziale e "tormentato" dall'anadrievini di giocatori. Al mercato novembrino è probabile un'altra rivoluzione, ma, per ora, gli undici che indosseranno la gloriosa maglia biancocerchiata sono quelli che hanno iniziato, non troppo brillantemente, questo campionato. Nell'Acqui, in attesa dei rinforzi per la difesa, che dovrebbero arrivare con il

mercato di novembre, i dubbi per Amarotti riguardano proprio la difesa dove dovrebbe rientrare Baldi, giocatore del quale oggi l'Acqui non può fare a meno ed il centrocampista dove troverà posto un altro giocatore, Marafioti, che sempre un delitto veder relegato in panchina.

"Abbiamo in calendario due partite sulla carta abbastanza abbordabili (Verbania ed Arona ndr) - fa notare il dirigente Teo Bistolfi - e sarebbe quindi importante muovere la classifica e raggiungere una certa tranquillità".

A Verbania le formazioni in campo potrebbero essere queste.

**Verbania (4 - 4 - 2):** Castellani - Baldo, Riontino, Scarpello, Sottini - Saltalamacchia, Piazzani, Vergara, Blaseotto - Ferraro, Pecoraro.

**Acqui (4 - 4 - 2):** Binello - Merlo, Longo, Baldi, Ognjanovic - Ricci, Manno, Icardi, Marafioti (Cardinali) - Chiarlone, Chiellini.

w.g.

## Classifiche di calcio

### ECCELLENZA - girone A

**Risultati:** Acqui - Alessandria 2-2; Asti - Verbania 3-0; Biella V.Lamarmora - Libarna 1-1; **Canelli** - Nova Colligiana 2-2; Derthona - Fulgor Valdengo 2-0; Gozzano - Castellazzo B.da 2-1; Hm Arona - Varalpombiese 1-1; Sunese - Cerano 1-1.

**Classifica:** Derthona 13; Biella V.Lamarmora, Alessandria 11; Nova Colligiana, Varalpombiese, Gozzano 9; Asti, Fulgor Valdengo 7; **Acqui** 5; Hm Arona, Sunese, **Canelli**, Castellazzo B.da, Cerano, Libarna, Verbania 4.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Alessandria - Biella V.Lamarmora; Castellazzo B.da - **Canelli**; Fulgor Valdengo - Gozzano; Hm Arona - Asti; Libarna - Derthona; Nova Colligiana - Sunese; Varalpombiese - Cerano; Verbania - **Acqui**.

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Cambiano - Felizzano 0-2; Fulvius S. - Ronzone Casale 1-3; Gaviese - Viguzzolese 1-0; Masio Don Bosco - Vanchiglia 6-1; Moncalvese - Calcio Chieri 0-1; SalePiovera - S. Carlo 0-1; Santenese - Aquanera 0-0; Usaf Favari - **Strevi** 0-0.

**Classifica:** Sanenese 11; Felizzano, SalePiovera 10; Masio Don Bosco, S. Carlo 9; Aquanera, Gaviese 8; Moncalvese, Calcio Chieri, Fulvius S., Ronzone Casale 6; Vanchiglia 4; **Strevi** 3; Viguzzolese, Usaf Favari, Cambiano 2.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Aquanera - Cambiano; Felizzano - Gaviese; Calcio Chieri - SalePiovera; Ronzone Casale - Usaf Favari; Moncalvese - Fulvius S.; **Strevi** - Vanchiglia; S. Carlo - Masio Don Bosco; Viguzzolese - Santenese.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Cabella A.V.B. - Arquatese 1-1; Monferrato - Vignolese 1-0; **Ovada Calcio** - Fabbrica 0-1; Predosa - Lobbi 3-0; Real Mazzola - Boscchese T.G. 1-1; Comollo Aurora - Poirinese 5-0; Villaromagnano - Castelnovese 0-2; Villalvernia - Rocchetta T. 1-1.

**Classifica:** Villalvernia, Fabbrica 11; Predosa, Rocchetta T., Castelnovese 10; Monferrato 9; Comollo Aurora 8; Vignolese, Lobbi 7; **Ovada Calcio**, Cabella A.V.B. 6; Boscchese T.G. 5; Poirinese 4; Arquatese 2; Villaromagnano, Real Mazzola 1.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Arquatese - Predosa; Boscchese T.G. - Villaromagnano; Castelnovese - Vignolese; Fabbrica - Villalvernia; Lobbi - Comollo Aurora; **Ovada Calcio** - Real Mazzola; Poirinese - Cabella A.V.B.; Rocchetta T. - Monferrato.

**2ª CATEGORIA - girone Q**  
**Risultati:** Cassine - Celle General 0-0; **Bubbio** - Pro Valfenera 1-3; **Nicese** - Pro Villafranca 4-1; Mombercelli - **Calamandranese** 0-3; **Rivalta Calcio** - Bistagno 0-0; **San Marzano** - **La Sorgente** 1-1; S. Damiano - Castagnole L. 0-0.

**Classifica:** Calamandranese, Bistagno 10; Castagnole L. 8; Pro Valfenera 7; S. Damiano, **La Sorgente**, Celle General, Pro Villafranca 6; **Nicese**, **San Marzano**, **Cassine** 4; **Bubbio** 2; **Rivalta Calcio** 1; Mombercelli 0.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Castagnole L. - **Bubbio**; Celle General - **Bistagno**; **Calamandranese** - S. Damiano; **La Sorgente** - **Cassine**; Mombercelli - **Rivalta Calcio**; Pro Valfenera - **Nicese**; Pro Villafranca - **San Marzano**.

**2ª CATEGORIA - girone O**  
**Risultati:** Azzurra - Cervere 1-1; Canale 2000 - Dogliani 1-2; Carrù - Virtus Fossano 0-1; Ceresole Turbana - San Cassiano 3-3; Cinzano 91 - Caramagnese 3-3; S.Margherita - Neive 2-5; Salice S.Sebastiano - **Cortemilia** 1-1.

**Recupero:** Neive - Ceresole Turbana; assegnata la vittoria a tavolino al Ceresole.

**Classifica:** Dogliani, Virtus Fossano 12; Caramagnese 10; Cervere, **Cortemilia** 8; San Cassiano 7; Carrù, Arizza 5; Ceresole Turbana 4; Neive 3; S.Margherita, Cinzano 91, Salice S.Sebastiano 1;

Canale 2000 0.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Caramagnese - Carrù; Ceresole Turbana - Azzurra; **Cortemilia** - Cinzano 91; Dogliani - Salice S.Sebastiano; Neive - Canale 2000; San Cassiano - S.Margherita; Virtus Fossano - Cervere.

**3ª CATEGORIA - girone B**  
**Risultati:** Castellettese - Montegioco 1-1; Castellazzo G. - Paderna 2-1; **Ccrt Tagliolo** - Pozzolese 2-1; Sarezzano - Carrosio 1-0; Stazzano - Volpedo 2-2; Tassarolo - **Pro Molare** 3-1.

**Classifica:** Castellazzo G. 9; Volpedo, Montegioco 7; Sarezzano 6; Stazzano 5; **Ccrt Tagliolo**, Castellettese 4; Pozzolese, Sarezzano 3; Paderna, **Pro Molare** 1; Carrosio 0.

**Prossimo turno (domenica 17 ottobre):** Carrosio - **Ccrt Tagliolo**; Montegioco - Tassarolo; Paderna - Sarezzano; Pozzolese - Castellettese; **Pro Molare** - Stazzano; Volpedo - Castellazzo G.

## Calcio amatori

**U.S. Grogardo** 1  
**Amatori Cassine** 1

Partita vibrante e combattuta tra U.S. Grogardo e Amatori Cassine, nella 2ª giornata del campionato amatori AICS.

Dopo un primo tempo favorevole al Cassine, culminato nel vantaggio segnato da Bertin, la ripresa ha visto più attivo il Grogardo, che trovava il giusto pareggio con un gol in mischia di Sellito a seguito di un calcio di punizione.

Dopo due pareggi in due partite, l'Amatori Cassine attende per il prossimo incontro casalingo, il derby con il forte Strevi.

**Formazione Cassine:** Bosio, Toselli, Favelli, Ferrari, Ferraro, Porzionato, Guanà, Bertin, Camparo, Finessi, Giraudi; subentrati: Bigatti, Silvani, Moretti, Pansecco. Allenatore: Giorgio Tassisto.

## Calcio Promozione

## Un buon punto in trasferta in attesa dei primi gol

**Usaf Favari** 0  
**Strevi** 0

**Poirino.** Lo Strevi continua a muovere la sua classifica e torna con un punto da Poirino, "tana" dell'avversario di giornata, l'Usaf Favari.

Un punto prezioso, per la squadra del presidentissimo Piero Montorro, conquistato in casa di una diretta rivale per la salvezza, su un campo davvero difficile, e dopo aver giocato con un uomo in meno per circa mezzora. Il terreno di gioco dei torinesi è un fazzoletto di terra, piccolo e irregolare: da metà campo si può tirare in porta, e quindi ogni distrazione poteva essere pagata a caro prezzo. Mister Biasi, privo di Carozzi, squalificato, di Trimboli, e di Riky Bruno, quest'ultimo alle prese con problemi alla schiena, ancora una volta si trovava costretto a rimescolare le carte. In difesa, spazio al giovane Rossi, classe 1986, autore di una prova da applausi, in cui ha messo in mostra grinta e sicurezza degne di un veterano. L'inizio di gara era molto combattuto: i torinesi mostravano da subito di voler approfittare del fattore-campo, ma la prima occasione, al 15º, capitava allo Strevi, su un calcio d'angolo: a centroarea Baucia saltava con ottima scelta di tempo e incoronava in bello stile, ma la palla finiva sopra la traversa. L'occasione più ghiotta di tutta la partita, però, capitava cinque minuti più tardi ai padroni di casa, quando l'arbitro Anastasio di Collegno concedeva loro un calcio di rigore. Sul dischetto si presentava il centravanti Gambino, uno specialista, che però colpiva la palla malissimo, spedendola ben lontano dalla porta di Biasi.

Per la partita era un momento tipico, e non soltanto per l'errore dell'avanti torinese: sul capovolgimento di fronte, lo Strevi aveva addirittura l'occasione per passare in vantaggio, con Bertonasco che in contropiede azzeccava un rasoterra che aveva già battuto il portiere Curri, ma che veniva spazzato dall'intervento in extremis del terzino Marrocco, in trafelato recupero; Pozzolese - Castellettese; **Pro Molare** - Stazzano; Volpedo - Castellazzo G.

ne del primo tempo.

L'Usaf Favari si ripresentava in campo decisa a segnare, ma trovava sulla sua strada un grande Biasi, che al 52º, con un volo plastico si opponeva splendidamente ad un gran tiro di Gambino. Lo Strevi rimaneva in 10 uomini al 65º: l'arbitro sanzionava un fallo di gioco di Borgatti con il secondo cartellino giallo, e la conseguente espulsione del giocatore gialloazzurro. Neanche l'inferiorità numerica però creava soverchi problemi allo Strevi, che si riorganizzava rapidamente e riusciva a portare in porto il risultato di 0-0. Erano anzi proprio gli acquisti che avevano nel finale la palla buona per fare bottino pieno: Faraci, sugli sviluppi di un contropiede, si presentava solo davanti a Curri, e cercava di scavalcarlo con un tocco sotto

il pallone. L'intenzione era buona ma la palla sorvolava la traversa. Nel dopo partita, il punto viene accolto bene dal presidente Montorro, che ammette onestamente come il risultato del campo sia quello più giusto: "Una nostra vittoria sarebbe stata troppo, anche se sulla palla capitata a Faraci avevo sperato in un gol. Loro però hanno sbagliato un rigore, e hanno giocato a lungo con un uomo in più, mantenendo l'iniziativa. Un punto conquistato in trasferta non è mai da buttare via".

**Formazione e pagelle Strevi:** Biasi 7 - Rossi 6,5, Dragone 6,5 (dal 46º Gagliardone 6), Conta 6,5, Baucia 7 - Faraci 6, Arenario 6, Zunino 6, Borgatti 6,5 - Bertonasco 6 (dal 75º Aime 6,5) - Marengo 6. Allenatore: R.Biasi.

red. sport.

Domenica 17 ottobre a Strevi

## Contro il Vanchiglia servono tre punti

Strevi - Vanchiglia è sfida tra il peggior attacco del girone (Strevi) e la difesa più battuta (Vanchiglia). E sfida di bassa classifica, tra due squadre che però hanno le qualità, ovvero i giocatori, per risalire la china. I torinesi sono reduci dal tennistico 6 a 1 subito dal Masio-Don Bosco, e proprio in quel di Strevi cercheranno di rialzare la testa. Tra i torinesi unico giocatore dal passato interessante è il ventenne senegalese Kone, cresciuto nelle giovanili dell'Inter poi ceduto al Legnano e quindi parcheggiato nei campionati minori. Avversario sulla carta alla portata di uno Strevi che però dovrà assolutamente trovare la via del gol; in cinque gare i gialloazzurri hanno perforato la rete avversaria nella sfida d'esordio poi il tabellino non si è più mosso. Una "carestia" che preoccupa non poco lo staff dirigenziale gialloazzurri che potrebbe ricorrere al mercato di "riparazione" che apre il primo di novembre. Il Vanchiglia è però,

per via dei gol subiti, il rivale ideale per sbloccarsi e per farlo Biasi potrebbe rinunciare al modulo ad una punta schierando la coppia Aime - Pelizzari. Per patron Montorro potrebbe essere una ipotesi: "Sono scelte che spettano all'allenatore sarà lui a decidere ma, a me non dispiacerebbe vederli all'opera insieme, magari per uno spezzone di partita".

Mister Renato Biasi dovrà fare a meno dello squalificato Borgatti, ma ritroverà Carozzi che ha scontato il turno di squalifica e Trimboli che ha recuperato dall'infortunio; in dubbio Riky Bruno per un malanno alla schiena.

Probabili formazioni.  
**Strevi:** A.Biasi - Rossi, Marengo, Baucia, Conta (Dragone) - Trimboli, Carozzi, Faraci, Zunino (Cipolla) - Aime, Pelizzari (Bertonasco).

**Vanchiglia:** Samperi - Ribezzo, Collino, Burbaci, Gramaglia - Cuccu, Piroscia, Kone, Colapietro - Orru, Trivieri. **p.g.g.**

## Calcio 2ª categoria

## La Calamandranese va in vetta alla classifica

**Mombercelli** 0  
**A.S. Calamandranese** 3

Di fronte ad un pubblico quasi prevalentemente grigio-rosso la squadra del mister Berta raggiunge la vetta della classifica e aggancia il Bistagno battendo il Mombercelli per 3 reti a 0 in una gara che non fa storia per la diversità tecnica dimostrata in campo.

Mattatore della partita Tommaso Genzano che segna tutte e 3 le reti! Arriva al 33º minuto il gol che vede la Calamandranese in vantaggio, mentre il Mombercelli non riesce a rendersi pericoloso.

E solo pochi minuti dopo la ripresa, esattamente, al 47º, arriva il raddoppio. Al 68º la Calamandranese si ritrova in 10 a causa dell'espulsione di Sala per som-

ma di ammonizioni, ma neanche questo facilita i padroni di casa che non riescono ad approfittare della superiorità numerica. E, anzi, ancora il bravissimo Genzano che sigla il 3 a 0 al 77º minuto.

Ora per la Calamandranese è già il momento di pensare alla sfida casalinga di domenica prossima, 17 ottobre, contro una valida squadra avversaria: Tecno-pompe San Damiano.

**Formazione A.S. Calamandranese:** Giacobbe, Lovisolo, Giovine, Mondo, Genzano Giuseppe, Siri, Sala, Capocchiano, Genzano Tommaso (79º Resia), Gai Daniele (74º Gai Stefano), Dogliotti (57º Calcagno). N.E. Merlino, Marengo, Cavallo, Pandolfo. Allenatore: Berta Daniele.

## Calcio 2ª categoria

Tra Rivalta e Bistagno  
pari con poche emozioni

**Rivalta** 0  
**Bistagno** 0

**Rivalta.** Gran pubblico per il derby tra la capolista Bistagno ospitata dal fanalino di coda Rivalta che in settimana, dopo tre sconfitte consecutive aveva sostituito, con scelta unanime dei dirigenti e dei giocatori, mister Lavinia cui è andato il ringraziamento della presidentessa Patrizia Garbarino - "Pino Lavinia ha fatto un ottimo lavoro vincendo alla grande un campionato". Al suo posto Mauro Borgatti che l'ambiente rivaltense conosce a fondo per essere stato tecnico dell'Airona.

Pronostico tutto dalla parte dei granata bistagnesi, primi in classifica e dotati di numeri e qualità di categoria superiore; fattore campo per i gialloverdi stimolati dall'arrivo di Borgatti in panca e dalla necessità di fare punti per scollarsi dall'ultimo posto in classifica. Ne è venuta fuori una partita di non grande spessore, ma molto combattuta ed equilibrata. Il Bistagno non ha saputo sfruttare la superiorità tecnica e, rispetto alle precedenti gare, la squadra di mister Gai ha fatto un passo indietro. Un passo avanti lo invece fatto il Rivalta sceso in campo quanto mai determinato e tutt'altro che rassegnato a fare da sparring partner.

Ha iniziato meglio il Bistagno che, al 6º, ha sfiorato il gol con un colpo di testa di Raimondo; alla mezz'ora ha replicato il Rivalta con Librizzi che ha costretto Cipolla alla deviazione in angolo. Il Bistagno ha reclamato, proprio allo scadere, per un fallo in area commesso su Raimondo. Primo tempo equilibrato, con poche emozioni e con un Bistagno stranamente contratto. In casa granata si è sentita l'assenza di De Masi,

panchinaro di lusso, mentre del Rivalta è piaciuta la determinazione. Nella ripresa la sfida ha mantenuto lo stesso identità del primo tempo; Bistagno pericoloso con Maio, al 5º, su punizione e per vedere all'opera Cipolla bisogna arrivare all'11º quando è Moretti ad impegnarlo con un gran tiro dal limite. Il Rivalta lotta a centrocampo, il Bistagno fatica a fare gioco ed è ancora una punizione di Maio, alla mezz'ora, ad impegnare Russino. Nel finale sono i padroni di casa a sfiorare la clamorosa vittoria ma, sulla punizione di Moretti, è il palo a salvare Cipolla ormai fuori causa.

Un "pari e patta" che viene visto con occhi diversi nei due staff dirigenziali. Per i rivaltensi la presidentessa Patrizia Garbarino: "Sono contenta per il punto, per il ritrovato equilibrio tra i reparti e per l'impegno con il quale tutti hanno affrontato questa sfida con la capolista. Il cambio di allenatore ci ha fatto bene" - per il Bistagno un po' di delusione nelle parole del dirigente Laura Capello: "Non ho visto un bel Bistagno, anzi, rispetto alle altre gare una partita decisamente sotto tono. Direi - ha concluso Laura Capello - un evidente passo indietro".

**Formazione e pagelle Rivalta:** Russino 6,5; Della Pietra 6 (62º Grillo 6), Potito 6; Moretti 7, Ferraris 6,5, Mastropietro 7; Fucile 6, Circo 6,5, Posca 6,5 (85º Poretì sv), Librizzi 6,5, Teti 6. Allenatore: Mauro Borgatti.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6; Fossa 5, Moumna 5; Jadhari 6, Levo 5, Cortesogno 5; Ventrone 5 (75º De Masi sv), Monasteri 5 (65º Barida sv), Serra 5 (70º Scilipoti sv), Maio 5, Raimondo 5. Allenatore: Stefano Gai.

## Calcio 2ª categoria

Cortemilia sotto tono  
solo pari con il Salice

**Salice San Sebastiano** 1  
**Cortemilia** 1

**Fossano.** Altro rione di una città di provincia, in questo caso Fossano e non Alba come erroneamente indicato nella presentazione del match, ed altro pareggio per il Cortemilia che, lontano dal San Rocco, non riesce a sbloccarsi.

Ancora un pareggio, ancora un gol per parte, ancora in vantaggio e sempre con Kelepov, e poi la solita distrazione difensiva che concede agli avversari magari l'unica palla gol della partita, ma tanto basta a rovinare la festa.

Campo in buone condizioni, discreto pubblico sulle piccole gradinate, partita abbastanza corretta e Cortemilia che, alla fine, si morde le dita. I gialloverdi recriminano per le occasioni scialate nella ripresa con i padroni di casa preoccupati esclusivamente di difendere il pareggio, per quell'eccesso di presunzione che ha permesso ai bianconeri di pareggiare.

Il Cortemilia passa in vantaggio al 20º del primo tempo con Kelepov che trasforma il rigore concesso per l'atterra-

mento di Rapalino. Vantaggio meritato ma il Cortemilia si complica la vita proprio nei minuti finali del primo tempo; inutile fallo di Tibaldi in area di rigore che vale il penalty ed il pareggio. Nella ripresa si gioca molto a centrocampo ma, sono solo i gialloverdi a sfiorare il gol: al 27º quando il neo entrato Bertodo non sfrutta una azione confusa in area fossanese e calcia a lato da pochi passi; ed alla mezz'ora quando la punizione di Kelepov è miracolosamente deviata in angolo dal portiere locale.

Un "tot" di delusione accompagna il dopo gara di mister Del Piano: "Fuori casa non riusciamo a giocare come vorrei. L'avversario non era irresistibile, anzi; forse siamo noi che l'abbiamo fatto più forte di quel che è giocando con troppa presunzione".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6; Ceretti 6,5, Giordano 6; Fontana 5,5, Prete 6,5, Tibaldi 5; Bergamasco 6 (50º Farchica 6), Del Piano 5,5, Ferrino 5,5, Kelepov 6, Rapalino 6 (70º Bertodo 6). Allenatore: Massimo Del Piano.

## Calcio 2ª categoria

Cassine e Celle General  
non si fanno del male

**Cassine** 0  
**Celle General** 0

**Cassine.** Finisce a reti inviolate, nonostante gli sforzi dei padroni di casa, la partita tra Cassine e Celle General, che lascia i grigioblu nelle posizioni di retroguardia della classifica. Mister Rizzi fa i conti con grossi problemi di formazione: tanto per cominciare, gli mancano entrambi i portieri, per via degli infortuni che hanno mandato in infermeria sia Casagrande che Manfron. Un problema che metterebbe a terra qualsiasi squadra, se non fosse che il Cassine può sempre contare sul presidente Betto, che per una domenica rinverdisce i fasti degli anni in cui difendeva la porta dell'Acqui in Serie D, si rimette i guanti e chiude imbattuto. A conti fatti, quindi, sulla partita dei grigioblu influiscono maggiormente le altre assenze, cioè quelle di Maccario, Barbasso e Bistoffi. A sorpresa, mister Rizzi esclude dalla formazione titolare anche Castellani, e chiede ai suoi di gettare il cuore oltre l'ostacolo per cercare una importante vittoria. Il Cassine le prova tutte, e nonostante un gioco meno fluido del solito a centrocampo, si procura nel primo tempo due nitide palle gol. La prima la spreca al 20º Perfumo, che da buona posizione tira in bocca al portiere; la seconda capita al 26º a Boccarelli, che non riesce a deviare in rete, a porta vuota, il cuoio che lo tradisce con un falso rimbalzo.



Maurizio Betto, presidente e portiere.

Nella ripresa, la pressione del Cassine perde lucidità, e nel finale sono gli ospiti a tentare qualche pericolosa sortita. L'occasione più grossa però è ancora dei padroni di casa e capita a Bianchini che all'80º va al tiro dal limite e sta già pensando a come esultare quando vede il suo pallone stamparsi sulla traversa. Dal gol sbagliato, al rischio della beffa: all'85º è Betto a salvare su un contropiede del Celle con un'uscita spericolata.

**Formazione e pagelle Cassine:** Betto 6,5; Garavatti 6,5, Pansecchi 6,5 (dal 55º Paschetta 6), Pretta 6,5, Bianchini 6, Boccarelli 6 (dal 75º Gallarate s.v.), Sisella 5,5, Perfumo 5,5, Beltrame 6 (dal 70º Margiotta s.v.), Marengo 6,5. Allenatore: Rizzi.

## Calcio 2ª categoria

Brutto ko del Bubbio  
incertezze a tutto campo

**Bubbio** 1  
**Pro Valfenera** 3

**Bubbio.** Ancora una sconfitta, questa volta casalinga, per il Bubbio che all'"Arturo Santi" è stato battuto per 3-1 dalla Pro Valfenera in una partita in cui i biancoazzurri hanno segnato la loro prima rete stagionale, ma ancora una volta hanno mostrato dei limiti nel gioco e nella sicurezza, inoltre hanno anche peccato di ingenuità rispetto agli avversari. Il primo gol del Bubbio in campionato arriva al quarto d'ora di gioco ed è opera di Emilio Comparelli, ma passa appena un minuto e gli avversari usufruiscono di un dubbio rigore (in seguito ad un'uscita, non del tutto fallosa, di Manca) che trasformano per il 1-1.

Al 25º, il Valfenera sviluppa un'interessante azione e poi insiste impegnando Manca in più di una occasione. Al 30º si vede il Bubbio con Marciano che su punizione serve Andrea Scavino, ma il portiere para senza problemi. Nel resto del primo tempo, in particolare nel recupero, si ha l'impressione che l'arbitro fischi sempre a favore del Valfenera. Al 3º della ripresa il portiere ospite riesce a fermare sulla linea un pallone nato da una bella triangolazione Marciano - Scavino Gian Piero - Scavino Andrea. Al 58º altro rigore dubbio per il Valfenera che, fortunatamente, Manca riesce ad intuire. Al 60º ci prova Cavanna, ma il suo tiro termina alto, mentre al 64º gli ospiti vanno in vantaggio, ma la rete fa discutere perché

realizzata dopo un presunto fallo su Brondolo. Al 78º il Pro Valfenera batte una punizione, a due, in area che termina fuori mentre all'80º Marchelli calcia alto una palla inattiva; un minuto dopo, su rovesciamento di fronte, uno svarione difensivo consente agli ospiti di realizzare la terza rete. Infine all'89º una bella azione di Garbero fa soltanto "la barba" al palo. Al di là dei numerosi errori arbitrali, i kaimani non sono comunque sembrati lucidi come i loro avversari che, ad ogni modo, non hanno demeritato, come afferma il presidente Beppe Pesce: "Loro hanno giocato meglio anche se i rigori non c'erano e l'arbitro li ha aiutati parecchio; noi invece siamo stati ingenui e spesso in bambola, fatto è che ora la strada è in salita e i prossimi impegni sono difficilissimi".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Manca 6, Cirio Matteo 5 (42º Morielli 5), Marchelli 5, Cirio Mario 5, Brondolo 5, Marciano 5, Scavino Gian Piero 5 (68º Penengo 5), Comparelli 5,5, Argiolas 5 (80º Garbero 5), Scavino Andrea 5, Cavanna 5. Allenatore: Caroli.

## Calendario CAI

## ESCURSIONISMO

**Ottobre: Domenica 24,** monte Orsiera (m. 2878).

La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

## Calcio 2ª categoria

La Sorgente a S.Marzano  
si accontenta del pari

**San Marzano** 1  
**La Sorgente** 1

**Castelnuovo Calcea.** Un punto che vale quello conquistato dai sorgentini sul campo di Castelnuovo Calcea contro il San Marzano. Vale perché più che gli avversari, a complicare la vita ai ragazzi di Fulvio Pagliano è stato il terreno di gioco, più simile ad un campo di patate che a uno di calcio, dove i rimbalzi del cuoio sono assimilabili a quelli di una pallina del flipper.

I gialloblù faticano a prendere in mano la partita, ma non sono mai in affanno, cercano il possesso palla per quello che consente il terreno di gioco, occupano la metà campo dei padroni di casa, ma non riescono a concretizzare la grande mole di gioco.

Per contro Cimiano non è quasi mai impegnato ed il primo tempo si chiude senza gol solo per la scarsa capacità di concretizzare dei sorgentini.

Nella ripresa la partita non cambia volto; Facelli subisce qualche entrata al limite del regolamento ed alla fine sarà costretto ad uscire per le botte ricevute, Luongo si dannava su tutte le palle, ma non trova mai lo specchio della porta mentre ai padroni di casa basta nulla per passare in vantaggio.

Al 25º un'ingenuità di Riillo permette a Blanio di liberarsi in area sorgentina e battere facilmente l'incolpevole Cimiano.

Sembra una partita stregata, ma al 79º, arriva il meritato pareggio dei gialloblù, sulla battuta d'angolo capitano Oliva salta più alto di tutti e di testa batte Vidotto.

Nei minuti finali la Sorgente cerca la vittoria e, a tempo scaduto, sui piedi di Luongo capita una clamorosa palla, ma il tiro a botta sicura del bomber termale sfilava alla destra della porta difesa da Vidotto.

A fine gara patron Oliva sottolinea prima di tutte le difficoltà ambientali: "Su di un campo come questo non riuscirebbe a giocare bene nemmeno il Milan" - e poi ammette gli errori dei suoi - "Sbagliando tanti gol come siamo riusciti a fare noi alla fine è normale che ci si debba accontentare del pareggio come male minore".

## Formazione e pagelle

**La Sorgente:** Cimiano sv; Bruno 6, Ferrando 6; Pesce 6,5, Riillo 5,5 (80º Cavanna sv), Oliva 6,5; Atanà 6,5, De Paoli 6, Luongo 6, A.Zunino 6, Facelli 6 (80º Pirrone sv). w.g.

## Basket

Pesante sconfitta  
in quel di Verbania

**Acqui Terme.** Dopo il successo casalingo all'esordio, eravamo stati facili profeti nel prevedere che comunque il cammino stagionale per la squadra termale non sarebbe stato agevole. Puntuale a confermare la previsione è giunta la prima trasferta in quel di Verbania, conclusasi per l'Acqui Basket con una pesante sconfitta.

Sull'incontro ci sono poche parole da spendere: nell'ottimo impianto sulle rive del Lago Maggiore, la partita non ha avuto praticamente storia: sotto i colpi di avversari determinati, reattivi, e per di più protagonisti di una serata al tiro straordinaria (10 su 13 da tre punti), la squadra termale, si è ben presto sfaldata; in grave difficoltà sia a trovare la via del canestro, sia a tentare di fermare le trame offensive dei rivali; l'Acqui Basket è stata rapidamente surclassata, tanto che al termine del primo quarto (conclusosi col parziale di 34/19) la partita poteva dirsi già conclusa.

E le cose non sono migliorate nei restanti periodi di gioco: incapaci anche soltanto di un accenno di reazione, gli acquisti, con la "collaborazione" della coppia arbitrale, hanno finito per soccombere con il punteggio finale di 103/61 che la dice lunga sulla differenza di valori espressi.

"Un sonoro ceffone che ci riporta tutti alla realtà di un campionato difficilissimo in cui squadre solide e superiori sotto il profilo atletico come quella verbania sono la regola e non l'eccezione" - dicono in casa termale - "Adesso che sappiamo quello che ci attende nel prosieguo della stagione, dobbiamo subito rimboccarci le maniche per cercare

di colmare con l'impegno e la determinazione su ogni pallone la differenza di valori tecnici e fisici che ci separa dalle compagini avversarie.

Solo in questo modo sarà possibile pensare di raggiungere quella salvezza che è il nostro obiettivo stagionale".

Domenica 17 ottobre per gli acquisti è già tempo della prima verifica: alle ore 18 al palazzetto di Mombarone saranno infatti di scena contro la quotata Pallacanestro Novara.

**Tabellino:** A.S. Verbania Basket - Acqui Basket: 103 - 61. Parziali: 34-19; 58-32; 79-46; 103-61.

**Acqui Basket:** Ferrari 2, Dealessandri 15, Accusani 7, Pronzati, Parabita, Spotti 13, Angeleri 11, Corbellino 3, Morino 5, Garrone 5. Coach: Bertero; ass. coach: Moro.

**Vigliano Basket Team:** Cei 21, Cerini, Strino 17, Girardi 5, Lunati 9, Benzi 17, Tosi 2, Montani 8, Agosti 14, Cozzi 10. Coach: Tonsi; head coach: Lanzalacqua.

**Risultati Serie D, girone A (2ª giornata):** Montalto Dora - Borgomanero 80-75; Crescentino - Casale 56-54; Borgosesia - Trecate 56-61; Lauretana Biella - Asti '86 90-43; Old Blacks Vercelli - Borgo Ticino 88-63; Pianeta Novara - Eporedia Ivrea 85-76; Verbania - Acqui Basket 103-61; Vigliano - Castelnuovo Scrvia 74-71.

**Classifica:** Lauretana Biella 4; Montalto Dora 4; Old Blacks Vercelli 4; Pianeta Novara 4; Eporedia Ivrea 2; Borgomanero 2; Acqui Basket 2; Casale Basket 2; Verbania 2; Trecate 2; Crescentino 2; Vigliano 2; Borgo Ticino 0; Asti '86 0; Borgosesia 0; Castelnuovo 0.

## Domenica si gioca a...

### SECONDA CATEGORIA GIRONE "Q"

**La Sorgente - Cassine.** Continuano i derby della bassa Val Bormida; questa volta s'incrociano le strade di Sorgente e Cassine, due squadre con diverse ambizioni, con un diverso passato alle spalle, comunque intenzionate a crescere e raggiungere obiettivi importanti.

Il Cassine ritorna all'Ottolenghi a quasi trent'anni dalle sfide storiche con i bianchi, quando la gloriosa maglia grigioblu era indossata da giocatori cassinesi doc come i fratelli Peola, Gabutti, Laguzzi, Remotti, Lombardi per citare i più conosciuti; altri tempi, il Cassine di oggi si deve accontentare della "seconda" e senza, per ora, grandi ambizioni.

Diverso l'interesse della Sorgente che, grazie ad un fertile vivaio, da due anni agguanta i play off ed ha, anche quest'anno, costruito una squadra ambiziosa.

Il pronostico è naturalmente dalla parte acquese, ma il fascino del "vecchio" Ottolenghi potrebbe stimolare la truppa cassinese nelle cui file militano alcuni giovani cresciuti nel vivaio sorgentino.

Inoltre, tra i pali della porta cassinese ci sarà quel Betto che, negli anni ottanta, giocava all'Ottolenghi con la maglia dell'Acqui.

**La Sorgente:** Cimiano - G. Bruno, Ferraro, Oliva, Ferrando - Attanà, Zunino, De Paoli, Pesce - Luongo, Facelli (Pirrone).

**Cassine:** Betto - Pansechi, Pretta, Garavatti, Paschetta - Boccarelli, Castellan, Beltrame, Bianchini - Sissella, Perfumo.

**Celle General - Bistagno.** Tutto da temere in questo Celle General che in quattro partite non ha ancora subito reti anche se ne ha segnate solo due.

Tre pareggi ed una vittoria per gli astigiani che dalla loro hanno anche il fattore campo. A Celle Enomondo si gioca in un fazzoletto e per i granata, abituati a muoversi in spazi più ampi il terreno di gioco sarà un ostacolo in più.

Rispetto al Bistagno che ha impattato a Rivalta, offrendo una prestazione al di sotto delle aspettative, a Celle Gai potrebbe rappresentare la squadra che aveva brillato nei primi tre match.

**Bistagno:** Cipolla - Fossa, Jadhari, Levo, Cortesogno - Moumna, Ventrone, Maio, Serra - De Masi, Barida.

**Mombercelli - Rivalta.** Sfida tra "poveri" al comunale di Mombercelli dove in campo vanno due squadre che, dopo quattro turni di campionato, hanno messo insieme un punto realizzato tre soli gol, tutti degli astigiani, ne hanno subito ventuno dei quali ben dodici dai padroni di casa. A vantaggio del Rivalta, oltre ad una maggiore qualità tecnica, il primo punto conquistato contro la capolista ed il cambio di allenatore che ha rianimato tutto lo staff.

Mister Borgatti avrà a disposizione la rosa al gran completo.

**Rivalta:** Russino - Ferraris, Mastropietro, Moretti, Potito - Della Pietra, Fucile, Librizzi, Circosta - Posca, Teti.

**Castagnole - Bubbio.** Trasferita molto impegnativa per i biancoazzurri che, ad Isola d'Asti, affrontano il quotato Castagnole, terzo in classifica, imbattuto, ed ambizioso quanto basta per essere indicato tra i team favoriti per il salto di categoria.

Un brutto cliente per un Bubbio ancora alla ricerca di un assetto definitivo soprattutto in mezzo al campo dove si sente l'assenza del dinamico Pesce ed i fratelli Scavino non sono ancora al top della forma.

Nonostante i risultati non premiano gli sforzi del presidente Giuseppe Pesce che ha allestito una "signora" squadra, il clima in casa biancoazzurra resta sereno e ad Isola, sarà proprio la tranquillità una delle armi sulle quali puntare.

**Bubbio:** Manca - Cirio Matteo, Marciano, Cirio Mario, Marchelli - Brondolo, G. Scavino, Comparelli, A. Scavino - Parodi, Cavanna.

**GIRONE "O"**  
**Cortemilia - Cinzano 91.** Impegno casalingo sulla carta abbordabile per un Cortemilia reduce da un pareggio esterno in parte deludente.

Al "San Rocco" arriva quel Cinzano 91 di Santa Vittoria d'Alba che è l'erede di quei rossoblu del Cinzano che negli anni Sessanta militava ai vertici dei campionati dilettantistici.

Questo Cinzano è penultimo in classifica con un solo punto e non pare, almeno sulla carta, in grado d'impensierire un Cortemilia che in casa ha sempre vinto e quasi sempre convinto.

**Cortemilia:** Roveta - Cereetti, Prete, Fontana - Giordano, Tibaldi, Bergamasco, Del Pivano, Ferrino - Kelepov, Rapalino.

## Giovanile Strevi

### JUNIORES provinciale Strevi

**Casalbagliano 2**  
**Meritata vittoria dello Strevi che, nel primo tempo, crea ghiotte occasioni da gol con Salice, Rinaldo. Ci prova due volte Botto su calcio d'angolo di testa sino al gol, al 25', su rigore, trasformato da Di Leo.**

Nel secondo tempo lo Strevi ci prova con i ficcanti contropiedi di Chiavetta, fino al raddoppio di Rinaldo alla mezz'ora.

Da sottolineare che gli avversari non sono mai stati pericolosi.

"Non esaltiamoci più del dovuto - commenta il d.s. Secondino - e pensiamo già

alla prossima gara al Geirino di Ovada contro una grande squadra".

**Formazione Strevi:** Adorno (1° s.t. Baretto); Poggio D.; Poggio S. (30° s.t. Grillo); Botto; Salice; Astesiano; Chiavetta (35° s.t. Mariscotti); Benzitoune; Rinaldo (40° s.t. Pagliazzo); Fior (38° s.t. D'Imperio); Di Leo. Allenatore: Giorgio Picuccio.

**Classifica Juniores provinciale girone A:** Pozzolese, Monferrato, Strevi 6; Aurora calcio AL 4; Arquatense, Comollo Aurora Novi, Castelnoveso, Ovada 3; S. Giuliano Vecchio 1; Villaverria, Gaviese, Casalbagliano 0.

## Giovanile Acqui

### JUNIORES reg.'84-'85-'86-'87 S. Carlo

**Acqui 6**  
**Pesante ed inattesa sconfitta, almeno nelle proporzioni, per la Juniores regionale di Marco Bisio, che ha disputato una gara incolore e al di sotto del proprio standard. I bianchi sono stati incapaci di reagire di fronte ad avversari non trascendentali ai quali riusciva tutto facilmente.**

**Formazione:** Marengo, Ferraris (Garbero), Ivaldi R., Chanouf, Parisio (Bianco), Ostanel (Ladislao), Pasin (Gacizzzi), Montrucchio, Barone (Priarone), Sraidi, Scontrino. A disposizione: Bobbio, Bottero D.

### ALLIEVI provinciali '88-'89 Acqui

**S.G. Due Valli S. Rapetti 8**  
**Tutto facile per la squadra di Massimo Robiglio che nell'esordio in campionato ha archiviato la pratica fin dai primi minuti di gioco. Gli avversari si sono resi pericolosi in una sola occasione con un calcio di rigore tirato fuori, verso la fine del match. Hanno realizzato in casa dei bianchi Mollero (4), Astengo (2), Giacobbe A. e un'autorete a favore.**

**Formazione:** Ameglio (Riccardi), Valentini, Bottero U. (Ghione), Cossu (De Bernardi), Giacobbe A., Scorrano M. (Ravera S.), Faraci (Della Volpe), Leveratto, Mollero, Bricola (Facchino), Gallesse (Astengo).

### GIOVANISSIMI prov.'90-'91 A Acqui

**Asca Casalcermelli 5**  
**Bella ed ineccepibile vittoria dei Giovanissimi provinciali '90-'91 di Gianluca Cabella, che dopo aver avuto qualche problema nella prima frazione di gioco conclusasi sullo 0-0, hanno saputo aumentare l'intensità nella ripresa infliggendo agli avversari un parziale che non ammette repliche.**

**Formazione:** Boccaccio, Longo, Sartore, Carbone, Viotti (Fogliano), Pietrosanti, Cossa (Dogliero), Gottardo, Giribaldi (Balla), Bongiorno, Bilello (Battolero E.). A disposizione: Giacobbe M.

### GIOVANISSIMI prov.B '90-'91 Dehon

**Acqui 6**  
**Stesso punteggio della Juniores regionale, 6-0, con discorso pressoché identico. Con l'aggiunta che la squadra allenata da Davide Mirabelli è nella quasi totalità composta da calciatori nati nel '91 e che quindi pagano anche pesantemente la differenza di età giocando contro i '90.**

**Formazione:** Dotta (Difazio), Garbarino (Borello F.), De Rosa R., Viazzo, Fameli (Pastorino F.), Corolla, Guxho, Cresta (Vallarino), Guazzo, Garrone (Foi), Mura.

### ESORDIENTI '92 A Pro Molare

**Acqui 6**  
**Bella vittoria per gli Esordienti '92 A allenati da Valerio Cirelli che hanno giocato a Molare una buona partita, dimostrando di avere le carte in regola per ben figurare in campionato. Poi domenica 10 ottobre, prima della partita del campionato di Eccellenza regionale Acqui-Alessandria, esibizione di 35 minuti contro gli Esordienti '93 di Strato Landolfi. Le reti dei bianchi sono state messe a segno da D'Agostino S. (4), Molan e Ivaldi P.**

**Convocati:** Ranucci, Panaro A., Favelli, Perelli, Scaglione, Anania, Guglieri, Alberti, Molan, Ivaldi P., D'Agostino S., Valentini I., Daniele, Bistolfi, Palazzi, Parodi P.

### ESORDIENTI '92 B Mado

**Acqui 11**  
**Incoraggiante vittoria per i bianchi, del duo Valerio Cirelli e Roberto Barbero, che hanno sconfitto sul terreno di Bozzole i valentini sommergevoli di reti. Al di là del risultato, confortanti segnali sono venuti da una quadra in costante crescita. A segno per i termali Di Vallelunga (4), Rove-**

ta (3), Borello G. (2), Baldizzone L. e un'autorete a favore.

**Convocati:** Virgilio, Barisione, Belzer, Ravera P., Maio, Parodi M., Galli, Baldizzone L., Moretti A., Borello G., Di Vallelunga, Balla J., Roveta, Riillo.

### ESORDIENTI '93 Alessandria C.F.

**Acqui 6**  
**Buon esordio per gli Esordienti '93 di Strato Landolfi che hanno vinto con autorità ad Alessandria contro le ragazze dell'Alessandria calcio femminile. I bianchi non hanno avuto difficoltà a condurre favorevolmente per loro questa contesa. Le reti dei bianchi sono state realizzate da Conte, Griffi, Oliveri, Barisione, Barletto e un'autorete a favore.**

**Convocati:** Gaione, Trincherò, Barisione, Barletto, Bongiovanni, Conte, Cordara R., Fabbri, Giaretto, Griffi, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder, Tudisco.

### Prossimi incontri

**Juniores regionale '84-'85-'86-'87:** Acqui - Ronzone, sabato 16 ottobre ore 15.30, campo Acqui Terme.

**Allievi provinciali '88-'89:** Bistagno - Acqui, domenica 17 ore 10.30, campo Bistagno.

**Giovanissimi provinciali A '90-'91:** Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui, sabato 16 ore 15.30, campo Felizzano.

**Giovanissimi provinciali B '90-'91:** Acqui - Ovada, sabato 16 ore 15, campo Rivalta Bormida.

**Esordienti '92 A:** Acqui - Aquanera, domenica 17 ore 10.30, campo centro sportivo Mombaron.

**Esordienti '92 B:** Acqui - Orti, domenica 17 ore 10, campo Acqui Terme.

**Esordienti '93:** Acqui - P.G.S. Masio Don Bosco, sabato 16 ore 16.15, campo centro sportivo Mombaron.

**Pulcini '94:** Olimpia F.Q.S. '96 - Acqui, domenica 17 ore 10.30, campo Solero.

**Pulcini '95:** P.G.S. Masio Don Bosco - Acqui, sabato 16 ore 16, campo Alessandria.

**Pulcini '96 A:** Acqui - Asca Casalcermelli Galimberti, sabato 16 ore 15.30, campo Acqui Terme.

**Pulcini '96 B:** P.G.S. Masio Don Bosco - Acqui, sabato 16 ore 15, campo Alessandria.

## Giovanile La Sorgente



La scuola calcio '97, '98, '99 di Sergio Prina, Dario Gatti e Pino.

### ESORDIENTI La Sorgente

**Pozzolese 2**  
**Esordio positivo, sabato 9 ottobre, per i ragazzi di mister Oliva contro la Pozzolese. Primo tempo giocato molto bene dai sorgentini che sfioravano il gol in almeno quattro occasioni, con buone triangolazioni e siglavano il meritato vantaggio con Nanfara. Nella ripresa i gialloblu raddoppiavano con Gatto e nel terzo tempo mantenevano il possesso della palla concedendo pochissimo agli ospiti.**

**Convocati:** Moretti, Pari, Ciarmoli, Rocchi, Grotteria, Gamalero, Lo Cascio, Gallizzi, Gotta, Nanfara, Lafy, Gallo, Fittabile, DeLuigi, Orecchia, Barbasso, Gatto, Parodi.

### GIOVANISSIMI regionali '91 fascia B Oleggio

**La Sorgente 3**  
**Trasferita positiva per i ragazzi di mister Allievi, che in quel di Oleggio (No) hanno disputato una gara d'attacco cercando subito la vittoria sfuggita la settimana prima. I sorgentini erano già in vantaggio grazie ad Erba, lesto ad approfittare di un rimpallo.**

A metà tempo è giunto il

raddoppio per opera di Boffa autore di un eurogol con tiro all'incrocio da 25 metri. La terza rete è di Cipolla che, lanciato magistralmente da De Bernardi, ha beffato il portiere locale con un bel pallonetto. La ripresa ha visto i termali controllare la furia dei novaresi concedendo loro la rete della bandiera su calcio piazzato e fallendo altre due reti con Erba e Valente.

**Formazione:** Gallisai, Ghione, Gregucci, Boffa, Cipolla (Grotteria), D'Andria (Rocchi M.), Lanzavecchia, Erba (Collino), Valente, De Bernardi, Zunino A. (Kuitim).

### GIOVANISSIMI regionali '90-'91 Asti

**La Sorgente 3**  
**Nonostante la sconfitta i ragazzi termali hanno disputato una gara positiva. Infatti, i ragazzi di mister Allievi, hanno subito le reti solo nel finale, dopo aver tenuto testa ai "galletti" astigiani per quasi tutta la partita. Buono l'atteggiamento con cui i gialloblu hanno affrontato il match.**

**Formazione:** Lafy, Alemanno, Zanardi, Raineri, Rocchi S., Giachero, Piovano, Filippo, La Rocca, Serio, Zunino.

### ALLIEVI Agape

**La Sorgente 5**  
**Partita mai in discussione quella che i gialloblu hanno disputato, domenica 10 ottobre, sul campo dell'Agape, anche se dopo il vantaggio di Ricci i locali, con una stupenda punizione pareggiavano.**

Da quel momento non c'è stata più partita con gli alessandrini rinchiusi nella loro metà campo a difendere il pareggio. Ci pensava però Maggio che con due gol per tempo chiudeva la partita sul 5 a 1. Da segnalare però i troppi errori in fase conclusiva.

**Formazione:** Ghiazza (De Rosa), Cignacco (Comune), Carozzi (De Vincenzo), Ermir (Scanu), Griffi, Canepe, Cocito (Manfrotto), Gotta, Ricci (Levo), Bayoud (Elvis), Maggio.

### Prossimi incontri

**Allievi:** La Sorgente - Fulvius, domenica 17 ottobre ore 10.30, campo Sorgente.

**Giovanissimi '90:** Fulvius - La Sorgente, domenica 17 ore 10.30, campo comunale Valenza.

**Giovanissimi '91:** Valenzana - La Sorgente, domenica 17 ore 15, campo via Fontanile Valenza.

**Esordienti:** Novese - La Sorgente, sabato 16 ore 15.30, campo Novi Ligure.

**Pulcini '94 a nove:** La Sorgente - Ovada, sabato 16 ore 15.30, campo Sorgente.

**Pulcini '95:** Viguzzolese - La Sorgente, domenica 17 ore 10.30, campo Viguzzolo.

**Pulcini '96:** La Sorgente - Ovada, sabato 16 ore 16.30, campo Sorgente.

## Giovanile Cassine

### PICCOLI AMICI '97-'98-'99 Cassine

**Deon Spinetta M. 3**  
**Partita con poche difficoltà da parte dei piccoli del Cassine grazie alle reti segnate da La Rocca (4), Moretti e Sardella.**

**Formazione:** Sigolo, Moretti, Sardella, Prigione, Malvicino, Incannella, La Rocca, Garrone, Rossini, Beccati, Toselli. Allenatori: Palmeri, Rossini.

### PULCINI a 7 '94-'95-'96 Cassine

**Pro Molare 1**  
**Bella prova da parte dei Pulcini grigio-blu.**

Pur soffrendo la rete iniziale degli ospiti. Parato il rigore del possibile raddoppio, i padroni di casa sono riusciti ad andare a segno con La Rocca, Fortino e De Gregorio.

### Formazione: Festucco, Costanzo, Canu, Caccia, Olivero, Di Dolce, De Gregorio, Fortino, La Rocca, Caruso, Ribaldone, Destefani, Romano, Pansecco. Allenatori: Tinazzo M., Margiotta.

### ESORDIENTI '92-'93 Olimpia Valenza

**Cassine 6**  
**Primo stop della compagine cassinese. Dopo due tempi incolore gli ospiti proponevano un terzo (seppur tardivo) ottimo tempo finendo a reti inviolate.**

**Formazione:** Calliano, Minetti, Tomas, Martino, De Vincenzi, Branduardi, Garro-

ne, Stoimenovsky, Caviglia, Lupi, Garbarino, Buffa. Allenatori: Seminara, Marchegiani.

### GIOVANISSIMI '90-'91 Cassine

**Bistagno 0**  
**Continua la serie positiva da parte dell'undici di Cassine conquistando i primi tre punti la squadra non ha espresso il miglior gioco visto nelle precedenti uscite. Le reti sono state segnate da Ural (4), Lo Monaco (3), Galliano (2), Camattini e Seminara (r).**

**Formazione:** Ruggero, Alexandru, Laguzzi, Fior, Seminara, Leone, Camattini, Mei, Galliano, Lo Monaco, Modonesi, Ciarmoli, Ravotto, Forciniti, Macchia, Ural. Allenatori: Zarola, Iemini.

### ALLIEVI provinciali '88-'89 Cassine

**Derthona 5**  
**Malgrado il risultato la partita è stata combattuta e ricca di emozioni. Di fronte ad una compagine troppo superiore i ragazzi, allenati dalla coppia Ravetti-Fusetto, si sono inchinati a seguito di alcune ingenuità difensive. Il gol della bandiera è stato segnato da Lo Monaco.**

**Formazione:** Silvani, Fanton, Cordara, Mighetti, Lequo, Moretti, Barbasso, Stella, Cerroni, Guerrina, Landolfi, Vicari, Leone, Mei, Lo Monaco. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

Podismo: trofeo "Comunità Montana"

## Epilogo nella gara che si svolge a Cartosio

**Acqui Terme.** Conto alla rovescia, tra una settimana con la gara di Cartosio si sarà l'epilogo del "Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", giunto alla sua 2ª edizione. Nell'attesa analizziamo le ultime sei prove disputate. Il 10 agosto sui 7400 metri di tracciato a Grogna, Verna vinceva impiegando 28'24" davanti al genovese Mannori ed all'altro acquese Chiola, "avvantaggiato" da un taglio in buona fede del percorso; l'astigiana Cinquemani tra le donne precedeva l'alessandrina Piccione e la cassinese Mengozzi. Due giorni dopo tappa a Ponzone, dove sul duro anello di 3100 metri da ripetere due volte, il poliziotto alessandrino Molinaro della S.A.I., con il tempo di 22'34" metteva in riga il casalese Gambetta e Verna, mentre la genovese Rudasso staccava di parecchio Cinquemani e l'ex acquese Massari. A Ciglione di Ponzone il 14 agosto Gambetta impegnava 27'40" per coprire i 7,2 km del percorso, regolando Verna e Mannori; per la savonese Cora, dopo quello di Cavatore era il secondo successo, alle sue spalle Piccione e la portacolore dell'A.T.A. "Il Germoglio", Sandra Chiarlone. Come da tradizione, a Ferragosto San Luca di Molare ospitava i podisti, volenterosi di affrontare gli 8200 metri tra i boschi: era ancora Gambetta a trionfare, prova maiuscola la sua a cui il novese Tardito, vincitore del Trofeo Altomonteferrato e l'acquese Ivaldi hanno dovuto inchinarsi. Tra il gentil sesso ha primeggiato Rudasso che ha annientato le speranze della savonese Scaramucci e Piccione. A settembre erano in calendario due gare, la prima a Spigno Monferrato il giorno 4, dove gli 8,2 km sono stati coperti in 30'20" dall'astigiano Carbone della Brancalione, vincitore su Gambetta ed il giovane marchigiano El Azoui tesserato per l'Avis Villanova AT. Mengozzi nella categoria femminile fiaccava le resistenze di una Cora mai doma, mentre sul terzo gradino del podio saliva la savonese Gioseffi. Il giorno dopo gara tosta, l'Acqui-Cimaferle di Ponzone che con i suoi 16,8 km oltreché ad aver messo in seria difficoltà Mondavio, si è rivelata un bel trampolino per Verna, primo acquese a vincerla in diciassette edizioni, ed il suo tempo di percorrenza, 1h10'40" lascia capire quanto sia stata impegnativa. Dopo il talentuoso podista termale, l'alessandrino della S.A.I. Rovelli e l'altro acquese Ivaldi; Cora invece si prendeva la soddisfazione di giungere prima donna al traguardo, avendo perciò la meglio su Gerbi dell'Atletica AL e Piccione. Al termine di queste diciotto gare effettuate, volendo stilare una ideale classifica in base ai podi ottenuti, Gambetta è al vertice con 4 vittorie e 2 secondi posti, precede Verna, 3 primi, 3 secondi e 3 terzi, poi Giulio Laniku con 3 primi posti. Monica Cora capeggia la femminile con 3 vittorie, 2 secondi e 2 terzi posti, dopo di lei Cinquemani, 3 primi e 2 secondi, quindi Mengozzi con 2 primi e 2 terzi posti.

Uno sguardo in avanti: con la gara di domenica 24 a Cartosio si saprà con certezza



Giovanni Oddone

chi saranno i beneficiati del premio fedeltà, ovvero coloro che avranno preso parte ad almeno dieci gare sulle diciannove. Attualmente hanno già raggiunto tale status: Testa, Gallo, Mondavio, Zendale, Oddone e Ronco dell'A.T.A., Fiore e Bistolfi della Brancalione, De Marco del Valpolcevera GE, Danesin dell'Atletica Ovadese, Ghione dell'Atletica Gillardo Millesimo e Patrizia Zanellato dell'Atletica Novese. A questi è giusto accomunare anche coloro che rientrano nella categoria dei premiati delle due classifi-

che, quella generale e l'altra riservata agli acquesi: Pensa, Verna, Ivaldi, Zucca, Cora, Graci e le due sorelle Chiarlone. Chi invece ha bisogno ancora dell'ultimo bonus per ricevere l'artistico riconoscimento per la fedeltà dimostrata: Parodi dell'A.T.A., Mannori del Città di GE, Morino della Podistica Costigliole AT, Vassallo della Maratoneti Genovesi, Belloni dell'Atletica Ovadese, Perrotta dell'Atletica Novese e l'acquese Claudio Calzato. Le premiazioni del Trofeo, è quasi ufficiale, avverranno il 30 ottobre a Ponzone. Ultime notizie in ambito podistico: stretta finale, sembra con probabili esiti positivi, delle trattative tra l'A.T.A. ed il gruppo facente capo a Flavio Scrivano per il rilancio del settore amatoriale; fissata invece per il 28 di ottobre la manifestazione organizzata da Jonathan Sport che vedrà la partecipazione del Campione Olimpico di maratona a Seul 1988, Gelindo Bordin e del Campione del Mondo dei 3000 siepi a Roma 1987, Francesco Panetta. Ultimissima: questa domenica un gruppo di podisti termali sarà impegnato ad Alessandria.

w.g.

Golf

## In prima vince Belletti in seconda Garbarino

**Acqui Terme.** Non è andata come avrebbe sperato il presidente Lorenzo Zaccone, la gara di domenica 10 ottobre al circolo golfistico "Le Colline" di Acqui Terme: la 6ª edizione della "Coppa del Circolo", sulla classica distanza delle 18 buche, era una competizione che, per ragioni di prestigio, il massimo esponente del Golf Club avrebbe voluto vincere ad ogni costo, ma in cui invece, forse anche distratto dalla recente paternità (sua moglie ha da pochi mesi dato alla luce il piccolo Matteo), ha dovuto cedere il passo agli altri concorrenti.

Alla fine, la gara, patrocinata anche quest'anno dall'ENDAS Piemonte, che prosegue nella sua campagna "Giovani e sport pulito", ha visto la vittoria di Andrea Belletti, che col suo caratteristico stile, ha prevalso sugli altri concorrenti di prima categoria.

A contendergli la vittoria, fino all'ultima buca, lo svizzero Domenico De Soye, che alla fine ha concluso con lo stesso punteggio di Belletti, ma ha pagato il lieve calo che lo ha accompagnato nelle ultime 9 buche. Terzo posto invece per Mauro Rostagno.

In seconda categoria, Carlo Garbarino ha impressionato



Carlo Garbarino con il trofeo.

tutti, vincendo in scioltezza; alle sue spalle, annotiamo volentieri la presenza di un altro neo-papà: si tratta di Matteo Garra, che aveva festeggiato pochi giorni prima la nascita della piccola Sofia e, forse galvanizzato dal lieto evento, ha ottenuto la piazza d'onore precedendo un'altra "new entry", Simone Gallo.

Nella classifica del primo

lordo, dopo un breve periodo di appannamento, è tornato a dettar legge Jimmy Luison, mentre è stata una golfista torinese, la bella Elisabetta Morando, a vincere la classifica riservata alle Lady; infine, grande soddisfazione anche per Nanni Guglieri, primo nella classifica dei Senior.

La conclusione della stagione dista ormai soltanto tre gare: per i golfisti del circolo "Le Colline" è tempo di prepararsi per le ultime sfide valide per la classifica dello "Score d'oro", che torna in auge domenica 17 ottobre, con la "Coppa Visgel Catering", messa in palio dal socio Cristiano Visconti.

red. sp.

\*\*\*

**Classifica Score d'Oro 2004**

**Prima categoria "Lordo":** 1º Marco Jimmy Luison (hcp 10,2); 2º Luigi Trevisiol (19), 3º Valter Parodi (13), 4º Renato Rocchi (16,9 S); 5º Fabrizio Barison (16,1); 6º Gianfranco Spigariol (14,9).

**Seconda categoria "Lordo":** 1º Riccardo Blengio (20,9 J), 2º Andrea Malatesta (22,3 S); 3º Dorino Polidoro (26,1); 4º Danilo Garbarino (31,5); 5º Andrea Belletti (21), 6º Paolo Garbarino (25,2), 7º Stefano Pesce (25,1).

## G.S. Sporting Volley: Erbauaglio ai quarti di Coppa Piemonte

**Acqui Terme.** L'ultimo atto della fase eliminataria della Coppa Piemonte era importante per diverse ragioni, la necessità di fare punti per qualificarsi ai quarti di finale dell'8 dicembre, il test probante con due formazioni di pari categoria ed ambiziose, l'aria di derby che si respira ogniquale volta si incrocia il Novi. L'esito della giornata è stato parzialmente positivo perché ha consegnato alla società acquese la quarta presenza consecutiva al secondo turno, ma il gioco non ha impressionato e si sono viste luci ed ombre nei due incontri disputati.

Ad aprire le danze Erbauaglio Valbormida Acciai e Aedes Novi, che a maggio avevano chiuso la stagione regolare 2003/2004; la formazione di casa si è confermata

"bestia nera" per gli acquesi cogliendo la vittoria per 2-1 al termine di un incontro combattuto, ma non bello, condizionato dai molti errori su entrambi i fronti.

Lotta schiera Gollo, Fuino, Genovese, Valanzano, Cazzola Linda, Rapetti libero, Francabandiera; Cazzolo risponde con Dalla Paruta, Bergaglio, Olivieri, Vizio, Musso, Debenedetti, libero Esposito. L'inizio è contratto, ma è il Novi a prendere il sopravvento, sul 7-13 grazie ad un efficace turno al servizio di Cazzola il sestetto acquese fa un break decisivo, recupera e sorpassa le novesi che non riescono a riprendere le fila del gioco e soccombono 25-22.

Si riparte con gli stessi schieramenti, Lotta avvicenda in corso di set Rossi per

Gollo e Guidobono per Valanzano. Il Novi pur penando al servizio è meno fallosa in attacco, alcuni errori in ricezione fanno la differenza e grazie al 19-25 l'incontro si riporta in parità.

Il palazzetto presenta una buona cornice di pubblico in avvio di terzo parziale. Si viaggia sul filo dell'equilibrio, Rapetti è la migliore in attacco per l'Erbauaglio, ma a fare la differenza è la Vizio che sulla parallela riesce da incamerare i punti che portano il Novi alla vittoria nel set e nell'incontro.

Alla luce della sconfitta era necessario fare punti con il Green Volley formazione giovane, ma che si presentava all'appuntamento con dieci punti nel cartiere; la partenza non era facile e le biancoverdi sorprendevo una for-

mazione termale ancora stordita per la sconfitta nell'incontro inaugurale: in affanno sugli attacchi in diagonale recuperava nel finale di set grazie ad uno score importante della Rapetti. Qualche errore di troppo e un po' di rilassamento lasciavano campo libero al Green Volley che si aggiudicava il secondo parziale. Era ancora la Rapetti che siglando sette punti e zero errori permetteva la vittoria alle termali ed i punti necessari per una qualificazione risicata. Sabato 16 ottobre trasferita a Rivarolo Canavese per l'esordio in campionato, un incontro che non pare proibitivo contro una formazione neopromossa.

**Novi - Erbauaglio Valbormida Acciai: 2-1. Formazione:** Gollo 1, Fuino 6, Genovese 3, Valanzano 8, Cazzola Linda 6, Rapetti 7, Rossi, Guidobono, 3, Cazzola Laura, n.e. Guazzo, Rostagno.

da 6, Rapetti 7, Rossi, Guidobono, 3, Cazzola Laura, n.e. Guazzo, Rostagno.

**Erbauaglio Valbormida Acciai - Green Volley: 2-1. Formazione:** Gollo, Fuino 7, Genovese 7, Valanzano 7, Cazzola Linda 2, Rapetti 20, Rossi, Guidobono, 6, Cazzola Laura, n.e. Guazzo, Rostagno.

**SETTORE GIOVANILE**

Si avvicinano i campionati giovanili e le formazioni iniziano a disputare le amichevoli, nello scorso fine settimana è stata la volta dell'Under 13 che ha fatto visita al Pgs Vela per disputare cinque combattutissimi set, alla fine hanno prevalso le padrone di casa più esperte della formazione di Giusy Petruzzi che si avvia per il primo anno a disputare il campionato di categoria.

## G.S. Acqui Volley: crescono gli iscritti alla scuola di pallavolo

**Acqui Terme.** Crescono ancora i numeri dei giovani atleti che si avvicinano al volley scegliendo al tradizione della scuola di volley targata G.S. Acqui. "L'obiettivo - dicono le istruttrici Chiara Visconti e Diana Cheosoiu - è di arrivare a fine stagione con il maggior numero possibile di giovani che avranno imparato i fondamentali del nostro sport, magari riuscendo già ad impostare dei gruppi divisi per annata, su cui lavoreremo a livelli diversi". E per ottenere questo risultato è fondamentale partire con un alto numero di praticanti giovanissimi. E a questo proposito i numeri ci sono, con oltre 30 bambini in età da minivolley e oltre 20 in età da Superminivolley-under 13. Intanto prosegue anche il lavoro che Diana e Davide Tardibuono stanno svolgendo nelle scuole della città, lavoro

che contraddistingue il grosso interesse del sodalizio in questo settore.

**Under 15 discreta al torneo di Carcare**

"...Benché la prima squadra femminile sia sicuramente un obiettivo fondamentale per la società - dice il mister Marenco - in questo periodo la mia attenzione è soprattutto rivolta alle squadre under 14, under 15 e under 17 con le quali sto programmando quante più partite possibile in vista dell'ormai prossimo avvio di stagione ufficiale..."

L'under 15 è stata infatti impegnata domenica 10 ottobre in quel di Carcare in un triangolare di buon livello che la vedeva opposta alle padrone di casa ed all'Albenga, formazione di ottima tradizione.

Le giovani hanno però brillato meno del solito in questa

occasione uscendo sconfitte per due a uno contro un Carcare bravo in difesa, ma piuttosto immaturo dal punto di vista pallavolistico. Balzava infatti immediatamente agli occhi il superiore livello del gioco termale, che però veniva offuscato da attimi di buio causati soprattutto da nervosismo e poco autocontrollo più che da reali problemi tecnici. A prova di ciò il terzo set giocato dalla formazione dell'under 14, più giovane, ma più serena e tranquilla che ha ottenuto la vittoria. Meglio invece la gara con l'Albenga, che forse era anche più difficile (l'Albenga ha poi vinto la terza gara con Carcare), dove le più attente termali hanno invece vinto imponendo la loro superiorità in attacco e al servizio. Sugli scudi fra tutte sicuramente Sara Ghignone grintosa e "felina" in difesa.

Brave ma più singhiozzanti anche Martina Ivaldi che sta imparando a sfruttare le sue grandi doti atletiche e Silvia Talice sempre potente in attacco.

Ora le giovani si preparano ad un altro impegno per domenica 17 ottobre dove saranno in campo alla Battisti in un altro triangolare.

**Elena Giulia Sciutto si destreggia bene in selezione regionale**

A Carcare le giovani dell'Under 15 hanno dovuto fare a meno della loro compagna Elena Giulia Sciutto che domenica era impegnata con il raduno della selezione regionale dove ha ben figurato.

Nel primo allenamento del gruppo la giovane termale ha tenuto comodamente il passo delle compagne mettendosi anche in evidenza ricevendo i

plausi del mister in alcune occasioni per la determinazione e per le doti in difesa.

**L'Eccellenza scalpita ad un mese dal via**

Continua intanto il lavoro della prima squadra che inizia a vedere il nastro di partenza con il campionato che avrà il suo start a metà novembre. Per questo gruppo però il mister ha preventivato un lavoro più diluito, almeno dal punto di vista degli impegni agonistici, poiché la stagione sarà lunga come non mai e le ragazze non possono correre il rischio di arrivare scariche a fine maggio quando ci saranno i play-off. Così il lavoro tecnico e fisico si prolungherà di più rispetto alle giovani (che comunque faranno parte integrante del team) e le amichevoli si intensificheranno solo a partire dalla prossima settimana.

Pallapugno serie A

# Trinchieri contro Danna una finalissima a sorpresa

Non c'è nessuno, in finale, dei quartetti che figuravano ai primi posti nel pronostico degli addetti ai lavori. Fuori l'Albese di Bellanti e la Monticellese di Sciorella che hanno faticato ad entrare nella terza fase e non sono approdati alle semifinali, fuori il Ricca della quotata coppia Molinari - Voglino che ha faticato a superare la prima fase.



Alessandro Trinchieri

Clamoroso il k.o. di Roberto Corino che nella sfida "Over the Top" tra i migliori battitori, disputatasi a Dogliani, aveva vinto entrambe le prove, sulla lunghezza del colpo e sulla precisione. Tra i big ha retto il quartetto della Subalcuneo, guidato da Paolino Danna, che comunque era nella "seconda fascia"; addirittura fuori concorso il San Leonardo di Imperia considerato da molti, compreso chi scrive, uno dei più "poveri" soprattutto sotto il profilo tecnico, che invece ha ottenuto un risultato storico battendo, nella bella per la finale, i "cugini" dell'Imperiese.

**Imperiese 3**  
**San Leonardo 11**  
**Villanova Mondovì.** Gran folla al "comunale" di Madonna del Pasco, minuscola frazione di Villanova di Mondovì dove, a due passi dal Santuario, è stato costruito un nuovo impianto, moderno, funzionale, con un fondo ed una rete che non tradiscono rimbalzi anomali. In questo contesto, con i tifosi in gran parte liguri

che già il mattino bazzicavano fuori dello sferisterio, con tanto di accessori mangerecci e "beverucci" per ingannare l'attesa, si è disputata la "bella" tra i due quartetti d'Imperia: il San Leonardo che gioca ai "Piani" e l'Imperiese che gioca a Dolcedo. Da una parte il venticinquenne Trinchieri, supportato dall'esperto Vachetto con "Maradona" Massone e Papone sulla linea dei terzini; nell'Imperiese il trentaquattrenne cairese Flavio Dotta, Arrigo Rosso da centrale con Ghigliazza e Cane terzini.

A favore di Trinchieri i tre metri di vantaggio in battuta, dalla parte di Dotta l'abitudine a giocare fasi importanti come questa. Avrebbe dovuto

essere una partita equilibrata ed invece l'equilibrio è durato giusto il tempo di trovare posto nell'affollata tribuna, prendere nota delle formazioni, vedere Dotta che perdeva i primi due giochi quando il parziale era di 40 a 10 a suo favore. Il recuperare con facilità lo svantaggio ha galvanizzato i biancoblu di Trinchieri che, nel terzo gioco, ha battuto tre palloni ad ottanta metri, il quarto a ottantadue ed i compagni non gli hanno sbagliato un "riccaccio". È stato il segnale di una partita segnata, che Dotta non è più riuscito a controllare ed è sfuggita di mano anche a Rosso e soprattutto Ghigliazza che si è trovato a giocare in difesa con il pallone "appiccicato" addosso. Dotta non è più entrato in partita e per il team del San Leonardo non c'è voluto molto ad arponare nove giochi e chiudere la prima parte sul 9 a 1. Nella ripresa i gialloverdi hanno conquistato il punto del 9 a 2, poi 10 a 3 ed infine 11 a 3.

Trionfo per il giovane Trinchieri, battitore solido, dotato di un buon primo colpo, che si godrà, anche in finale, i tre metri di vantaggio in battuta. Proprio su questo vantaggio, che in un primo tempo sembrava non fosse concesso in caso di finale, potrebbero sorgere polemiche e, si vociferava a fine gara, non è escluso che Trinchieri ci rinunci.

Pallapugno serie C1

# Bistagno allo spareggio Bubbio già in finale

**Scaletta Uzzone 5**  
**Soms Bistagno 11**  
**Scaletta Uzzone.** Il Bistagno ritrova il gioco, ribalta il risultato vincendo sul campo di Scaletta Uzzone e, davanti ad un buon pubblico composta in buona parte da tifosi bistagnesi, guadagna la bella che si disputerà domani, sabato 16 ottobre con inizio alle 15, sul campo di casa.

A Scaletta i biancorossi giocano una partita esemplare sotto il profilo della concentrazione mentre i padroni di casa danno l'impressione di soffrire l'importanza del match. Impresione che diventa subito realtà quando Ghione, ottimamente supportato da Ottavio Trincheri, e dai terzini Cirillo e Voglino, inizia a prendere il largo accumulando giochi su giochi tanto e si porta, dopo neanche un'ora di partita, sul 7 a 0.

A quel punto la reazione dei padroni di casa con Diego Montanaro meno faloso, e Luigino Molinari, ex centrale di serie A, che entra in partita ed aiuta la squadra ad accorciare le distanze. Tre giochi consecutivi e finalmente arriva la pausa che toglie i bistagnesi dall'imbarazzo.

Nell'intervallo il d.s. Elena Parodi carica la squadra e al rientro il Bistagno torna ad essere padrone del match; il primo gioco della ripresa, vin-

to dai biancorossi, rimette le cose a posto e sull'8 a 3 la partita ritorna ad essere controllata dal quartetto di Davide Ghione.

Gli uzzonesi hanno una reazione che vale l'8 a 4 ma, un Trinchieri perfetto al "riccaccio" consente l'allungo decisivo. 10 a 4 con lo Scaletta che cerca disperatamente di ritornare in partita, conquista un gioco, ma poi deve cedere al Bistagno che vince con lo stesso punteggio con il quale era stato sconfitto sul campo amico nella gara d'andata.

"Una buona battuta di Ghione con pochi falli ed un Trincheri che ha fatto vedere ottimi ricacci, sono stati la nostra arma vincente - sottolinea il d.t. Elena Parodi, che poi elogia in blocco la squadra - Una partita che abbiamo affrontato con la giusta concentrazione, tranquilli, consapevoli della nostra forza e che abbiamo meritatamente vinto. Se debbo essere sincera - conclude il tecnico bistagnese - ho temuto sul loro tentativo di rimonta ma, provvidenziale, è arrivata la pausa che ci ha permesso di riordinare le idee".

**Caragliese 2**  
**Bubbio 11**

**Caraglio.** Passeggiata per il Bubbio che al comunale di Caraglio domina la scena e ai biancoverdi del giovane An-

drea Dutto non concede la minima speranza. 11 a 2 il risultato finale che fa il paio con il successo dell'andata e regala ai biancoazzurri della "Pasticceria Cresta" la prima finale della storia.

Il successo sulla Caragliese è arrivato al termine di una partita a senso unico, addirittura più facile di quella giocata in casa, già ipotizzata nei primi giochi e sigillata al decimo con il parziale di 9 a 1.

I biancoazzurri, in campo con Diego Ferrero, Ivan Montanaro, Cirio ed Iberti hanno ancora concesso una chance ai padroni di casa e poi, in meno di due ore, hanno chiuso il match con netto 11 a 2.

Ora la finalissima con una settimana di pausa in attesa che si dirimi la querelle tra Bistagno e Scaletta Uzzone, in campo sabato al comunale bistagnese per lo spareggio.

Soddisfazione in casa bubbiese e per capitan Diego Ferrero da Serole che aspetta gli eventi: "Per noi la squadra è un traguardo importante e per me lo è ancora di più visto che l'ho ottenuto giocando per la prima volta su di un campo ricavato da una piazza. Sono soddisfatto di come sono andate le cose - sottolinea Ferrero che conclude - e lo sarò ancora di più se riusciremo a conquistare il titolo".

Pallapugno serie B

# Dogliotti sconfitto a Canale il ritorno a Spigno

**Canalese 11**  
**Pro Spigno 5**  
**Canale d'Alba.** Prima finalissima del campionato cadetto e amara trasferta per i gialloverdi della Pro Spigno che escono seccamente battuti dallo sferisterio "del Roero".

Il pronostico era favorevole ai padroni di casa, scesi in campo con Oscar Giribaldi in battuta, l'ex Faccenda nel ruolo di centrale, e con Destefanis e Roberto Adriano sulla linea dei terzini, e la "Pro" non è stata in grado di ribaltarli. I gialloverdi hanno presentato la formazione tipo con Luca Dogliotti in battuta, Andrea Corino da centrale, De Cerchi e Cerrato sulla linea dei terzini, hanno tenuto testa ai padroni di casa per i primi giochi poi il calo di Dogliotti, sensibile soprattutto in battuta, ha finito per indirizzare il match verso il quartetto del notaio Toppino, da tempo patron dei roerini.

I primi giochi sono comunque stati di una intensità straordinaria tanto che dopo un'ora di partita, tra vantaggi persi e guadagnati, i giochi realizzati erano solo tre ed il vantaggio era di 2 a 1 per gli spignesi. In queste lunghe battute iniziali si è vista la Pro Spigno che aveva travolta la Taggese e forse il parziale avrebbe potuto essere ancora più netto a favore dei gialloverdi.

Persa l'occasione di andare sul 3 a 0, la "Pro" ha poi ceduto anche nel quarto

gioco, quando sembrava più vicino il 3 a 1 e non il 2 a 2 che i blu di casa realizzeranno non un pizzico di fortuna.

Raggiunta la parità i roerini si sono caricati, mentre il calo dei valbormidesi è stato irreversibile; 7 a 3 alla pausa e 11 a 5 finale con qualche sussulto, ma senza mai far almeno intuire possibilità di recupero. "Abbiamo giocato bene i primi giochi e forse potevamo cercare l'allungo. Qualche errore, un paio di giochi sul 40 a 40 che non siamo riusciti a chiudere, dopo siamo andati tutti in barca".

Domenica 17 ottobre, ore 14.30, la rivincita la comunale di via Roma a Spigno. Una partita che attirerà tutti i tifosi della valle Bormida e che Luca Dogliotti vuol vincere a tutti i costi: "Loro sono un'ottima squadra, nulla da eccepire. Sono organizzati e forti in tutti i ruoli, ma se noi ripetiamo la partita giocata a Taggia abbiamo ottime possibilità di ribaltare il risultato".

Quella di domenica a Spigno è la sfida decisiva per gli spignesi; una partita che ricorda quelle degli anni ottanta e novanta quando Spigno lottava per vincere il torneo cadetto o ai vertice della serie A. Una sfida che potrebbe essere il primo passo per un ritorno del balón ai massimi livelli; un sogno che è nell'anima di tutti gli spignesi.

w.g.

## Le classifiche della pallapugno

**SERIE A**

**Semifinali andata:** San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 8; **Santostefanese** (Corino) - Subalcuneo (Danna) 2 a 11.

**Ritorno:** Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3; Subalcuneo (Danna) - **Santostefanese** (Corino) 11 a 5.

**Spareggio:** San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 3.

**Finalissima andata:** sabato 16 ottobre ore 14.30 a Piana d'Imperia: San Leonardo (Trinchieri) - Subalcuneo (Danna).

**SERIE B**

**Semifinali andata:** Pro Spigno (L. Dogliotti) - Taggese (Orizio) 11 a 6; Canalese (O. Giribaldi) - A. Benese (L. Galliano) 11 a 6.

**Ritorno:** A. Benese (L. Galliano) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 10; Taggese (Orizio) - **Pro Spigno** (Dogliotti) 4 a 11.

**Finalissima andata:** Canalese (O. Giribaldi) - **Pro Spigno** (L. Dogliotti) 11 a 5.

**Ritorno:** domenica 17 ottobre ore 14.30 a Spigno Monferrato: **Pro Spigno** (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi).

**SERIE C1**

**Quarti di finale andata:** Bubbio (Ferrero) - Neivese (Adriano) 11 a 6; Spes (Manfredi) - Caragliese (Dutto) 11 a 5; Pro Prierio (Unnia) - Scaletta U. (Montanaro) 11 a 9; **Soms Bistagno** (Ghione) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 7.

**Quarti di finale ritorno:** Neivese (Adriano) - Bubbio (Ferrero) 11 a 10; Caragliese (Dutto) - Spes (Manfredi) 11 a 8; Scaletta U. (Montanaro) - Pro Prierio (Unnia) 11 a 9; Pro Paschese (Biscia) - **Soms Bistagno** (Ghione) 11 a 8.

**Spareggi:** Bubbio (Ferrero) - Neivese (Adriano) 11 a 6; Spes (Manfredi) - Caragliese (Dutto) 9 a 11; Pro Prierio (Unnia) - Scaletta U. (Montanaro) 6 a 11; **Soms Bistagno** (Ghione) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 7.

**Semifinali andata:** Bubbio (Ferrero) - Caragliese (Dutto) 11 a 4; **Soms Bistagno** (Ghione) - S. Uzzone (Montanaro) 5 a 11.

**Semifinali Ritorno:** Caragliese (Dutto) - Bubbio (Ferrero) 2 a 11; S. Uzzone (Montanaro) - **Soms Bistagno** (Ghione) 5 a 11.

**Spareggio:** sabato 16 ottobre ore 15 a Bistagno: **Soms Bistagno** (Ghione) - S. Uzzone (Montanaro).

**SERIE C2**

**Quarti di finale andata:** Albese - S. Uzzone 5 a 11; **Santostefanese** - Castagnole 11 a 1; Clavesana - Rocchetta 6 a 11; San Biagio - Monferrina 11 a 3.

**Ritorno:** S. Uzzone - Albese 2 a 11; Castagnole - **Santostefanese** 7 a 11; Rocchetta - Clavesana 11 a 8; Monferrina - San Biagio 11 a 1.

**Spareggi:** Albese - S. Uzzone 11 a 3; San Biagio - Monferrina 11 a 3.

**Semifinali andata:** sabato 16 ottobre ore 15 ad Alba: Albese - **Santostefanese**; San Biagio - Rocchetta data da definire.

**UNDER 25**

**Semifinali andata:** Merlese - Ceva 1 a 2; Imperiese - Pro Pieve 2 a 0.

**Ritorno:** Ceva - Merlese 0 a 2; Pro Pieve - Imperiese 0 a 2.

**Spareggio:** Merlese - Ceva data da definire.

**JUNIORES**

**Semifinali andata:** Pro Paschese - **Bormidese** 9 a 4;

Don Dagnino - Caragliese 9 a 5.

**Semifinali ritorno:** Bormidese - Pro Paschese 1 a 9; Caragliese - Don Dagnino 3 a 9.

**Finalissima andata:** domenica 17 ottobre a San Bartolomeo d'Andora: Don Dagnino - Pro Paschese.

**ALLIEVI**

**Finalissima andata:** Merlese - Caragliese 8 a 6.

**Ritorno:** Caragliese - Merlese 8 a 4.

**Spareggio:** domenica 17 ottobre ore 15.30 a Cuneo: Merlese - Caragliese.

**ESORDIENTI**

**Finalissima andata:** Merlese - Pro Paschese 5 a 7.

**Ritorno:** Pro Paschese - Merlese 4 a 7.

**Spareggio:** sabato 16 ottobre ore 15.30 a Dogliani: Pro Paschese - Merlese.

**PULCINI**

**Semifinali andata:** Cuneo - Rocchetta Belbo 2 a 0; Caragliese - Monticellese 1 a 2.

Centro Sportivo Italiano

## Pallavolo mista aperte le iscrizioni

**Acqui Terme.** Il Comitato di Acqui Terme del CSI ha intenzione di organizzare un torneo di pallavolo mista, da disputarsi nel corso dell'inverno ormai imminente. Le sollecitazioni ad organizzare questo torneo sono giunte da tutti parti della provincia ed anche da quelle confinanti: si chiede a tutti gli sportivi del settore di fare un passaparola nell'ambiente della pallavolo al fine di riuscire ad avere un numero di squadre soddisfacente.

In linea di massima le regole del torneo ricalcano quelle generali del CSI, adeguate alle nostre "usanze".

Sono ammessi tutti i giocatori nati negli anni 1988 e precedenti, purché non abbiano preso parte a campionati federali, esclusi quelli giovanili, per i maschi e, per le femmine, che non abbiano preso

parte a campionati federali di serie C e D.

Per ogni squadra potrà partecipare un numero illimitato di giocatori, con obbligo del tesseramento al CSI ed in campo dovranno comunque essere sempre presenti almeno due ragazze.

È un regolamento ancora in fase embrionale e sono graditi suggerimenti da parte di tutti.

Questi si possono inviare a csi-acquiterme@libero.it oppure telefonare al 0144 322949 o andando direttamente presso la sede CSI in via C. Moncalvo 2, il lunedì dalle 21 alle 22,30 ed il sabato dalle 11 alle 12.

Intanto prosegue il torneo di calcio a 7, con qualche piccolo intoppo dovuto ad imprevidenti, il cui resoconto è rimandato ai prossimi numeri de L'Anora.

Centralità della persona nella rete oncologica

## La sfida del volontariato parte da Ovada



Gruppo di volontari di "Vela" con De Lorenzo.

**Ovada.** Obiettivo centrato per la 3ª Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, organizzato da Vela: quasi tutte le regioni d'Italia hanno avuto un loro rappresentante e si è confermato, con i contributi dei diversi relatori intervenuti il clima "emozionale", la messa in rete delle esperienze, il confronto e l'integrazione. Queste associazioni e i loro volontari sono persone particolari: pazienti, ex - pazienti o familiari, medici che hanno deciso di dare un significato alla propria sofferenza, mettendola a servizio degli altri.

Ciò che ha colpito chi ha seguito i vari interventi è il forte spirito di progettualità che traspare in ogni attività, per migliorare la qualità della vita dei soggetti deboli, in difficoltà, per la promozione e la tutela dei diritti, per un sì alla persona che vale al di sopra di tutto e di tutti. Nel panorama internazionale l'esperienza americana del National Cancer Coalition, come illustrato dalla Presidente Visco, è punto di riferimento e conferma che "insieme si può, si deve, si lotta, si accoglie e si collabora" nella quotidianità. Ma accanto al "fare" che è la molla e la verifica continua dell'azione volontaristica, ci

deve essere il "sapere", la formazione per un'efficacia e consapevolezza, supportata anche da nuove disposizioni legislative ed organizzative che coinvolgono le istituzioni locali e centrali, la politica economica e sanitaria del paese. Ampia deve essere infatti la collaborazione fra le Istituzioni e le Associazioni, così come già avviene nella rete oncologica piemontese e valdostana, evidenziata nell'intervento di Silvana Appiano dell'Assessorato Sanità Regionale. Un grido di allarme infatti è trapelato quando Felice Manfroi ha annunciato che il governo nella nuova finanziaria vuole aggravare i rischi per le Fondazioni Bancarie, dimezzando così le risorse per il volontariato nel prossimo anno, mentre è allo studio una proposta di legge affinché i contributi alle Associazioni siano deducibili e non solo detraibili. Il Presidente di F.A.V.O., ex Ministro De Lorenzo, si farà portavoce nelle sedi opportune, delle nuove istanze con il supporto di tutte le Associazioni già presenti al Convegno.

Alla conferenza era presente anche l'Ass. Regionale Ugo Cavallera, che ha precisato tra l'altro "l'impegno della Regione è nella realizzazione di

una rete di servizi specifici in grado di garantire una risposta adeguata alle patologie, in termini di cura e prevenzione. In questo senso il sistema regionale ha anche avviato nuovi metodi di intervento sui fattori di rischio".

Un po' di delusione per la mancata presenza di Vecchioni, dovuta a motivi di salute, anche se nel breve contatto telefonico ha confermato la sua volontà di sostegno e un arrischiarsi a presto.

L'impegno dei volontari è proseguito, il giorno dopo, nella marcia per le vie del centro di Genova con la partecipazione dei rappresentanti degli atleti disabili che hanno preso parte alle Paralimpiadi di Atene, perchè la solidarietà è cultura e cultura è solidarietà.

L.R.

Finanziamenti e depositi in città

## Presto una nuova banca nell'ex piazza del Peso

**Ovada.** Tra breve un altro Istituto di Credito sarà presente in città e andrà ad aggiungersi agli attuali dieci esistenti. Si tratta di voci che abbiamo raccolto e che naturalmente restano in attesa di ufficialità, anche se gli addetti ai lavori non smentiscono e non confermano.

È già stata comunque individuata la sede: la Cassa di Risparmio di Asti, andrebbe infatti a sistemarsi nel palazzo che sorgerà presso l'ex Piazza del Peso in via Gramsci.

L'arrivo di una nuova banca deve dunque essere interpretato come una concorrenza stimolante sul territorio dal momento che gli stessi Istituti si attivano per essere più efficienti.

In aumento anche gli sportelli nel Comune basti pensare che dal 31 dicembre 2000 al 30 giugno 2004 le unità sono passati da sette a dieci, comprendendo anche la Banca Unipol e la Banca Fideuram.

A questi bisogna naturalmente aggiungere gli sportelli di cui sono serviti i paesi della zona quali Capriata, Carpeneto, Castelletto, Molare, Mornese, Silvano per arrivare ad un totale di 16 sportelli.

I dati forniti dalla Banca d'Italia confermano per la città una vivacità per quel che riguarda i depositi e gli impieghi considerando con i primi "la raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati", mentre per impieghi si intendono "finanziamenti

erogati dalle banche a soggetti non bancari".

Analizzando il cammino di Ovada registriamo 145 milioni di Euro al 31 dicembre 2000 sia per i depositi sia per gli impieghi; a fine 2001 invece gli impieghi ammontavano a 146 milioni di Euro, mentre i Depositi 142 milioni di Euro; al Dicembre 2002 gli impieghi erano di 160 milioni di Euro e i depositi 143 milioni di Euro, mentre a fine 2003 gli impieghi ammontavano a 162 milioni di Euro e i depositi a 146 milioni di Euro.

Naturalmente è stato preso in esame un periodo che ha vissuto il passaggio dalla Lira all'Euro, ma alcune considerazioni devono essere fatte: sono aumentati gli impieghi, per cui sta a significare che l'utente, sia esso privato o società, utilizza l'Istituto di credito per usufruire dei servizi che eroga. Non figura nel prospetto la "raccolta indiretta", ma siamo convinti che questa potrebbe riservarci felici sorprese.

Ritornando infine agli impieghi e ai depositi, a livello di quantità monetarie Ovada si colloca al settimo posto in provincia dopo gli altri centri maggiori e seguita da Arquata Scrivia e Castelnuovo, ma dobbiamo nello stesso tempo ricordare che la Provincia di Alessandria nel 2003 con i suoi 6.074 milioni di Euro negli impieghi e 4.118 milioni di Euro nei depositi, si colloca al terzo posto nella graduatoria, dopo le provincie di Torino e Cuneo. Seguono poi le provincie di Novara, Biella ed Asti.

E. P.

## Festa solenne di S. Paolo

**Ovada.** Lunedì 18 ottobre festa solenne di S. Paolo della Croce.

Presso il Santuario di Corso Italia S. Messa alle ore 11; in Parrocchia alle ore 17 celebrazione presieduta da Mons. Micchiardi e seguirà processione per le vie della città con la partecipazione della Banda "A.Rebora" e delle Confraternite.

Nella Casa Natale SS. Messe ore 8, 9, 10 e 20.30.

La novena predicata dal Passionista Padre Massimiliano Preseglio ha toccato diversi punti di approfondimento sull'attualità del messaggio dell'Amore Crocifisso di S.Paolo: dall'esperienza contemplativa, all'intuizione profetica dell'unità, la centralità dell'Eucarestia, la contemplazione della Natura e l'esperienza Mariana all'origine della spiritualità passionista.

Il 15 e 16 ottobre (dalle 8 di venerdì alle 24 di sabato) si celebrano le S. 40 ore di Adorazione Eucaristica. Sempre il 15 vi saranno le celebrazioni penitenziali alle ore 17 in Parrocchia e alle 20.30 al S. Paolo.

Ancora una manifestazione per celebrare il 10° anniversario della consacrazione del Santuario di S.Paolo della Croce all'inizio della novena in suo onore. Si è trattato di un concerto del gruppo vocale arquatense "Ars Musicae" composto da 15 elementi che hanno eseguito pezzi del repertorio religioso di classici antichi e moderni e alcuni spirituals per terminare con il Canto di S. Francesco.

La serata ha dato modo alla comunità di raccogliere delle offerte per aiutare l'attività del Centro Missionario S.Paolo che sostiene missioni in tutto il mondo.

Unica nota stonata della serata: la relativamente scarsa affluenza di pubblico.

## "La Margherita" a congresso presso l'istituto S. Giuseppe

**Ovada.** Sabato 16 ottobre dalle ore 9.30 "La Margherita" va a congresso presso l'Istituto San Giuseppe di via Novi.

"Dopo la tornata elettorale che ha visto "La Margherita" protagonista all'interno della scena politica ed amministrativa, vogliamo riprendere il confronto e proseguire il cammino già intrapreso, confrontandoci sulle motivazioni politiche che ci hanno accompagnato sino ad oggi" - dice il presidente del Circolo di Ovada Mario Esposito.

Il programma prevede, tra l'altro, alle ore 10 la relazione politica del presidente, alle ore 16 l'intervento del presidente della Provincia Filippi ed, a seguire, quello del coordinatore provinciale Coppo.

Alle ore 17 votazioni per la nomina del presidente, dell'ufficio di presidenza e del coordinatore del Circolo.

Sono irrisolti molti problemi

## Sindaco e Giunta visibili e concreti

**Ovada.** È stata pubblicata nel numero scorso del giornale la lettera di un cittadino che elogiava la visibilità del sindaco Oddone ed il ritorno al dialogo della Giunta con la gente.

Va bene, si continui su questa strada senz'altro positiva, ma non si dimentichi che questo non è sufficiente per una buona Amministrazione. Infatti Sindaco ed assessori devono ora affrontare tutta una serie di aspetti e di settori amministrativi disattesi da parecchio tempo.

Per esempio l'allargamento di via Vecchia Costa, la questione dei sottopassi ferroviari, la piscina comunale, il risanamento delle Aie, l'allargamento di via Voltri (con la Provincia) e l'eliminazione dei tre passaggi a livello verso il Gnocchetto, sempre con

la Provincia, che va comunque stimolata e provocata dal Comune quando un intervento rientra anche sotto la sua competenza.

Sono esempi di problemi amministrativi che prima o poi vanno risolti, insieme alla nuova visibilità di Sindaco e Giunta.

Sono problemi che durano da un anno, da cinque e da dieci, da trenta o da quaranta, e che quindi prima o poi vanno risolti da una buona e visibile Amministrazione Comunale.

Tempo fa Enzo Genocchio parlava di "politica degli annunci", da parte della vecchia amministrazione Robbiano. Forse sì o forse no, ma se così fosse per la nuova, quella di Oddone, che senso avrebbe per i cittadini ovadesi la sua visibilità?

E S.

Premiazione di vini, spettacoli e prodotti locali

## Due giorni a Tagliolo coi "Sapori d'autunno"

**Tagliolo Monf.to.** Sabato 16 e domenica 17 ottobre grande festa in paese con i "Sapori d'autunno dell'Alto Monferrato", a cura dell'Amministrazione comunale.

Sabato alle ore 15.30 saluto delle autorità, tra cui il Sindaco Franca Repetto, presso il padiglione Rosso e Dintorni. Ed a seguire si svolgerà l'assegnazione dei premi ai vini selezionati al settimo Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, con relativa degustazione. Alle ore 21 avverrà uno spettacolo con i "Monferrini".

Domenica alle ore 11, nel cortile del castello e nel borgo antico, Mercatino di prodotti locali ed apertura della Mostra dei tartufi con relativo concorso. Alle ore 12, al padiglione Rosso e Dintorni, premiazione dei tartufi ed aperitivo con i vini vincitori del concorso. A seguire, nel castello e nel borgo antico, cottura della farinata, dei focaccini e del risotto al tartufo. Dalle ore 14 Castagnata ed alle ore 14.30, in viale San Rocco, prova con i cani da tartufo.

Durante i due giorni di manifestazione, si potrà visitare, nell'Oratorio di San Nicolò, la Mostra Collettiva "Le vie del sale... strade d'Europa", a cura di Happy Color di Ovada. La mostra pittorica sarà inaugurata nel pomeriggio di sa-



Il sindaco Franca Repetto.

bato 16. ed ancora, nel Salone polivalente, la Mostra fotografica "Ruanda. Le ferite del silenzio", a cura della Associazione "Medici senza Frontiere". Si potrà visitare anche il Museo Ornitologico e la Corte del Vino, in via C. Coppo.

I tre ristoranti del paese proporranno, nei due giorni di festa, piatti tipici, tartufi e Dolcetto d'Ovada.

B. O.

## Video su Cecenia e Kurdistan

**Ovada.** Venerdì 22 ottobre, presso la Soms di via Piave, il Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" organizza un incontro intitolato "Cecenia, Kurdistan... le guerre dimenticate".

Alle ore 20 proiezione di un video ed alle 21 intervento di Carlo Gubitosa su "Cecenia vicina" e di Antonio Olivieri su "Kurdi, il popolo dimenticato".

Presso la Sala mostre di piazza Cereseto è possibile visitare "Kurdi... le montagne per amiche", fotografie di Eros Mauroner, dal 21 al 23 ottobre.

Dicono i referenti del Centro: "Lo scorso maggio avevamo lanciato una sottoscrizione per l'adozione a distanza di un bambino palestinese. Ed oggi presentiamo la nostra bambina, che si chiama Saja ed è nata il 3 luglio 1994".

Saja vive nell'orfanotrofio di Tulkarem, in Cisgiordania, la parte della Palestina che, con la Striscia di Gaza, è occupata da Israele dal 1967.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** piazza Castello, via Cairoli e via Torino. **Farmacia:** Frascara piazza Assunta 18 Tel. 0143/80348. **Autopompe:** Agip via Novi. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi (Oratorio Annunziata)** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passionista:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Presenti molti Sindaci ed Ex-partigiani

## Don Berto e "Aria" per i fatti di Olbicella



Al centro don Berto e "Aria".

**Molare.** Con la partecipazione di molti sindaci, di delegazioni ufficiali e di ex partigiani, si sono concluse domenica mattina ad Olbicella le celebrazioni per il 60° anniversario dei tragici fatti che, nella prima decade del 1944, si sono svolti nella zona montana tra l'Orba e l'Erro, che hanno causato distruzioni e morte. Per consuetudine consolidata, la manifestazione celebrativa a turno si svolge anche a Piancastagna ed a Bandita mentre quest'anno è toccato ad Olbicella, dove oltre alla distruzione, ai saccheggiamenti e gli incendi delle case, i nazisti impiccarono sei partigiani, tra i quali "Pancio", il giovane ovadese, medaglia d'argento al valor militare. Nella chiesetta dove prima vennero rinchiusi gli abitanti della frazione poi i sette partigiani fatti prigionieri, il cappellano della "Mingo" ha celebrato la messa. Poi, davanti al monumento fatto costruire dall'Amministrazione Provinciale, ha parlato il presidente dell'Anpi Enzo Gemma che ha ribadito l'impegno a non dimenticare ed a continuare la battaglia per il consolidamento degli ideali che animarono i caduti. Il sindaco di Molare, Gianmarco Bisio, ha sottolineato la necessità di un impegno concreto ad affrontare le nuove ge-

nerazioni di ciò che ha significato la Resistenza. Nel suo discorso Bisio ha fatto riferimento anche agli esempi negativi che in questa direzione vengono dal governo che ha privato l'Anpi del contributo assegnato, e per questo ha evidenziato l'importanza della campagna di sottoscrizione lanciata dal presidente nazionale dell'Associazione partigiana Boldrini, per la quale non deve mancare il contributo delle istituzioni. Ed a proposito ha aggiunto che il Comune di Molare se ne farà carico con apposito stanziamento nel prossimo bilancio.

Daniele Borioli, vice presidente della Provincia ha svolto l'orazione ufficiale, ed ha messo in risalto la necessità dell'impegno di tutti per difendere la Costituzione da chi la vuole attaccare, e d'opporci con decisione al tentativo di travisamento di quella che è stata la realtà storica. Ha poi ricordato il valore della Repubblica perché garantisce una democrazia dal basso costruita sulla dialettica.

A conclusione della Cerimonia, fra gli applausi, Don Berto ha presentato "Aria", Mario Ghiglione, il ragazzo fatto prigioniero assieme ai sei impiccati di Olbicella che allora venne risparmiato perché aveva solo 17 anni.

R. B.

Per la persistente siccità

## Tanti i cercatori ma pochi i funghi



**Ovada.** Si sta rivelando davvero negativa la stagione dei funghi. I cercatori, come consuetudine, hanno invaso le zone dell'Appennino, ma purtroppo le speranze sono andate deluse.

Lunghe passeggiate, ma cestini quasi vuoti. Il cronista ha infatti dovuto girare diverse cascate per trovare qualche famiglia in possesso del prelibato prodotto. Nel mese di settembre le piogge avevano lasciato qualche

speranza agli appassionati, ma soltanto nella zona verso la Valle Stura qualche fungo era spuntato. Ora alla minore quantità di pioggia, è arrivato anche il vento che ha asciugato il terreno.

"Nei boschi c'è siccità - ci confermano - per cui anche se piovesse, non cambierebbe nulla, la stagione è compromessa e viene confermato il detto che dice: "cestini vuoti nelle grandi annate del vino".

Ad Ovada e nei paesi della zona in ottobre

## Fiere, castagne e tartufi sino alla fine del mese

**Ovada.** Proseguono in città e nei paesi della zona le manifestazioni legate all'iniziativa "Invito ai castelli. Dolcetto e tartufo". Ecco il programma di ottobre, suddiviso per settori.

Fiere e Mercati: 30 e 31 ottobre, Fiera di San Simone; sabato 30, Mercatino del Biologico, a cura di Legambiente.

Manifestazioni in Ovada: sino al 1 novembre, alla Loggia di S. Sebastiano ed in Scalinata Sligge, Mostra di pittura. Il 21 alle ore 21, al Comunale, "Cantar DiVino e...", stagione teatrale musicale con degustazione di prodotti tipici; il 20 e 27, alle ore 21 al Comunale, Rassegna cinematografica "Grande Schermo 2004/5". Il 16 Castagnata a Costa e lunedì 18 festività di S. Paolo della Croce, patrono della città, con solenne celebrazione del concittadino e visita alla Casa natale della via omonima, monumento nazionale.

Castelli visitabili all'interno: domenica 17 quelli di Tagliolo, Montaldeo, Orsara e Prasco;

Trisobbio il giovedì, venerdì e sabato.

Musei: Casa natale di S. Paolo, apertura a richiesta (tel. 0143/80100); Museo Paleontologico "Maini", aperto il sabato ore 15 - 18 e domenica 10 - 12, venerdì 9 - 12 da ottobre a maggio, altri giorni su prenotazione (tel. 0143/821043 e cell. 348 2529762); Museo della Maschera di Rocca Grimalda in piazza V. Veneto, aperto ogni domenica dalle 15 alle 19 e su prenotazione (tel. 0143/873494); Museo Ornitologico "Celestino Ferrari" di Tagliolo, aperto su prenotazione in Comune (tel. 0143/89171).

Iniziativa nei paesi della zona: a Silvano "Silvano in... vendemmia", castagnata con giochi popolari; Lerma il 17 Festa patronale; a Tagliolo e Montaldeo il 17 Castagnata; il 17 a Parodi Ligure Festa delle Confraternite; il 31 a Montaldo "Vini pregiati e caldaroste" e a Cremolino Castagnata e ceci.

B. O.

Per la giornata dell'atletica

## Il Geirino in festa con la scuola elementare



La classe 5ª di Via Fiume.



Le classi 4ª di via Dania.



Le classi 5ª di via Dania.

**Ovada.** Polisportivo Geirino gremito da voci festanti di giovani, in occasione della manifestazione "La Scuola più atletica" organizzata dall'Atletica Ovadese Ormig e riservata alle Scuole Elementari. Festa riuscita soprattutto a livello di partecipazione in quanto l'edizione 2004 ha visto l'adesione, oltre alle Scuole di via Dania e all'Istituto Comprensivo "Pertini", del-

l'Istituto Comprensivo di Molare e di Rossiglione. Le specialità riguardavano velocità, alto in lungo, lancio del peso. Non appena verranno stilate le classifiche definitive, gli organizzatori dell'Atletica Ovadese Ormig intendono rechersi nelle scuole per consegnare i premi. Intanto ai partecipanti è stata consegnata una medaglia e targa in ricordo della giornata.

## Inaugurazione 55ª ambulanza della Croce Verde Ovadese

**Ovada.** Domenica 17 ottobre alle ore 9 in piazza Martiri della Libertà verrà inaugurata la 55ª autoambulanza della Croce Verde Ovadese.

Il mezzo è stato donato dalla Fondazione CRT, nell'ambito del bando Mantenimento e potenziamento del parco mezzi di pronto soccorso nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta indetto per il 2003 con un budget di 2.000.000 di euro.

Il mezzo è un Fiat Ducato 2800 JTD allestito dall'ARICAR di Cavriago come mezzo di soccorso avanzato, quindi equipaggiato secondo le vigenti normative in materia di soccorso sanitario.

Alla cerimonia sono stati invitate le massime autorità civili dell'ovadese, i vertici della Fon-

dazione, del servizio sanitario dell'ASL 22, le associazioni di volontariato unitamente alle consorelle della zona.

Gli sforzi sostenuti dalla Croce Verde di Ovada per mantenere elevato lo standard qualitativo dei propri servizi, vogliono altresì dimostrare il grande attaccamento al territorio dell'ovadese del sodalizio, che con tutte le forze disponibili tenta di non tradire l'ideale dei fondatori di "abbassarsi a chi soffre".

Un doveroso e sentito ringraziamento va a tutti coloro che quotidianamente prestano il proprio servizio, gratuito e silenzioso, all'interno del sodalizio ovadese dimostrando che la solidarietà non fa parte del passato, ma è viva e deve contagiare sempre più persone.

## Contributi per la flavescenza dorata

**Ovada.** Scade il 29 ottobre la presentazione delle domande per ottenere i contributi per i trattamenti viticoli contro la flavescenza dorata per l'anno 2004. I contributi verranno erogati nella misura massima del 40% della spesa sostenuta per l'acquisto dei prodotti necessari per i trattamenti a tutti i privati conduttori di terreni coltivati a vite ed ubicati nel territorio del Comune, tenendo conto delle istanze di reimpianto o di espianto effettuate dalla data della denuncia di raccolta delle uve 2003 alla data del primo trattamento annuale. Ai proprietari di terreni già coltivati a vite ubicati nel Comune, che si trovano in stato incolto

e per i quali venga assunto impegno all'estirpo, da effettuarsi entro il 31/12/2004 o al recupero per la prossima stagione vitivinicola.

Le domande sono a disposizione presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, e dovranno essere corredate da auto dichiarazione dalla quale risultino l'ubicazione e la superficie dei terreni condotti dal richiedente, la coltivazione a vite degli stessi e l'avvenuta effettuazione a norma di legge dei trattamenti con l'indicazione dei periodi di intervento. La domanda deve essere corredata dalla documentazione dimostrante la spesa sostenuta e dal documento di identità.

## Lavori in via Sant'Antonio

**Ovada.** Dopo i lavori di via Buffa, è via S. Antonio ad essere interessata a ristrutturazione. La ditta che si è aggiudicata l'appalto è l'impresa Sirio di Genova e i lavori riguarderanno i marciapiedi, la rigenerazione delle acque piovane, l'abbattimento delle barriere architettoniche, illuminazione pubblica e naturalmente la nuova asfaltatura. Intanto l'11 ottobre è stato approvato dalla Giunta Comunale il piano delle opere pubbliche del 2005 e il piano triennale 2005 - 2007.

A tale riguardo sono cambiate le disposizioni in materia in quanto l'iter prevede che il piano delle opere pubbliche debba essere redatto entro il 30 settembre, quindi approvato entro il 15 ottobre e dovrà essere pubblicato per 60 giorni in cui i Consiglieri comunali, la Giunta, associazioni, sindacati e privati cittadini possono fare osservazioni, proposte e suggerimenti.

Quindi il piano viene approvato contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale.

Il piano è stato presentato in settimana nel corso di una conferenza stampa e riguarda interventi superiori a 100.000 Euro mirati soprattutto alla salvaguardia stradale sia sotto il profilo pedonale sia veicolare.

## Castagnata a Silvano

**Silvano d'Orba.** L'Amministrazione Comunale, il Gruppo Don Chisciotte, l'Oratorio Parrocchiale, la Biblioteca Comunale, i Produttori di Vino e Grappa di Silvano d'Orba organizzano per Domenica 17 ottobre, alle ore 14 presso la Corte Padre Dionisio "Silvano in...vendemmia". Con l'esposizione e la premiazione dei lavori creati dai bambini da 0 a 14 anni iniziativa organizzata dalla Biblioteca Comunale. I lavori possono essere votati da tutte le persone durante la Castagnata. Alle ore 14,30 inizierà la Castagnata con giochi popolari per tutte le età. Un momento di svago e di ritorno all'antico con le "rùsteie" festa, che come tradizione, preannuncia l'inverno. In caso di mal tempo la manifestazione si terrà presso l'accogliente salone dell'Oratorio Parrocchiale.

## Corso computer

**Ovada.** In città, presso la Banca del Tempo in piazza Cereseto, inizia il 18 ottobre un corso di introduzione all'uso del computer. Il corso, tenuto da insegnanti che prestano la loro opera in modo gratuito, avrà la durata di 36 ore e si svolgerà con frequenza bisettimanale, il lunedì e mercoledì, con lezioni di due ore ciascuna. Si prevedono due sessioni: una pomeridiana, dalle ore 17 alle 19, con massimo otto partecipanti, ed una serale dalle ore 21 alle 23, max 8 partecipanti.

Il corso si rivolge veramente a tutti, specialmente ad adulti, casalinghe e pensionati e a chi desidera imparare a conoscere le nuove tecnologie informatiche e anche a navigare in Internet. Si richiede una quota di partecipazione utilizzata per l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature.

Lo sportello della Banca del Tempo è aperto il sabato dalle ore 11 alle 12 oppure telefonare al n. 349 7293324.

Coinvolte le scuole di Ovada e zona

## La prima rassegna dell'ipertesto a scuola



Studenti e professori nell'aula multimediale.

**Ovada.** La prima rassegna dell'ipertesto multimediale delle scuole del Distretto di Ovada ha rappresentato un punto di arrivo per le diverse esperienze maturate negli ultimi dieci anni e nello stesso tempo ha voluto essere un punto di partenza per trovare dall'incontro e dal confronto comune stimoli a procedere con creatività, novità e concretezza.

Alla rassegna hanno preso parte l'Istituto Comprensivo di Ovada con la Scuola Media "Pertini" e la Scuola Elementare "Damilano", l'Istituto Comprensivo di Molare con la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Elementare e la Scuola Media e l'Istituto Superiore "Barletti" con l'Istituto Tecnico Industriale, il Liceo "Pascal" e l'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci".

Il programma della rasse-

gna ha coinvolto gli alunni delle scuole stesse nella stesura e presentazione dei lavori, oltre alla partecipazione di genitori, familiari ed amici. I lavori che sono stati presentati variavano per durata, qualità, argomenti. Alcuni sono molto semplici, altri complessi sia nella presentazione degli argomenti, sia nella realizzazione tecnica, ma tutti hanno voluto rappresentare la scommessa di intrecciare sempre più le tecnologie informatiche e telematiche alla normale attività scolastica. Nelle pagine elettroniche convergevano infatti più linguaggi: da quello scritto e orale, a quello grafico pittorico e fotografico e a quello musicale.

Questi quaderni ipermediali potranno essere una "dotazione scolastica" stabile nel futuro della scuola.

L. R.

A Castelletto d'Orba

## "L'eredità contabile" del Comune è di 4,39 €

**Castelletto d'Orba.** Un po' di sconcerto in paese per i conti del bilancio del Comune, presentati nella seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre, a cui la minoranza ha partecipato a titolo di presenza, astenendosi

### Polentata sul Tobbio col CAI

**Ovada.** Quest'anno complice la bella giornata ed il clima mite circa 200 escursionisti (ed alcuni cani) hanno raggiunto la vetta del monte Tobbio dove si è svolta la polentata organizzata dal CAI.

Già alle 9 dal colle degli Eremiti molti volenterosi camminatori si sono distribuiti il carico da portare in vetta (polenta, acqua, fornello, pentole...)

L'unico piccolo problema è stata la presenza sulla cima del monte di molte fastidiose formiche volanti che comunque non hanno disturbato più di tanto.

Voglio ricordare, a chi non è mai salito sulla montagna che esistono diversi sentieri per conquistare la vetta di cui uno veramente facile. Nella chiesetta fra le diverse foto lasciate dagli escursionisti ce n'è una di un bimbo che qualche anno fa raggiunse la cima con la mamma: allora aveva 4 mesi e 17 giorni.

da ogni attività inerente la carica perché ritiene lo stesso illegittimamente costituito, in attesa dell'esito del ricorso al TAR.

Come evidenziato dalla copia della delibera, esiste "una situazione di disequilibrio tra il disavanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2003 di 134.757,01 euro, e la realtà dei conti pubblici".

Dalla verifica effettuata vi sono stati "un sovradimensionamento di alcune voci all'entrata, un accertamento non puntuale di alcuni residui, la mancata allocazione di risorse su spese certe come gli aumenti al personale, debiti fuori bilancio per speditività pregresse e per lavori eseguiti senza impegno di spesa".

Il ripristino degli equilibri di bilancio è una manovra amministrativa obbligatoria per rispetto dell'art. 193 e seguenti del T.U.E.L. 267/2000 che ora comporterà un totale di 134.752,62 euro e come residuo si avrà la cifra di 4,39 euro nelle casse comunali.

"La nuova Amministrazione - ha dichiarato il Sindaco Fornaro - nei prossimi mesi dovrà avviare un cammino di gestione che poggia sulle entrate certe e senza sorprese, seguendo la via maestra della trasparenza e del rispetto dei principi fondanti della contabilità pubblica".

L. R.

Creata una nuova associazione

## "Ovada due stelle" per turismo e cultura

**Ovada.** È il momento della cultura, di iniziative che con la cultura promuovono l'economia, il turismo, prodotti tipici, valorizzazione del territorio, scoperta del patrimonio culturale e delle tradizioni.

La città, da qualche tempo, vede un rifiorire di gruppi, associazioni, enti in cui la cultura è evidenziata in primo piano.

Sabato 9, in una conferenza stampa, è stata annunciata una nuova iniziativa: "Ovada Due Stelle Onlus". I padrini della neonata Associazione sono il Prefetto della Provincia Vincenzo Pellegrini e l'on. Rava. Garanti dunque di un'attività che vedrà innanzitutto la rievocazione di due importanti figure del nostro passato la signora Marie Ighina e il Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Scomparsi tutti e due, ma che, in particolare la signora Ighina, hanno fatto tanto per Ovada. Ricordiamo che la concessione DOC del nostro Dolcetto fu grazie all'attività di questa signora che seppe raccogliere l'apporto dei Sindaci e dei produttori della zona per ottenere l'ambito riconoscimento ancora negli anni '60. Saranno assegnati premi a personaggi meritevoli intesi a questi due nomi di assoluto prestigio.

L'idea è partita dal prof. Ambrosetti Flavio rielaborata da Gianni Viano, che ne è il Presidente, mentre il nome è stato trovato dal Giudice di Pace, dott. Caravagno (Presidente del Comitato di control-

lo dell'Associazione). Le "Due Stelle" simboleggiano la prima quella dei Domenicani, che appare nello stemma cittadino sulla croce di S. Giorgio, (concessione, la croce, della Repubblica di Genova), mentre la seconda sarebbe la configurazione geografica della città bagnata dai due fiumi.

Accogliamo dunque questa iniziativa che trarrà le risorse finanziarie dai Comuni, Provincia, Regioni, Fondazioni Bancarie e altri provenienti da diverse promozioni, che non va contro alle altre associazioni esistenti nel nostro territorio, ma anzi, è stato ribadito con forza, dovrà con queste collaborare unitariamente.

F. P.

### Domenica Sport

**Ovada.** Riprende il 17 ottobre alle ore 20 sull'emittente televisiva Amica 9 Telestar, la trasmissione "Domenica Sport" con Enzo Prato e Fabrizio Mattana. Risultati, classifiche dei campionati, oltre servizi filmati.

L'edizione 2004 vuole infine mettere in evidenza quell'associazione o personaggio che si distingue per un'opera di educazione allo sport, di solidarietà e volontariato. Proprio per questo l'appuntamento si chiama "Domenica Sport e Solidarietà".

Per segnalazioni: Telecty - via Lavagello Castelletto d'Orba o la posta elettronica: domenicasport.telecty.it.

Lettera del Co.Ge.De. a genitori e insegnanti

## Scuola: si vota per gli organi collegiali

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera del Coordinamento Genitori Democratici e del movimento Cooperazione Educativa rivolta ai genitori e al personale della scuola.

"Nei prossimi giorni si tornerà a votare per gli Organi Collegiali della scuola.

Tali organismi, istituiti dal 1974 sull'onda di una forte domanda di partecipazione, hanno via via evidenziato limiti nella composizione, nelle forme di possibile incisività e contributo al cambiamento, nella stessa idea di rappresentanza.

Sono stati però sedi di confronto, di apertura, di negoziazione sociale.

Vanno senz'altro modificati e adeguati alla realtà attuale, certo però non nel senso prospettato dal testo di legge che giace in Parlamento. Tale testo, come è noto, trasforma la partecipazione in ben altro: apre la strada a nuove forme di privatizzazione dell'istruzione, subordina la scuola a esigenze aziendalistiche del tutto estranee ai bisogni educativi dei ragazzi, sostituisce all'attuale meccanismo di delega un dispositivo di controllo e direzione affidato sostanzialmente al dirigente-manager. Prevede la presenza nel Consiglio di Istituto di una rappresentanza di genitori e di insegnanti puramente formale.

Dissentiamo da questa trasformazione degli organismi di gestione che tradisce le funzioni della scuola pubblica ad essa assegnate dalla Costitu-

zione e fa coincidere la propria efficienza gestionale con l'applicazione di logiche estranee alle finalità educative.

Quale autonomia di progettazione, quale attenzione ai percorsi educativi degli alunni, quale rispetto delle diversità e sforzo di compensazione delle differenze potrà proporsi una istituzione etero-diretta, i cui organismi di gestione siano ispirati da logiche aziendalistiche?

Con tutti i limiti sopra evidenziati, gli attuali Organi Collegiali hanno costituito, anche nelle recenti vicende legate alla riforma in atto, presidii a garanzia del rispetto dei diritti di tutti/tutte gli/le alunni/e, sedi di dibattito vivace e di ricerca di mantenimento delle condizioni preesistenti di offerta formativa significativa e non discriminatoria, luoghi di assunzione di responsabilità educativa condivisa, dimostrando di poter essere articolazioni importanti della vita democratica del nostro paese.

Senza tali presidii l'anno scolastico attuale sarebbe iniziato in molte sedi scolastiche ben altrimenti.

Invitiamo pertanto a votare esprimendo con una presenza massiccia le preoccupazioni dei genitori, degli insegnanti, degli operatori scolastici, per riforme che deformano drasticamente le nostre istituzioni educative e riducono i diritti di tutti/e e dando corpo ad una rinnovata sensibilità sociale intorno all'esigenza di una scuola realmente partecipata".

Al campionato regionale "Trec 2004"

## Gli ottimi risultati del "Ra Ru" di San Luca



Amazzoni e cavalieri del Circolo.

**Molare.** È terminato da poco il campionato regionale di turismo equestre ed equitazione di campagna, il "Trec 2004".

Si tratta di gare di orientamento e regolarità, di padronanza dell'andatura e di prove su terreno vario. Le manifestazioni si sono svolte il 25 aprile a San Bovo di Castino (Cn), a San Luca di Molare il 16 maggio, a San Carlo Canavese (To) il 13 giugno e l'ultima il 25 settembre a Giaveno Torinese.

E la squadra molarese del C. S. "Ra Ru" si è comportata ottimamente, con le sue amazzoni ed i cavalieri, preparati ed allenati a dovere

da Lalla.

Infatti la formazione del C.S. "Ra Ru" di San Luca, composta da Ginevra Noli, Roberto Viviani, Laura Barigione, Enrico Bolgiani, Vittoria Grimaudo e Roberto Cappello, ha occupato rispettivamente i primi sei posti della classifica generale.

Il campionato Trec è stato organizzato dal Comitato piemontese e valdostano della Federazione italiana Turismo equestre ed Equitazione di campagna ed ha visto la partecipazione di una quarantina di concorrenti, provenienti da diverse zone delle due regioni.

S. S.

A Battagliosi di Molare

## Castagne, torte e zucche per una festa d'autunno



La cottura delle castagne e i "valoi" del posto.

**Battagliosi di Molare.** Ha avuto notevole successo la Castagnata organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi - Albaro.

E con le castagne anche la gara delle torte casalinghe: premiati, tra gli altri, per la torta più buona e quella più bel-

la, Ester di Tagliolo, Angela Ravera e i ragazzi del posto. Spazio anche per le zucche in mostra ed a premi per quella più pesante, le frittelle, la mostra di quadri ed attrezzi agricoli in piazzetta.

Il tutto con la musica dei Monferrini.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato al Geirino ore 17.45 e 21

## Al via i campionati della Plastipol in C

**Ovada.** Sabato 16 ottobre prenderanno il via i campionati regionali di serie C che vedono ai nastri di partenza due formazioni, maschili e femminili, della Plastipol impegnate a difendere la tradizione che da sempre vede le squadre biancorosse protagoniste di questo sport.

Per entrambe le formazioni il debutto sarà casalingo, con le plastigirls che scenderanno in campo al Geirino alle 17.45 per affrontare l'Equipe volley Piemonte di Ornavasso e i ragazzi di Minetto che alle ore 21 se la vedranno con il Pallavolo Santhià.

Entra quindi nel vivo una

## Giovanili: perde la formazione juniores

**Ovada.** Importanti successi per le giovanili. L'atteso derby di Molare tra i locali e l'Ovada registrava il successo per 9-1 della squadra di Avenoso. A segno Perasso con una tripla, quindi una rete ciascuno Nervi, Martini, Noli, Gastaldo, Junior e un autogoal. I Giovanissimi di Carrara superavano la Pozzolese per 4-1 con doppietta di Badino e reti di Bottero e Repetto. Gli Esordienti di Sciutto infine vincevano a Vignole per 6-2 con tripla di Kindris, doppietta di D'Agostino e un goal di Carmino.

Sconfitta invece la Juniores di Core a Pozzolo per 3-1 con rete dell'Ovada su rigore di Cairello.

Nelle amichevoli i Pulcini 95 superavano la Sorgente per 3-2 con doppietta di Perfumo e goal di Gandini, mentre i Pulcini 94 di Ajur contro la Sampdoria perdevano per 3-1 con rete di D'Agostino.

Sabato 16 al Geirino la Juniores affronta lo Strevi; al Moccagatta gli Esordienti giocano con il Carrosio. In trasferta a Rivalta contro l'Acqui i Giovanissimi; i Pulcini 94 e 95 ad Acqui contro la Sorgente e i Pulcini 96 a Silvano d'Orba contro il Due Valli "Stefano Rapetti".

stagione che si preannuncia di grande interesse e intensità agonistica con le compagini ovadesi impegnate a raggiungere due obiettivi diversi.

Per Quaglieri & C., reduci dalla retrocessione della B/2, l'imperativo è quello di raggiungere il play-off per tentare il ritorno alla serie superiore. Orfani di capitano Cancelli, che ha rinunciato all'attività agonistica, i biancorossi possono comunque farcela pur essendo una formazione tra le più giovani del torneo.

Per la neo promossa i ragazzi di mister Bacigalupo l'impegno è quello di conquistare una tranquilla salvezza anche se non sarà facile visto un blasone e le dichiarazioni ambiziose delle formazioni avversarie. L'arrivo della ragazze casalese Musso darà certamente più consistenza all'attacco, ma occorrerà da parte delle ragazze il massimo dell'impegno e tanta concentrazione in ogni partita.

Nel girone maschile oltre alla Plastipol ci saranno altre tre formazioni alessandrine: Mangini Novi, Fortitudo Occimiano e Derthona Volley, mentre le avversarie più accreditate per la lotta ai play-off dovrebbero essere oltre alla compagine novese il S. Anna Torino e il Pavic Romagnano.

Quattro le formazioni alessandrine anche nel girone femminile per per la Plastipol sarà derby con Novi, Acqui e Casale. Favorite per il successo con il Novi e Acqui sicuramente la rinforzata Montaltese ma qui sicuramente non mancheranno le sorprese da parte di qualche out-sider.

L'appuntamento per i tifosi biancorossi è per sabato 16 alle 17.45 e alle 21 per sostenere con il tifo la Plastipol e magari dare anche un sostegno economico aderendo alla campagna abbonamenti per la partita di ogni squadra oppure sottoscrivendo la "speciale" valida per le partite di entrambe le formazioni biancorosse.

basket serie C2

## La Tre Rossi raddoppia sul Gabbiano Andora

**Ovada.** Buon esordio nel campionato di C2 ligure per la Red Basket che al Geirino batte 82 - 49 il Gabbiano Andora.

I padroni di casa hanno giocato un match a corrente alternata. Sono partiti benissimo con un parziale di 9 - 0 sfruttando le incertezze degli avversari. L'Andora arroccato attorno ai veterani Righi e Morando faticavano a carburare. Il parziale raggiungeva il 16 - 4.

A quel punto gli ospiti reagiscono e si arriva al 19 - 12 del primo quarto. Nel secondo periodo un nuovo 6 - 0, segue un black-out collettivo ed è la fase più difficile con il punteggio 25 - 21.

Un tiro di Baiardo toglie l'Ovada dalle secche offensive. Brozzu ribadisce con una tripla. Il 1° tempo si chiude sul 31 - 24.

Nella ripresa Brignoli se-

gna due triple. La Red alza il ritmo e piazza un parziale di 16 - 8.

Righi si fa espellere oer proteste e i fratelli Morando lo seguono negli spogliatoi. Brignoli è implacabile con un parziale di 8/8 e il tempo si chiude sul 60 - 35. Il resto è accademia. Appuntamento domenica 17 alle 17.30 ad Ospedaletti.

**Red Basket:** Brozzu 5, Canegallo 7, Rocca 8, Baiardo 6, Dini 3, Mossi 15, Brignoli 25, Hane 5, Arbasino 2, Mazzoglio 6. All.ri Pezzi - Gilli.

**Parziali:** 19 - 12; 31 - 24; 60 - 35, 82 - 47

**Risultati:** Imperia - Loano 72 - 69; Sanremo - Ospedaletti 99 - 57, Genova - Cogoleto 70 - 76.

**Classifica:** Sanremo, Red Basket, Cogoleto, Imperia 2, Loano, Genova, Andora, Ospedaletti 0.

Ai nazionali di atletica leggera

## Chiariello e Minetto portabandiera

**Ovada.** Cesenatico e Pinerolo hanno ospitato, negli ultimi fine settimana, una serie nutrita di campionati nazionali per le varie categorie di atleti.

Chiamato a fare parte della rappresentativa piemontese è stato il cadetto Fabio Chiariello che si è classificato nono assoluto su una trentina di concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Con il contributo della sua gara, il Piemonte si è classificato al settimo posto nella graduatoria delle regioni.

"Bella esperienza, sia sportiva che umana - è stato il commento di Fabio - sono rimasto, infatti, bene impressionato dalla eccellente organizzazione sportiva, ma soprattutto dalla simpatia e dalla disponibilità che tutti hanno manifestato nei confronti di noi atleti".

Altra soddisfazione un titolo regionale, categoria Allievi, conquistato da Simone Minetto a Pinerolo nel corso del recente campionato.

Primo al traguardo dei quattrocento metri piani, ha dimostrato poi una buona tenuta anche negli impegnativi, e poco usuali, quattrocento metri ad ostacoli con un prestigioso terzo posto.

"La stagione dei campionati sta volgendo al termine e si avvicina il momento dei bilanci - commenta Alessandra Cucchi responsabile tecnico dell'Ovadese Ormig - e se da un lato registriamo un deciso incremento nelle presenze e nelle prestazioni sportive, dall'altro dobbiamo annotare un costante aumento dell'im-

pegno che è richiesto alla nostra società per tenere il passo di tutte le partecipazioni che ci vengono richieste".

A proposito di iniziative, si ricorda che sta per prendere il via la seconda edizione della "Scuola più atletica" che vedrà impegnate le rappresentative delle scuole elementari della zona ovadese e delle scuole medie.

Questa manifestazione è stata promossa dalla Fidal di Alessandria limitatamente alle scuole medie, mentre è iniziativa di ogni società sul territorio estendere alle scuole elementari la stessa iniziativa.

"Figurarsi se rinunciavamo alle nostre elementari - esordisce il presidente Alessandro Bruno - anzi quest'anno avremo la partecipazione anche delle scuole elementari dei paesi vicini, grazie alla collaborazione delle rispettive municipalità che si sono fatte carico del problema del trasporto".

**Fabio Chiariello bronzo al criterium delle province**

Fabio Chiariello, cadetto dell'atletica Ovadese, ha ben difeso i colori della società e della provincia con un brillante terzo posto al criterium delle province che si è tenuto in quel di Lecco.

Unico rappresentante di tutta la provincia di Alessandria, il forte atleta ovadese ha ottenuto un eccellente terzo posto nella non usuale distanza dei 150 metri piani, a conferma dell'eccellente stato di forma di Fabio, dopo la buona prova ai nazionali di Cesenatico.

Calcio 1ª categoria

## Arriva il Real Mazzola e l'Ovada deve vincere

**Ovada.** Sconfitta casalinga per l'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria.

E' stato il Fabbica, formazione esperta, ad uscire dal Geirino con i tre punti grazie alla vittoria per 1-0.

La squadra di Biagini risentiva comunque delle assenze dello squalificato Facchino e degli infortunati Peruzzo e Sciutto Carlo Andrea che hanno fatto venir meno alcuni equilibri. Su tutti il portiere ovadese Bettinelli che in almeno quattro occasioni sventava da vero campione le conclusioni degli attaccanti del Fabbica, mentre nell'azione del goal il numero uno poteva farci nulla. Nel primo tempo Cavanna aveva la possibilità di segnare, ma alzava sopra la traversa, mentre nella ripresa si assisteva ad un vero e proprio arrembaggio verso la porta del Fabbica, ma con scarsa fortuna.

Domenica 17 ottobre ancora una casalinga con il Real Mazzola, formazione con un solo punto e quindi alla portata. Rientrano Facchino e Peruzzo, qualche dubbio per Sciutto. Prima dell'incontro al-

le ore 14, amichevole delle giovanili grazie al buon lavoro di Vincenzo Avenoso.

**Formazione:** Bettinelli, Sciutto A. Marchelli, Lazzarini, Pini, Piana, Cavanna, Marcario, Parodi, Pizzorni, Carlevaro. A disposizione: Zunino, Arata, Olivieri, Rivarone, Vacchino, Rapetti, Grillo.

**Risultati:** Cabella - Arquatese 1-1; Monferrato - Vignolese 1-0; Ovada - Fabbica 0-1; Predosa - Lobbi 3-0; Real Mazzola - Boschese 1-1; Comollo - Poirinese 5-0; Villarmagnano - Castelnovese 0-2; Villalvernia - Rocchetta 1-1.

**Classifica:** Fabbica, Villalvernia 11; Rocchetta, Castelnovese, Predosa 10; Monferrato 9; Comollo 8; Vignolese, Lobbi 7; Ovada, Cabella 6; Boschese, Poirinese 5; Arquatese 2; Villarmagnano, Real Mazzola 1.

**Prossimo turno:** Arquatese - Predosa; Boschese - Villarmagnano; Castelnovese - Vignolese; Fabbica - Villalvernia; Lobbi - Comollo; Ovada - Real Mazzola; Poirinese - Cabella; Rocchetta - Monferrato.

E.P.

Terminata la prima fase di Coppa Piemonte

## Plastipol maschile vince e passa il turno

**Ovada.** Si è conclusa nell'ultimo fine settimana la prima fase della Coppa Piemonte riservata alle formazioni che prendono parte ai campionati di serie D e C. Al termine di questi primi tre turni di gare la formazione maschile si è assicurata il passaggio alla seconda fase che disputerà l'8 dicembre al Geirino. Sabato 9 i biancorossi di Minetto hanno affrontato il Fortitudo Occimiano e i Rotoflex Villafranca. Facile il successo contro la formazione alessandrina, un 3-0 in cui la superiorità della Plastipol è sempre stata evidente. Più combattuta l'incontro con le torinesi, athleticamente preparate che ha dato del filo da torcere a Quaglieri e C. che hanno vinto di misura il primo set, perso, sempre punto a punto il 2° e che nel 3° hanno saputo trovare la forza e la concentrazione per ribaltare il risultato dopo essere andati al cambio di campo in svantaggio per 13-8. La giornata, accanto ad alcune note positive come il buon comportamento di Dutto e Barisone, ha messo in luce che vanno migliorate la battuta, la ri-

cezione e attacco. **Plastipol - Occimiano 3-0** (25/14 25/16 25/19); **Plastipol Villafranca 2-1** (25/23 23/25 25/21). **Formazione:** Crocco, Belzer, Quaglieri, Barisone, Torrielli, Puppo, libero Quaglieri. Ut. Dutto, Mattia, Varano, Cocito, Barisone.

Non ce l'ha fatta a qualificarsi invece la squadra femminile che nell'ultimo turno ha fatto un passo indietro rispetto alle gare precedenti non tanto sul piano del risultato (2 sconfitte) quanto sul piano del gioco. Domenica 10 presso l'impianto di Borgo S. Martino le Plastigirls hanno forse pagato un errato approccio alle gare e qualche problema di ambientamento. Battute per 3-0 da Casale, e per 2-1 dal Vercelli le biancorosse in campionato dovranno ritrovare il filo del gioco.

**Junior Casale - Pastipol 3-0** (25/17 25/19 25/21). **Plastipol Vercelli 1-2** (20/25 25/18 19/25). **Formazione:** Scarso, Brondolo, Facchino, Perfumo, Musso, Ciliberto, Libero Pignatelli: ut. Bastiera, Pernigotti, De Luigi, Martini, Giacobbe.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Prima vittoria per la Silvanese nel campionato di 2ª categoria. La squadra di Gollo superava per 1-0 il Cassano con rete di Andrea Ottonello. **Formazione:** Masini, Camera, Gorrino, Chiericoni, Perasso, Carrea, Burato, Ottonello A. Andreatchio, Ivaldi, De Matteo. A disposizione: Vignolo, Bardi, Callio A. Sericano, Ottonello L. Gollo. Domenica 17 trasferta a Garbagna.

Nel campionato di 3ª categoria vittoria per il Tagliolo sulla Pozzolese per 2-1 con doppietta di Oltracqua. **Formazione:** Porciello, Minetti, Grosso, Bricola, Alloisio, Olivieri, Pastorino, Bavaresco, Chiappino, Oppedisano, Oltracqua. A disposizione: Oliveri, Marchesi, Grillo, Ravera. Domenica trasferta a Carrosio. Pari della Castellettese con il Montegioco per 1-1 con rete di D'Angelo; Boccaccio ha parato un calcio di rigore; espulso Rapetti. **Formazione:** Boccaccio, Danielli, Santamaria, Boccacero, Candiotto, Rapetti. Polo, Morbelli, D'Angelo, Picasso, Sciutto. A disposizione: Fornaro, Aquino, Pestarino, Bottaro, Mazzarello, Guineri, Contini. Domenica trasferta a Pozzolo.

Sconfitto per 3-1 il Molare a Tassarolo con rete della bandiera di Bruno su rigore. **Formazione:** Bo Giordano, Sciutto, De Luca, Repetto, Parodi M. Bruno, Filimbaia, Bo Umberto, Pesce, Lucchesi, Bisio. A disposizione: Pantisano, Valente, Stalfieri, Tosi. Domenica arriva il Stazzano.



*Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti*

Silvano d'Orba  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028

ASSICURAZIONI GENERALI  
Ufficio di Ovada

**CERCA IMPIEGATA**

con esperienza biennale  
nell'assunzione ed emissione polizze  
Telefonare allo 0143 833833 ore ufficio

Comunità Montana Valli Stura e Orba

## Lo scrittore Rigoni Stern intervistato da Telemasone

**Valle Stura.** In occasione della consegna del premio letterario "Alba Pompeia", organizzato per il terzo anno dal "Premio Grinzane Cavour", d'intesa con il Comune d'Alba, lo scrittore Mario Rigoni Stern ha concesso una gradita intervista a Telemasone, raccolta assieme al presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri.



Nell'estate del 2003 si tenne, infatti, a Masone e Tiglieto, il convegno dal titolo: "Dall'Altipiano agli Appennini", "La cultura contadina tra parole e musica, convegno nazionale di studi in onore di Mario Rigoni Stern". Lo scrittore, invitato, non poté prendere parte all'evento e fece pervenire una lettera di saluto ed apprezzamento per l'iniziativa. Con la recente pubblicazione degli atti, inseriti tra la collana "Quaderni delle Valli Stura ed Orba", sono stati ripresi i contatti per giungere ad un incontro di consegna e reciproca conoscenza.

La disponibilità ed il calore umano di Mario Rigoni Stern, hanno permesso di rivolgergli numerose domande su vari temi, d'attualità e letterari. Particolare gioia ha dimostrato nel ricevere il tagliando del Gruppo Alpini di Masone, di cui ha ricordato l'inquadramento nel battaglione Ceva durante la seconda guerra

mondiale. Dopo aver autografato alcuni suoi libri, ha ricordato lo scrittore masonese Carlo Pastorino, di cui ha inserito nella recente antologia dal titolo "Guerra sugli altipiani", con la prefazione del Presidente Carlo Azelio Ciampi, diversi capitoli tratti dalla "Prova del fuoco".

Anche Tiglieto, dalla cui biblioteca civica egli riceve con puntualità il periodico "Il Foglio", è stato ricordato dallo scrittore rispondendo al saluto del sindaco Pesce, portato dal presidente Oliveri.

Infine una nota simpatica ed eloquente. Informato che il teatro stabile di Genova ha recensito lo spettacolo di Marco Paolini ispirato al "Sergente nella neve", dandolo erroneamente per "recentemente scomparso", Mario Rigoni

Stern si è detto informato ed a chiesto di poter trattenere la pubblicazione, commentandolo sorridendo con questa frase "Morire non mi preoccupa, tocca a tutti, mi preoccupa di più vivere!".

Quindi la conferenza stampa di quasi due ore, ripresa da Telemasone, durante la quale egli ha risposto alle domande dei numerosi giornalisti e degli studenti liceali presenti, che hanno accolto le sue parole con interesse e sentiti applausi.

L'intervista sarà inserita nelle serate del festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume", dove in una delle precedenti edizioni fu presentata la famosa intervista dei "Ritratti" di Marco Paolini, per la regia di Mazzacurati.

O.P.

Celebrazioni colombiane

## Le tre caravelle al museo Tubino

**Masone.** Su indicazione del Presidente del Consiglio, Comuni, enti ed associazioni, sono state inviate a celebrare con iniziative in tema l'anniversario della scoperta dell'America e Cristoforo Colombo.

Il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, grazie all'impegno degli attivisti Stefano Visora e Gianni Ottonello, ha allestito l'esposizione delle tre caravelle in miniatura realizzate dal compianto Giuseppe "Giò" Macciò e da lui donate al museo stesso.

Da sabato 9 a domenica 23 ottobre si potranno ammirare le fedelissime realizzazioni in legno, durante l'orario d'apertura del museo, mentre le scuole ed i grup-



pi potranno telefonare per aperture straordinarie.

Inoltre, sabato 23 ottobre alle ore 21, sarà proposto

un concerto musicale che concluderà questa prima celebrazione colombiana del Museo Civico di Masone.

Calcio

## Rocambolesco pareggio del Masone

Ancora un rocambolesco pareggio del G.S. Masone Turchino sul campo della Voltrese che, nelle quattro gare precedenti, aveva ottenuto altrettante sconfitte.

Gli uomini di Esposito possono rammaricarsi della vittoria sfumata per essersi fatte raggiungere a tempo ormai scaduto a causa di una disattenzione difensiva.

Tutti nella ripresa sono venuti i quattro gol che hanno fissato il punteggio sul 2-2 e il primo acuto è stato di Martino il quale si è confermato bomber di razza andando a finalizzare un invitante inizio di Meazzi.

Su calcio di rigore non limpido è venuto invece il pareggio della Voltrese con Pieralisi cui ha risposto, a dieci minuti dalla conclusione della gara, l'ovadese Forno.

E' stato così ancora Pieralisi a fissare il risultato sul 2-2 risolvendo una mischia svilup-

patasi in area masonese.

Domenica prossima al Gino Macciò sarà di scena una delle formazioni di primo piano del campionato di Promozione, il Casella S. Cipriano, vittorioso nell'ultimo turno con l'Altarese ma ancora lontano dalla forma migliore.

Sempre nell'ultima giornata il Bragno si è confermato capolista superando per 2-1 la combattiva Sampierdarenese mentre la Corniglianese ha continuato a non mantenere le previsioni della vigilia concedendo un punto, sul terreno amico, all'Alassio che ha così ottenuto il suo primo punto in classifica.

Si è portato così al secondo posto il Pietra Ligure che ha inflitto al malcapitato Lagaccio un pesante 6-0 mentre sorprende l'Albenga ancora ferma ad un solo punto in classifica e punito in casa con un secco 4-1 dall'Argentina.

"In mezzo scorre il fiume"

## Cinema in Vallestura prossimi appuntamenti

**Valle Stura.** Dopo l'inaugurazione ovadese di giovedì 14 ottobre, questi gli appuntamenti più importanti della rassegna cinematografica giunta alla quarta edizione.

Rossiglione Sala Municipale

Venerdì 15 ottobre, ore 21: "I diari della motocicletta" di Walter Salles. Nel corso della serata presentazione del libro "Andate e ritorni - scorribande a nordest, cronache di viaggi e incontri in Vespa". Interverrà l'autore Roberto Ferrucci. In collaborazione con il Museo Passatempo. Segue rinfresco.

Sabato 16 ottobre, ore 21: "Il mondo che abbiamo perduto - Ettore Guatelli e il suo Museo" di Pietro Mediolani, sarà presente l'autore.

Segue "Non solo K2... le pupille di Marcello" di Renato Morelli.

Al termine rinfresco con stagiane e vino.

Masone Cinema Opera

Mons. Macciò

Venerdì 22 ottobre, ore 22: "Il ferroviere" di Pietro Germi.

Nel corso della serata presentazione del libro "Treno e Cinema - percorsi paralleli", interverrà l'autore Roberto Scanarotti. Al termine farinata offerta dagli Alpini di Masone

Sabato 23 ottobre, ore 10: Anteprima del "Centro Visite" Parco del Beigua: esposizione "In mezzo scorre il treno 1894-200", a cura del Museo Passatempo, la mostra rimarrà aperta fino alle ore 18.

Conferenza: "In treno da Genova ad Ovada: itinerari storico artistico naturalistici" Campo Ligure Cinema Campese

Domenica 24 ottobre, ore 21: Blues dal vivo a cura del duo acustico Giorgio Ravera e Max Fichera. Segue "The Blues: from Mali to Mississippi" di Martin Scorsese.

Al termine degustazione prodotti tipici locali.

## A Campo si spacca la minoranza

**Campo Ligure.** La ripresa dell'attività autunnale porta qualche novità nel panorama politico locale. A cinque mesi dalle elezioni amministrative che hanno visto la riconferma dell'amministrazione uscente con una valanga di suffragi, il gruppo di minoranza, espressione della lista "Dal resistere al Progettare", che sicuramente non ha incontrato il sostegno di molti campestri, ha maturato la decisione di scindersi in due distinti compagini: da una parte la capolista signora Tuffanelli Gianna, dall'altra i rimanenti quattro consiglieri, Ugo Oliveri, Franca Piana, Laura Piccardo e Sergio Ponte. Quest'ultimi hanno comunicato al Sindaco Antonino Oliveri la decisione di dare vita ad un nuovo gruppo consigliere denominato "Campo Paese Aperto" nominando come proprio capogruppo il signor Sergio Ponte. A cosa sia dovuta questa decisione non è dato di sapere, ma è abbastanza agevole ipotizzare che non tutto sia filato liscio nei rapporti tra i componenti della lista minoritaria.

Questa è una situazione della quale non si ricordano precedenti nella storia politica del paese. In attesa di poter capire ed approfondire il senso di questa spaccatura politica, avvenuta in un lasso di tempo così breve dalla contesa elettorale, ci chiediamo quale parte dell'elettorato campese voglia essere rappresentato da "Campo Paese Aperto".

Si è tenuta a Campo Ligure il 3 ottobre

## Annuale festa dedicata al matrimonio cristiano



**Campo Ligure.** Si è tenuta domenica 3 ottobre l'annuale festa dei matrimoni. Una ventina di coppie hanno partecipato alla Santa Messa celebrata dal parroco don Edoardo Piombo. La festa si tiene come il solito nel mese di ottobre che è dedicato alla madonna del Rosario.

Con questa cerimonia le coppie di sposi gio-

vani e meno giovani rinnovano la promessa che si sono scambiati nel giorno del loro più o meno lontano matrimonio.

Al termine della celebrazione eucaristica viene donata dal Parroco una coroncina del rosario e un brindisi augurale al quale si associa volentieri la redazione de L'Ankora.

## Scorciatoia per il cielo

È uscito in questi giorni in tutte le librerie italiane il volume Una scorciatoia per il cielo (Gribaudi Editore) della giornalista e scrittrice cattolica Maria Di Lorenzo, e giunge a un anno di distanza dal suo fortunatissimo Madre Teresa. Lo splendore della carità (Edizioni Paoline), che ha riscosso un grande successo sia di pubblico che di critica, giungendo in poco tempo alla ristampa della seconda edizione.

Una scorciatoia per il cielo è un po' la storia di un percorso di fede e di scoperta di Dio realizzato da alcuni uomini e donne, vissuti per la maggior parte nel secolo scorso, in quel '900 che da poco ci siamo lasciati alle spalle, problematicamente inseriti nel loro tempo, con ogni emblema di bene e con ogni metafora del male.

Persone che un giorno hanno incontrato Dio sulla propria strada e che poi l'hanno seguito con fatica e con gioia servendosi di una "scorciatoia" tutta speciale: l'affidamento a Maria. Tra questi, la Beata Teresa Bracco, splendida figlia della Diocesi di Acqui, e poi Don Tonino Bello, i coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, Padre Pio da Pietrelcina, Francois Xavier Nguyen Van Thuan, Pier Giorgio Frassati, Josemaria Escrivà de Balaguer, Daniele Comboni, Charles de Foucauld (e molti altri) dimostrando chiaramente con l'esempio della loro stessa vita che se un giorno Dio è venuto al mondo attraverso Maria, è attraverso Maria che gli uomini possono fare ritorno a Dio.

## Laurea

**Campo Ligure.** Si è brillantemente laureata in giurisprudenza, con 110 e lode Deborah Oliveri. Relatore della tesi è stato il Chiarissimo Professore Vittorio Fanchiotti. Alla neo dottoressa le congratulazioni e gli auguri dei famigliari e degli amici.

Momenti decisivi per il futuro dell'azienda cairese

Ogni fine settimana fino al 31 dicembre

## I lavoratori di Ferrania a Roma per mettere alle corde il governo

**Ferrania.** Giornate decisive per il futuro di Ferrania e, con essa, dell'economia valbormidese.

Lunedì c'è stato l'incontro tanto atteso di palazzo Chigi, con la delegazione dei sindacati e delle istituzioni savonesi appoggiate da mezzo migliaio di manifestanti scesi a Roma dalla Val Bormida in autobus. All'incontro di Roma avrebbero partecipato diversi ministri: Roberto Maroni, Altero Matteoli, Antonio Marzano, Letizia Moratti e Girolamo Sirchia. Oltre ai ministri saranno presenti i rappresentanti degli enti locali, il prefetto di Savona, i commissari che gestiscono l'azienda Ferrania, i dirigenti della Ferrania e i rappresentanti dei sindacati.

Durante l'incontro e la contemporanea manifestazione di fronte a Palazzo Chigi, un'analoga mobilitazione coinvolgeva in Val Bormida le scuole, i cittadini, le istituzioni con un presidio permanente nello stabilimento di Ferrania, in appoggio ai dipendenti in trasferta a Roma.

Il presidio valbormidese e la manifestazione romana, oltre all'appoggio delle istituzioni e delle forze politiche, hanno avuto anche il deciso appoggio della Confesercenti.

La giornata di lunedì era stata preceduta da un altrettanto importante giovedì. Lo scorso 7 ottobre infatti il Consiglio Provinciale si è riunito presso la sala mensa dello stabilimento. Alla riunione erano presenti anche i Sindaci e le rappresentanze dei consigli comunali dell'intera Val Bormida.

In tale sede è stato comuni-

cato che l'Amministrazione Provinciale ha fatto effettuare uno studio sulle possibili opzioni per un rilancio di Ferrania. Lo studio è stato affidato alla Bain & Company Italia.

Lo studio ha evidenziato che è vitale per la sopravvivenza dell'attività, che la Ferrania sia acquistata da un investitore industriale (non pertanto una finanziaria) che apporti, oltre a nuovi capitali, anche una cultura produttiva ed industriale.

I capitali sarebbero comunque ingenti, perché risulterebbe necessario un investimento di almeno 30/50 milioni di Euro. Oltre ad investimenti specifici nel settore della ricerca sempre nell'ordine dei

milioni di Euro.

Intanto comincia ad arrivare qualche buona notizia, nella speranza che ad esse ne seguano altre. La Ferrania, infatti, in questi giorni, si è aggiudicata un appalto di 900 mila Euro. L'azienda valbormidese ha vinto un'agguerrita concorrenza internazionale e fornirà lastre, stampanti e sale radiologiche digitali con i relativi applicativi software alla divisione radiologica della ASL di Olbia in provincia di Sassari (Sardegna).

Novecentomila Euro di commessa non sono poi molti, ma segnano un'importante e necessaria iniezione di fiducia di cui c'era anche bisogno.

In un comunicato distribuito ai fedeli domenica 10 ottobre

## L'impegno della Chiesa locale per i problemi della Val Bormida

**Cairo Montenotte.** A proposito dei problemi relativi alla Ferrania e alla discarica, le comunità cristiane valbormidesi hanno emanato un comunicato che è stato letto nelle chiese durante le messe festive di domenica 10 ottobre e distribuito ai fedeli.

«Le ultime vicende valbormidesi hanno evidenziato due gravi problemi: un problema occupazionale e un problema ambientale.

Nel mondo cristiano deve sempre prevalere la centralità dell'Uomo sul processo pro-

duativo rispetto agli interessi economici e alle valutazioni puramente tecniche.

La comunità cristiana, in nome della solidarietà espressa dal Vescovo ai sindaci della zona, ha il dovere di riflettere di fronte all'incertezza dei lavoratori della Ferrania e sulla possibilità di poter continuare a vivere in prossimità di una potenziale discarica. La "crisi" è di tutti: uomini, donne, bambini, anziani, lavoratori, pensionati. Nessuno può ritenersene veramente escluso! I cristiani

**Altare - E'** aperta in Villa Rosa ad Altare la mostra "Glassway", organizzata dall'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (Isvav) e dal Comune, in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria nell'ambito del progetto europeo Interreg-medoc Glassway.

L'esposizione è costituita da un centinaio di pezzi artistici - oggetti scannellati, incisi e molati - in parte provenienti da collezioni private, in parte dalla dotazione del Museo del Vetro di Altare. La mostra offre un ampio saggio della produzione del-

la scuola altarese del passato e attuale. Alcuni pezzi delle collezioni private sono di produzione argentina, altri provengono dai laboratori artistici attualmente in attività. Tra gli oggetti della collezione museale spiccano alcuni esemplari particolari, come i Giganti, enormi vasi da esposizione decorati con la tecnica della "scanellatura", alti più di un metro e dal peso di ben 17 kg. E ancora un portaombrelli in vetro di colore rosso rubino decorato con la difficilissima lavorazione "a diamante" e alcuni oggetti in vetro all'uranio.

La particolare illuminazione scelta per alcune sale, dove l'ambiente risulta al buio e il fascio di luce va a colpire direttamente gli oggetti, esalta la bellezza dei pezzi esposti e rende la mostra ancor più suggestiva. Nelle sale inoltre sono stati collocati poltroncine e divanetti per una visita da "assaporare" in tutta tranquillità. La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre nelle giornate di venerdì, sabato e domenica con ingresso gratuito. Le visite guidate e quelle concordate fuori dagli orari di apertura sono a pagamento.

Per aiutare l'Isvav nell'apertura e nella gestione della mostra è stato costituito un gruppo di volontari. "Abbiamo pensato di ripristinare la vecchia e bella abitudine di coinvolgere alcune persone che avevano voglia di dare una mano" - spiega Olga Beltrame, sindaco di Altare e presidente dell'Isvav - "Collaborano con l'Isvav e con il

personale in servizio nel Museo e in futuro potrebbero essere di appoggio per permettere una maggiore apertura della struttura".

L'inaugurazione della mostra "Glassway", avvenuta sabato scorso 3 ottobre con un grande successo di pubblico, ha segnato l'apertura al pubblico di Villa Rosa, nuova sede del Museo del Vetro di Altare. L'imponente collezione, costituita da oltre 1.500 pezzi tra oggetti di uso comune e autentiche rarità, è in corso di trasferimento dalla precedente sede provvisoria e verrà mostrata al pubblico progressivamente per arrivare a regime nel corso del 2005.

## Ancora lavori sull'autostrada

**Altare.** Sono ripartiti i lavori di adeguamento dell'autostrada Savona-Torino. In particolare sono in corso intensi lavori nel tratto fra Millesimo ed Altare dove viene rettificata la sagomatura delle strade, passando dall'attuale forma a "schiena d'asino", tipica delle strade a doppio senso di marcia, a pendenze adeguate per un'autostrada a senso unico di circolazione. Inoltre ci saranno interventi sulle barriere di protezione che saranno sostituite. In tutto è prevista una spesa di 12 milioni di Euro.

Anche nel tratto altarese in direzione di Torino verranno sostituite le barriere di protezione a bordo strada con una spesa di circa 2 milioni di Euro.

Al Teatro SOMS G.C. Abba

## Nuova rassegna di satira, commedia, musica e suspense

**Cairo Montenotte.** La stagione teatrale cairese quest'anno inizierà l'11 gennaio per concludersi il 9 marzo.

La rassegna sarà preceduta da un prologo caratterizzato dallo spettacolo della compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico", che si terrà in una data, precedente l'11 gennaio, che erò deve ancora essere stabilita.

Come sempre tutti gli spettacoli della stagione teatrale cairese andranno in scena, alle ore 21:00, presso il Cinema teatro "G.C. Abba".

Si comincerà, dunque, l'11 gennaio con lo spettacolo "Povero Silvio" di Marco Posani e Antonio Cornacchione, con quest'ultimo come mattatore.

Lo spettacolo avrà per protagonista il personaggio, reso celebre nelle trasmissioni televisive, che è un super adulator del premier Silvio Berlusconi.

Martedì 25 gennaio andrà in scena "L'ombra dell'altro" con Livia Carmignani e Lorenzo Costa, che ne è anche il regista.

Lo spettacolo è tratto da "Double double" di Erik Elice e Roger Röss.

L'8 febbraio sarà la volta di "A metà strada fra i Balcani ed il West" con il cantautore genovese Federico Siriani, che con una band di cinque elementi rappresenterà un caleidoscopio di musiche ed atmosfere di tutte le parti del mondo.

Il 15 febbraio con "Dodici uomini arrabbiati", protagonista Marco Vaccai, viene messo in scena uno spettacolo tratto da "La parola ai giurati" di Reginald Rose odve si racconta di dodici giurati impegnati a giudicare un caso in cui un ragazzino è accusato di parricidio.

Infine il 9 marzo sarà Luigi De Filippo a mettere in scena un'opera del grande Edoardo. Si tratta di "Non ti pago", che fu scritto nel 1940.

Insomma una conclusione con una grande commedia del teatro italiano.

f s.

## Anche il Liceo Linguistico al "Calasanzio" di Carcare

**Carcare -** Nel futuro del Liceo Calasanzio di Carcare vi sarà anche un indirizzo di Liceo Linguistico.

È quanto è stato approvato dal Collegio dei Docenti su proposta del Preside e dal Consiglio di Istituto.

In tal senso verrà inoltrata nelle sedi opportune la richiesta per avviare il nuovo indirizzo di scuola, che offrirà agli studenti la possibilità di specializzarsi nella conoscenza di tre lingue moderne.

Accanto al Ginnasio-Liceo Classico, di antica tradizione, ed alle tre sezioni complete del Liceo Scientifico, che da oltre vent'anni funziona presso l'antica istituzione scolastica carcarese, un'ulteriore possibilità di scelta verrà offerta ai giovani valbormidesi per la loro preparazione culturale e professionale in un settore di indubbio interesse, data l'importanza progressivamente assunta dalla conoscenza delle lingue straniere.

Nel sistema degli otto indirizzi di Liceo, previsti dalla Riforma Moratti, ben tre saranno così presenti nel polo scolastico carcarese. Gli altri indirizzi previsti sono il Liceo Artistico, Economico, Musicale e Coreutico, Tecnologico e delle Scienze Umane; alcuni di questi saranno presso il polo scolastico di Cairo M.

LR Ch.

## Si organizza il dissenso DS

**Cairo Montenotte.** Il giorno otto ottobre, presso la SOMS di Portovado, si sono riuniti tutti gli ex-DS che in questi ultimi mesi sono stati espulsi o comunque allontanati dal partito.

La riunione ha raccolto i "dissidenti" di numerosi Comuni della Provincia, rimarcando che la frattura in casa diessina ha porzioni di un certo rilievo. Si tratta di gruppo in cui sono inclusi personaggi storici dei DS, oggi, e del PCI di ieri: Fra essi ci sono Pietro Bovero di Vado ligure, ma anche il carcarese Paolo Tealdi e la cairese Franca Belfiore.

La riunione si è conclusa con la decisione di darsi un coordinamento ed un minimo di struttura organizzativa per definire una serie di proposte politico-amministrative destinate a migliorare vita e strutture della nostra provincia e dei comuni che ne fanno parte.

Nel corso della riunione è stata fortemente criticata l'impostazione dirigenziale, burocratica e poco propositiva dell'attuale dirigenza provinciale e locale dei DS.

## POSTA CELERE

Da due settimane L'Ancora affronta in via sperimentale per la zona savonese un servizio di consegna postale che dovrebbe garantire il ricevimento del giornale al venerdì.

Il riscontro del funzionamento del servizio di "posta celere" potrà essere fatto direttamente dai lettori: chi non dovesse ricevere il giornale al venerdì è pregato di contattare il numero telefonico 0144-323767 in orario di ufficio (9-12;15-18 dal lunedì al venerdì).

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
**Festivo 17/10:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 16/10:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.  
**Domenica 17/10:** API, Rocchetta.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
019 5090353  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 10 ottobre a Montaldo di Spigno

## La festa dei "passaggi" apre il nuovo anno scout

**Cairo Montenotte.** Domenica 10 gennaio il Gruppo Scout Cairo 1° ha riaperto i battenti con la consueta cerimonia annuale di apertura detta "dei Passaggi".

Teatro dell'appuntamento, atteso da oltre 80 giovani e ragazzi cairesi e dai loro familiari, è stato quest'anno la casa scout di Montaldo di Spigno dove, dalle ore 10,30 della mattina, i partecipanti erano stati convocati per una giornata all'insegna del "Saranno Famosi Scout 2004".

Dopo la partecipazione alla Santa Messa d'orario delle ore 11, ed il pranzo consumato e condiviso nei locali della casa e nelle adiacenze, tutti i convenuti, divisi in quattro squadre, si sono prodigati a dar il meglio di sé in una folkloristica gara pomeridiana di recitazione, di ballo e di canto che ha alla fine decretato come vincitori il gruppo de "I Giganti", premiati - tanto per l'impegno che per il risultato - con il prestigioso "Oscarino d'Oro 2004".

La gara ha impegnato il primo pomeriggio dei partecipanti che infine, attorno alle ore 16, si sono radunati nei prati a ridosso di Montaldo di Spigno per dar luogo alla suggestiva cerimonia dei passaggi.

Un gruppo consistente di Lupetti (12) sono stati accompagnati dai vecchi Lupi dal cerchio del Branco a quello del Reparto, accolti a braccia aperte dalle squadriglie per giocare una nuova avventura più matura di crescita e formazione scout.

Sono stati invece cinque in tutto gli esploratori e le guide che dal Reparto sono saliti al Clan: ora li attende un breve periodo di noviziato, dopo di che saranno inseriti compiutamente nella branca per impegnarsi nelle scelte che ogni Rover e Scolta, a fine percorso, vorrà darsi come "Partenza" per il cammino della vita.

Il gruppo Cairo 1 versione 2004/2005 sarà retto e guidato da una Comunità Capi di 13 elementi: che riparte quest'anno un po' ridimensionata,



ma con l'entusiasmo di sempre per la meravigliosa avventura educativa a tutto campo del mondo degli Scout. **AE**

### L'Avis Carcare adotta bimba africana

**Carcare** - L'Avis di Carcare ha adottato a distanza una bambina della Costa d'Avorio in memoria di Angelo Conti, vice presidente dell'associazione, morto 3 mesi fa, il 29 giugno di quest'anno. La bimba, che si chiama Dely Aike e ha 2 anni e mezzo, è figlia di una famiglia molto povera, assistita dalla Comunità Duma che opera nel paese africano anche attraverso Padre Renzo Rapetti, missionario di Cengio. L'adozione a distanza verrà sostenuta utilizzando le offerte raccolte dall'Avis prima della messa celebrata per il funerale di Conti.

### Si riaprono le iscrizioni alla Oxford School

**Cairo Montenotte.** Nel suo 8° anno a Cairo Montenotte, la Oxford International School, che si trova in via Roma 96, è aperta per le iscrizioni ai corsi del 2004/5. La scuola è britannica ed è autorizzata dal Pubblico Ministero. I corsi, senza limiti di età, sono aperti a tutti coloro che desiderano sostenere gli esami internazionali di Cambridge; Ket-Pet-Fce è altresì importante sia per completare la laurea o arricchire il curriculum (purtroppo molto difficile) che richiede un programma molto preciso e almeno 80 ore di preparazione con relativi esami, sia per coloro che vogliono semplicemente viaggiare o comunicare in inglese. La novità per chi studia commercio è il Bec-Business English Certificate.

I corsi sono a numero chiuso per un massimo di 8 studenti e gli insegnanti sono rigorosamente di madrelingua, altamente qualificati. Per studenti, universitari e disoccupati ci sono delle agevolazioni interessanti. Si svolgono tutti nella accogliente e attrezzatissima sede di Via Roma e come con orari che si protraggono sino alle ore 22.

Un'interessante proposta dell'Oxford dell'Oxford sono i corsi per le mamme e le casalinghe che si svolgono di mattina quando i bimbi sono a scuola, ci sono anche corsi per la terza età. L'Oxford insegna con successo anche ai ragazzi in età scolare, dai 6 agli 11 anni. Dai 12 anni in poi possono aderire ai corsi collettivi normali. A richiesta vengono impartite anche lezioni individuali.

E intanto felicitazioni a tutti gli studenti della Val Bormida che hanno superato gli esami internazionali a giugno.

Domenica 17 ottobre in Parrocchia a Cairo

## Festeggiamenti per l'ordinazione di Flaviano

**Cairo Montenotte.** La nostra comunità parrocchiale si prepara vivere un'intensa settimana di festa e di ringraziamento al Signore per l'ordinazione sacerdotale del diacono Flaviano Timperi.

Già giovedì 14 ottobre abbiamo vissuto una serata di adorazione e preghiera sul tema della vocazione.

Sabato pomeriggio due pulman partiranno alla volta di Acqui e tante altre persone in auto per partecipare numerosi a questo momento sentito e importante di Chiesa.

Nel tempo infatti che ha trascorso tra di noi, Flaviano ha saputo raccogliere la simpatia e l'amicizia di tutti; è dunque molto sentita questa sua festa.

Saranno presenti anche due autobus di paesani di Flaviano provenienti da Basciano (TE) che si uniranno a noi per rendere la festa ancora più toccante e sentita.

Al termine dell'ordinazione faremo tutti festa a Don Flaviano presso il padiglione del Palafeste (ex Kaimano) di Acqui, dove il nostro gruppo Grafico insieme alla Pro loco di Bistagno avranno preparato una consistente cenetta chiamata "Cena dei popoli". La serata di festa proseguirà con la Veglia spettacolo.

Il momento più intenso dei festeggiamenti qui a Cairo è per domenica 17 ottobre, quando alle ore 10,30 ci ritroveremo in chiesa per la prima messa solenne di don Flaviano.

Saranno presenti i genitori e il suo parroco di Basciano, don Filippo Lodi che saluterà la nostra comunità parro-

chiale e sono state invitate anche tutte le autorità della nostra cittadina. La messa delle 11,30 infatti è stata per questo sospesa.

Al termine della celebrazione eucaristica, siamo tutti invitati presso le Opes a continuare la nostra festa con un solenne pranzo preparato dal Grafico, al quale siamo tutti invitati.

Durante tutta la giornata di domenica potremo così esprimere la gioia e la gratitudine al Signore per il dono di un nuovo sacerdote e stringerci intorno a Flaviano per augurarli un ministero sacerdotale fruttuoso, e ricco di doni spirituali nell'esercizio del suo sacerdozio.

Il Signore continui a donare alla sua Chiesa tutte le vocazioni necessarie alla crescita della comunità cristiana, nella nostra diocesi e in Valle Bormida. **dET**

### ANNIVERSARIO



**Marco LINEO**  
1992 - 2004

*"Ciao Marco, sono già passati dodici anni, ma il tuo dolce ricordo non ci abbandona mai in qualsiasi momento e nella vita quotidiana di ogni giorno, ci dà la forza per continuare il nostro cammino. Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande e incolmabile, ma viviamo nella certezza che tu ci guardi da lassù".* La s.messa sarà celebrata martedì 19 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di Deگو.

*I tuoi cari a ricordo*

### A Torino per il Salone del Gusto con la Pro loco di Cairo Montenotte

**Cairo M.tte** - La Pro Loco di Cairo organizza una gita a Torino in occasione del "Salone del gusto". L'appuntamento è per giovedì 21 ottobre, alle ore 13,30, in Piazza XX Settembre, da dove partirà il pullman gran turismo alle ore 13,45. Il rientro è previsto per la tarda serata.

La quota di partecipazione è di 30 euro, comprensiva dell'ingresso al salone; la caparra è di 10 euro.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Consorzio L'Agricola di Piazza XX Settembre, all'Alimentari Grillo di Via Colla, oppure telefonare al 347 3178704.

### COLPO D'OCCHIO

**Pallare.** Mauro Riverditi di 51 anni è rimasto seriamente ferito in un incidente stradale lo scorso 8 ottobre. Il pick-up su cui viaggiava, condotto da Mirko Jovanov di 36 anni, si era scontrato frontalmente con un camion della ditta Bagnasco nei pressi di una curva sulla provinciale Carcare - Pallare.

**Millesimo.** Furto notturno al supermercato "OK Market" gestito dalla SAM srl. I ladri hanno sradicato la cassaforte dal muro ed hanno utilizzato un carrello del supermercato per portarla via. Nella cassaforte c'era qualche migliaio di Euro.

**Montenotte.** Alberto Berardinelli di 47 anni si è perso lo scorso 3 ottobre mentre cercava funghi nei boschi di Montenotte. L'uomo ha dato l'allarme con il cellulare, ma è stato rintracciato solo dopo le tre di notte, nei pressi di Pontivrea da Vigili del Fuoco, Forestale e Carabinieri.

**Carcare.** Black out in piazza Cavaradossi, rimasta al buio per un guasto tecnico. Numerose le proteste da parte soprattutto delle mamme che abitualmente usufruiscono dei giardini pubblici con i loro bambini.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Castagne.** Domenica 17 ottobre a Calizzano si terrà la "festa d'Autunno" con stand, mercatini e festival della caldarrosta. Caldarroste. Il 17 ottobre a Calizzano si terrà il concorso internazionale di caldarrostai per l'assegnazione della Castagna d'Oro.

**Escursioni.** Domenica 17 ottobre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una facile escursione a Triora e Monte Gerbonte fra covi di streghe e paesaggi alpini. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Domenica 24 ottobre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una camminata enogastronomica sul sentiero del moscato nel panorama delle langhe. Difficoltà dovute al moscato. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**Escursioni.** Domenica 7 novembre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione nella riviera di ponente. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* *il meglio dell'hi-fi*  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
**SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

### Vent'anni fa su L'Ancora

**1984: Cairese sola in vetta alla classifica.**

Dal giornale "L'Ancora" n. 38 del 14 ottobre 1984. Altri tempi, più allegri e quindi più seri, quelli del 1984, quando L'Ancora si poteva permettere di mettere nella prima pagina locale la notizia, con foto, che Ugo Rodino aveva raccolto due funghi di dimensioni eccezionali in loc. Monterazzo a Giusvalla.

Un altro articolo di Pierangelo Tognoli ricordava episodi dell'invasione napoleonica, riproducendo in fotografia i segni lasciati dalle baionette napoleoniche su un portone di via Buffa, visibili ancor oggi.

Il consigliere democristiano Italo Giordano si lamentava per le modifiche apportate alle fermate degli autobus in Bragno, sua frazione d'origine.

Mario Ferraro, più noto come "Nuvora" o come "Nuvarin der Castè" rilasciava un'intervista a Rai Due, nel corso della trasmissione "Alla luce del Sole".

A Rocchetta Cairo il consiglio di quartiere strappava all'assessore al decentramento del Comune di Cairo la bozza di una deliberazione con la quale gli sarebbero stati concessi i poteri deliberativi. Grande soddisfazione di Adriano Thomas, convinto sostenitore di questa richiesta.

A Bragno padre Filiberto Guala, ex-direttore delle funivie, raccontava la sua esperienza di vita e spirituale che lo aveva portato alla scelta di diventare monaco trappista in tarda età. La Cairese batteva anche il Vado con il punteggio di 1-0, con un goal di Altovino, conquistando così il primato in classifica del Campionato di Eccellenza.

Ad Altare intanto esplodono polemiche sul servizio idrico comunale.

**Flavio Strocchio**

Con due perentorie vittorie sul Genova

## I cadetti del Baseball Cairo conquistano la Coppa Liguria

**Cairo M.te** - La Cairese ha conquistato sabato scorso 9 ottobre la Coppa Liguria per la Categoria Cadetti imponendosi sul Genova Baseball alla fine di due combattute sfide. Per la verità in entrambi gli incontri la Cairese ha imposto il proprio gioco senza particolari problemi dimostrando una schiacciante superiorità tecnica e tattica.

La formazione biancorossa è stata letteralmente "trascinata" dalla buona esperienza che i tre giocatori Lomonte, Sicco e Bonifacino hanno maturato in prima squadra durante la stagione appena terminata; ottimo, comunque, l'inserimento dei più giovani Veneziano, Barlocco, Berretta, Goffredo.

La prima sfida giocata a Cairo sabato 2 ottobre ha visto la Cairese imporsi con il punteggio di 11 a 1 forte di un'impeccabile gara giocata dal lanciatore partente Sicco il quale ha avuto il merito di non concedere alcuna valida alle mazze avversarie; in attacco la migliore prestazione stagionale di Marco Peluso (4 valide su 4 turni alla battuta per lui e ben 3 punti segnati) ha accompagnato tutta la squadra verso il perentorio risultato finale; buone le prove di Lomonte e Barlocco (un doppio per quest'ultimo).

Nella seconda gara giocata



ad Abissola sabato scorso la musica non cambia poi di molto, la Cairese è meno esplosiva in attacco almeno nei primi inning, ma l'andamento della gara non è mai stato in discussione: al primo inning arriva un lungo fuoricampo di Sicco che oltre se stesso spinge a casa base anche Peluso, conquistando così i primi due punti; Bonifacino, oltre a fornire una buona prova dietro al piatto di casa base sembra aver ritrovato buona forma anche in battuta con due valide (di cui un doppio), sabato, almeno in attacco non sembra essere la giornata giusta per Peluso che, comunque si rende utile portando a casa base 2 punti. In difesa ancora una volta i

lanciatori dettano legge: impeccabile come sempre Sicco, seguito da Lomonte e da Berretta che ben poco concedono agli avversari; da segnalare un bellissimo out al volo dell'esterno sinistro De Bei.

La Coppa Liguria proseguirà domenica 24 ottobre con la Categoria Allievi; si giocherà sul campo di Sanremo per una sfida a tre Chiavari, Cairese e i padroni di casa del Sanremo.

Per ciò che concerne la Categoria Ragazzi annullati gli incontri di domenica scorsa 10 ottobre per l'indisponibilità di alcune squadre: il tutto è stato rinviato a data da destinarsi.

GPS

## Controlli Asl nella stagione dei funghi locali

**Cairo M.te** - Con la pioggia gli appassionati della raccolta dei funghi sperano che si creino le condizioni di mangiare finalmente i nostrani.

L'ASL2 ha attivato la pronta disponibilità degli esperti micologi in supporto ai Pronto Soccorso degli Ospedali della Provincia in caso di sospetta intossicazione da funghi.

Si ricorda anche che l'Ispettorato Micologico dell'ASL2 rilascia i certificati di idoneità alla vendita dei funghi freschi spontanei e dei funghi secchi sfusi, obbligatorio per gli esercenti che commercializzano o somministrano tali funghi non confezionati; per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Unità Operativa Igiene Alimenti e Nutrizione, Via Colodi 13, Savona (tel. 019 8405 910-911).

Inoltre i micologi sono a disposizione per controllare gratuitamente i funghi raccolti dai cercatori privati nella sede dell'Ispettorato Micologico di Carcare, Via del Collegio 18 (presso Servizio Veterinario), Tel. 019/5009520, dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

Coltivata in località Tecchio a Cairo

## Una zucca da record nell'orto di Meggiolaro



**Cairo M.te** - A forza di provarci c'è riuscito! Umberto Meggiolaro è riuscito a coltivare una zucca di ben 72 chili.

Negli orti di via Cortemilia si è verificato questo prodigio proprio quest'anno, dopo che l'intraprendente coltivatore aveva gettato sfiduciatamente i semi di zucca dove di solito deposita gli scarti dell'orto, dichiarandosi così sconfitto.

E in quel posto improbabile comincia a crescere una pianta di zucca.

Umberto incuriosito comincia a pulire tutto intorno, ad annaffiare, a potare e alla fine ottiene questo risultato insperato, una zucca da record che, con orgoglio e giusta ostentazione, l'amico Meggiolaro ha scorzato per le vie di Cairo fino alla nostra redazione per la doverosa foto ricordo che volentieri pubblichiamo.

## Meno fondi per il commercio

**Carcare** - Il Comune di Carcare ha indetto una riunione con i circa 150 commercianti e artigiani che operano sul territorio per discutere e programmare le manifestazioni per la stagione invernale. La riunione si terrà giovedì prossimo, 15 ottobre, alle ore 21 nella sala consiliare del Comune.

Per l'Amministrazione parteciperanno l'assessore al commercio Alberto Castellano e l'assessore al bilancio Furio Mocco preoccupati per il taglio dei fondi a disposizione operati operato sul bilancio del Comune che impone di concentrare le risorse su alcune manifestazioni più importanti invece che disperderle tra tante iniziative.

Rocchetta Cairo: nel giorno delle esequie

## 530 € in memoria di Maria per l'Associazione "Rossi"

**Rocchetta Cairo** - Non fiori, ma opere di bene, era questo il desiderio dei suoi cari quando Maria Sgarminato, vedova Roderigo, se n'era andata, dopo una vita dedicata alla famiglia.

Ai suoi funerali, che sono stati celebrati a Rocchetta il 29 settembre scorso, c'era tanta gente e sono stati raccolti 530 euro che saranno utilizzati per sostenere l'Associazione "Rossi" che si occupa dei malati terminali.



## Cengio: 6° corso di recitazione

**Cengio** - Sono aperte le iscrizioni al sesto corso di recitazione organizzato a Cengio dal Laboratorio Teatrale III Millennio. Le novità sono molte, a partire dall'insegnante: l'attore e regista professionista Piergiorgio Magliano di Mondovì. Le lezioni (della durata di circa 3 ore l'una) avranno cadenza settimanale e si terranno presso il Teatro S.Barbara di Cengio Stazione.

Il costo delle lezioni (che si svolgeranno da fine ottobre a fine maggio) è di 40 euro mensili.

Termine iscrizioni il 26 ottobre. Per informazioni: 338/1967284, 339/7916096, 335/292028.

Festeggiati a Cairo Montenotte sabato 9 ottobre

## I primi sessant'anni della leva 1944



**Cairo M.te** - La leva del 1944 ha festeggiato, sabato 9 ottobre scorso, il sessantesimo compleanno. A ciascuno dei partecipanti è stato fatto omaggio di una pergamena con la poesia "L'età" di Sir Archibald Flower: «L'età è una qualità della mente. / Se hai lasciato indietro i tuoi sogni, / se la tua speranza è svanita, / se non fai più piani per il tuo avvenire, / se tutte le tue ambizioni sono morte / allora tu sei vecchio. / Ma se cerchi di ottenere il meglio dalla tua vita, / e se senti ancora il gusto della vita, / se l'amore può ancora conquistarti, / non importa come passano gli anni, / non importa quanti compleanni hai festeggiato, / tu non sei vecchio». I coscritti hanno consumato il tradizionale pranzo presso un agriturismo di Monastero Bormida. Nella foto posano nella chiesa di San Lorenzo dopo essersi incontrati con il parroco don Enzo Torchio.

## Naviga in acque sicure: sintonizzati sulle onde di Radio Vallebelbo!



a Cairo Montenotte e  
nella Valle Bormida  
la ascolti in

**F.M. 99.500**

INFO LINE 0141.840459

## Sanità in Valle Belbo

**Canelli.** Il Tavolo provinciale della Sanità, presieduto dal presidente Roberto Marmo e coordinato dall'assessore provinciale alla sanità Mario Aresca, si è riunito nel pomeriggio del 5 ottobre, in Provincia. All'ordine del giorno l'esame della situazione relativa alla Fisioterapia di Canelli, al presidio ospedaliero di Nizza Monferrato, al nuovo ospedale di Asti, all'attuale pronto soccorso di Asti e alla scuola per infermieri professionali.

"L'assessore Galante - ha dichiarato il presidente Marmo - mi ha assicurato la sua più ampia disponibilità ad attivarsi per una pronta definizione degli impegni che più ci stanno a cuore".

Al "Tavolo" erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, il sindaco di Nizza Maurizio Carcione, Mariangela Cotto assessore regionale alle Politiche Sociali, Annalisa Conti presidente della Commissione Sanità provinciale, il direttore generale Asl 19 Antonio di Santa, il direttore sanitario dell'Asl Alessandro Teti, il presidente dell'Ordine Medici Mario Alifani ecc.

**Nuovo ospedale di Asti.** Il direttore Asl 19, Di Santo, ha

comunicato che presto saranno trasferiti al Fontanino alcuni servizi non sanitari (cucine, magazzini, ecc), saranno acquisiti i certificati di agibilità, mentre sono stati assunti nuovi medici per il Pronto Soccorso.

**Laurea infermieri.** Già nel 2005-06, ad Asti, potrebbe partire il corso di laurea triennale per infermieri professionali. "L'università di Torino ha confermato - ha detto Marmo - la sua disponibilità all'iniziativa, così pure all'istituzione della scuola di specializzazione in Psicologia della salute".

**Fisioterapia di Canelli.** "Continua l'iter della pratica con l'nail in vista dell'apertura della struttura - recita il laconico comunicato stampa della Provincia che prosegue - Il personale che, per ora, è stato, in parte, trasferito ad Asti, ritornerà a Canelli, non appena terminato il lavoro di ristrutturazione dei locali". Quando inizieranno i lavori, si chiedono da troppo tempo i Canellesi. "E' pronta tutta la documentazione richiesta da Roma - ci spiega il sindaco Dus - La documentazione storica, gli esami statici, il piano di fattibilità ed è ormai pronto anche il progetto preliminare

(il costo se l'è accollato l'Asl) ed il parere dell'Ufficio tecnico. Il tutto sarà a Roma entro ottobre".

**Ospedale di Nizza.** Sono partiti i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale di Nizza, "anche per non perdere i finanziamenti assegnati, fermo restando che la realizzazione di una nuova struttura oggi è la soluzione più conveniente". L'area per il nuovo ospedale è stata localizzata, nell'ultimo consiglio comunale nicese, dietro il capannone di Ebrille, sulla strada per Canelli. Sarà importante, per l'apertura, recuperare l'utenza della popolazione di Canelli e della Valle Bormida. Come?

**Dialisi.** Mercoledì 7 ottobre, la Gamba di Reggio Emilia, che già opera in Asti, si è aggiudicato l'appalto della dialisi a Canelli. I 12 posti della dialisi saranno ricavati nei locali al piano terra dell'ala sinistra della Casa di Riposo di via Asti.

**Ambulatori.** Sono ormai iniziati i lavori per la sistemazione degli ambulatori sia in Corso Libertà (Riccadonna) per Fisioterapia che ed in viale Risorgimento (ex Mutua) per tutti gli altri.

b.b.

## Stazione del Corpo forestale a Canelli

**Canelli.** Mercoledì 13 ottobre con un comunicato stampa, il Corpo Forestale dello Stato informa, che la sede della Stazione forestale di Bubbio è stata trasferita in Canelli.

La nuova sede è in piazza della Repubblica n. 1, in un locale di proprietà demaniale;

sarà aperta al pubblico il martedì (giorno di mercato) dalle ore 7,30 alle 10,30; recapito telefonico 0141832309, fax 0141829670.

La Stazione forestale di Canelli servirà 23 Comuni, per un'estensione complessiva di 39.951 ettari: Agliano, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Ca-

neli, Cassinasco, Castel Boglione, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Moasca, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vesime.

## "Canelli per i bambini del mondo" adotta fratelli bielorussi

**Canelli.** Verso la fine di maggio, alcuni genitori ospitanti bambini di Chernobyl si sono recati in Bielorussia in visita alle famiglie dei loro ospiti. Presso il villaggio di Ozdiatici hanno incontrato le autorità scolastiche locali le quali hanno fatto presente che una ragazza, che da alcuni anni viene in soggiorno terapeutico presso una famiglia di Canelli, si trovava in condizioni familiari particolarmente difficili. Senza il sostegno dei genitori, affidata ad una zia materna dedita all'alcool, sarebbe presto stata internata in un orfanotrofio assieme al fratellino. Da parte dei responsabili del gruppo di Canelli, presenti all'incontro, immediatamente sono stati presi accordi con le autorità locali nell'intento di evitare ai due fratelli la triste esperienza dell'orfanotrofio.

Si convenne di offrire un contributo mensile ad una famiglia in grado di prendere in affida-

mento entrambi i ragazzi, a patto che venisse individuata una famiglia affidabile e che su di essa potessero essere fatti periodici controlli.

In questi giorni è giunta la notizia che la famiglia è stata trovata e che ha già accolto nel suo seno i due ragazzi. Quanto prima da parte dell'associazione "Canelli per i bambini del mondo" verranno versati 50 euro mensili per ognuno dei due ragazzi e nel frattempo verranno effettuati i primi controlli da parte dei responsabili della commissione interventi umanitari di Biella che nel prossimo mese si recheranno in Bielorussia. I fondi necessari per finanziare l'operazione in parte sono già stati promessi da alcuni canellesi particolarmente disponibili verso l'associazione; per quelli che mancano si confida come sempre nella generosità dei nostri concittadini.

Romano Terzano

## Dal 15 ottobre le vaccinazioni antinfluenzali

**Canelli.** A partire dal 15 ottobre e fino al 26 novembre, l'Asl 19 offre, gratuitamente, la vaccinazione antinfluenzale ai soggetti a rischio che sono: - tutti coloro che hanno superato i 65 anni; - i soggetti, di qualsiasi età, affetti da patologie respiratorie e cardiocircolatorie croniche; - i soggetti con malattie metaboliche quali diabete, malattie immunologiche e di tipo renale.

La vaccinazione può essere effettuata presso: 1) gli ambu-

latori Asl; 2) i medici di famiglia. L'Asl ricorda che la vaccinazione è consigliata per ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni, in quei pazienti affetti da patologie di una certa serietà. Ricorda ancora che la vaccinazione antinfluenzale non offre protezione dalla Sars e che non è stata dimostrata l'utilità di una vaccinazione di massa nei bambini sani.

**Ambulatori vaccinali della zona.** La vaccinazione antin-

fluenzale verrà effettuata, da venerdì 15 ottobre a venerdì 26 novembre, anche presso gli ambulatori delle Unità territoriali Asl, nei seguenti orari: **a Canelli**, il mercoledì dalle 13,30 alle 14,30; **a Nizza**, il giovedì dalle ore 9,30 alle 11,30; **a Bubbio**, martedì 19 ottobre dalle ore 9,30 alle 11 e martedì 16 novembre dalle 9,30 alle 11; **a Mombaruzzo** il venerdì 22 ottobre e martedì 16 novembre dalle ore 13 alle 14.

## A Canelli Festa del Ciao anche per i genitori

**Canelli.** Domenica 17 ottobre si svolgerà l'annuale 'Festa del ciao', ovvero la festa con cui i ragazzi dell'oratorio iniziano il cammino proposto dall'Azione Cattolica per giovanissimi e bambini. La giornata di festa inizierà nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, alle ore 10,30 per poi proseguire, alle 12,30, con pranzo al sacco nei locali dell'Oratorio presso la Scuola Materna Bocchino e, nel pomeriggio, alle ore 14,30, con tanti giochi per ragazzi e adulti. La novità di quest'anno è che la festa

non è solo per i giovanissimi, ma anche per i loro genitori. Spesso, infatti, si sente parlare o si portano i propri figli all'oratorio, ma non si conoscono le finalità, cosa fa e vorrebbe fare l'Azione Cattolica. La festa vuole quindi essere la scusa per conoscere e per farci conoscere da tutti i genitori oltre ad essere una divertente giornata di festa da condividere con le mamme e i papà. Non ci resta che invitarvi tutti domenica 17 ottobre per far festa con noi.

Vi aspettiamo numerosi! **Gli educatori**

## Troppi incidenti sulle nostre strade

**Canelli.** Incidente stradale poco dopo le 6,15 di domenica mattina, in località Opessina, a Castelnuovo Calcea. L'auto con a bordo T. D., 26 anni, abitante a Canelli, per cause in corso di accertamento, è uscita dalla sede stradale. Sul posto, avvertiti da alcuni automobilisti di passaggio, sono giunti i Carabinieri e l'ambulanza della Cri di Canelli. T.D. è stato trasportato al pronto soccorso di Nizza per le cure del caso.

**Loazzolo.** Tragico incidente stradale, venerdì pomeriggio, sulla strada provinciale Nizza -Acqui, poco dopo il comune di Castel Boglione verso Terzo. La Peugeot, condotta da

Giuseppe Novelli di 62 anni, di Loazzolo, si è schiantata contro un trattore condotto da Giuseppe Poggio, 66 anni, di Castel Boglione, che guarirà in sei giorni. Nell'impatto l'auto del Novelli è stata ridotta ad un ammasso di lamiere.

Sul posto sono giunti subito i soccorsi del 118 e la Polstrada di Nizza per i rilievi del caso.

Le condizioni del Novelli si sono subito presentate gravi ai medici del 118 che, nonostante il prodigarsi, non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. La dinamica è in corso di accertamento da parte degli agenti della Polstrada di Nizza.

**Canelli.** Scontro frontale, giovedì 7 ottobre, poco dopo le 12, sulla provinciale delle Case Vecchie, poco dopo il ponte sul Rio Trionzo, in regione Dota, a Canelli. L'impatto frontale tra le due auto è stato violentissimo. Feriti entrambi i conducenti e ad avere la peggio è stata la donna sanmarzanesa che è stata trasportata dai sanitari del 118 all'ospedale di Asti, mentre l'altro conducente è stato trasportato dalla Cri di Canelli al pronto soccorso di Nizza.

Sul posto sono giunti i Carabinieri di Canelli che stanno accertando la dinamica dell'incidente.

Ma.Fe.

## Canelli non vuole dimenticare

**Canelli.** Il comitato per ricordare il drammatico e luttuoso evento dell'alluvione del 5 novembre 1994, ha imbastito per il 6 e 7 novembre un programma che, salvo alcune puntualizzazioni dell'ultimo momento, sarà questo:

**Sabato 6 novembre,** esercitazione di evacuazione della scuola Elementare e Media di piazza della Repubblica; apertura mostra; corona al monumento dei caduti per ricordare i tre canellesi morti nel disastro; breve sfilata per le vie cittadine; S. Messa e consegna medagli commemorative; pranzo per gli ospiti tra cui l'on. Giuseppe Zamberletti, allora responsabile della Protezione Civile, Ing. Del Lago, allora responsabile dei Vigili del Fuoco di Trento, Lorenzo Dellai, allora sindaco ed oggi presidente della Provincia di Trento, Sergio Capelletti attuale presidente dei Vigili del Fuoco di Trento, i



rappresentanti dei vari Corpi militari che hanno lavorato a Canelli. Nel pomeriggio di sabato 6 novembre, i Vigili del Fuoco di Trento e la protezione Civile si esibiranno in alcune spettacolari esercitazioni di salvataggio, alla presenza del dott. Bertolaso, commissario straordinario nazionale della Protezione Civile.

**Domenica 7 novembre,** la manifestazione si concentrerà su Asti, dove affluiranno tutti i Comuni alluvionati.

**Anche Alba,** dal 3 al 6 novembre, ricorderà l'alluvione del 1994 con incontri, mostre, un convegno, una commemorazione, filmati, visite sul territorio, un raduno dei volontari e la fiaccolata della memoria.

## Non solo in Tv si avverano i sogni

**Canelli.** Nei nostri uffici di piazza Zoppa 6, è venuta a trovarci una giovane fedele lettrice che timidamente ci ha confidato una delicata storia di vita familiare, che ci è molto piaciuta. "Vorrei raccontarvi una cosa che mi è accaduta alcuni giorni fa. Per qualcuno sarà forse curiosa, per altri sciocca, per qualcuno, spero, commovente e capace di risollevarlo il morale, pensando che sui nostri giornali locali, ogni tanto, possiamo ancora leggere qualche notizia piacevole.

Sono una giovane canellese. Il 27 settembre scorso ricorreva il mio primo anniversario di matrimonio. Già da un po' di tempo mio marito mi annunciava orgogliosamente una sorpresa per quella sera, dicendomi che sarebbe stato qualcosa di assolutamente inedito.

Ceniamo, e, alle 20,30, usciamo di casa, saliamo in auto ed io vengo bendata. Il tragitto dura circa un quarto d'ora. Dopo i primi 500 metri, perdo l'orientamento e non sono più in grado di capire dove ci stiamo dirigendo. Scendiamo dalla macchina e mio marito mi guida, sempre bendata, per circa cento metri. Sento i passanti camminare e le auto transitare vicino a noi... A dire la

verità mi vergogno un po'. Entriamo in un locale e, nonostante le congetture, non riesco proprio a capire dove ci troviamo. Mio marito mi fa sedere. Mi sembra di essere in un cinema. Improvvisamente sento la melodia del canto d'inizio che avevamo scelto per il nostro matrimonio. Vengo sbendata e su uno schermo gigante mi vedo ripercorrere la navata centrale della Chiesa...Mi guardo attorno. Ci troviamo al cinema Balbo, non molto lontano, in realtà, da casa nostra. La sala è vuota. Ci siamo solo noi di fronte al filmato della cerimonia. A distanza di un anno, riviviamo quel giorno sul grande schermo... Sembra la scena di un film o di una pubblicità, ma a me è accaduto veramente, qui a Canelli.

Ho scritto non solo per raccontare un fatto curioso, ma prima di tutto per ringraziare infinitamente mio marito, non tanto per la splendida sorpresa (sei davvero un 'fenomeno!'), ma soprattutto per le attenzioni, la costanza e la profondità dell'amore che mi dimostra ogni giorno.

Ringrazio il Signore per quest'anno insieme, chiedendogli di rimanerci sempre accanto"

## È nata "Dendros", associazione di promozione sociale

**Canelli.** In regione Castagnole 20, sabato 16 ottobre, dalle ore 16, si svolgerà la festa di inaugurazione di una nuova associazione, 'Dendros' di promozione sociale che, a prima vista, ci sembra ricca di proposte innovative, a partire dalla scelta 'biologica' della sede.

"Che significa 'Dendros' e che festa farete"?

"Per l'inaugurazione di 'Dendros', (dal greco 'albero') che in sé racchiude la capacità di unire il cielo alla terra, il sacro al profano, il visibile all'invisibile, faremo festa in-

sieme, grandi e piccini, condividendo cibo biologico e del commercio equo e solidale - ci spiega il segretario dell'associazione Paolo Verdone che è anche consigliere comunale di Canelli ed educatore professionale presso l'Asl 19 - Le attività si svolgeranno in spazi strutturati secondo i principi della bioarchitettura, dell'armonia degli ambienti e del feng-shui. In occasione dell'inaugurazione sarà possibile incontrare i conduttori delle varie attività".

"Quali saranno le attività?"

"Tai Chi, Rebirthing, Massaggi, psicomotricità, Zen stretching, viaggio interiore, ecc. In merito ci saranno incontri esperienziali di presentazione gratuita dei corsi: lunedì 18 presenteremo, dalle 19 alle 20, il Tai Chi; venerdì 22, dalle 21 alle 22,30, il Rebirthing; mercoledì 27, dalle 20 alle 21, lo Zen stretching; giovedì 28 ottobre, dalle 21 alle 22, la psicomotricità e pittura espressiva (closliu)".

(Info: 0141/822045; Paolo 3281790002; Teresa 3291804708; www.dendros.it

Domenica 14 novembre

## Le grandiose fiere del tartufo e San Martino

**Canelli.** Si avvicinano ormai le due tradizionali manifestazioni autunnali: la Fiera di San Martino e la Fiera Regionale del Tartufo (14 novembre).

### Domenica 14 novembre

Dalle ore 8, nel centro cittadino, avrà inizio la Fiera di San Martino, mentre dalle ore 10 alle 17, nella zona della stazione ferroviaria, si svolgerà la Fiera Regionale del Tartufo, con bancarelle enogastronomiche.

**Mostra-mercato.** All'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, dalle ore 10, avrà luogo la *Mostra Mercato del Tartufo Bianco* (tuber magnatum pico), concorso con ricchi premi.

**Indovina il peso.** Dalle 10,30 alle 11, si svolgerà la competizione gratis, aperta a tutti "Indovina il peso e porta a casa il tartufo".

**Banda.** Alle 11 si esibirà la Banda Musicale "Città di Canelli", diretta dal professor Cristiano Tibaldi.

**Asta.** Alle 11 si aprirà l'asta incanto del tartufo. Parteciperanno trifolau, commercianti e ristoratori. Al primo classificato di ogni categoria verrà offerto un buono pasto al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Verranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria, con premi in oro e premio speciale al primo classificato nella categoria

trifolau con "trifola d'oro".

**A tavola.** Dalle ore 12, in piazza Zoppa, avrà luogo, nel ristorante-tenda, a cura della Pro Loco di Canelli, la distribuzione della tradizionale trippa alla canellese annaffiata da vini tipici (per informazioni e prenotazioni 0141-823907/823685 fax 0141-825725). Alle ore 13 i ristoranti aderenti all'iniziativa serviranno un pranzo a base di tartufi. In alternativa si potrà degustare, nel ristorante tenda in piazza Zoppa, la trippa alla canellese accompagnata da vini tipici.

**Trifola sniffing.** Alle ore 16 al Gancia Club avrà luogo l'annuamento competitivo "Trifola Sniffing" tra consumatori e cultori del tartufo, finalizzato alla individuazione degli ottimali impieghi di coppia o di gruppo del prezioso fungo ipogeo.

**Tabui.** Alle ore 16,30 si svolgerà la mostra "L'elogio del tabui" con tabui veterani in passerella, impegnati nella ricerca del Tuber Magnatum Pico insieme ai loro "trifolau".

Il più anziano dei veterani Tabui, il "saggio tabui", sarà premiato con la "cuccia superconfort Turnè". Sarà quindi offerta ai Tabui la merenda.

**Miss, Lady e Mister.** Alle ore 21, al Dancing Gazebo di Canelli, avrà luogo la "Veglia del tartufo". Durante la serata sa-

ranno eletti "Miss Tartufo 2004" e "Lady e Mister San Martino 2004".

**Cantine aperte.** Per tutta la giornata di domenica le cantine storiche di Canelli saranno aperte per visite.

**Tartufo a gogò.** Nei bar e nelle caffetterie saranno serviti aperitivi e stuzzichini a base di tartufo. In tutti i ristoranti ed agriturismi saranno preparati pranzi con piatti tipici, anche a base di tartufo. "Dolci" trifole saranno invece in vendita nelle pasticcerie. Sarà anche distribuita la farinata, cotta nei tradizionali forni a legna, e si potranno degustare i vini tipici locali.

**Mostra didattica.** L'Enoteca Regionale di Canelli, ospiterà la mostra su "La didattica del tartufo" con tavole illustrate dal grafico nicese Massimo Ricci.

**Mostra di pittura.** Dal 13 al 21 novembre, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, resterà aperta la mostra "E' sempre tempo di fiori" di Franco Asaro (a cura dell'autore con il patrocinio della Città di Canelli), inaugurata sabato 13 novembre alle ore 17.

**Luna park.** Per tutta la durata delle manifestazioni, in Piazza Gancia funzionerà il luna park.

g.a.

Dopo l'esperienza televisiva nel "Don Bosco"

## Andrea Bosca ritorna al teatro con "Il Benessere" e "Donna del mare"

**Canelli.** Andrea Bosca, l'abbiamo incontrato vivo e vegeto, 'resuscitato', subito dopo la proiezione del primo episodio del telefilm "Don Bosco" di Lodovico Gasparini, trasmesso da Raiuno, il 22 e 23 settembre. Due mesi di lavorazione tra Roma, Viterbo e Ivrea, premiati dal pubblico con uno share di 8 milioni di telespettatori per serata.



"Soddisfatto?"  
"Sono felice, ma so bene che non è da un giorno all'altro che ti puoi costruire una carriera. Infatti questo è stato il mio debutto con la telecamera..."

Io mi sono rivisto, tutto insieme, la prima volta, la sera di mercoledì 22, curioso anch'io di vedere che cosa ne usciva. Ne sono soddisfatto, ma sono appena appena all'inizio di un percorso che non finisce mai. Infatti non vedo l'ora di poter lavorare ancora e vedere quale sarà il margine di miglioramento."

"Una sfida con te stesso?"

"Non è soltanto un lavoro di sfida con me stesso perché già sul set (nove giorni di riprese per la mia parte) mi sono divertito come un pazzo ed ho potuto stringere un legame con il regista, gli altri attori e la troupe, rapporto indispensabile nei momenti difficili".

"Ce ne sono stati?"

"Per esempio, la scena della morte di Enrico, il mio personaggio, è figlia di questo legame. Con lo stesso Insinna ('Don Bosco'), durante i cambi di scena, abbiamo immaginato il rapporto 'Don Bosco - Enrico' a diversi livelli, religioso e umano: quello di un padre e di un figlio che si riconoscono prima della tragedia. Questo ha creato una fiducia

che la telecamera ha semplicemente registrato".

"Il personaggio 'Enrico' ti seguirà?"

"Alla fine di ogni lavoro, il personaggio se ne va e ti abbandona... come una persona che se ne va per la sua strada. L'attore gli dà una possibilità di mostrarsi, lo carica delle proprie emozioni e poi, un giorno, lo saluta."

Ormai ho consegnato una parte di me, come se avessi consegnato un quadro. Per una sera c'è stato il quadro, ora c'è un pittore in cerca di nuove immagini..."

"Ma l' 'Enrico' non aveva la tua voce?"

"Sì, abbiamo girato in lingua inglese perché la produzione e il cast erano per metà del Regno Unito e per metà italiani. Formidabili questi attori inglesi, tutti con curricula teatrali prestigiosissimi"

"Da loro hai potuto imparare qualcosa?"

"Oh sì! In particolare ho rafforzato la convinzione che senza conoscere l'animo umano a fondo e nei suoi molteplici modi di manifestar-

si, non si può dare credibilità ai personaggi. Per questo ci si allena ad osservare le persone. Se non sai osservare le persone non potrai, quando sarai pronto, rendere credibile un Amleto che è colui che mette uno specchio di fronte alla gente".

"Per il personaggio di Enrico ti sono serviti i tuoi 'già' dieci anni di teatro?"

"Mi sono preparato molto, a casa, perché ho dovuto sintetizzare le ore di studio e di performance teatrali nei pochi, ma molto intensi minuti che ti concede un linguaggio diverso, come quello della telecamera."

Ma, è chiaro che senza il lavoro fatto in teatro, ultimamente, con Avogadro e con Ronconi mi sarebbe stato impossibile arrivare dove sono arrivato... Senza dimenticare gli inizi con la "Storia di re Mida" alle Medie o "Aspettando Godot", con Massimiliano Coppo, o con "L'amore per sempre" di Testori con Renzo Arato o i tre anni di studio intenso e serio allo Stabile di Torino. E poi sono stato fortunato nel debuttare, finita la scuola, con "Il benessere" di F. Brusati, regia di Avogadro, mio maestro e regista che mi ha chiamato anche per rallestire, a novembre, "Il Benessere" e, a gennaio, e per la "Donna del Mare" di H.Ibsen sempre con Elisabetta Pozzi, Graziano Piazza, Antonio Zanolletti, Anita Bartolucci, entrambi al Carignano..."

Allora, a novembre e a gennaio, al teatro Carignano di Torino, ci diamo appuntamento con Andrea nelle parti del cameriere Angelo Pat e dello 'Straniero'...

beppe brunetto

## La due giorni dei pionieri chiude il campo di formazione

**Canelli.** Con la due giorni dei Pionieri di Torino, si è concluso, sabato e domenica 9-10 ottobre, il campo di formazione avanzata della Croce Rossa organizzato in via Riccadonna presso il Palazzetto dello Sport di Canelli.

Canelli è stata invasa da 120 Pionieri, "i globulini", in tuta rossa, che si sono dati appuntamento nella città dello spumante per festeggiare i 55 anni di fondazione del gruppo torinese, uno dei più vecchi e

numerosi.

L'incontro ha avuto come scopo la formazione, oltre che un momento di incontro e socializzazione, per la giovane componente della Cri.

Durante le lezioni si è parlato dei sette principi della Cri e delle varie attività che essa svolge quotidianamente, dell'importanza della Croce Rossa in campo internazionale e nel soccorso giornaliero, sia nel sociale che nell'emergenza.

Nella giornata di domenica

erano presenti l'ispettore regionale dei Pionieri Tonino Calvano, il vice Gonella, il commissario del comitato provinciale di Torino Luca Cassiani, il direttore tecnico nazionale, area servizi Pionieri, Giuseppe Vernerio e il delegato stampa Marcello Segre.

A fare gli onori di casa per la Cri il commissario del comitato locale dott. Mario Bianco e il capitano Giuseppe Terzolo del corpo militare Cri di Canelli.

## Cantine storiche aperte a Canelli

**Canelli.** Per dare maggior peso alla candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco delle cantine di Canelli, 'Cattedrali sotterranee', quale patrimonio mondiale dell'umanità, le storiche aziende canellesi (Bosca, Contratto, Coppe e Gancia) apriranno ai visitatori i propri scrigni sotterranei dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nei seguenti giorni:

16-17 ottobre; 14 novembre in occasione della Fiera Regionale del Tartufo e della Fiera di San Martino; 20-21

novembre.

Per gruppi numerosi è consigliabile una prenotazione al fine di evitare code.

Negli altri giorni della settimana è comunque possibile visitare le cantine sotterranee previo appuntamento ai seguenti numeri di telefono:

Cantine Bosca - Via G.B. Giuliani, 21 - tel. 0141-967711  
Cantine Contratto - Via G.B. Giuliani, 56 - tel. 0141-823349

Cantine Coppo - Via Alba, 68 - tel. 0141-823146

Cantine Gancia - Corso

Libertà, 66 - tel. 0141-830212

Il progetto "Le cantine di Canelli - cattedrali sotterranee" ha lo scopo di far riconoscere dall'Unesco le cantine storiche di Canelli, tutto il territorio che ha gravitato e che ha permesso la nascita nel passato di questo patrimonio architettonico.

Vale a dire la maggior parte del territorio in cui oggi si produce il moscato, ovviamente, i paesaggi viticoli, il vino moscato e gli altri prestigiosi vini e prodotti agro-alimentari.

## Precisazione sull'Enoteca Regionale

**Canelli.** La Società E.M.C. srl, proprietaria dell'immobile in cui ha sede l'Enoteca Regionale ringrazia il direttore dell'Ancora per ospitare nelle Sue pagine la seguente precisazione, a seguito dell'articolo del 3 ottobre u.s. siglato b.b.

"I maggiori investimenti effettuati dall'Enoteca costituiscono una unilaterale e discrezionale iniziativa imprenditoriale decisa e diretta dai responsabili dell'Enoteca in totale autonomia."

I lavori inerenti la sistemazione interna dei locali erano stati tutti dettagliatamente descritti nel computo metrico redatto da un noto studio di progettazione canellese e ricompresi nella cifra di £ 183.350.000, iva esclusa.

A fronte di detti lavori la proprietà aveva concordato, come solitamente avviene, una congrua riduzione del canone di affitto che, si ricorda, ha durata minima di 12 anni a favore del conduttore.

Se, quindi, un ulteriore indebitamento c'è stato, ed è forse sfuggito di mano, questo poco ha a che fare con i lavori strettamente indispensabili "in casa altrui", previsti e preventivati nel computo iniziale".

## Mostra collettiva internazionale di pittura

**S. Stefano Belbo.** Presso la casa natale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo, fino a domenica 31 ottobre, resterà aperta la mostra collettiva internazionale di pittura. Espongono Gian Paolo Basso (I), Martin Duss (Ch), Anne-Gaëlle Feger (F), Ignatia Fux (Ch), Franco Gotta (I) e Franz Studer (Ch).

Orario: sabato pomeriggio e domenica pomeriggio dalle ore 16 alle 19. (Per visita infrasettimanale tel. 333-9379857 - prof. Gatti)

## Grazie agli Amici del Fungo



**Canelli.** L'Associazione Canelli per i Bambini del Mondo (CBM) ringrazia sentitamente i membri dell'Associazione Amici del Fungo che, in occasione della Manifestazione 'Canelli Città del Vino' e 'Dul-

cis' hanno offerto i funghi così magnificamente presentati e venduti dai responsabili del CBM con un ricavato netto di oltre mille Euro che serviranno per la prossima XI "Operazione Chernobyl".

## A Donnas gran successo dei Militari e del Moscato



**Canelli.** Domenica 3 ottobre, alla Sagra dell'Uva, in Donnas (Val d'Aosta), grande successo per il Gruppo Storico dei Militari che insieme a bellissimi tralci di uva moscato hanno distribuito al numeroso pubblico coppe di vino moscato (offerto dalla ditta Arione), pasticcini, amaretti, torte di nocchie (offerti dalla pasticceria Bosca, Gioachino, Giovine&Giovine). Il Gruppo

Storico dei Militari dell'Asse-dio si è anche aggiudicato, per 200 euro, l'Asta dei tre quintali di uve che erano state esposte dai vari espositori: "Le bottiglie di vino che usciranno dai tre quintali di uva - ci ha telefonato l'assessore Paolo Gandolfo - andranno in beneficenza. Non va dimenticato che tutte le bottiglie di moscato che abbiamo portato con noi sono andate a ruba".

Finisce 2 a 2 il derby con la Nuova Colligiana

## Pareggio importante per morale e classifica

**Canelli.** Seppur a fatica il Canelli riesce ad ottenere un pareggio casalingo sulla Nuova Colligiana, che ha dimostrato di essere una squadra che punta al vertice.

Al 5' erano gli ospiti a farsi pericolosi con un colpo di testa che finiva di poco a lato dalla porta difesa da Graci.

All'11' Canelli finalmente in attacco, Lovisolò serviva Greco a centro area, il quale con palla al piede perdeva l'attimo necessario per voltarsi e l'azione sfumava.

Al 15' corner calciato da Lovisolò palla respinta dalla difesa, lo stesso Lovisolò riprendeva la sfera e apriva il gioco sulla fascia opposta servendo Pandolfo che lasciava partire un tiro teso, il portiere Spitaleri non tratteneva e il pallone terminava in rete.

Passato in vantaggio il Canelli però non riusciva ad affondare i propri attacchi dando l'impressione di avere poche idee e quelle poche erano anticipate dagli avversari.

Si arrivava al 40' quando una bella azione della Nuova Colligiana permetteva a Di Bartolo con un tiro da fuori area di centrare il sette della porta e battere Graci.

Due minuti e gli ospiti passavano addirittura in vantaggio. Cross al centro Mirone spizzicava malamente la palla e permetteva nuovamente a Di Bartolo di andare a rete con un secco colpo di testa. Per il giocatore astigiano erano i primi due gol in questo campionato.

Il Canelli pareva davvero frastornato, ma la fortuna era ancora dalla sua parte. Mirone al limite dell'area batteva un calcio di punizione, cross tagliato e Esposito riusciva a battere tutti in velocità e metteva il pallone in rete per il 2 - 2.

Nella ripresa il ritmo di gioco calava vistosamente e al 10' calcio di punizione dal limite per atterramento di Busolin. Mirone calciava e il tiro finiva di poco altro sulla traversa.

Al 30' ancora un calcio di punizione dal limite, ci provava Lovisolò e palla abbondantemente fuori.

Grossa occasione per il Canelli al 35' con Agoglio che di un soffio mancava la deviazione a rete con il pallone che attraversava tutto lo specchio della porta.

Al 42' ancora gli spumantieri che cercavano di vivacizzare il gioco Agoglio di testa pallone rinvio sulla linea di porta da un difensore.

Negli ultimi minuti di gioco la Nuova Colligiana si faceva pericolosa e Danzé con astuzia liberava una situazione che poteva diventare pericolosa.

Con questo pareggio il Canelli finalmente muove, seppur di poco, la classifica ma quello che preoccupa in questa squadra che non c'è stabilità di gioco e mancano idee per rendere efficaci gli attacchi.

Prossimo turno, in trasferta contro il Castellazzo. Graci, Navarra, Mirone, Busolin, Colusso, Danzé, Pandolfo (Lo Conti), Pavese, Esposito (Agoglio), Lovisolò, Greco Ferlisi (Martorana). A disposizione: Oddo, Di Tullio, Ciardello, Alestra.

A. Saracco

Settore Giovanile Biancoazzurro a cura di A. Saracco

## A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

**UNDER Canelli** 0  
**Cambiano** 0

Azzurri vivaci hanno ben interpretato l'incontro e specialmente nel primo tempo sono andati, in più occasioni vicino al gol. Al 30' da segnalare una traversa colpita da Alberti e poi alcune belle azioni impostate da Smeraldo, Voghera. Sul finire della prima frazione di gioco ancora Alberti in evidenza che ha visto il suo tiro rimpallare sulla linea di porta e uscire sul fondo.

Nella ripresa gara in perfetto equilibrio e con le due squadre che hanno esibito una buona solidità a centrocampo. A cinque minuti dalla fine espulsione di Carozzo per somma di ammonizioni.

Formazione: Rivera, Cacace, Fogliati, Defilippis, Nosenzo, Carozzo, Voghera, Cali, Smeraldo, Alberti, Chiola. A disposizione: Romano, Madeo, Iannuzzi, Serra, Bianco, Bernardi.

**ALLIEVI Castelnovo D. Bosco** 2  
**Virtus** 0

Gara in perfetto equilibrio per tutto il primo tempo, terminato a reti inviolate, con due squadre attente in difesa che sapevano anticipare le mosse degli avversari. Nella ripresa per quasi trenta minuti il risultato continuava ad essere ancorato sullo 0-0 quando per un indecisione del portiere azzurro i padroni di casa passavano in vantaggio. Il raddoppio è stato pressoché immediato e per gli azzurri la gara si poteva dire conclusa.

Formazione: Baldi, Carmagnola, Cillis, Castino, Gallesio, Meneghini, Bosco, Dalforno, Gulino, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione: Barbero, Ponzio, Scarlata, Ebrille, Bincoletto, Vitellini.

**GIOVANISSIMI Virtus** 3  
**Castagnole** 0

Partita vivace quella imposta dagli azzurri che hanno sempre avuto nelle loro mani la supremazia del gioco. Il primo tempo terminava sul risultato di 1-0 con rete di Origlia. Nella ripresa ancora tanto azzurro in campo e con un Origlia scatenato, che metteva a segno altre due reti, non lasciava scampo a nessuno.

Formazione: Cordaro, Lika, Caligaris, Moiso, Madeo, Ferrero M., Origlia, Poggio, Musso, Cantarella, Lanero. A disposizione: Cavallaro, Dessì, Bianco, Rosselli, Savina, Ferrero G., Vuerich.

**Vanchiglia Canelli** 1  
**Canelli** 2

Subito riscattata la sconfitta della settimana scorsa, con una vittoria convincente contro un avversario tutt'altro che facile. Azzurri subito determinati nel primo tempo che li vedevano in vantaggio per 2-0 con le reti di Sosso e Pergola. Nella ripresa gli azzurri aspettavano la logica reazione dei padroni di casa, ma con ordine e tranquillità hanno sopportato i numerosi attacchi cedendo solo sul finale quando il Vanchiglia ha accorciato le distanze.

Formazione: Dall'Osta, Amico Andrea, Guza, Amico Alberto, Valle, Rizzolio, Diljesky, Scaglione D., Sosso, Pergola, Scaglione P.P. A disposizione: Balestrieri, Boella, Borgia, Pia, Carozzo, De Nicolai, Borello.

**ESORDIENTI Mombertelli** 1  
**Virtus** 6

Dal risultato sembra una partita condotta dagli azzurrini sin dalle prime battute, ma non è stato così infatti, nel primo tempo sono i ragazzi del Mombertelli a passare in vantaggio. Nel secondo tempo, terminato 3-0, i cambi giusti da parte dell'allenatore azzurro ha dato l'impulso necessario per capovolgere il risultato. Il terzo tempo ancora tutto ad appannaggio degli azzurri finiva per 3-0. Le reti sono state di: 2 Duretto, 1 rete Bussi, Panno, Penengo, Montanaro.

Formazione: Romano, Viglino, Aliberti, Mossino, De Giorgis, Stivala, Penengo, Leardi, Duretto, Panno, Bussi. A disposizione: Cirio, Montanaro, Maggio, Sahemi, Guza.

**Don Bosco Virtus** 1  
**Virtus** 0

Partita giocata sempre al limite dell'equilibrio spezzato dagli astigiani, solamente nel secondo tempo, che hanno saputo approfittare di una piccola indecisione difensiva degli azzurri per mettere a segno l'unica rete dell'incontro.

Formazione: Paveso, Allasia, Gigliutti, Amerio, Rivetti, bocchino, resta, Basso, Garbergio, Pia, Poggio. A disposizione: Cavallaro, Fogliati, Chiavazza, Lando, Lo Scalzo.

**PULCINI A Nuova Colligiana** 1  
**Virtus** 2

Incontro piacevole e vibrante sino all'ultimo minuto, con le due squadre sempre pronte a superarsi. Il primo tempo in perfetto equilibrio terminato sullo 0-0. Il secondo tempo a favore degli astigiani con il risultato di 1-0. Nel terzo tempo, nonché decisivo usciva il carattere degli

azzurri che davano il tutto per tutto e con le reti di Balestrieri e Alberti si aggiudicavano la vittoria finale.

Formazione: Garbarino, Arzu, Borriero, Valente, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Moreno, Dotta, Amerio A. Campini, Duretto, Zilio, Bodriti.

**PULCINI B Refranconese** 0  
**Virtus** 0

Senza reti e senza grosse emozioni la gara dei Pulcini anno 1995 che hanno trovato nei padroni di casa uno scoglio difficile da superare. C'è anche da segnalare la buona difesa azzurra che non ha permesso agli avversari di rendersi pericolosi sotto porta.

Formazione: Amerio, Kyshkan Filippetti, Ronello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Scaglione, Pinna.

**PULCINI C Virtus** 1  
**Voluntas** 1

Prima di campionato ed è subito derby per i piccoli virtusini che sul terreno di casa incontravano i nero-verdi del Voluntas. Partita vera ed intensa con il primo tempo che terminava a reti inviolate. Nel secondo tempo maggior grinta da parte delle due formazioni che andavano entrambe a rete e per gli azzurri la rete era firmata da Bertorello. Nel terzo ultimo tempo ancora risultato a reti bianche e la divisione dei punti in classifica.

Formazione: Madeo, Parlagreco, Borgia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovsky, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino.

## Cintura Nera 5° Dan per Beppe Benzi

**Canelli.** Sabato 2 ottobre, il M.O. Giuseppe Benzi, direttore tecnico della società C.S.N. Funakoshi Karate di Canelli, ha superato brillantemente l'esame di ultimo livello per quanto riguarda i gradi federali attribuiti dalla Scuola dello Sport di Roma del CONI, settore Karate "Fijlkam" (Fed. Italiana Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali).

La lunga carriera, iniziata circa trent'anni fa dapprima come agonista, ha portato il M.O. Benzi a vincere per tre volte i campionati regionali, nelle categorie juniores e seniores, conseguendo sul campo la cintura nera 1° Dan e successivamente ha partecipato alle finali dei campionati italiani assoluti.

La sua passione per le arti marziali lo ha portato a trasmettere ai giovani allievi questa disciplina, che prosegue tuttora, portando la società ad essere la più grande come numero di iscritti a livello regionale, con ben 276 allievi tesserati.

"C'è da fare una certa distinzione - dice il M.O. Benzi - per quello che riguarda il Karate agonistico e quello fatto in palestra.

Certo i combattimenti sono più impegnativi; comunque questo sport, riconosciuto su tutto il territorio nazionale, è un'occasione importante per le persone di ogni età.

Soprattutto perché non si tratta di un fatto fisico o muscolare, ma in primo luogo di uno stile di vita che aiuta, oltre che a trattare bene il proprio corpo, a vivere meglio ogni aspetto della propria vita quotidiana. Può essere un'opportunità per accostarsi ad una disciplina utile, sotto tutti i punti di vista".

Questo riconoscimento (V Dan) è, a conferma della validità della scuola e della professionalità del M.O. Benzi, infatti la società canellese è anche un Centro di Avviamento allo Sport Coni - Fijlkam, dove Benzi svolge attività sia motoria che psicomotoria con i più piccoli (dai 4 ai 12 anni).

Dai primi del mese di ottobre, per tre mesi, da alcuni anni parte un corso gratuito di avviamento al Karate ed educazione motoria.

Il corso, riservato ai ragazzi delle scuole materne (ultimo anno), elementari e medie si svol-



ge in due turni, secondo la fascia d'età, dalle 18 alle 20.

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi direttamente in palestra: Canelli, al Palazzetto dello Sport, al martedì e giovedì; Neive, scuola statale, al lunedì e mercoledì; Mango, scuola statale, al mercoledì e venerdì; oppure telefonicamente al M.O. Benzi: 349.6039325.

r.c.

## A Canelli già un migliaio di Carte Identità elettroniche

**Canelli.** Il salone di Palazzo Ottolenghi di Asti ha ospitato, il 5 ottobre, il corso di formazione sulla sicurezza informatica rivolto al personale di quattro enti del Baso Piemonte impegnati nella sperimentazione della Carta d'Identità Elettronica (CIE): Asti (finora ne ha emesse circa 3.900), Canelli (un migliaio), Casale Monferrato e Unione Terre del Po (Alessandria). L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Interno, organizzata dall'Ancitel (la rete dei Comuni italiani) e gestita dai docenti dell'Università di Roma Torvergata, è rivolta ai responsabili e agli operatori che si occupano dell'emissione della Cie (carta d'identità elettronica). Tra circa un mese seguirà un secondo incontro.

## Con Marco alle Olimpiadi di Cucina

**Canelli.** Per informarci sulle ormai imminenti Olimpiadi di Cucina che si svolgeranno ad Erfurt, in Germania, dal 16 al 20 ottobre, nel nuovissimo laboratorio della premiata fabbrica 'Giovine&Giovine' abbiamo incontrato un gruppo di imprenditori statunitensi che oltre a visitare gli ultramoderni impianti dolciari, hanno voluto comprare una notevole quantità dei famosi panettoni natalizi che sembrano non piacere di meno ai tedeschi che, in questo periodo, frequentano, numerosi, la nostra zona.

Ma ritorniamo alle Olimpiadi di Cucina, cui parteciperanno squadre nazionali, regionali e singoli di tutto il mondo. Della nazionale italiana, come già l'anno scorso, in qualità di pasticciere, unico piemontese, fa parte anche Marco Giovine, (insieme a Fabio Tacchella, Gianluca Toma-

si, Michele Tardelli, ed altri 13 chef della Nic - Nazionale Italiana Cuochi ) cui toccherà il compito di preparare ed addobbare un "Millefoglie con crema di mascarpone e ganache di frittella alla frutta secca e pesche spadellate, sorbetto all'arancia e salvia".

Ad assaporare le portate della "Prova del Caldo" italiana, sederanno 110 invitati "speciali" tra cui cinque giudici anonimi.

E vai, Marco! Siamo con te!

**A Canelli in viale Italia**  
a 200 metri dai supermercati, affittasi appartamento con ampio terrazzo, per due pensionati o giovani senza figli.  
**Tel. 3337423186**

## Castino si aggiudica il 1° trofeo "Little Cup"



Da sinistra. Vittorio Spagarino, Arnaldo Castino, Mario Bussolino, Sandro Genta.

**Canelli.** Sui campi in terra rossa del T.C. Acili si è concluso, domenica 10 ottobre, davanti ad un folto e competente pubblico, il 1° Trofeo "Little Cup", singolare maschile riservato a giocatori N.C. tesserati per il Circolo. La manifestazione è nata grazie all'idea e all'interessamento dei giocatori N.C. del Circolo, che militano nel campionato serie D3. Il ricco Trofeo, offerto dalla ditta Angelo Rizzo - Impianti Elettrici, verrà assegnato definitivamente al giocatore che, per due volte, vincerà il Torneo. È stato Arnaldo Castino ad aggiudicarsi la prima edizione che, in finale, ha battuto Sandro Genta, al termine di una bella partita, durata quasi due ore, e conclusasi al terzo set. Castino ha vinto il primo con il parziale di 6-3, ha ceduto il secondo per 4-6 e si è imposto nel terzo per 6-2. In semifinale Castino aveva eliminato in tre set Paolo Morando e Genta aveva vinto in tre set

contro Silvano Pellia per 6-4, 2-6, 6-1.

**Risultati dai quarti di finale:** Quarti: Genta/Sardi 6/4, 2/6, 6/1; Pellia/Marmo 6/3, 6/3; Castino/Pernigotti 6/1, 0/6, 6/3; Morando/ Bussolino 7/6, 6/4. Semifinale: Genta/Pellia 6/4, 2/6, 6/1; Castino/Morando 6/7, 6/4, 6/2.

Finale: Castino/Genta 6/3, 4/6, 6/2. L'organizzazione del torneo è stata curata dai Sigg. Vittorio Spagarino, Ugo Baldi, Mario Bussolino e Franco Lunati.

**Un campo coperto?** Con questo torneo si chiude l'attività agonistica per l'anno 2004. Si spera vivamente, da parte di tutti i tennisti, che per il prossimo anno il Tennis Club Acili possa disporre di un campo coperto in terra battuta per poter continuare l'attività anche nei mesi invernali e creare una scuola di avviamento al tennis per giovani dai 6 ai 15 anni, funzionante da ottobre a maggio, con costi contenuti.

Presso l'ospedale Santo Spirito

## Iniziata la sistemazione delle sale operatorie

**Nizza Monferrato.** Sono partiti in questi giorni i lavori di sistemazione dell'impianto di climatizzazione delle sale operatorie presso l'ospedale Santo Spirito. Per questo motivo, come già in precedenza comunicato, sono sospesi tutti gli interventi presso la struttura nicese per tutta la durata dei lavori, previsti in circa 3 mesi ed è stato predisposto un piano alternativo, sia per quanto riguarda il pronto soccorso, sia per gli interventi programmati.

In caso di interventi urgenti, i pazienti soccorsi dai 118 saranno portati direttamente nella struttura più consona o più vicina secondo il parere del medico a bordo, mentre coloro che si presenteranno direttamente al pronto soccorso nicese, in forma privata, in caso di necessità saranno trasportati presso l'ospedale di Asti o in altre strutture più idonee, con ambulanza a disposizione che stazionerà presso l'ospedale nicese 24 ore su 24. In questo modo si conta di ridurre al minimo i disagi dei pazienti.

Per gli interventi programmati, l'ospedale di Asti ha messo a disposizione dell'equipe nicese due mattinate settimanali per gli interventi del reparto di Ortopedia ed un pomeriggio per quelli di Chirurgia.

Intanto nei giorni scorsi, presso la Provincia di Asti, è stato riunito il tavolo di lavoro sulla Sanità con amministratori provinciali, vertici Asl, Comitato Valle Belbo, sindaci (Nizza e Canelli erano rappresentati dai rispettivi primi cittadini, Maurizio Carcione e Piergiuseppe Dus) per fare il punto della situazione sull'o-



Il ponteggio per i lavori nelle sale operatorie.

spedale di Asti, su quello di Nizza e sulla Fisiatria di Canelli.

I vertici ASL hanno dato le più ampie assicurazioni sulle procedure per la ristrutturazione della Fisiatria di Canelli e, per Nizza, sugli interventi per la sistemazione delle sale operatorie, mentre hanno ribadito l'opportunità di costruire una nuova struttura ospedaliera in sostituzione del Santo Spirito, ritenendo più adeguata e meno costosa la nuova opera che non la ristrutturazione del vecchio ospedale.

Per quanto riguarda il personale, l'ASL ha assicurato il ritorno al loro posto, a fine lavori, degli impiegati presso le strutture di Nizza e Canelli.

Al tavolo della Sanità è stato affrontato anche il problema della formazione del personale ed il presidente Roberto Marmo ha assicurato la disponibilità di Regione ed Università ad istituire un Corso di Laurea per infermieri professionali ad Asti, per poter sop-

perire alla carenza di personale specializzato.

Anche il Comitato Valle Belbo, presente alla riunione in Provincia ha preso atto, con soddisfazione, della garanzia che "posti letto, reparti e personale di Chirurgia e Traumatologia, torneranno ad essere gli stessi come prima della chiusura". Tuttavia il Comitato sarà sempre vigile affinché le promesse siano mantenute, nonchè, facendo seguito alle affermazioni del dottor Di Santo sulla economicità del nuovo ospedale, sul fatto che si dia davvero inizio, presso le Istituzioni interessate, dell'avvio del meccanismo per la realizzazione della nuova struttura.

Un'ultima notizia riguarda la guardia medica: da qualche settimana ha trovato sistemazione presso nuovi locali messi a disposizione dalla Croce Verde, in via Gozzellini. Per la richiesta di intervento della Guardia medica il numero verde è 800.700.707.

Franco Vacchina

Lunedì 18 ottobre all'Alberghiera di Agliano

## Conviviale Wineland d'autunno con Berruti e la Belmondo

**Nizza Monferrato.** Lunedì 18 ottobre, presso la Scuola Alberghiera di Agliano Terme riprenderanno gli appuntamenti organizzati dall'associazione "Wineland" con i tradizionali "Incontri conviviali d'autunno", che vedranno come ormai tradizione la partecipazione di personalità del mondo dello sport.

Per la prima occasione d'incontro saranno graditi ospiti due campionissimi: Livio Berruti, l'indimenticato campione olimpico a Roma 1960, nei 200 metri piani, dopo una finale rimasta nella storia dell'atletica, e Stefania Belmondo, pluri titolata campionessa di sci di fondo, con tante medaglie conquistate a Mondiali e Olimpiadi.

I due campioni saranno premiati con il tradizionale "Piatto d'Oro Wineland", un'esclusiva opera in ceramica Raku, ormai simbolo di questi incontri conviviali, realizzata dal Laboratorio d'Arte "...Fra la terra e il Cielo...", di via Gozzellini a Nizza Monferrato.

L'incontro organizzato dalla "Wineland" fa parte della serie delle manifestazioni del calendario 2004, iniziate il 6 febbraio scorso con la "Festa dei Campioni" presso le Cantine Clemente Guasti di Nizza Monferrato, proseguite con il "Conviviale di primavera" del 21 marzo con la Nazionale italiana di pallapugno alla Scuola Alberghiera di Agliano e il 9 maggio, con la sfida di pallapugno in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, per la conquista dello stendardo simbolo del "Memorial Pino Morino" tra i campioni d'Italia della Santostefanese e la forte compagine del Ricca d'Alba. Il 13 maggio inoltre, a Ca-



La Belmondo sul podio a Salt Lake City 2002.

stelnuovo Scrivia, si sono sfidati in un match calcistico, gli "Amici di Wineland" e il G.S.I Bindun (capitanato da Beppe Bergomi, nell'ambito dell'iniziativa benefica "Quattro calci per un sorriso").

Nel corso della serata che si terrà ad Agliano, sarà inoltre presentato uno dei progetti sponsorizzati dalla Wineland: il "Progetto Mielina", un'iniziativa per sostenere e accelerare la ricerca medica sulla ricostruzione della mielina.

Per informazioni e prenotazioni (i posti per la serata sono limitati) si può contattare Massimo Corso c/o Cartoleria Bernini, Via C. Alberto 72, Nizza Monferrato: telef. 0141 721609.

Stefano Ivaldi



Berruti, medaglia d'oro nei 200 piani a Roma 1960.

Ad Incisa Scapaccino

## Le nozze d'oro dei coniugi Masera



**Incisa Scapaccino.** Cinquant'anni di matrimonio sono una ricorrenza da ricordare con una festa particolare.

I coniugi Assunta e Carlo

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Teresa, Edvige, Ignazio, Baldovino, Luca, Alda, Laura, Aurora, Irene, Orsola.

Masera hanno festeggiato le loro "nozze d'oro" (avevano coronato il loro sogno d'amore l'11 settembre del 1954) con una celebrazione religiosa di ringraziamento, nella chiesa parrocchiale di Incisa Scapaccino, rinnovando ancora una volta la promessa di "volersi bene", attornati dalle due figlie, dai nipoti, dai parenti e amici, con le rispettive famiglie, felici di poter festeggiare, tutti insieme, nella gioia, questo bel traguardo raggiunto.

Ai coniugi Masera le più vive felicitazioni.

Riceviamo e pubblichiamo

## Sentito grazie allo staff del reparto di chirurgia

**Nizza Monferrato.** Il Comitato Valle Belbo ci ha fatto pervenire il testo di una lettera, inviata da un cittadino, che ha evidenziato positivamente l'operato dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato. Ci sembra opportuno in questo frangente dare il giusto spazio ad una testimonianza che evidenzia il "buon lavoro" svolto pres-

### Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** domenica 17 ottobre 2004: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

**FARMACIE:** dr. MERLI, il 15-16-17 ottobre 2004; dr. BOSCHI, il 18-19-20-21 ottobre 2004.

**EDICOLE:** tutte aperte.  
**Numeri telefonici utili - Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

so la struttura sanitaria nicese. *"Spett.le Comitato Valle Belbo: mi chiamo Giovanni La Mattina ed abito a Nizza Monferrato, di professione faccio la guardia giurata.*

*Il motivo di questa lettera è manifestare il mio ringraziamento al reparto di chirurgia generale dell'Ospedale S.Spirito di Nizza Monferrato; in maniera speciale vorrei ringraziare il dottor A. Gentile ed il suo staff di professionisti per l'attenzione nei miei riguardi, visto che il giorno 15 Settembre sono stato ricoverato e sottoposto il 23 Settembre ad un intervento urgente di "colicisti acuta".*

*E' da dire che nei 15 giorni di ricovero sono sempre stato seguito, dal dottor Gentile e staff, con molta attenzione e molta cura, cosa che per noi pazienti è molto importante, perché ci fa sentire più sereni e sollevati.*

*Grazie alle infermiere per la loro cordialità e disponibilità, non soltanto nei confronti miei, ma anche nei famigliari, di mia moglie e mio figlio che in quei giorni sono stati sempre con me in ospedale.*

*Grazie a tutti voi per il vostro impegno e dedizione, per la vostra professionalità e soprattutto per la vostra sensibilità che dimostrate ad ogni paziente."*

Lettera firmata

Domenica 17 ottobre

## Artigiani e artisti e mercatino antiquario



I banchetti degli artisti.

**Nizza Monferrato.** Dopo il positivo riscontro del mese di Settembre, ritornano sia il "Mercatino dell'antiquariato" (il tradizionale appuntamento della terza domenica del mese) sia la nuova manifestazione degli "Artigiani ed Artisti in vetrina", denominata "Passeggiando tra i sogni e i ricordi", abbinata, su richiesta dell'Associazione dei Commercianti del Centro Storico, d'accordo con l'Assessorato al Commercio ed alle Manifestazioni, abbinata, che ritengono questa "unione" un buon veicolo pro-

mozionale per far conoscere ai visitatori presenti per l'occasione le attività commerciali della città.

Mentre in Piazza Garibaldi continueranno ad essere sistemati i banchetti degli "antiquari": ceramiche, argenti, mobili, cartoline, libri, ecc, per le vie del centro storico, Via Maestra, Via Pio Corsi, ed adiacenti, troveranno posto le postazioni degli artisti con le loro dimostrazioni, già presenti in discreto numero (una quarantina), pur essendo la prima volta della manifestazione.

Domenica scorsa 10 ottobre

## Festa anniversari matrimonio nella parrocchia di S. Giovanni

**Nizza Monferrato.** Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (le coppie più giovani ricordavano il 5° anniversario, quella più anziana il 55°) durante la Messa delle 11 della seconda domenica di ottobre.

Al termine della Messa, le coppie di sposi hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato gli impegni assunti con il sacramento del Matrimonio. Seguendo le suggestive formule proprie della cerimonia, Don Gianni ha benedetto gli sposi e rinnovato anche la benedizione degli anelli nuziali, segno di fedeltà. La presenza di oltre quaranta coppie di sposi, che stanno vivendo da molti anni con amore la promessa di fedeltà che hanno giurato di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio, è stata un motivo di speranza per l'avvenire della comunità



Il nutrito gruppo di coniugi.

(Foto Grandangolo)

e un'efficace testimonianza per i giovani presenti, in un momento in cui la fondamentale istituzione della famiglia sta attraversando difficoltà e crisi. La loro presenza era segno della volontà di ringraziare il Signore (come il lebbroso samaritano del Vangelo della

domenica) per le grazie concesse lungo i pochi o molti anni di vita insieme. La foto ricordo e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia. **F.L.O.**

A Massimo Fiorio la carica di presidente

## Nominata la nuova giunta della comunità "Vigne & Vini"

**Incisa Scapaccino.** Cambio della guardia nella direzione della Comunità Collinare "Vigne & Vini" con sede ad Incisa Scapaccino, l'ente associativo nato alla soglia del nuovo millennio che raggruppa 13 comuni dell'Alto Monferrato Astigiano (circa 20.000 abitanti su 151 Kmq.): Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vinchio. Nelle scorse settimane, come da statuto, si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente e della nuova Giunta. A ricoprire la carica di presidente è stato chiamato il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio, che succederà a Mario Porta, ex sindaco di Incisa Scapaccino e consigliere di minoranza in Provincia. Vice presidente sarà il sindaco di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola. Assessori: Mario Porta, vice sindaco di Incisa; Mauro Oddone,



Il neo Presidente Fiorio.

presidente del Consiglio comunale di Nizza Monferrato; Silvio Drago, sindaco di Mombaruzzo; Marco Patetta, sindaco di Maranzana; Alberto Pesce, sindaco di Fontanile. A ricoprire la carica di Presidente del Consiglio della Comunità collinare è stato eletto il sindaco di Quaranti, Luigi Sco-



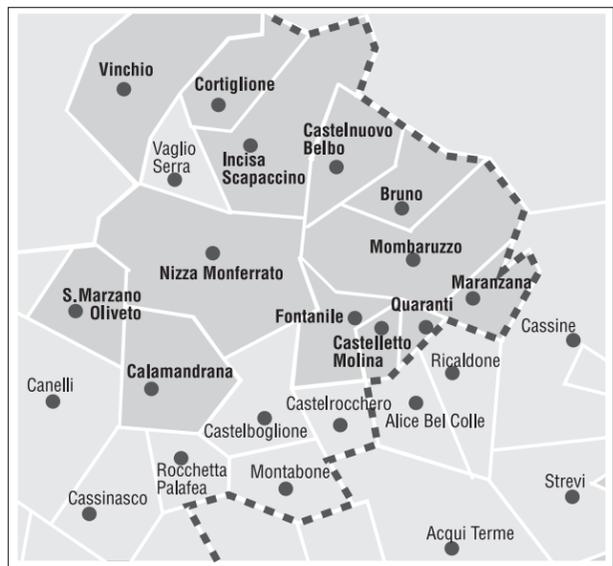
Il Presidente uscente Porta.

vazzi, mentre il sindaco di Vinchio Andrea Laiolo sarà il presidente della Consulta dei sindaci. La Comunità "Vigne & Vini" si prefigge di "migliorare la qualità dei servizi, favorire il riequilibrio economico e sociale, rendere efficiente l'uso delle risorse economiche ed umane e valorizzare il territorio dei Comuni che ne fanno parte". Una "rete" operativa per studiare progetti comuni, integrazione di servizi fra i vari soggetti ed offrire interessanti proposte culturali, folkloristiche ed enogastronomiche. **S. Ivaldi**

### Notizie in breve

**Lettera pastorale con Mons. Vescovo.** Venerdì 15 ottobre, presso il salone Sannazaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, alle ore 21, Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi, presenterà ai fedeli della Valle Belbo la sua "Lettera pastorale".

**Unitre.** Lunedì 18 ottobre, per l'anno accademico 2004/2005 dell'Università delle Tre età Nizza-Canelli, presso l'Istituto Pelati di Nizza Monferrato, conferenza sul tema: Umberto Eco-Spogliando tra i diari" a cura del docente, Prof. Luigi Fontana.



Il territorio della Comunità Collinare "Vigne & Vini"

Il 20 e 21 novembre prossimi

## Bagna Cauda del camperista alla Cantina Sociale di Nizza

**Nizza Monferrato.** La "Bagna cauda del camperista" è un appuntamento che, da alcuni anni (siamo alla settima edizione), richiama nella nostra città gli amanti del turismo itinerante.

La manifestazione organizzata dal Camper Club Nicese si svolgerà nei giorni 20 e 21 novembre, presso la Cantina Sociale di Nizza Monferrato, che visto lo strepitoso successo dell'edizione 2003, è ben lieta di mettere a disposizione i suoi locali.

I partecipanti troveranno in città la massima disponibilità, guidati dai solerti soci del Camper Club, con due aree di sosta perfettamente attrezzate: un'area sul Piazzale Pertini (riservata ai soci), disponibile da venerdì pomeriggio e l'area di Piazzale Laiolo di Via Fitteria, con adiacente camper service, disponibile dal sabato mattina.

I camperisti potranno visitare il centro commerciale naturale del centro storico e, pre-



Un'immagine della scorsa edizione.

via prenotazione, sarà possibile visitare il Museo Bersano, con attigue cantine. Verso le ore 17, l'amacelleria Canton di Piazza S. Giovanni, offrirà agli ospiti il "vin brulé".

Inizio della cena, con un sontuoso menù, presso la Cantina Sociale: ore 20. L'or-

ganizzazione metterà a disposizione navette gratuite per raggiungere i locali della Cantina Sociale.

La prenotazione è obbligatoria, entro e non oltre il 31 ottobre: al numero telefonico o fax 0141 701632 (ore negozio) o cell. 388 0653893.

Voluntas minuto per minuto

## Finalmente tutti in campo neroverdi sugli scudi

**Nizza Monferrato.** Con la discesa ufficiale in campo di Pulcini ed Esordienti, si completa l'inizio della stagione agonistica.

**PULCINI 96 C**  
**Voluntas** 1  
**Pro Valfenera** 3  
Battesimo agonistico per la classe 96, suddivisa in 2 squadre visto l'alto numero di ragazzi. Il gruppo identificato C (ma solo per comodità della FIGC) si è confrontato, senza timori, con ragazzi del '95, scontando, quindi, l'anno di differenza.

Ottima prestazione e goal della bandiera di U. Brondolo.

**PULCINI 96 B**  
**Virtus** 1  
**Voluntas** 1  
Subito derby con i pari età casnelles. Bellissimo spettacolo con il goal oratoriano di Gulino.

**PULCINI 95 A**  
**Voluntas** 8  
**Annonese** 0  
Dopo il difficile noviziato dello scorso anno, i ragazzi di mister Avigliano partono alla grande, strappando l'Annonese.

Risultato ampio ma ottenuto più cercando il gioco che le reti. A segno: A. Molinari (2), S. Cella (2), Pasquale (2), Pais e Salluzzi. Oltre ai marcatori, in campo anche: Delpino, Stojkov, Lo Giudice, F. Serianni, Amelotti, Pasin, C. Conta, S. Conta, D. Ghignone.

**PULCINI 94**  
**Asti-Voluntas:** rinviata.

**ESORDIENTI 93**  
**Voluntas** 6  
**Praia** 1  
Il gruppo, affidato quest'anno alle cure del "sergente" Beppe Rostagno, comincia ottimamente l'esperienza di calcio a 11.

Ovviamente occorre frenare i facili entusiasmi, ma le reti di N. Pennacino (4), Capra, e A. Lovisolo, sono di grande stimolo.

**Convocati:** Susanna, Sberna, Mazzeo, Bodrito, Germano, Jovanov, N. Pennacino, A. Lovisolo, Gallo, Capra, Malatesta, Scaglione, Quasso, Marasco, Gaffarelli, Giacchino.



Gli esordienti '93 voluntas di Mister Rostagno.

**ESORDIENTI 92**  
**Voluntas** 7  
**Asti Sport** 0

I "Giovinazzo boys" cominciano in quarta, anzi in settima. Dopo 5 minuti, l'incontro era segnato per gli ospiti. Il nuovo Danzi (2), Solito, D'Auria, L. Mighetti, Oddino e PL. Lovisolo firmano le reti. Oltre ai sudetti, i convocati erano: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, Gallese, Galuppo, Giolito, Grimaldi, G. Pennacino, Tortelli, Costanza Massolo, Iguera.

**GIOVANISSIMI regionali 91**  
**Torino** 7  
**Voluntas** 0

Salita impervia questo match, contro i granata, per i ragazzi di mister Iacobuzzi! Va detto, però, che, al di là delle ovvie difficoltà, il gruppo oratoriano ha giocato nettamente al di sotto delle proprie capacità, quasi senza lottare. Da rivedere.

**Convocati:** Muni, Terranova, Carta, GL. Morabito, Grassi, Ferrero, L. Gabutto, Elmarco, Smeraldo, Oddino, Cresta, GM. Brondolo, Bertin, Bosco, Longobardi, G. Gabutto, Giachino, P. Monti.

**GIOVANISSIMI provinciali 90**  
**Praia** 2  
**Voluntas** 1

Inopinata sconfitta contro avversari validi solo sul piano fisico. Match con il gioco sempre in mano ai neroverdi, ma che le traverse, le occasioni mancate malamente ed un arbitraggio con ri-

serve, hanno impedito di quantificare con i goal la differenza tecnica a favore degli oratoriani. Ravina sigla il provvisorio 1-1.

**Convocati:** E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Benyahia, Ristov, Massimelli, Ravina, Ravaschio, Bincolletto, Gavazza, Dino, Tibaldi.

**ALLIEVI regionali 88/89**  
**Asti** 2  
**Voluntas** 0

Prova positiva, a dispetto del risultato negativo, per i ragazzi di mister Gonella, che, pian piano, cominciano ad identificarsi correttamente nella dimensione regionale. Contro tanti ex, emigrati sulle sponde del Tanaro, compreso mister Amandola, i neroverdi hanno subito nella prima parte, consentendo il doppio vantaggio ai "galletti" biancorossi. Gradatamente, a differenza delle partite precedenti, hanno raggiunto un equilibrio di gioco, ma, purtroppo, non di risultato. La traversa colpita da Zerbini, una buona opportunità per Nasso, ed altre occasioni non sfruttate, dimostrano le difficoltà create ai padroni di casa, specie nella ripresa.

**Convocati:** Domanda, Garbarino, Bertoletti, Santero, Pesce, Nasso, A. Serianni, Giordano, Zerbini, Ndreka, Gioanola, I. Angelov, Soggiu, Costantini, F.Morabito.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

## Prima vittoria della Nicese con punteggio rotondo

**Nizza Monferrato.** Il "Tonino Bersano" di Nizza saluta la prima vittoria della Nicese nel Campionato di Seconda Categoria, Girone Q. Dopo il pari di quindici giorni fa è arrivato il tanto sospirato successo pieno. Un 4-1 contro la compagine del Pro Villafranca, maturato nelle ampie dimensioni negli ultimi minuti e nel recupero.

Si è trattato di una partita dal doppio volto, con una Nicese che, dopo il vantaggio iniziale, un'autorete dopo appena 40 secondi di gioco, stentava a finalizzare il suo gioco, permettendo agli ospiti di creare qualche pericolo per la porta giallorossa, specialmente in chiusura del primo tempo con Quaglia che alzava oltre la traversa un pericoloso tiro-cross e la difesa che si doveva rifugiare in angolo per sventare il pericolo.

Nel primo tempo poco da segnalare. Il vantaggio nicese scaturito da un mezzo infortunio della difesa ospite: un retropassaggio di un difensore era "ciccato" dal portiere (forse tradito dal rimbalzo della sfera) e la palla carambolava lentamente in rete per l'1-0.

Il gioco si svolgeva prevalentemente a centro campo

con una leggera superiorità dei padroni di casa. Le azioni si perdevano sulle soglie dell'area, mentre il Pro Villafranca rispondeva con azioni di rimessa ben controllate dalla difesa giallorossa, messa sotto pressione solo nel finale di tempo.

Da segnalare al 38' un infortunio a Valisena che veniva sostituito dal giovane Caruso.

Nel secondo tempo, dopo un inizio favorevole alla Nicese, all'11.mo, giunge il pareggio degli ospiti: su calcio d'angolo in centravanti avversario di testa anticipa tutti e deposita in rete per l'1-1.

Al 21' un cambio nelle file nicesi: esce Trincherò ed entra Piantato.

Subito una punizione di Caligaris, esce di poco.

La Nicese di oggi è decisamente vogliosa e desiderosa di portare a casa l'intera posta e stringe d'assedio la porta avversaria, cercando il raddoppio, concedendo solo alcune azioni in contropiede.

Al 28', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, dopo un batti e ribatti Mazzetti Marcello riesce a spingere la palla in rete per il 2-1.

Ora i giallorossi sono pa-

droni del campo, e le azioni pericolose si susseguono con manovre che chiamano in causa Caruso a destra e Piantato a sinistra. Vassallo, su punizione, al 31, impegna l'estremo ospite, in angolo.

Al 41' una punizione di Piantato è ribattuta sulla linea da un difensore, ed al 42, sempre Piantato, su punizione dal limite destro, con un sinistro maligno, a scavalcare la barriera, sorprende il portiere che non può far altro che raccogliere la palla in rete: 3-1. Il 4-1 finale è fissato da Squotti, al 47', che segna dopo un batti e ribatti in area.

Un risultato che fa tanto bene alla classifica ed al morale ed è un incentivo, per tutta la squadra e specialmente per i tanti giovani in formazione a "credere" nelle loro possibilità, a cominciare fin dalla prossima trasferta di Domenica 17 Ottobre sul terreno della Pro Valfenera che li precede di 2 punti in classifica.

Formazione: Quaglia, Monti, Caligaris, Squotti, Mazzapica, Piana, Mazzetti Massimo, Mazzetti Marcello, Valisena (Caruso), Vassallo, Trichero (Piantato). A disposizione: Berta C., Bonzano, Orlando, Pennacino, Pelle.

Il prossimo 28 ottobre, a Palazzo comunale

## Nasce a Maranzana la Consulta Giovanile

**Maranzana.** Nella seduta del 28 settembre il Consiglio Comunale di Maranzana ha approvato la "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla Vita Municipale e Regionale", l'atto propedeutico all'istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Maranzana, in attuazione della Legge Regionale 13 Febbraio 1995 n°16.

Ora, il 28 ottobre prossimo, alle ore 18,30 presso il Palazzo Comunale di Maranzana, alla presenza dell'assessore Maurizio Raserò della Provincia di Asti, del Presidente della Consulta Giovanile della Provincia di Asti, Andrea Montrucchio ed il Cons. Circ. Marcello Coppo della Consulta Giovanile del Comune di Asti, si terrà un incontro al fine di illustrare ai giovani abitanti del Comune di Maranzana lo spirito dell'iniziativa ed



avviare gli strumenti operativi atti a completare l'istituzione della Consulta Comunale maranzanese. L'iniziativa conterà così di portare in paese un'opportunità importante per

i giovani di esprimersi, creare progetti e iniziative, incontrarsi, mantenendo così vivo l'interesse per il paese anche tra le nuove leve e i servizi a loro dedicati.

In una lettera al giornale

## Consiglieri di Maranzana accusano la maggioranza

**Maranzana.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Maranzana, da parte dei consiglieri di minoranza del Comune astigiano:

«Vogliamo portare a conoscenza degli abitanti di Maranzana, ma nello specifico, tutti coloro che nel segreto della cabina elettorale hanno, con il loro contributo, partecipato alla vittoria della lista "Maranzana Viva!" e di conseguenza alla nomina del sig. Marco Patetta come primo cittadino.

Forse, forti delle promesse che in campagna elettorale qualche candidato lascia uscire di bocca, senza pensare che poi vanno mantenute, 151 elettori di Maranzana pensavano di cambiare le cose.

Abbiamo letto nel programma elettorale del sindaco Patetta alcuni punti che sarebbero a dir loro poi stati realiz-

zati, che chi ha solo la residenza a Maranzana non sa, ma chi vive la vita del paese conosceva bene e non solo li vedeva già realizzati ma ne usufruiva in prima persona. Il candidato a sindaco Patetta, sempre sul programma elettorale descriveva la vecchia amministrazione addirittura come una torre Eburnea.

Ecco lo scopo di questa nostra lettera, portare a conoscenza i 151 elettori del sindaco Patetta che il risultato elettorale da loro voluto si è realizzato soltanto formalmente, ma non praticamente, se si pensa che da giugno ad oggi dopo il primo Consiglio comunale, servito semplicemente all'insediamento della nuova amministrazione, al quale tutti erano presenti, altri 2 consigli comunali sono stati convocati i quali si sono potuti realizzare esclusivamente con la presenza di coloro che

la maggioranza degli elettori volevano cambiare (la minoranza).

Che cosa avete cambiato? Certo niente o molto poco, di fatto noi vecchi amministratori, se pur passati in minoranza, senza tante promesse e senza ostruzionismo che per la minoranza sarebbe facile esercitare, rispettiamo con la nostra costante presenza il nostro elettorato e il normale svolgimento degli adempimenti che una seria amministrazione dovrebbe garantire con la propria maggioranza.

Cogliamo l'occasione per ringraziare coloro che con il voto hanno dimostrato di avere fiducia nel nostro impegno passato e futuro rimanendo a disposizione loro e di tutti i maranzanesi».

**I consiglieri comunali:**  
Giovanni Bo, Mario Ottazzo, Vittorio Ratto, Franco Tornato

In un incontro a Torino

## Comunicazione del futuro per la Provincia di Asti

**Asti.** Si è svolto a Torino si il svolgerà il convegno "Connettere per competere: RUPAR 2 e lo sviluppo del territorio", promosso dalla Regione Piemonte.

Il progetto RUPAR 2 punta a creare una dorsale in fibra ottica ad alta velocità per gestire il traffico tra Pubblica Amministrazione, mondo della ricerca e imprese, promuovendo l'accesso al sistema e l'interconnessione pubblico - privato e potenziando le tecnologie wireless per collegare le aree geograficamente svantaggiate. In vista del convegno l'assessore provinciale alla promozione del territorio e al sistema informatico Oscar Bielli aveva incontrato i presidenti delle Comunità

Collinari e Montana, i dirigenti della Regione e del CSI-Piemonte, per raccogliere osservazioni e idee sulla realizzazione della rete un piemontese a larga banda.

"All'appuntamento torinese abbiamo portato le nostre necessità in tema di collettività a larga banda della nostra provincia - ha precisato l'assessore Bielli - che proprio per le sue caratteristiche geografiche e demografiche ha particolare interesse allo sviluppo di questa tecnologia".

Il programma è sostenuto con particolare forza dalla Provincia di Asti.

"Riteniamo che lo sviluppo del digitale terrestre e della rete in banda larga con accessi via fibra ottica e satellite

- ha dichiarato il Presidente Roberto Marmo - sia indispensabile per migliorare il sistema di comunicazione voce/dati.

Per questo, raccogliendo le indicazioni del territorio, chiederemo la realizzazione delle condizioni per favorire la nascita di una rete cittadina in banda larga di concerto con gli altri enti, quali il Comune di Asti, l'Asl e l'Asp e l'attivazione della connessione in banda larga per comuni, cittadini e imprese dell'intero territorio provinciale, soprattutto per favorire gli abitanti dei piccoli comuni, i quali devono poter accedere ai servizi della rete internet allo stesso modo degli abitanti delle grandi città".

Domenica 17 ottobre, 6ª edizione

## Sagra "Cunej e pulenta" a Castelnuovo Belbo

**Castelnuovo Belbo.** La Pro Loco di Castelnuovo Belbo, con il patrocinio del Comune, organizzerà per domenica 17 ottobre la sesta edizione della "Sagra del cunej e pulenta", l'ormai tradizionale appuntamento autunnale del paese nicese, che negli anni scorsi ha sempre fatto registrare un notevole afflusso di pubblico.

La festa inizierà fin dalla prima mattinata, alle ore 10, con la degustazione gratuita dei vini dei produttori castelnuovesi. In contemporanea si potranno contrattare, vendere, comprare tartufi e funghi, pregiati prodotti di stagione.

Presso il centro sportivo di Castelnuovo si terrà quindi la tradizionale mostra mercato equina, con la presenza di bellissimi esemplari. In piazza Umberto I invece, in centro paese, si raduneranno gli scoppiettanti trattori d'epoca. Altre bancarelle di prodotti tipici animeranno le vie del paese per tutto il giorno.

Dalle 10 alle 17,30, in pratica fino ad esaurimento, presso il Palatenda issato in piaz-



za Umberto I, i visitatori potranno gustare il piatto forte della festa, quel "cunej e pulenta" servito in caratteristici tegami di terracotta e accompagnato da buon vino. Il po-

meriggio sarà anche allietato da musica folkloristica. Per informazioni e prenotazioni: telef. 0141 799155 - cell. 328 3788979.

S.I.

### Calcio

#### Risultati 2ª categoria

**Nizza Monferrato.** Pubblichiamo i risultati della quarta giornata del campionato dilettanti - 2ª Categoria girone Q: Bubbio-Pro Valfenera 1-3; Cassine-Celle 0-0; Mombercelli-Calamandrana 0-3; Nicese-Pro Villafranca 4-1; Rivalta Calcio-Bistagno 0-0; S. Damiano-Castagnole L. 0-0; S. Marzano - La Sorgente 1-1. **Classifica:** Calamandrana, Bistagno 10; Castagnole L. 8; Pro Valfenera, La Sorgente, Celle, Pro Villafranca 6; S. Damiano 5; Nicese, S. Marzano, Cassine, 4; Bubbio 2; Rivalta Calcio 1; Mombercelli 0.

#### Assemblea di zona in San Siro

**Nizza Monferrato.** Venerdì 15 ottobre, alle 21, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di "S. Siro" a Nizza, si svolgerà l'annuale assemblea di Zona, presieduta dal Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, per la presentazione della "Lettera Pastorale" 2004-05.

Sono caldamente invitati sacerdoti, religiosi e laici della Zona Nizza-Canelli.

Dopo la preghiera e la presentazione fatta dal Vescovo, Mons. Paolino Siri presenterà il documento della Commissione Famiglia.

Seguirà il dibattito.



# Unieuro

a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme

# SVUOTA e CHIUDE

PER RINNOVO TOTALE DEI LOCALI

# SCONTI FINO AL 50%

39,00€



Lettore DVD NEXIUS, 2 canali, display, presa scart, riproduzione DVD/ CD/ file MP3 audio.

169,00€



Lettore DVD + videoregistratore NORDMENDE 6 testine, 2 prese scart, RCA audio video frontali, formati riproducibili DVD video/DVD R/CD audio/Video CD/SVCD/MP3/Kodak



399,00€

REAL FLAT  
100Hz 16:9

Televisore 32" NEXIUS, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT stereofonico, televideo, 2 prese SCART, estetica silver.

LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO NEI DUE UNIEURO DI:

## CAIRO MONTENOTTE

Via Vernetti, 5 tel.019/505378

## ACQUI TERME

C.Acq. La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

0%  
INTERESSI  
oppure  
PAGHI nel  
2006  
Tan 0,18% variabile-chiedi informazioni

Santander Consumer  
Finconsumo Banca

Findomestic